



## PAVIMENTAZIONE ENTRO NATALE

Pietra piacentina in via Mercatovecchio, ok delle Belle arti al progetto del Comune

RIGO / PAG. 19

A UDINE SONO 722

## Dopo il picco dell'autunno meno profughi

/ PAG. 26



MALBORGHETTO

## La Valcanale in lutto per don Mario

MARTINA / PAG. 30

TAVAGNACCO

## Addio a Orazio spentosi a soli 41 anni

TERASSO / PAG. 34

L'EMERGENZA

# Torna l'allerta maltempo: pioggia e neve, pericolo valanghe

Oggi poli sciistici a rischio chiusura. Gli esperti: evitare le escursioni  
Situazione difficile a Pramollo, partenza anticipata per quattromila turisti

CESARE E DI BLAS / PAG. 25

LEGGE SULLA FAMIGLIA

## Regione, aiuti alle donne che non abortiscono

La futura legge sulla famiglia accoglierà anche una serie di misure a sostegno della natalità e della maternità. Lo ha annunciato ieri l'assessore regionale Alessia Rosolen commentando l'approvazione in aula della

mozione a firma dei consiglieri Alessandro Basso e Claudio Giacomelli (Fdi/An) e di Piero Camber (Fi) sulla rimozione delle cause di ordine economico e sociale dell'aborto.

DELLE CASE / PAG. 14

CRAC BANCHE VENETE

## Dubbi europei sui rimborsi risparmiatori esasperati

La meta sembrava a portata di mano, invece si complica ancora la partita dei rimborsi per i risparmiatori.

CESCON / PAG. 11



**SPORT**

## Gli eroi del Mundial da Causio per i suoi 70 anni: «Barone, sei stato un vero fenomeno»

È commosso. Perché non è da tutti festeggiare 70 anni con le persone che ti vogliono bene, con gli amici e i compagni di squadra di una vita. E che compagni! I campioni del Mondo di Spagna '82. Non tutti hanno potuto rispondere presente alla "convocazione" di Franco Causio, ma chi l'ha fatto aveva lo stesso entusiasmo di 37 anni fa. MEROI / PAG. 48

SINISTRA CONTRO FONTANINI

## Ancora polemiche sulle foibe dopo le accuse ai negazionisti

Torna la polemica sulle foibe e sull'esodo degli italiani d'Istria e Dalmazia. Accade all'indomani del volantino diffuso dal Comune di Udine nel quale il sindaco Pietro Fontanini accusa chi fa del negazionismo su queste vicende.

PELLIZZARI / PAG. 21



**GIOMA S.r.l.**  
Via Remis, 50  
33050 S. Vito al Torre (Udine)  
Tel./Fax +39 0432 997154 / 932836  
info@giomapavimenti.it  
www.giomapavimenti.it

## FORNITURA E POSA IN OPERA

*Pavimenti in legno  
Pavimenti in laminato  
Portoncini blindati*



pavimenti

*Porte interne  
Scale in legno  
Serramenti pvc*



serramenti pvc

IL PRESIDENTE DELLA CEI

## Il cardinale: friulani ricordate che anche voi siete stati migranti

«Friulani, ricordatevi: anche voi siete stati migranti!». Il cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Cei, ieri a Udine per la presentazione della nuova edizione della «Bibie», ha voluto affrontare così il tema dell'accoglienza.

TOMADA / PAG. 42



## L'attività dei politici regionali



Diego Moretti (Partito democratico)



Mara Piccin (Forza Italia)



Mauro Di Bert (Progetto Fvg)



Alessandro Basso (Fratelli d'Italia)

## L'ATTIVITÀ IN CONSIGLIO REGIONALE

MAGGIORANZA							OPPOSIZIONE									
		Mozioni		Interpellanze		Interrogazioni		ONG		Progetti di legge		Petizioni				
Consigliere														Consigliere		
LEGA	Mauro Bordin	13	1	0	10	4	0	PD	Sergio Bolzonello							
	Danilo Slokar	13	1	0	3	2	1		Diego Moretti							
	Antonio Calligaris	10	1	1	5	2	0		Mariagrazia Santoro							
	Leonardo Barberio	8	0	0	5	2	0		Nicola Conficoni							
	Diego Bernardis	8	1	0	7	2	0		Roberto Cosolini							
	Luca Boschetti *	8	0	0	2	2	0		Chiara Da Giau							
	Alberto Budai	9	0	0	6	2	0		Igor Gabrovec							
	Giuseppe Gherseinich	9	0	1	2	4	0		Franco Iacop							
	Antonio Lippolis *	6	0	0	1	2	0		Enzo Marsilio							
	Stefano Mazzolini	10	0	1	4	2	0		Francesco Russo							
	Elia Miani	9	1	0	10	2	0		Cristiano Shaurli							
	Ivo Moras	10	0	0	7	3	0		M5S	Ilaria Dal Zovo						
	Simone Polesello	13	0	0	3	2	0			Andrea Ussai						
	Alfonso Singh *	7	0	0	5	2	0			Mauro Capozzella						
	Maddalena Spagnolo	8	0	0	6	2	0			Cristian Sergo						
	Lorenzo Tosolini	12	0	1	7	2	0			OPEN						
Stefano Turchet	10	0	0	4	2	0										
FI	Giuseppe Nicoli **	3	3	4	9	7	0	CITTADINI	Furio Honsell							
	Franco Mattiussi	2	0	0	5	6	0									
	Piero Camber	9	9	15	11	11	0		Tiziano Centis							
	Mara Piccin	10	0	12	29	11	0		Simona Liguori							
	Piero Mauro Zanin ***	2	1	0	0	1	0									
Progetto FVG	Mauro Di Bert	6	3	18	11	3	0	PATTO	Massimo Moretuzzo							
	Giuseppe Sibau	6	3	10	9	1	0		Giampaolo Bidoli							
	Christian Vaccher	6	3	3	10	1	0									
	Edy Morandini *	1	0	5	5	0	0									
FDI	Claudio Giacomelli	6	8	4	13	3	0									
	Alessandro Basso	7	1	2	14	5	0									
* subentrato dal 1° ottobre 2018																
** subentrato a Ettore Romoli il 25 giugno 208																
*** eletto presidente del Consiglio regionale il 16 luglio 2018																



L'attività dei politici regionali

Mozioni	Interpellanze	Interrogazioni	ONG	Progetti di legge	Petizioni
6	3	11	9	3	0
3	6	15	12	1	1
2	2	5	12	3	0
4	3	8	11	2	0
2	0	2	3	1	0
4	0	2	6	2	0
3	0	6	6	3	0
3	0	2	2	1	0
1	0	12	6	1	0
2	0	6	4	2	0
1	0	1	10	2	0
8	2	3	5	5	0
8	2	7	8	5	1
9	1	8	8	5	0
8	1	8	6	5	1
6	0	9	21	2	0
4	0	5	13	1	1
1	1	6	9	3	1
9	1	12	9	1	0
9	1	6	7	1	0

Fonte: Consiglio regionale Fvg  
Dati aggiornati al 31 gennaio 2019



L'ATTIVITÀ IN PARLAMENTO								
CAMERA DEI DEPUTATI								
Deputato	Partito	Presenze %	Assenze %	Missioni	Disegni di legge	Mozioni	Interrog.	Ordini del giorno
Aurelia Bubisutti *	Lega	80,39	19,61	0	0	5	21	10
Sabrina De Carlo	M5s	96,75	0,09	3,16	6	2	4	0
Vannia Gava	Lega	20,29	3,30	76,42	3	2	3	0
Daniele Moschioni	Lega	81,99	18,01	0	0	0	0	1
Roberto Novelli	Fi	96,01	3,99	0	4	1	29	4
Massimiliano Panizzut	Lega	95,13	4,87	0	1	0	1	1
Guido Germano Pettarin	Fi	76,51	23,49	0	0	0	3	1
Walter Rizzetto	Fdi	85,84	14,16	0	12	1	6	8
Ettore Rosato	Pd	64,58	0	35,42	1	0	6	4
Sandra Savino	Fi	88,35	11,65	0	13	0	4	5
Debora Serracchiani	Pd	78,64	21,36	0	6	0	25	7
Luca Sut	M5s	99,54	0,46	0	0	0	1	0
Renzo Tondo	Nci	49,72	50,28	0	0	0	2	0

SENATO DELLA REPUBBLICA								
Senatore	Partito	Presenze %	Assenze %	Missioni	Disegni di legge	Mozioni	Interrog.	Ordini del giorno
Luca Ciriani	Fdi	91,88	0,56	7,56	2	2	12	10
Franco Dal Mas	Fi	93,92	4,76	1,32	2	0	9	0
Raffaella Marin	Lega	99,84	0,16	0	1	0	0	0
Stefano Patuanelli	M5s	94,12	5,88	0	9	0	1	0
Mario Pittoni	Lega	99,04	0,24	0,72	2	1	0	0
Tatiana Rojc	Pd	88,44	0,80	10,76	3	0	8	1
Laura Stabile	Fi	99,08	0,92	0	0	0	3	2

\* = in carica dal 26 luglio 2018  
Fonte: Openparlamento  
Dati aggiornati al 31 gennaio 2019  
N.B. Si tiene in considerazione soltanto l'attività come primo firmatario e svolta in Assemblea (non in Commissione)  
Il parlamentare più presente: Raffaella Marin (Lega)  
Il parlamentare più assente: Renzo Tondo (Noi con l'Italia)

sono, restando nel campo dell'opposizione ma cambiando partito, gli eletti del M5s soprattutto per quanto riguarda le mozioni (otto per tutti tranne le nove di **Mauro Capozzella**) e i progetti di legge, 5 a testa. Particolarmente attivo, quindi, è anche l'ex sindaco di Udine **Furio Honsell** che certamente sfrutta anche il fatto di essere l'unico eletto di Open-Sinistra Fvg e quindi, giocoforza, essere stato inserito nel gruppo Misto. Sia come sia, Honsell punta molto sugli ordini del giorno – ben 21 – e pur in maniera minore sulle interrogazioni (9). Nell'area di centrosinistra c'è anche il gruppo dei Cittadini. Qui troviamo **Tiziano Centis** che ha deciso in questo periodo di giocare le sue fiches sugli ordini del giorno (13) e l'ex assessore comunale di Udine **Simona Liguri** che utilizza sì lo stesso mezzo di Centis (9), ma sceglie spesso anche la forma del progetto di legge con tre testi depositati in Consiglio. Il panorama di piazza Oberdan, infine, è completato dal gruppo del Patto per l'Autonomia. **Massimo Moretuzzo** e **Giampaolo Bido** li hanno presentato praticamente lo stesso numero di mozioni – 9 il primo, 8 il secondo –, ma l'ex sindaco di Mereto di Tomba ha depositato 9 interrogazioni contro le 7 dell'ex primo cittadino di Tramonti di Sotto. —

L'ANALISI

**G**rillini sempre presenti in Aula, soprattutto alla Camera, mentre l'ex governatore **Renzo Tondo** manca praticamente alla metà delle votazioni a Montecitorio. La sintesi estrema è figlia dell'analisi delle presenze e del lavoro in Aula dei tredici deputati e dei sette senatori che il Fvg ha mandato a Roma lo scorso 4 marzo. E i dati, aggiornati alla fine dello scorso mese, sono quelli figli del continuo monitoraggio di Openparlamento, il portale che dal 2008 “certifica” l'attività degli onorevoli. Certo, prima di avventurarsi nell'analisi vanno fatte un paio di premesse. E cioè che “pesare” oggettivamente l'attività di un eletto – considerato come il lavoro sul territorio oppure quello extra-assembleare non venga tenuto in considerazione da

Openparlamento – è un compito particolarmente impegnativo. Così come la valutazione sul tipo di non presenza in Aula. Con assenza, infatti, il portale intende i casi di non partecipazione al voto: sia quello in cui il parlamentare è fisicamente assente (e non in missione) sia quello in cui è presente ma non vota e non partecipa a determinare il numero legale. Purtroppo, attualmente, i sistemi di documentazione dei resoconti di Camera e Senato non consentono di distinguere un caso dall'altro e i regolamenti non prevedono la registrazione del motivo dell'assenza al voto del parlamentare. Pertanto non si può distinguere l'assenza ingiustificata da quella, ad esempio, per ragioni di salute. Nella nostra particolarissima classifica, al di là delle presenze-assenze ricavate dal portale, abbiamo tenuto in considerazione, quanto a lavoro del singolo parla-

mentare, soltanto le iniziative prese in Aula – e quindi non nelle Commissioni – e da primo firmatario. Andando con ordine e partendo dalla Camera dei Deputati, balzano agli occhi i dati di presenza di **Sabrina De Carlo** e **Luca Sut** cioè i due parlamentari eletti in quota proporzionale con il M5s. Nel primo caso le assenze sono di fatto insignificanti (0,09%) contro la quasi totalità delle presenze (96,75%) e il resto per le missioni (3,16%). Nel secondo invece i dati sono ancora più secchi: 99,54% di votazioni contro lo 0,46% di nulla di fatto. Davvero molto alta, quindi, è anche la cifra del forzista **Roberto Novelli** (96,01%) che, tra l'altro, risulta essere particolarmente attivo nello “stimolare” il Governo viste le sue 29 interrogazioni, così come del leghista **Massimiliano Panizzut** (95,13%). Pollice alto, poi, per la coordinatrice regionale azzurra

A Palazzo Madama si registrano numeri alti per tutti gli eletti in Friuli Venezia Giulia

**Sandra Savino** (88,35%), tra l'altro depositaria di ben 13 disegni di legge e per il meloniano **Walter Rizzetto** (85,84%) con appena una proposta di norma in meno della forzista. E se **Aurelia Bubisutti**, subentrata il 26 luglio dello scorso anno a **Massimiliano Fedriga**, veleggia attorno all'80%, è un pochino più alto il dato di un altro leghista e cioè **Daniele Moschioni** (81,19%). Un discorso a parte, quindi, meritano i numeri di **Vannia Gava** che per il 76,42% del tempo – visto il ruolo di sottosegretaria all'Ambiente – è stata in missione istituzionale e di **Ettore Rosato** con un dato di missioni al 35,42% (è vicepresidente della Camera)

e assenze pari a zero. **Guido Germano Pettarin** (Fi) è quindi “fermo” al 76,51% di presenze, meno di **Debora Serracchiani** (78,64%), ma molto più di un altro ex governatore e cioè quel **Renzo Tondo** che non supera il muro della metà di presenze (49,72%). Spostandoci al Senato, si nota subito come i dati complessivi siano altissimi per tutti. È quasi un record, ad esempio, quello della leghista **Raffaella Marin** che piazza un 99,84% difficilmente eguagliabile. Molto alta, quindi, è anche la cifra di un altro esponente del Carroccio, quel **Mario Pittoni** che è anche consigliere comunale a Udine e che totalizza il 99,04% di presenze, praticamente lo stesso livello della forzista **Laura Stabile** (99,08%). A proposito di berlusconiani, poi, è considerevole pure il parziale di **Franco Dal Mas** (93,92%), al pari di quello del grillino **Stefano Patuanelli** (94,12%), mentre al già molto buono (91,88%) del meloniano **Luca Ciriani** va sommato il 7,56% di missioni che portano le sue assenze a essere praticamente nulle. L'unica dem, **Tatiana Rojc**, ha infine raccolto l'88,44% al netto del 10,76% di missioni che, nei fatti, la rendono praticamente sempre presente. — **M.P.**



## Lo scontro nella maggioranza

# Salvini promette la Tav

## «Il progetto è da rivedere ma l'opera si deve fare»

Il vicepremier in visita al cantiere piemontese si smarca dai Cinque Stelle  
«Non possiamo permetterci di fermare tutto. Via un milione di Tir dalle strade»

Amedeo La Mattina

ROMA. «Non mi farete mai litigare con i 5 Stelle. La stabilità di governo non è messa in discussione. Sono fiducioso che la Tav si faccia. Ragioneremo con pacatezza e, come facciamo sempre, troveremo un compromesso. Anche sul decreto sicurezza in un primo momento non eravamo d'accordo su alcuni punti, ma poi abbiamo trovato una soluzione condivisa. E potrei fare tanti altri esempi. Succederà così anche questa volta: nessuno di noi è un ultras che rimane fermo sulle sue posizioni». Matteo Salvini ha appena lasciato la Val di Susa dove è andato a visitare il cantiere della Torino-Lione a Chiomonte. «E ne sono entusiasta».

**Addirittura entusiasta? Non sarà contento Di Maio.** Il ministro dell'Interno sorride. «Io non voglio imporre nulla a nessuno. Non ho la verità in tasca. Bisogna andare a vedere per capire di cosa sto parlando. Una cosa è parlarne in via teorica e guardare in televisione quello che è stato fatto, un'altra cosa è vedere di persona come ho fatto io. Sono felicissimo di aver visto sette chilometri di tunnel: è una cosa eccezionale, una grande opera ingegneristica, un miracolo italiano. In questi anni non c'è stato un solo incidente sul lavoro, nessuna infiltrazione mafiosa. Sono andato a ringraziare gli operai, gli ingegneri, le forze dell'ordine. Io ci porterei in visita deputati, senatori, i sindaci. Ci dovrebbero andare anche le scolaresche in quelle

gallerie...».

**I suoi alleati però dicono il contrario, che la Tav è un'opera obsoleta. Di Maio sostiene che «non è stato scavato un solo centimetro: oggi c'è solo un tunnel geognostico» per verificare la fattibilità del traforo.**

«Io oggi (ieri per chi legge ndr) ho percorso con una jeep per una buona mezz'ora la parte scavata sul fronte italiano. Mi hanno detto che sono le uscite di sicurezza, che sono comunque parte integrante del tunnel: sono sette chilometri ai quali vanno aggiungenti i chilometri dalla parte francese, che sono più del doppio. Non stiamo parlando di un campo di grano. È chiaro che siamo all'inizio ma non si può dire "ora chiudiamo tutto" come se fossimo all'anno zero. Non è così. Poi possiamo metterci attorno a un tavolo e discutere perché i 5 Stelle hanno ragione nel dire che il progetto originario è stato sovrastimato. Possiamo, anzi dobbiamo rivederlo. Nel contratto di governo abbiamo previsto proprio questa possibilità, ma ora che ci sono oltre 25 chilometri di tunnel non si può sospendere l'opera e chiudere i buchi. Auspico che i lavori riprendano al più presto».

**M5S sostiene che c'è un grande problema ambientale, che quella montagna è piena di amianto.**

«Non è vero. Guardi ho qui dei dati dell'università di Torino, sezione medicina del lavoro: assicurano che non ci sono rischi per le persone, non c'è l'amianto. Sono stati fatti 2300 rilievi in 6 diversi punti diversi della montagna. Per

quanto riguarda l'impatto ambientale in generale sono state fatte migliaia di controlli. Non c'è un'opera più monitorata della Torino-Lione, ci sono state undici versioni del tempo. Ho parlato con la società e c'è la più totale disponibilità a rivedere i costi e garantire la massima disponibilità in termini di impatto ambientale».

**Concretamente questo che significa?**

«Per esempio non è necessario costruire una cattedrale nel deserto come la megastazione di Susa. Poi, sempre per quanto riguarda l'impatto ambientale, ci sono dei dati che mi hanno colpito e non sapevo: completando l'opera si tolgono dalla strada un milione di Tir all'anno che vuol dire tre milioni di tonnellate di CO2 in meno nell'aria. In più le imprese dimezzano i loro costi con il trasporto merci su rotaia. Inoltre si possono tagliare i costi complessivi per 1 miliardo, un risparmio che potrebbe essere investito in altre infrastrutture nel territorio e nella metropolitana di Torino».

**Se alla fine i 5 Stelle dovessero impuntarsi e dire no sulla base dell'analisi costi-benefici commissionata dal ministro Toninelli?**

«Un'analisi che non ho avuto il piacere di vedere. Capisco che ci sono diverse sensibilità e il rispetto, ma ripeto: non voglio imporre nulla. Nessuno pretende che il progetto della Tav rimanga immutato. Non si può però ignorare che sono stati investiti quasi 4 miliardi e il 20% dell'opera è stata realizzata tra il fronte italia-

LA SCHEDA

**Già scavati 25 chilometri 800 persone al lavoro che diventeranno 8mila**

Chiomonte, poco più di 800 abitanti in Val di Susa, a 60 chilometri da Torino e a 30 dalla Francia, è l'ultimo paese dell'area Occitana, a lungo terra di confine tra Delfinato e Piemonte. Negli ultimi anni il suo nome è diventato famoso per la Torino-Lione: nel suo territorio, un tempo eletto dai No Tav "Repubblica della Maddalena", si trova il cantiere, unico per ora in Italia, della nuova linea ferroviaria ad Alta Velocità lunga 270 chilometri per un costo complessivo – secondo i dati ufficiali – di 8,6 miliardi (40% finanziato dall'Ue, 35% dall'Italia e 25% dalla Francia). Nel novembre 2011 sono iniziati i lavori del cantiere, sette ettari sotto il viadotto dell'autostrada A32 Torino-Bardonecchia. Lì c'è il cunicolo geognostico «della discordia». Poco più di 7 chilometri realizzati in funzione del nuovo collegamento ferroviario. Lo scavo, per i sostenitori dell'opera, è la dimostrazione che i lavori sono iniziati; per i detrattori la conferma che non si è ancora cominciato a fare sul serio. La fresa "Gea" ha finito di perforare la montagna nel febbraio 2017. Qui, e nel cantiere francese di Saint-Martin-La-Porte, sono impiegate circa 800 persone (a regime saranno 8 mila, più l'indotto). Secondo quanto prevede il progetto attuale è da qui che deve partire lo scavo del tunnel di base, la maxigalleria di 57,5 chilometri tra Italia e Francia, 45 km in Francia e 12 in Italia per ogni canna del tunnel, 2 quelle previste. Già realizzati 25,5 chilometri, pari al 15,5%.



no e quello francese. Invito a considerare anche che ci sono in ballo 50 mila posti di lavoro».

**Le risorse destinate alla Tav non sarebbe meglio destinarle ad una grande opera nazionale di manutenzione del territorio e delle strutture pubbliche?**

«Una cosa non esclude l'altra. Se fermi la Tav, non fai dei risparmi che puoi destinare ad altro perché alla fine della giostra paghi di più a non finirla».

**Si aspettava una contestazione più dura durante la sua visita?**

«Ma erano una trentina di manifestanti che hanno preso a palle di neve le forze dell'ordine. La cosa scandalosa è che

da quando sono iniziati i lavori in Val di Susa ci sono stati 379 feriti tra le forze dell'ordine, mille denunciati, 86 arresti. Sono stati spesi 60 milioni per controllare il cantiere in questi anni. Inciviltà allo stato puro. E poi chi protesta a volto coperto e lancia molotov è un cretino».

**L'altro giorno il sottosegretario 5 Stelle Stefano Bufagni ha postato un video mentre percorre la Brebe mi, «un deserto dei Tartari», dedicandolo a voi, «a quelli bravi sui conti della Tav».**

«Io so che con la Tav posso andare da Milano a Lione in due ore e mezza».

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

NEL TUNNEL DI CHIOMONTE

## Lo show del leghista in divisa tra le proteste di pochi No Tav

Identificata dalla polizia una quarantina di manifestanti su un totale di circa cento  
Quattro le denunce con foglio di via dal Comune piemontese

CHIOMONTE. Per il blitz a Chiomonte in Valle di Susa, cuore dello scavo da cui dovrebbe nascere la linea Tav Torino-Lione, ieri, ancora una volta, Matteo Salvini ha indossato la divisa della poli-

zia, per ricordare l'impegno degli agenti nel presidiare il cantiere. Incurante delle forti nevicate che i meteorologi avevano annunciato come «la più abbondante degli ultimi anni», il vicepremier ha dribblato l'ennesima protesta inscenata dai No Tav ed è arrivato in tarda mattinata al cantiere. Ed ha voluto visitare lo scavo, addentrandosi nel tunnel geognostico di 7 chilometri dal quale, secon-

do il progetto, partirà lo scavo del tunnel di base diretto a Susa. «Sono contento – ha detto – che gli italiani grazie alle telecamere e alle macchine fotografiche dei giornalisti possano vedere che il tunnel c'è e che non stiamo parlando di un campo di grano».

Al Varco 1 del cantiere, intanto, lontano da Salvini e dai cento giornalisti accreditati a seguirlo, un centinaio di attivisti del movimento

che si oppone alla realizzazione della nuova ferrovia ad Alta Velocità cerca di superare lo schieramento degli agenti in assetto antisommossa, tentativo bloccato con spintoni e qualche manganellata. «Accogliamo Salvini... alla moda nostra», sono le parole con cui i manifestanti si sono dati appuntamento al cancello. Obiettivo, «spiegare» al ministro che fa circolare dati sballati sui costi, che il Tav da qui non passerà mai». Immediata la risposta delle forze di polizia: nel pomeriggio erano 45 gli antagonisti identificati e quattro le denunce, a carico di due uomini e due donne, già sottoposti al foglio di via obbligatorio dal Comune di Chiomonte.



Le forze dell'ordine nel tunnel

E mentre stringe le mani di tutti coloro che si avvicinano per salutarlo, tenendo il caschetto giallo anti-infortuni sotto il braccio, il numero uno del Viminale precisa di essere venuto al cantiere «non in polemica ma per costruire».

Agli alleati di Governo grillini, da sempre dubbiosi se non contrari all'opera, solo una minima stoccata. «Continueremo – dice il leghista – a fare quello che abbiamo sempre fatto, con testardaggine a guardare i numeri: basta che siano oggettivi e non siano numeri che vengono giù dalle montagne. Non occorre uno scienziato per intuire che se il treno va dritto anziché fare curve va più veloce e consuma meno».



## Lo scontro nella maggioranza



Il ministro dell'Interno Matteo Salvini ieri è andato a Chiomonte in visita ufficiale al sito di costruzione della linea ferroviaria Tav Torino-Lione con i tecnici e i lavoratori che stanno operando all'interno del cantiere in Piemonte

IL FRONTE GRILLINO

# Ma Toninelli non cambia idea «È un'infrastruttura inutile»

Il ministro: «Il governo non cadrà, assieme alla Lega troveremo una soluzione»  
Sull'analisi costi-benefici: «Non tergiversiamo, ci sarà tra poche settimane»

Roberto Giovannini

**ROMA. Ministro Toninelli, il vicepremier Salvini dal cantiere di Chiomonte è stato chiarissimo: la Tav è un'opera utile e dev'essere completata. Come risponde?**

«Salvini parla di un milione di Tir l'anno tolti dalla strada grazie alla Tav. Sembra un numero; peccato che si tratti in realtà di appena 2-3 mila Tir al giorno, quando sulla tangenziale di Torino passano quotidianamente circa 60 mila mezzi pesanti. Allora si capisce come il tema sia quello delle priorità nelle scelte. Non ho pregiudizi e infatti l'analisi costi-benefici serve proprio a questo: a capire ad esempio se valga la pena spendere 5 miliardi di soldi pubblici sulla Tav, del cui tunnel di base non c'è ancora un metro, per far risparmiare 1 minuto e 20 secondi a quei relativamente pochi che viaggiano in auto tra Milano e Lione, visto che si parla di presunti benefici dell'opera anche in termini di congestione. O se sia davvero utile, visto che toglie in media appena 5 secondi dal percorso medio dei tanti torinesi che ogni giorno attraversano la tangenziale di Torino». **Insomma, per lei più che un'infrastruttura utile è soprattutto un simbolo.**

«Quando si discute di Tav parliamo di risultati modestissimi su traffico e ambiente, mentre Torino aspetta la linea 2 della metro, 26 chilometri e oltre 3 miliardi di costo, che rappresenta – questa sì – una grande opera necessaria per i torinesi e per tutta la Regione».

**Ma viene definito un grande progetto continentale. «Se parliamo del Corridoio europeo, beh, Portogallo e Ucrai-**

**na ci hanno già rinunciato. E la tratta spagnola mi pare preveda solo un blando adeguamento infrastrutturale, senza la costruzione di una linea ad hoc. E non scordiamo che la Francia spinge solo per la galleria, ben conscia della sua convenienza, visto che a pagarla per il 60% è l'Italia, malgrado insistano sul nostro territorio solo 12 chilometri su 57. Di questo dobbiamo ringraziare il disastroso accordo fatto dalla vecchia politica degli "esperti" e caricato sulle nostre spalle».**

**Avevate promesso la diffusione dell'analisi costi-benefici elaborata dal vostro ministero. Stiamo aspettando le europee di maggio?**

«Nessuno sta tergiversando, anzi. Abbiamo sempre detto, e lo prevede il Contratto di governo, che prima di pubblicare l'analisi avremmo condiviso i risultati con la Francia e la Ue. Stiamo parlando di pochissime settimane, e faremo piena trasparenza, come è già accaduto per il Terzo valico. Chi dall'opposizione parla di segreto di Stato o di schiaffo al Parlamento vaneggia, o fa polemiche strumentali».

**Uno dei partiti di maggioranza dice che l'opera va fatta, e l'altro che non va fatta. Non rischiate di far saltare il governo?**

«Su questo dovremo trovare un punto di caduta con la Lega, come prevede il Contratto di Governo. Sono convinto che troveremo la quadratura del cerchio, come abbiamo sempre fatto. E sono certo che il governo non è a rischio. Prometto tempi stretti e, aggiungo, anche nessun soldo perso o sprecato».

**Lei sa che il mondo delle imprese è molto preoccupato, e chiede il via libera alla Tav. Come risponde?**



Il ministro alle Infrastrutture Danilo Toninelli (M5S)

«Gli imprenditori piemontesi, del Nord Italia e di tutto il Paese devono stare tranquilli: nessuno come noi vuole spingere sul pedale degli investimenti pubblici realmente produttivi per far ripartire il Paese. Quelli che c'erano prima, quelli "bravi", li hanno fatti crollare di oltre un punto rispetto al Pil dall'avvio della crisi. Ora noi stiamo già invertendo la rotta».

**Siamo in recessione, dice l'Istat. Come pensate di far ripartire l'economia?**

«Gli effetti delle nostre politiche si vedranno nel 2019, e contiamo molto su misure come Reddito e Pensione di cittadinanza, quota 100 e flat

tax per le partite Iva. Ma ci sarà un cambio di passo anche sugli investimenti pubblici che sono un volano importantissimo. Finora, Torino-Lione a parte, il governo non ha messo in stand by alcuna opera. E attraverso la cabina di regia che verrà attivata con un decreto a breve, si avvia l'iter per monitorare e sbloccare le centinaia di cantieri fermi per la burocrazia. Senza dimenticare che stiamo tornando a fare quella manutenzione ordinaria e straordinaria sugli assi viari, penso anche ai ponti sul Po, senza la quale intere comunità restano isolate per davvero».

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## DECRETO SEMPLIFICAZIONI

## Appello di imprese e sindacati «No alla moratoria sulle trivelle»

Il decreto legge Semplificazioni, che contiene lo stop alle trivelle per diciotto mesi, arriva alla Camera e ben difficilmente verrà modificato. Ma da parte del mondo imprenditoriale e dei sindacati arriva un nuovo appello a rivedere il testo. «A essere a rischio è l'occupazione ma anche la produzione nazionale e quindi l'indipendenza energetica» sostengono Confindustria Energia e i rappresen-

ti sindacali di settore (Filtem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil) che chiedono un incontro urgente al premier Giuseppe Conte e al ministro Luigi Di Maio. La misura, che blocca le trivellazioni per 18 mesi in attesa di un piano ad hoc, è da ripensare anche per la Cna che teme «ricadute pesanti su territori e settori produttivi proprio quando, per un complesso di cause, l'economia riprende ad arretrare».

Cassina  
VENDITA  
PROMOZIONALE

SAVE UP TO  
**50% OFF**

24/01 - 16/02

# Cassina

VENDITA PROMOZIONALE

presso **CUMINI** dal 24/01 al 16/02

Eccezionalmente, per la prima volta,  
**Cassina** promuove una vendita straordinaria  
con sconti dal 40 al 70%  
su oltre 600 articoli di collezione  
in un'area di oltre 1500 mq sita presso i negozi  
**CUMINI CASA** a Gemona e **CUMINI EMPORIO** a Udine.

Sabato orario continuato: 9-19  
Aperti anche le domeniche 27 gennaio,  
3 e 10 febbraio: 10-12.30 / 15-19

Cumini Emporio  
via Portanuova 13/A  
33100 Udine (UD)  
T. +39 0432 506495  
emporio@cumini.com

Cumini Casa  
via San Daniele, 1  
33013 Gemona del Friuli  
T. +39 0432 971181  
casa@cumini.com

cuminiinteriors.com  
cassina.com  
000000



## I nodi del governo

# La Sea Watch bloccata in porto «Yacht di piacere»

La Guardia costiera: trovate irregolarità, non torni in mare  
La Ong: sono pretesti per fermare chi aiuta i migranti

Francesco Grignetti

ROMA. È braccio di ferro sul destino della Sea Watch 3, la nave umanitaria di una Ong tedesca, battente bandiera olandese, che da ieri è ferma nel porto di Catania per ordine della Guardia costiera. Non può riprendere il mare.

E il suo caso sembra ricalcare quello della nave gemella Aquarius, della Ong Medici Senza Frontiere, che fu tenuta ferma nel porto di Marsiglia per due mesi e poi finì per rinunciare alle attività di soccorso. Oppure quanto sta accadendo a Barcellona con la nave Open Arms, anch'essa bloccata dal locale ministro delle Infrastrutture: ieri due attori, lo spagnolo Javier Bardem e lo statunitense Richard Gere, hanno rilanciato un video-appello per lo sblocco.

Il ministro Danilo Toninelli intanto salta sul caso e spiega: «È una imbarcazione registrata come "pleasure yacht". Non è in regola per compiere azioni di recupero dei migranti in mare e mi pare ovvio, visto che è sostanzialmente uno yacht. In Italia questo non è permesso». La Ong replica che «le autorità, sotto chiara pressione politica, sono alla ricerca di ogni pretesto tecnico per fermare l'attività di soccorso in mare».

La Guardia costiera ha in effetti indicato due problemi: «non conformità» relativa alla sicurezza della navigazione e «mancato rispetto» della normativa in materia di tutela dell'ambiente

marino.

La Ong a proposito di questa seconda contestazione ostenta sicurezza: «Sono state riscontrate piccole attività da fare a bordo per poter ripartire in sicurezza – è la replica – Attività che si possono svolgere nelle prossime 24 ore».

Molto più serio, invece, è il riferimento della Guardia costiera alle «non conformità» che dovranno essere risolte con l'intervento dell'Amministrazione di bandiera, ossia l'Olanda. E forse non è un caso se il ministro delle Infrastrutture investe in pieno l'Esecutivo dell'Aja: «Non ha nulla da dire rispetto a una imbarcazione di una organizzazione non governativa tedesca che chiede e ottiene la ban-

**Ora è probabile un bis della Aquarius costretta a rinunciare alle attività di soccorso**

diera dei Paesi Bassi per scorrazzare nel Mediterraneo agendo fuori dalle regole?».

Stavolta è Matteo Salvini, invece, a scegliere il basso profilo. «Io ho fatto la mia parte – ha detto il ministro dell'Interno ai suoi – indicando il porto di sbarco, ora se ne occupino la Guardia costiera e la magistratura».

Nei fatti, da ieri la nave è bloccata e difficilmente riprenderà il mare a breve. Quelli di Sea Watch hanno ben chiaro il pericolo che si profila: «La nave – replica-

no – è regolarmente registrata come nave da diporto nel registro olandese e il suo uso è quello di nave da soccorso. È stato accertato dalle autorità ispettive dello Stato di bandiera». E ancora: «Lo ammettiamo: Sea Watch 3 è ancora registrata come yacht in quanto non è ancora una nave commerciale. Lo sanno tutti e la nostra compagnia di bandiera ha chiarito, sei mesi fa, che questo non influisce sulla qualifica della barca come nave di salvataggio».

Fa eco Mediterranean Saving Humans, cartello di associazioni umanitarie italiane: «Bloccare le navi di soccorso significa una cosa sola: lasciare il Mediterraneo Centrale deserto e consegnare i naufraghi alla morte, senza aiuto né umanità».

Per un giorno, la Sea Watch alimenta la polemica italiana. Secondo Loredana De Petris, esponente di LeU, «il governo si nasconde dietro pretesti tecnici e si nasconde facendo operare la Guardia costiera al solo scopo di fare quel che aveva annunciato: impedire alla Sea Watch 3 di proseguire la propria preziosa missione umanitaria».

All'opposto, il leghista Roberto Calderoli: «È davvero sconcertante – attacca il vicepresidente del Senato –. A questo punto mi domando: ma quante altre navi delle Ong sono yacht che si improvvisano navi della Guardia costiera? Ecco perché poi accadono così tanti naufragi nel Mediterraneo...».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La Sea Watch bloccata nel porto di Catania dalla Guardia Costiera

## Palermo, Orlando iscrive 4 stranieri all'anagrafe Sfida al decreto Salvini

PALERMO. Il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, ha firmato i primi provvedimenti per l'iscrizione all'anagrafe di 4 stranieri con permesso di soggiorno in corso per motivi umanitari e come richiedenti asilo, nonostante il decreto sicurezza lo vieti. Dopo le verifiche di legge da parte della polizia municipale, sarà formalizzato il rilascio della residenza con l'iscrizione degli stranieri sul portale anagrafico attraverso le credenziali d'accesso del sindaco, che così si assume la pie-

na e unica responsabilità dell'atto. I quattro provvedimenti erano stati ritenuti «irricevibili» dall'anagrafe alla luce del decreto Salvini, ma il sindaco ha deciso di agire direttamente come «ufficiale di governo e ufficiale d'anagrafe».

Orlando fa riferimento «alle statuizioni a livello internazionale e alla vigente normativa costituzionale italiana per evitare, in caso di errata applicazione, il rischio di violazione dei diritti umani e conseguente violazione della legge uma-

nitaria internazionale, al fine anche di non pregiudicare l'attuazione dei diritti fondamentali della persona». Per Orlando, «è obbligo del sindaco rispettare la Costituzione e a essa adeguare la propria attività, procedendo a una doverosa lettura costituzionalmente corretta e sistematicamente adeguata». 200 le pratiche in attesa. Orlando ha firmato per quattro migranti bengalesi e libici tra i 26 e i 49 anni. «È un provvedimento amministrativo, che ha basi giuridiche e amministrative solide – afferma il sindaco di Palermo – anche se so già che qualcuno parlerà di provvedimento politico per distogliere dal suo contenuto più profondo: la tutela dei diritti di tutti e di ciascuno, come garanzia delle libertà per tutti e per ciascuno».

LO SCONTRO SULLE BANCHE

## I colpevoli secondo Di Maio «La politica ha ucciso Carige»

Il vicepremier in Aula elenca imprenditori ed esponenti di vari partiti  
«E se metteremo soldi l'istituto diventerà pubblico»

ROMA. «Carige è una piccola Mps». Luigi Di Maio ieri alla Camera ha accostato le crisi dei due istituti per marcare le differenze fra il governo gialloverde e quelli del passato, ritenuti compromessi e omertosi. E poi

ha calato il carico, con «i nomi di chi ha contribuito al fallimento della banca», dovuto anche ai prestiti facili. Per trovare i colpevoli, la ricerca si è basata sui cda della banca «nel periodo in cui si sono registrate le maggiori sofferenze».

La lista comprende Alessandro Scajola, fratello di Claudio, ex ministro di Berlusconi, e poi Luca Bonsignore, figlio dell'ex eurodeputato Pdl Vito Bonsignore, e ancora il sottose-

gretario nel governo Prodi Giovanni Marongiu e l'ex parlamentare dell'Ulivo Alessandro Repetto, che è stato direttore di Carige. «Ai responsabili – ha detto Di Maio – chiederemo di restituire i mega-bonus».

Alessandro Scajola ha replicato con sarcasmo. «La commistione con la politica mi sembra falsa – ha detto – Ma se Di Maio ha inteso puntare l'attenzione sui consiglieri che avevano legami con la politica, allo-

ra ne ha dimenticati altri». A completare la frase ci ha pensato il parlamentare forzista Giorgio Mulè: «Di Maio ha omesso di citare il professor Guido Alpa, maestro indiscusso del premier Conte».

Mentre Repetto ha parlato di «amarezza compensata dalla soddisfazione che il gip abbia riconosciuto» il suo contributo all'indagine sull'ex presidente di Carige Giovanni Berneschi.

Di Maio ha ricordato anche come «numerosi organi di stampa» abbiano parlato di «operazioni discutibili» che hanno pesato su Carige: «Un debito di 450 milioni per i finanziamenti al gruppo Messina, 250 milioni al Parco degli Erzelli, 35 milioni per il mutuo al gruppo Acqua Marcia di



Il vicepremier Luigi Di Maio

Francesco Bellavista Caltagirone, 20 milioni al gruppo facente capo a Beatrice Cozzi Parodi e poi prestiti o fidi, in parte sanati, per svariate decine di milioni ad alcune società riconducibili a Enrico Preziosi e per 20 milioni alla Prelios, società che faceva capo a Pirelli Re».

Bellavista Caltagirone ha chiesto «se non le scuse, almeno un atteggiamento più consono da parte di Di Maio», che «non è stato informato correttamente», mentre Pirelli ha detto di non aver né «danneggiato alcuna banca, né ricevuto favori tantomeno di natura politica». Di Maio si è smarcato dai precedenti governi anche sull'eventuale investimento dello Stato. «Se mettiamo dei soldi – ha detto – la banca diventerà dei cittadini».





# 58 ANNI DI **SALDI.**



**OGGI STREET STYLE**

Quando l'eleganza  
incontra lo stile sportivo.

EXTRA SCONTO  
**+20%**

UN'OPPORTUNITÀ CHE FA LA STORIA

**Ulteriore sconto del 20%**

su tantissimi prodotti già scontati, dalla casa allo sport, dall'abbigliamento alle calzature.

Per maggiori dettagli vieni a trovarci nei nostri punti vendita.

[www.arteni.it](http://www.arteni.it)



# Trump sfida Putin sul nucleare «Via dal trattato anti-missili»

Gli Usa sospendono l'accordo: troppe violazioni di Mosca. Pompeo: a rischio milioni di vite. L'ok Nato

dall'inviato  
**Marco Bresolin**

**BRUXELLES.** Sei mesi di tempo, dopodiché lo storico trattato anti-missili nucleari a medio raggio (Inf) diventerà carta straccia. Come atteso, ieri gli Stati Uniti hanno annunciato la decisione di sospendere l'accordo siglato nel dicembre del 1987 con la Russia. «Mosca lo ha violato per troppo tempo» attacca Donald Trump. «Dobbiamo reagire a questa minaccia» aggiunge il segretario di Stato, Mike Pompeo. Per i russi, però, si tratta di una decisione «presa già da molto tempo» perché gli americani «non vogliono ascoltare alcun argomento». La sospensione scatterà da oggi e tra sei mesi Washington è pronta al ritiro unilaterale dal trattato, «a meno che – avverte la Casa Bianca – la Russia torni a impegnarsi sul rispetto dell'accordo». La mossa ha il pieno sostegno della Nato, anche se in Europa crescono i timori per uno scontro che potrebbe mettere a repentaglio la sicurezza del Vecchio Continente.

## LE CONTROMOSSE

Vladimir Putin non è rimasto con le mani in mano e ha subito riunito il Consiglio di sicurezza russo per preparare le contromosse. Secondo il Cremlino, gli Usa potrebbero dispiegare in Europa 48 missili da crociera con raggio di 2.500 chilometri. «Dopo che i sistemi Aegis Ashore saranno dispiegati in Polonia – sostiene Serghei Ryabkov, viceministro degli Esteri di Mosca –, potrebbero essere aggiunti altri 24 missili nucleari Tomahawk in Romania». Ieri Varsavia ha aperto a questo scenario.

L'accordo siglato da Ronald Reagan e da Mikhail Gorbaciov, una delle tappe chiave della fine della Guerra Fredda, vieta il dispiega-



Vladimir Putin, presidente della Russia, con Donald Trump, presidente degli Stati Uniti: tra i due Paesi alta tensione

## Ma l'Europa ha paura che lo scontro possa mettere a repentaglio la sicurezza dei cittadini

mento di missili nucleari a medio raggio, capaci di colpire obiettivi tra i 500 e i 5.500 chilometri. Dopo la firma del trattato ne furono distrutti 2.692, di cui 846 americani e 1.846 russi. Gli Usa accusano Mosca di non aver rispettato gli accordi e in particolare puntano il dito con i missili 9M729: secondo i russi non sono in grado di andare oltre i 480 chilometri, ma per gli Stati Uniti sono capaci di colpire obiettivi fino a 2.600 chilometri. L'accusa lanciata da Pompeo è chiara: «Queste

violazioni mettono a rischio le vite di milioni di europei e di americani». Il segretario di Stato ha comunque assicurato che gli Usa sono pronti ad avviare un negoziato con Mosca.

## INEGOZIATI

Ed è quello che auspicano tutti i Paesi europei. Il motivo è molto semplice e lo spiega Federica Mogherini, numero uno della diplomazia comunitaria: «Gli Stati Ue non sono parte del trattato, ma sono quelli che maggiormente ne hanno beneficiato». Ieri l'Alto Rappresentante era a Bucarest con i ministri degli Esteri Ue e il tema è stato oggetto del confronto tra i 28: «Il nostro desiderio e il nostro appello – aggiunge Mogherini – è che questo trattato venga rispettato in

pieno da entrambe le parti».

Al tavolo, però, sono emerse diverse posizioni. La Germania dà ragione agli Usa perché, come ha detto anche Angela Merkel «è chiaro che la Russia ha violato questo trattato». Ma Berlino cerca di correre ai ripari: il ministro degli Esteri, Heiko Maas, spiega di essersi impegnato in prima persona per mediare tra le parti e annuncia una conferenza sul disarmo, che si terrà a marzo. L'Austria frena invece le accuse alla Russia: «La situazione è molto più complicata». E l'Ungheria attacca «l'ipocrisia dei Paesi dell'Europa occidentale, che criticano Mosca in superficie, ma poi le loro società fanno enormi profitti con le compagnie russe».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## L'APPELLO UE

### Mogherini annuncia un documento a 28 «Salvate il piano»

«I Paesi dell'Ue non sono parte del trattato» per il controllo dei missili nucleari a medio raggio (Inf) «ma sono quelli che maggiormente ne beneficiano. Rivolgiamo il nostro appello affinché il Trattato sia preservato e rispettato in pieno da entrambe le parti». Così l'Alta rappresentante dell'Ue Federica Mogherini al termine della riunione dei ministri degli Esteri dell'Ue, a Bucarest, annunciando anche in corso la preparazione una dichiarazione a 28, in uscita nelle prossime ore.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## L'ANALISI

ALFREDO DE GIROLAMO

GELO E AFA  
LA TERRA  
È FUORI  
CONTROLLO

In Australia è ondata di caldo record mentre gli Stati Uniti sono in una morsa di freddo polare altrettanto memorabile. Scenari opposti, spettrali e brutali entrambi: strade, laghi e fiumi ghiacciati e dall'altra parte dell'emisfero, invece, asfalto che si scioglie come burro al sole. Nell'America trumpiana questo inverno è già entrato nella storia, condizioni estreme da giorni affrontano i cittadini di Chicago, ribattezzata per l'occasione Chiberia, con le minime che hanno toccato -30°.

Sui social impazzano video di tutti i tipi, dai pantaloni che stanno perfettamente in equilibrio, ai vigili che appiccano fuochi lungo i binari della ferrovia. Per la cronaca in Minnesota, a Park Rapids, i termometri si sono fermati a -41 gradi. Migliaia di voli cancellati, scuole chiuse e consegna della posta rimandata. In Illinois centinaia di persone hanno dovuto ricorrere a cure mediche negli ospedali, per principi di congelamento. I morti per il momento ammontano a una ventina.

Il panorama del più grande Paese dell'Australia è di una regione infuocata: ad Adelaide è stata raggiunta la temperatura di 46,6 gradi Celsius. Da settimane il termometro continua a salire, provocando a catena danni alle infrastrutture e blackout elettrici. Malori tra le persone e moria di animali, principalmente pesci.

Il governo è accusato di non fare abbastanza. Alcuni scienziati ritengono che questo potrebbe essere l'inizio di una catastrofe atmosferica, a cui occorre rispondere concretamente. Quello che sicuramente servirebbe è di evitare un approccio da struzzo come quello di Mr Trump, che di fronte al freddo siderale sarcasticamente con un tweet patetico invoca il global warming. —

BRIAN BRENNAN  
PAULA MARIANI

**DON'T  
GET ME  
WRONG**

**ALL NEW!**

**1.000 NUOVE ESPRESSIONI  
IN INGLESE PER PARLARE  
COME UN MADRELINGUA**

GRIBAUDO

## Don't get me wrong

Anche se conosci l'inglese e hai studiato la grammatica, questo non basta per esprimere tutto quello che vuoi dire, né per comprendere al meglio quello che ascolti o che leggi. Conoscere i principali modi di dire e le espressioni idiomatiche usate dai madrelingua è fondamentale per riuscire a capire e a far ti capire, proprio come se fossi uno di loro.

A SOLI € 7,90 + il prezzo del quotidiano

in edicola con **Messaggero** Veneto



## FOCUS

Le misure da inserire nel regolamento per gli eventi in luoghi con capienza oltre i 5 mila posti  
Stop ai ticket polverizzati in pochi minuti e rivenduti su altri siti pirata a prezzo moltiplicato

# Ai concerti col biglietto nominale Mossa per dare scacco ai bagarini

## IN 5 PUNTI

Claudio Cabona

**L**a magia nera del secondary ticketing, ovvero del bagarinaggio online, mette gli spilloni nel cuore di chi ama la musica e, soprattutto, falsa il mercato: chiunque abbia cercato di acquistare un biglietto per un grande concerto ha dovuto fare i conti con questo mondo oscuro che sembra impossibile da arginare.

Biglietti polverizzati nel giro di pochi minuti che, poche ore dopo, riappaiono su altri siti pirata, ma a prezzo moltiplicato. Un tentativo di regolamentazione, contenuto all'interno della Legge di Bilancio approvata qualche settimana fa, è stato introdotto dal parla-

mentare Sergio Battelli, presidente della Commissione Politiche Ue alla Camera.

La norma ha di fatto dato il via libera al biglietto nominale per tutti gli eventi organizzati in luoghi la cui capienza superi i 5 mila posti. Oltre a staccare il biglietto, lo staff all'ingresso dell'area evento dovrà verificare che il nome sulla carta di identità coincida con quello del tagliando. Battelli assicura che a fine febbraio, grazie a un regolamento attuativo, la norma avrà tutte le carte in regola per entrare in vigore dal primo luglio.

## 1 I controlli all'ingresso

Dalla norma rimangono esclusi gli spettacoli di attività lirica, balletto, sinfonica, cameristica, jazz, prosa, danza, circo contemporaneo e tutti gli eventi sportivi. Per questi ultimi, in alcuni casi esistono

leggi ad hoc, negli altri verranno studiati dei provvedimenti diversificati. Il tema vero riguarda i concerti. «Solo i concerti la cui vendita inizierà dal prossimo primo luglio saranno interessati dalla norma» spiega Battelli. «Quelli previsti dopo questa data, la cui vendita è stata aperta prima del primo luglio, non dovranno adeguarsi. Anche se non sono sold out».

Cambieranno i controlli? «Basterà presentarsi all'ingresso dell'area concerto con il proprio biglietto, con su scritto il proprio nome, e un documento valido» continua Battelli. Tornelli o altre strutture simili non sono previste dalla legge, solo il prefetto può chiederne l'utilizzo».

## 2 Come prenotare un volo

L'acquisto sulle piattaforme online permetterà a

un compratore di acquistare con il proprio nome da un minimo di uno a un massimo di quattro biglietti. «Con questa norma si impedirà un acquisto incontrollato da parte dei bagarini, perché tutto sarà tracciato e monitorato attraverso i nominativi – dice il parlamentare – sulle piattaforme ufficiali, per esempio, si inseriranno i dati personali e si avrà diritto al proprio biglietto, è un meccanismo simile a quello previsto quando si compra un biglietto per un volo. Sul tagliando verrà riportato il proprio nome, quindi non cedibile se non in casi particolari o seguendo uno specifico procedimento. Così facendo i siti di bagarinaggio entreranno in crisi».

## 3 Cambi, forfait e codici

Il nome sul biglietto potrà essere cambiato seguendo un iter preciso, mentre per fare un regalo bisognerà acquistare un codice.

«Il cambio nominativo è possibile, ma solo passando attraverso la piattaforma ufficiale su cui è stato comprato il tagliando – anticipa Battelli –. Anche qui verranno monitorati tutti i passaggi in modo da bloccare i soliti furbetti. Se qualcuno non potesse più andare al concerto, essendo un ticket nominativo, non dovrà mettere annunci sui social o venderlo in nero, basterà chiedere aiuto alla piattaforma d'acquisto primaria che lo ven-

derà a un altro cliente attraverso il proprio sito web, rimborsando poi il primo acquirente. Queste operazioni saranno possibili pagando una piccola commissione, dagli uno ai quattro euro».

## 4 Critiche e perplessità

I principi che hanno generato la norma sono sacrosanti, ma restano alcune perplessità sul fronte applicativo e criticità su quello organizzativo. Bisognerà aspettare il testo definitivo del regolamento per poter esprimere un giudizio e capire l'applicabilità del provvedimento, ma intanto è possibile portare sotto la luce alcune considerazioni. Il timore principale è che, pur spuntando le armi ai bagarini, la norma non risolva la piaga.

## 5 I bagarini

Questo perché il cambio nominativo è un'operazione che può essere svolta anche dallo stesso bagarino, che poi rivende all'interessato il biglietto con il suo nome. Ad esempio, un caso tutto italiano: i biglietti per i concerti già sold out di Ed Sheeran nel nostro Paese, previsti quest'estate, che erano acquistabili con il ticket nominale, si possono comunque trovare sulle piattaforme di secondary ticketing a oltre 200 euro contro i 60-70 del prezzo iniziale. Le vie dei bagarini sono infinite. —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Nuove regole per i ticket online

# SPY STORIES

I ROMANZI PIÙ RICERCATI DA CHI SE NE INTENDE.

“LA SPIA CHE VENNE DAL FREDDO”  
DI JOHN LE CARRÉ

Tra Berlino e Londra, a fine anni Cinquanta, l'agente segreto inglese Alec Leamas è determinato a chiudere la propria carriera di spia. Uscire dal giro però ha un prezzo e l'unico modo per pagarlo è partecipare a un'ultima, rischiosissima, missione che lo porterà alla libertà, oppure alla morte.

iniziative.editoriali.repubblica.it
Segui su le Iniziative Editoriali

**IN EDICOLA il 3° volume**  
**LA SPIA CHE VENNE DAL FREDDO di John le Carré**

**Messaggero** Veneto

**GEDI**  
GRUPPO EDITORIALE



## ITALIA &amp; MONDO

IL CASO A BRESCIA

# Si collega troppe volte a Facebook dall'ufficio Ok al licenziamento

La Cassazione conferma l'allontanamento di una segretaria  
Sui social una decina di connessioni al giorno per 18 mesi

ROMA. Basta like alle foto, occhiate alle dirette, commenti ai post degli amici in orario di lavoro. L'abitudine di distrarsi sui social potrebbe costare caro.

La Cassazione, con una decisione che allarmerà sicuramente milioni di lavoratori-utenti, ha confermato il licenziamento disciplinare di una segretaria part time in uno studio medico che, in 18 mesi, si era collegata dal computer del suo ufficio 4.500 volte a Facebook: una media di una decina di connessioni per ogni giorno lavorativo.

Il titolare le aveva contate attraverso la cronologia del computer: in generale gli accessi a internet erano stati 6.000,

«per durate talora significative». E questo è bastato come prova del fatto che la segretaria non meritasse più la sua fiducia, tanto da far scattare la sanzione estrema.

La sezione Lavoro della Cassazione, nella sentenza 3133, si limita a confermare quanto stabilito dalla Corte d'appello di Brescia – che ha ritenuto la gravità del comportamento in «contrasto con l'etica comune» tanto da incrinare il rapporto – liquidando in poche paginette il ricorso dell'avvocato dell'ex segretaria, che si appellava alla tutela della privacy e alla inammissibilità delle prove.

La donna sosteneva che il licenziamento sarebbe stato de-



Il logo di Facebook

ciso in seguito alla richiesta fatta per godere della legge 104 per prendersi cura della madre malata. «La condotta tenuta dalla ricorrente – scriveva il Tribunale di Brescia nella sentenza con cui rigettò il ricorso nel 2016 –, per come emersa sulla base degli elementi acquisiti, integra una violazione degli obblighi di diligenza e buona fede nell'espletamento della prestazione lavorativa da parte della lavoratrice e non può, dunque, ritenersi di per sé legittima. Sempre alla luce del complessivo quadro probatorio deve fondatamente escludersi che la decisione del datore di lavoro di porre fine al rapporto lavorativo sia stata determinata, per contro, dalla presentazione della domanda ex lege 104/92 quale motivo esclusivo del recesso datoriale».

«Il carattere ritorsivo del licenziamento – concludono i giudici – non può neppure essere ipotizzato». Il datore di lavoro aveva portato in tribunale, a supporto delle sue ragioni, la cronologia del computer, per dimostrare i 6.000 accessi alla rete, di cui oltre 4.500 al social network. Il giudice l'ha accettata, nonostante la difesa della donna avesse lamentato l'insufficienza a dimostrare che fosse stata proprio lei ad accedere a Facebook. La lamentata violazione della privacy della lavoratrice, non è stata affrontata. —

LA CRISI IN VENEZUELA

## L'Italia blocca l'Ue sul riconoscimento di Guaidó presidente

ROMA. L'Italia non si schiera e blocca l'Unione europea. Nella crisi venezuelana che divide il mondo e parte dell'Europa, ha bocciato un tentativo di compromesso europeo che mirava a un riconoscimento – almeno «implicito» – di Juan Guaidó come presidente ad interim fino a nuove elezioni.

«Roma faccia la cosa giusta perché i giorni qui si contano in vite che si perdono», è stato l'appello dello stesso Guaidó, leader dell'opposizione a Nicolas Maduro, autoproclamatosi capo dello Stato ad interim, in un'intervista al Tg2. Appello rimasto però inascoltato dall'Italia, con il governo ancora spaccato su questo come su altri dossier. «Né con Guaidó né con Maduro – ha tagliato corto il vicepremier Luigi Di Maio –, il cambiamento lo decidono i venezuelani». Mentre si avvicina la scadenza dell'ultimatum a Maduro di Francia, Germania, Spagna e Gran Bretagna, pronte a riconoscere la legittimità di Guaidó se



Juan Guaidó

entro domenica non saranno indette nuove presidenziali, la Svezia aveva avanzato ieri una proposta di compromesso nella riunione dei ministri degli Esteri Ue a Bucarest. Nel documento si usava una formula per esprimere sostegno e un riconoscimento, appunto «non esplicito», a Guaidó nel suo ruolo istituzionale, per portare avanti la preparazione di elezioni libere e democratiche. —

POLEMICHE IN GERMANIA

## Il museo della salsiccia nel lager di Buchenwald Progetto nella bufera

Jeanne Perego

BERLINO. All'ultimo appello utile potrebbe essere accantonata l'idea di trasferire il museo dedicato alle salsicce del land tedesco della Turingia su un'area annessa al campo di concentramento di Buchenwald. Lì dove, da settembre 1944 a febbraio 1945, furono costrette a lavorare come schiave per produrre munizioni circa 700 donne ebrei polacche e ungheresi, deportate da Auschwitz



Il campo di Buchenwald

dove sarebbero state riportate qualora non fossero più state in grado di lavorare. L'idea di spostare il museo dall'attuale sede di Holzhausen al sito vicino a Mühlhausen dove si trovava la struttura del campo di concentramento è stata resa nota proprio sul portale del museo che propone installazioni e animazioni riferite alla tipica specialità culinaria: «Dopo aver cercato a lungo una nuova possibile sede in tutta la Turingia abbiamo trovato la perfetta simbiosi tra posizione, investitore e comunità. La combinazione offre il potenziale per una partenza rapida e uno sviluppo senza limiti». Previste nel progetto anche le aperture di un hotel e un teatro. Travolta dalle polemiche, l'amministrazione di Mühlhausen ha però annunciato la marcia indietro, dopo una prima autorizzazione votata nel-

la serata di giovedì scorso.

Il consiglio comunale aveva infatti approvato il progetto senza far riferimenti al significato storico del luogo. Solo un consigliere aveva votato contro, ma per altri motivi: il museo delle salsicce sarebbe stato un omaggio all'industria della carne. Il sindaco Johannes Bruns e il commissario contro l'antisemitismo del land tedesco della Turingia, Benjamin-Immanuel Hoff, hanno annunciato nella serata di ieri che si vedranno al più presto «per trovare un accordo sul museo» che omaggia la tradizionale salsiccia. «Non può esserci alcun dubbio sulle sofferenze di chi fu internato nei campi di concentramento nazisti e sull'umanità del sistema del lavoro forzato», si legge nel comunicato congiunto diffuso da Hoff e Bruns. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



STUDENTESSA VITTIMA A BARI

## L'ex la pesta, diffusa la foto

Una studentessa 23enne del Camerun che studia all'Università di Bari è stata picchiata dall'ex fidanzato, studente 24enne barese, che non si rassegnava alla fine della relazione. Lo ha denunciato e ha pubblicato la foto su Instagram: «Ho finito mio compito. La polizia si occuperà del tuo caso ora».

BRESCIA

## Uccise la moglie e fuggì Arrestato in Tunisia

BRESCIA. A Tunisi, sua città natale, era tornato a vivere da latitante dopo aver ucciso con decine di coltellate la moglie Daniela Bani, trent'anni, a Palazzolo sull'Oglio, nel Bresciano. Era il 22 settembre 2014: da quel momento Chaanbi Mootaz aveva fatto perdere le tracce, fuggendo in Nord Africa. Invece ieri mattina la sua latitanza è terminata con un ordine di cattura internazionale emesso dal gip di Brescia ed eseguito dalla polizia tunisi-

na: una circostanza niente affatto scontata.

Mootaz dopo aver ammazzato la convivente con trentanove coltellate era scappato per sfuggire al carcere: condannato in primo grado a 30 anni di reclusione, si era poi visto confermare la medesima condanna anche nel processo d'Appello lo scorso novembre.

La famiglia della vittima ha ringraziato il Viminale per il suo interessamento, decisivo nel risolvere il caso. —

## IN BREVE

**Carabinieri**  
Via al sindacato militare  
Sarà guidato da Ultimo

Il riordino dei ruoli delle forze armate, la salvaguardia delle pensioni e della sanità integrativa, il «miglioramento delle condizioni di vita e di benessere». Sono alcuni degli obiettivi del primo sindacato militare in Italia, riconosciuto dalla Difesa, che potrebbe avere come leader il colonnello Sergio De Caprio, il Capitano Ultimo che arrestò Riina. «Sono onorato di portare avanti una battaglia di civiltà» ha detto Ultimo, che forse sarà nominato oggi alla prima assemblea.

**Assolta da blasfemia**  
Asia Bibi è in Pakistan  
giallo su arrivo in Canada

Asia Bibi ha finalmente lasciato il suo Paese ed ora è in Canada. Lo dice il suo legale. Ma in realtà la donna si troverebbe ancora in Pakistan, in una località segreta e non è chiaro quando partirà. La verità è che «è giallo» sul destino della donna di 47 anni cristiana condannata nel 2010 alla pena capitale per blasfemia, rinchiusa nel braccio della morte di un carcere pachistano per 8 anni e assolta pochi giorni fa grazie a una sentenza definitiva della Corte suprema pachistana.

**Roma**  
Ossa in Nunziatura  
archiviata l'indagine

A tre mesi dal ritrovamento si avvia all'archiviazione l'indagine sui resti di ossa scoperti, nel corso di lavori di ristrutturazione, all'interno della Nunziatura Apostolica di Roma. Le indagini hanno chiarito che quello scheletro non ha nulla a che vedere con i casi di Emanuela Orlandi e Mirella Gregori, le due ragazze scomparse a Roma nel 1983. Le verifiche tecniche disposte dai pm di piazzale Clodio hanno accertato che sono di un uomo vissuto tra il 90 e il 230 dopo Cristo.

**Dati Anfia**  
Mercato dell'auto in crisi  
calo del 7,5% e Fca a -21

Parte male il 2019 per il mercato italiano dell'auto. A gennaio il ministero dei Trasporti conta 164.864 immatricolazioni, in calo del 7,55% sul 2018. Per la prima volta da settembre 2003 – dice l'Anfia, l'Associazione di filiera – i diesel, in calo del 31% e con una quota del 41% del totale immatricolato, perdono il primato a favore delle auto a benzina (45% del mercato) e nel mese fanno un +28%. L'anno inizia male anche per Fca che perde il 21,64% con 39.773 vetture vendute.



RISPARMIO TRADITO

# Banche, dubbi Ue sul Fondo rimborsi Consumatori Attivi: «Basta giochetti»

Il rischio concreto è che in ogni caso i tempi si allunghino Puschiasis: i rilievi sono superabili, ma il Governo si muova

Maurizio Cescon

UDINE. La meta sembrava a portata di mano, invece si complica ancora la partita dei rimborsi per i risparmiatori (15 mila solo in Friuli Venezia Giulia) delle due banche ex Popolari venete che attendono un risarcimento dopo l'approvazione del Fondo governativo che ha una dotazione di 1,5 miliardi di euro in tre anni. La tegola è rappresentata da una lettera dell'Unione europea che contesta alcuni criteri di erogazione delle somme ai truffati. Una lettera il cui contenuto è stato svelato giovedì dallo stesso vicepremier Luigi Di Maio e che non fa dormire sonni tranquilli a chi difende i consumatori. Perché è facile che, in un clima di continua frizione tra Europa e Italia, i sospetti e le insinuazioni, su qualsiasi tema, prendano corpo e forma e mettano, alla fine, i bastoni tra le ruote a chi vuole raggiungere l'obiettivo, cioè i risarcimenti.

«I rilievi dell'Ue sono superabili - spiega una preoccupata Barbara Puschiasis, presidente di Consumatori Attivi che martedì ha partecipato a Roma alla cabina di regia al Mef con il sottosegretario Villaroja -, dobbiamo restare con i nervi saldi e vedere che cosa accade nelle prossime settimane. Certo si intravedono altre difficoltà, ma non vorrei che Lega e Cinque Stelle la buttassero sulla politica e sullo scontro con Bruxelles. Non mi piacerebbe che dicessero "ecco l'Europa brutta e cattiva non ci consente di realizzare nulla, nemmeno di rimborsare chi è

stato coinvolto nei crac delle banche in liquidazione" e così continuare una sorta di campagna elettorale permanente fino all'appuntamento del voto di maggio. Ricordiamoci che il decreto attuativo, il documento che stabilisce i termini di presentazione delle domande per ottenere i soldi, è già slittato di un paio di mesi. Il Governo ha promesso che, entro pochi giorni, varerà un decreto preliminare, con le indicazioni del modulo per le domande. Mah, vedremo cosa ne uscirà fuori».

Secondo Puschiasis è possibile smontare le osservazioni dell'Europa con una nota di risposta e un paio di ritocchi sostanziali al testo di legge. «Non si tratta di denaro pubblico - spiega la presidente dell'associazione udinese - perché il miliardo e mezzo per i risarcimenti viene attinto dai conti dormienti. Lo stato di insolvenza di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca era ampiamente provato, così come la responsabilità nella vendita dei titoli, in quanto ce lo dicono gli organi di vigilanza (Consob e Bankitalia) e ce lo confermano i processi in corso per agiotaggio. Resta la questione del "filtro" per far accedere i risparmiatori truffati ai rimborsi. Vale a dire il famoso arbitro Consob, che noi avevamo proposto in fase di elaborazione della legge, e che poi è stato depennato dal testo definitivo. Ecco basterebbe ripristinare questa figura "terza" per rasserenare l'Ue. Ma il Governo si muova, basta giochetti. Non c'è tempo da perdere».

—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN PILLOLE



**Nei due crac BpVi e Vb coinvolti 15 mila friulani**  
Sono circa 15 mila i friulani, ex soci di Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza, coinvolti nel crac dei due istituti. Tutti risparmiatori in possesso di titoli delle banche che si sono ritrovati, da un giorno all'altro, con in mano carta straccia al posto del denaro investito.



**Per il Fondo di ristoro è il secondo tentativo**  
Quello del governo giallo-verde, con una dotazione finanziaria di 1,5 miliardi di euro in tre anni, è il secondo tentativo di varare un Fondo per i rimborsi ai truffati. L'anno prima, alla fine del 2017, ci aveva pensato il Governo Gentiloni, destinando però solo 100 milioni di euro.



**Le riserve dell'Europa e i rimedi possibili**  
Nel pieno dibattito sulla legge di Stabilità di dicembre, il governo ha optato per varare il Fir (Fondo indennizzo risparmiatori). Sono scattati così gli indennizzi automatici (fino al 30% e per un massimo di 100 mila euro) ed è scomparso il passaggio dell'arbitrato.



Protesta dei risparmiatori davanti al tribunale di Vicenza per il processo BpVi

GLI SVILUPPI

## Tra campagna elettorale e assemblee pubbliche è corsa contro il tempo

UDINE. Cosa succederà adesso? La tormentata vicenda degli ex soci di Pop Vicenza e Veneto Banca che hanno perso i loro risparmi con il crac delle azioni (azzerate nel maggio 2016) sembra non avere mai uno sbocco positivo, nonostante l'impegno del governo a metterci i soldi per i rimborsi. I rilievi dell'Europa complicano ancora la faccenda, ma c'è chi teme intanto che qualcuno possa giocare sulla pelle dei truffati, portando avanti una campagna elettorale infi-

nita che, di fatto, congela però la possibilità di risarcimento. Intanto sabato 9 febbraio, a Vicenza, si terrà un'assemblea nazionale dei risparmiatori, alla quale hanno annunciato la loro partecipazione anche i due vicepremier Matteo Salvini e Luigi Di Maio. In quella occasione si potranno capire meglio i contorni degli ultimi sviluppi della vicenda. Secondo molti esperti i rilievi dell'Ue non sono una bocciatura del Fir (Fondo indennizzi risparmiatori), ma solo una richie-

sta di chiarimenti. Quindi fare allarmismi in questo frangente rischia di essere controproducente. Le associazioni venete in prima linea sono adesso su fronti opposti. Secondo Patrizio Miatello (associazione Ezzelino da Onara) «il principio dell'arbitrato è corretto, fra oltre 200 mila risparmiatori c'è purtroppo anche qualche furbetto», invece per l'avvocato Andrea Arman (coordinamento don Torta) «siamo in guerra con l'Unione, non sono affatto stupito che la burocrazia europea arrivi ad adottare questi mezzi contro i provvedimenti del governo sovranista italiano». Infine c'è il capitolo processi. Quello su BpVi sta andando avanti tra istanze ed eccezioni: gli avvocati hanno chiesto di escludere Consob e Bankitalia dalle parti civili costituite. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I LAVORI DEL CONSIGLIO

## Pozzi artesiani e rete fognaria accolta la mozione della Lega

TRIESTE. Porta le firme di tutto il gruppo della Lega, a cui si sono aggiunte quelle di diversi altri consiglieri di maggioranza, ma anche modifiche ottenute da Moretti, Conficoni e Santoro (Pd), la mozione 37 "Dimensionamento sperimentale dei pozzi artesiani e contributi per allacciamenti alla rete fognaria" accolta dall'Aula con il solo no di Honsell (Open-SinistraFvg). Con questo documento,

si intende impegnare la Giunta regionale a proseguire e implementare il censimento del numero dei pozzi artesiani, rendendo noti i dati delle terebrazioni degli ultimi 5 anni e valutare la tendenza in atto, avvalendosi di Autorità unica per i servizi idrici e rifiuti (Ausir), gestori del Servizio idrico integrato (Sii) e Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa); proseguire le campagne

di prevenzione dell'inquinamento delle acque sotterranee; prevedere, in collaborazione con l'assessore all'Agricoltura, specifiche misure atte a sviluppare una rete di irrigazione agricola che tenga conto delle variazioni climatiche e dell'utilizzo dei fondi agricoli, soprattutto a sostegno del settore. «L'articolo 47 delle norme tecniche di Pta - aveva spiegato il primo firmatario e capogruppo del-



Da destra, Di Bert, Sibau, Vaccher e Morandini

la Lega, Mauro Bordin - dispone espressamente che, qualora entro un anno dall'approvazione del Piano non siano disponibili le determinazioni del tavolo tecnico, il volume giornaliero massimo prelevabile dal singolo pozzo sarà fissato dall'ufficio regionale competente, con obbligo di adeguamento dei pozzi artesiani esistenti entro due anni dall'approvazione del Piano». Da parte sua, l'assessore Fabio Scoccimarro ha fatto presente che la Giunta, con delibera del 18 gennaio scorso, ha aggiornato i compiti e la composizione del tavolo tecnico dei pozzi artesiani rispetto alla delibera giunta del 2014 con cui tale tavolo era stato costituito. —



CONSIGLIO DI STATO

# Ogm, Regione condannata: dovrà risarcire

Ribaltata la sentenza che aveva dato torto a Fidenato per le semine di Vivaro, Colloredo di Monte Albano e Mereto di Tomba

Ilaria Purassanta

**PORDENONE.** Cinque anni dopo la distruzione delle coltivazioni di mais Ogm a Colloredo di Monte Albano, Fanna, Mereto di Tomba e Vivaro, il Consiglio di Stato ha dato ragione all'imprenditore di Arba Giorgio Fidenato: la normativa regionale in forza della quale la magistratura all'epoca ordinò l'estirpazione delle piantine transgeniche non ha seguito l'iter previsto dai Trattati europei.

Di conseguenza tutti gli atti amministrativi che ne sono derivati, sono illegittimi. Ecco perché i giudici hanno ribaltato la sentenza del Tar e condannato la Regione al risarcimento dei danni subiti da Fidenato e al pagamento delle spese processuali che ha sostenuto. Una decisione accolta con soddisfazione da Fidenato, assistito nella vertenza dall'avvocato Francesco Longo.

«Ora siamo pronti a fare causa alla Regione per ottenere il risarcimento dei danni subiti – ha commentato Fidenato – la sentenza del Consiglio di Stato ha dichiarato

l'illegittimità della legge regionale. Anche la distruzione del campo di mais Ogm a Mereto di Tomba deve pertanto essere considerata illegittima. È mia intenzione valutare la fattibilità di un'azione di responsabilità anche nei confronti dei giudici del Tar di Trieste che respinsero il mio ricorso, non per vendetta, ma come monito».

I giudici hanno accolto uno dei tre motivi di ricorso

**I giudici: la moratoria che vietava la semina non ha rispettato l'iter previsto dall'Ue**

argomentati dall'avvocato Francesco Longo. Il 28 marzo 2014 è stata approvata la legge regionale numero 5 che ha vietato con effetto immediato per 12 mesi le coltivazioni di mais geneticamente modificato in Friuli Venezia Giulia, in attesa del parere della Commissione europea sul disegno di legge relativo alle misure di coesistenza fra colture transgeniche e colture non transgeniche. La

procedura comunitaria prescrive che ogni regola tecnica vada notificata alla Commissione europea prima di essere applicata. Il disegno di legge è stato inviato all'Unione europea. L'esistenza della moratoria di 12 mesi, invece, non è stata comunicata.

Eppure ha introdotto un divieto temporaneo di semina che ha influito sulla commercializzazione del prodotto, cifra distintiva, questa, di una regola tecnica. Il Consiglio di Stato ha osservato che il divieto di coltivare mais Ogm introdotto dalla Regione non trova causa in ragioni di tutela della salute e dell'ambiente, ma origina da problemi di coesistenza e risponde in particolare all'esigenza di evitare gli incroci fra le piante convenzionali, biologiche e transgeniche.

Per i giudici la mancata notifica della regola tecnica è un vizio procedurale sostanziale. Non avendo rispettato l'iter comunitario, il provvedimento deve essere disapplicato dal giudice nazionale, perché contrasta con la normativa europea, prevalente sulla legge statale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'imprenditore agricolo di Arba Giorgio Fidenato ha vinto la battaglia al Consiglio di Stato

FINANZIAMENTO DEI TEATRI

## Verdi e Rossetti pigliatutto in attesa del resto dei fondi

Alessandro Cesare

**UDINE.** Mentre Trieste fa il pieno di fondi per Verdi e Rossetti, il resto della Regione attende ancora di capire come la Regione suddividerà i futuri finanziamenti per gli altri teatri. E intanto la giunta chiama a raccolta gli esperti in campo culturale per dar vita a un elenco di professionalità da cui attingere per le nomine nei consigli di amministrazione di enti pubblici o privati, fondazioni e associazioni.

Persone motivate, capaci ed esperte, che presteranno la propria attività in maniera gratuita. «È un meccanismo innovativo – chiarisce l'assessore regionale alla Cultura, Tiziana Gibelli, che ha portato un'apposita delibera nella giunta di ieri – che consentirà di avere a disposizione le professionalità migliori, in modo da non trovarci più in situazioni in cui alcuni componenti di consigli di amministrazione non sono in grado di gestire le cose». L'assessore non si nasconde dietro a un dito, e ammette che fino a oggi qualche nominato dall'ente pubblico nei vari Cda di enti controllati non ha svolto al meglio il proprio compito. «Non deve più capitare – aggiunge – così come mi aspetto di non sentire più persone che ottengono un incarico e poi lamentano il fat-



**TIZIANA GIBELLI**  
ASSESSORE REGIONALE  
ALLA CULTURA

to che operano gratis. Lo diciamo subito: questo elenco da cui la Regione pescherà, darà seguito a incarichi di tipo gratuito. Mi aspetto persone realmente interessate e con esperienza in campo gestionale e culturale-artistico».

L'elenco non servirà solo per l'indicazione dei componenti degli enti pubblici o privati, ma anche per le commissioni di valutazione come ad esempio quelle chiamate a dare un parere sull'assegnazione di contributi, di sovvenzioni o di altri benefici economici. «Tutti gli interessati potranno iscriversi fino alla fine

dell'anno, senza una scadenza fissa – precisa Gibelli – questo per consentire la massima partecipazione. Da questo elenco vorremmo attingere anche nel caso ci servissero degli «esperti», magari chiedendo il contributo delle categorie economiche. In questo modo avremo la garanzia della massima obiettività e dei migliori curricula. A mio modo di vedere con questo avviso per manifestazione di interesse faremo un buon servizio al Fvg».

Tra le delibere portate in giunta dall'assessore Gibelli c'è anche quella relativa ai fondi per i teatri con obbligo di cofinanziamento ministeriale, che assegna 4 milioni 550 mila euro. Risorse che, come già avvenuto negli ultimi anni, finiranno tutte a Trieste: 3,1 milioni di euro alla Fondazione del Teatro lirico Giuseppe Verdi, 1 milione di euro ai teatri nazionali di rilevante interesse culturale (il Rossetti), e ulteriori 380 mila euro ai teatri di minoranze linguistiche (lo Stabile Sloveno). «Abbiamo messo a disposizione tali fondi – chiarisce l'assessore – pur non sapendo come sarà la nuova legislazione in materia. A metà febbraio ci ritroveremo a Milano, come assessori regionali, per definire una linea comune da presentare, il 19, in Commissione al Senato». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il focus di Liberaidee sull'impressione dei residenti in quest'area. Soltanto il 9,3% ritiene la corruzione un fenomeno molto diffuso qui

## La presenza di mafia a Nordest percepita da un cittadino su due

IL RAPPORTO

**P**er il 47,3% dei cittadini residenti a Nordest la presenza della mafia in quest'area è marginale, mentre in un caso su cinque è considerata preoccupante ma non socialmente pericolosa. Inoltre, solo il 9,3% ritiene la corruzione un fenomeno molto diffuso nella propria zona. È quanto emerge dal rapporto LiberaIdee sulla percezione delle mafie e della corruzione a Nordest, presentato da Libera in occasione della plenaria di apertura di Contromafiecorruzione a Trieste. Secondo una ricerca sociale quantitativa e qualitativa svolta su 1.485 questionari, solo il 17,5% di chi vive a Nordest ritiene la presenza locale della mafia preoccupante e la sua presenza pericolosa. Per gli intervistati, tra le attività principali della mafia vi è in primo luogo il traffico di droga (58,9%); seguono lavoro irregolare (31,3%), riciclaggio di denaro (23,3%), turbativa di appalti (22,7%) e corruzione di funzionari (22,2%).

Sul tema corruzione, se il 9,3% degli intervistati ritiene il fenomeno molto diffu-



Il presidente di Libera, don Luigi Ciotti

so, il 48,2% pensa invece che lo sia poco. Il 20,8% dichiara di conoscere personalmente o di aver conosciuto in passato qualcuno coinvolto in pratiche corruttive. E secondo il 16,7%, chi potrebbe denunciare non lo fa perché ritiene la corruzione un fatto normale. Infine, solo il 18% dice che per contrastare la corruzione è utile votare i politici onesti: «Un segnale di sfiducia verso le istituzioni – osserva Libera – molto preoccupante».

Dalla ricerca emerge una concezione della politica come di una sfera «altra» ri-

spetto al proprio vissuto quotidiano: soltanto il 6,9% dei rispondenti si ritiene politicamente impegnato, mentre il 49,5% dice di tenersi informato ma senza partecipare.

«Come mai da 150 anni continuiamo a parlare di mafia? Oggi il problema più grave non sono i migranti, è mettere testa sulla corruzione e sulle mafie nel nostro Paese». Lo ha detto il presidente di Libera, don Luigi Ciotti, a margine della plenaria di apertura di Contromafiecorruzione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



A TEMPO INDETERMINATO

# Le Poste assumono Già in servizio 26 portalettere La Cisl: passo avanti

Grazie all'accordo sulle politiche attive, il numero sale a 37  
Persone che hanno già lavorato con contratti a termine

Maura Delle Case

UDINE. Forze stabili in arrivo tra le file dei portalettere. Grazie all'accordo sulle politiche attive sottoscritto da organizzazioni sindacali e Poste italiane lo scorso anno, da ieri 26 nuovi portalettere sono entrati in servizio a tempo indeterminato, aggiungendosi agli 11 già stabilizzati a partire dalla fine di dicembre scorso per un totale di 37 persone che andranno a operare, stabilmente, nei territori di Pordenone, Trieste e Gorizia.

«Si tratta – spiega il segretario regionale di Slp Cisl, Domenico La Rocca – di un passo avanti importante, centra-

L'INTESA

## Alcuni postini ora diventeranno sportellisti

L'accordo sulle politiche attive in Fvg ha previsto anche la trasformazione di alcuni portalettere in sportellisti. Con febbraio ne entrano in servizio 6 nel Pordenonese (a Sacile, Valvasone-Arzene, Cordovado, Spilimbergo, Sarone e Aviano), 4 nell'Isontino (Romans, Monfalcone, Redipuglia e Mariano), 2 a Trieste e 1 in provincia di Udine. —

M.D.C.

to grazie all'accordo sulle politiche attive. Un passo che ci consente di accorciare le distanze rispetto all'obiettivo pieno: all'appello mancano infatti ancora tra i 40 e i 50 portalettere, tanti sono i contratti a tempo determinato ancora attivi in questo momento».

Garantire al servizio postale Fvg quelle stesse forze a tempo indeterminato sarà dunque il prossimo obiettivo del sindacato che nel frattempo saluta con favore l'arrivo dei "primi" 37.

«È un risultato importante – afferma ancora La Rocca –. Si tratta di persone che avevano operato negli ultimi anni con contratti a termine nelle



Un portalettere durante la consegna della posta

diverse province e che andranno ora a potenziare non solo il settore del recapito, ma anche gli uffici postali».

In tempo per l'avvento della rivoluzione della consegna a giorni alterni integrata dalla linea business. Già attuata in provincia di Udine (fatto salvo per le zone di Codroipo e Tolmezzo) è il nuovo modello di recapito è infatti ormai

in dirittura d'arrivo anche nel resto della regione. Con aprile inizieranno le province di Pordenone e Trieste, quindi a ruota seguirà Gorizia. Già passato ai giorni alterni, ma ancora concentrato alla mattina, il servizio sarà integrato dalla nuova linea business ed esteso al pomeriggio. Le stabilizzazioni s'innestano in questo scenario di cambiamento.

«Serviranno a potenziare un organico storicamente carente, che risente degli effetti di un piano di esodi impegnativo, ma soprattutto di volumi di traffico postale molto elevati – sottolinea La Rocca – anche per l'assenza di grandi competitors. In questa situazione, i centri di recapito del Friuli Venezia Giulia per funzionare devono essere sostenuti e pertanto auspichiamo che l'azienda confermi i numeri dei contratti a termine: diversamente, saremo fortemente in difficoltà, vanificando un percorso condiviso che sta portando ottimi risultati».

In questo senso, il sindacato si prepara a lavorare ancora «per dare un'opportunità a lavoratori precari che hanno dimostrato con la loro dedizione e affidabilità di meritare una chance. Ricordiamo che inizialmente l'azienda aveva previsto in tutta la regione solo 5 assunzioni per Pordenone».

Il risultato finale di 37 stabilizzazioni è dunque frutto di un impegno costante, che premia il lavoro delle organizzazioni sindacali, «anche se – conclude il leader di Slp Cisl del Friuli Venezia Giulia – riteniamo che Udine meriti un'attenzione diversa, che contiamo di recuperare nella fase successiva. Intanto incontreremo i lavoratori con contratto a termine il 4 febbraio, alla Cisl di Udine, per spiegare loro i contenuti dell'accordo e metterli nella condizione di non perdere importanti opportunità». —

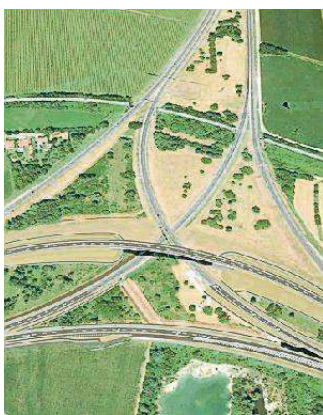
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LAVORI NOTTURNI

## Da stasera a domani chiusa l'autostrada tra Latisana e bivio A23

UDINE. Procedono senza sosta i lavori di completamento della terza corsia lungo l'autostrada A4. Un altro nuovo tratto è, infatti, pronto per essere aperto al traffico.

Per consentire lo svolgimento di questo e di altri interventi in totale sicurezza l'autostrada fra Latisana e il bivio tra l'A4 e l'A23 (cioè il cosiddetto nodo di Palmanova) sarà chiusa in entrambe le direzioni dalle 21 di oggi alle 10 del mattino di domani.



Il nodo di Palmanova dall'alto

ni, domenica 3 febbraio. Saranno interdette al traffico le entrate di Latisana (verso Trieste e Udine) e di San Giorgio di Nogaro (in entrambe le direzioni).

Chi entrerà al casello di Palmanova potrà dirigersi soltanto verso Udine e Trieste. Dalle 18 di oggi saranno anche chiuse entrambe le aree di servizio di Gonars Nord e di Gonars Sud. Lo spostamento del traffico sulla nuova carreggiata è previsto nel tratto che attraversa i comuni di Rivignano-Teor fino all'altezza di quello di Muzzana del Turgnano e interesserà la carreggiata est del tratto autostradale considerato (in direzione Trieste).

Lo scorso weekend, vale la pena ricordarlo, l'operazione si era svolta invece lungo la carreggiata ovest (cioè

quella che porta verso Venezia). A questo importante intervento si aggiunge l'abbattimento di un vecchio cavalcavia: quello sulla strada comunale Pampaluna-Corgnollo e il varo del portale che ospiterà i pannelli a messaggio variabile nel tratto autostradale che insiste nel comune di Palazzolo dello Stella.

Il cavalcavia che andrà a sostituirlo, già realizzato, è stato anche ormai aperto alla viabilità lo scorso mese di novembre. Durante la notte saranno effettuati anche alcuni altri interventi di manutenzione straordinaria nei tratti di cantiere, come l'estrazione di palancole e il ripristino del vecchio manto autostradale prima della riapertura del tratto al traffico viario. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOMANI A UDINE

## Il Fvg visto dal drone Un reportage di video

UDINE. «Vi mostro il Friuli Venezia Giulia col drone»: questo è il titolo dell'evento in programma domani al Centro culturale delle Grazie di Udine. La serata, interamente dedicata alle bellezze paesaggistiche, architettoniche, turistiche e culturali della regione, si terrà dalle 18 alle 19 e vedrà protagonisti i lavori realizzati dalla Drone Reportage di Fabio Pappalettera. Le immagini proiettate saranno quelle realizzate dall'occhio elettronico telecomandato da Pappalettera, uno

dei primissimi videomaker friulani a specializzarsi in riprese aeree e a trasformare un hobby in vera professione. Si partirà con un breve filmato dedicato al Santuario delle Grazie e ai suoi affreschi. Seguiranno i video e i cortometraggi realizzati negli ultimi anni da Pappalettera che maggiormente hanno rappresentato e rappresentano la regione in Italia e all'estero per la promozione turistica del territorio. L'ingresso è libero fino al raggiungimento limite dei 300 posti a sedere. —

IL DIBATTITO

MARIO ANZIL

## Il futuro è una Provincia del Friuli con tre capoluoghi

Il dibattito sulle nuove Province, vivace anche sulle pagine di questo quotidiano, prelude, mi auguro, a una riorganizzazione efficiente della nostra Regione. Del resto le Regioni, introdotte con la Costituzione del 1948, hanno oramai superato i 70 anni e necessitano di un tagliando: e a maggior ragione le Province, ancora più antiche.

Alcuni principi fondamentali paiono condivisi: che questi nuovi enti siano rappre-

sentativi di identità; che siano elettivi; che svolgano le funzioni amministrative. Più incerta, viceversa, sembra l'individuazione del loro numero e, soprattutto, delle loro esatte competenze.

Per anni, assieme a tanti amici, sindaci, avvocati e professori universitari, ho lavorato a una proposta di legge – da sottoporre a referendum propositivo – per istituire le Province Speciali del Friuli e di Trieste, sul modello del Trentino-Alto Adige. Avrem-

mo voluto così rappresentare le reali identità della nostra Regione, eliminare la burocrazia e dare potere reale ai sindaci, sulla falsariga della ricetta che consentì la straordinaria ricostruzione dopo il terremoto.

Un modello che riteniamo ideale ora che le Province verranno reintrodotte: quale migliore occasione per guardare al futuro e reintrodurne solo due (quella del Friuli appunto e quella di Trieste) con competenze e funzioni nuo-

ve, adatte all'epoca che stiamo vivendo e alle sfide dei prossimi decenni? Nella nostra proposta avevamo progettato un ente adatto al nuovo millennio, che costi poco, che abbia pochi dipendenti e che faccia due cose: da una parte offra ai cittadini i servizi di cui hanno effettivamente bisogno, dall'altra rappresenti davvero una specifica identità comunitaria valorizzando le eccellenze.

In particolare avevamo immaginato una Provincia del

Friuli policentrica, con tre capoluoghi: Gorizia, Pordenone e Udine. A questo modello, a nostro avviso ideale, si avvicina una variante che può tenere conto delle diverse contrapposte esigenze emerse in questi mesi di dibattito: mantenere tutte quattro le Province preesistenti, consentendo tuttavia alle tre friulane un'unione tra loro per collaborare nello svolgimento di alcune competenze amministrative e, soprattutto, per valorizzare l'i-

dentità friulana.

La provincia di Gorizia, peraltro, in questa ipotesi potrebbe per alcune funzioni collaborare con le due sorelle friulane e per altre con Trieste. Così le due identità che compongono la nostra Regione, Friuli e Trieste, possono paradossalmente convivere anche con quattro province. L'importante è salvaguardare il Friuli e rilanciarlo. Concluso, allora, con una mia personale convinzione: il Friuli non rappresenta un partito, ma un principio e come tutti i principi non divide ma unisce, non invecchia e non deve morire. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA LEGGE SULLA FAMIGLIA

# La Regione sostiene le donne per scoraggiare l'aborto

Allo studio anche sgravi fiscali per le imprese che assumono future mamme Basso (Fdi/An): battaglia di principio sul diritto di scelta a essere madri-lavoratrici

Maura Delle Case

UDINE. La futura legge sulla famiglia accoglierà anche una serie di misure a sostegno della natalità e della maternità. Lo ha annunciato ieri l'assessore regionale Alessia Rosolen commentando l'approvazione in aula della mozione a firma dei consiglieri Alessandro Basso e Claudio Giacomelli (Fdi/An) e di Piero Camber (Fi) sulla rimozione delle cause di ordine economico e sociale dell'aborto e sul sostegno appunto di maternità e natalità.

Approvata a maggioranza dal centrodestra (con i no di Pd, Cittadini e Open-Sinistra e la non partecipazione al voto dei 5Stelle), la mozione impegna la giunta a promuovere tutte le azioni necessarie a mettere la donna nelle condizioni di far valere i propri diritti di lavoratrice e madre.

Nulla cambia sotto il profilo del diritto all'aborto, sancito



La futura legge sulla famiglia accoglierà anche misure a sostegno della natalità e della maternità

to da una legge dello stato, la 194/1978 che ha appena tagliato il traguardo dei 40 anni dalla sua approvazione. Rosolen conferma.

«L'aborto soggiace a una legge nazionale ed è demandato alla pratica sanitaria,

protetta da privacy. È dunque un iter che non ha nulla a che vedere con quello che ci accingiamo ad avviare, strutturando un percorso di sostegno della natalità e della maternità nell'ambito della prossima legge sulla famiglia. Inizieremo a lavorarci – dice

con un pizzico di polemica Rosolen – non appena potremo contare sul nuovo direttore del servizio famiglia. Spero ormai si tratti di poche settimane d'attesa».

Intanto festeggiano il risul-

tato i consiglieri Basso e Giacomelli, che in Aula hanno incassato l'appoggio dei consiglieri di Fi, della Lega e del gruppo di Progetto Fvg/Ar, non dei pentastellati che tuttavia sono riusciti a far passare una modifica che estende il sostegno alla natalità e maternità a tutte le donne disoccupate o in grave difficoltà economica e non alle sole cittadine italiane e comunitarie come prevedeva in origine il testo della mozione.

«Fuori da ogni ideologia – ha commentato Basso – abbiamo voluto portare avanti una battaglia di principio: il diritto di scelta delle donne a essere lavoratrici e madri».

Un diritto che i firmatari della mozione chiedono di sostenere con l'introduzione di misure economiche che agevolino le donne in stato di gravidanza, che si trovino contestualmente in stato di disoccupazione certificato da un centro per l'impiego o in grave difficoltà economica e che decidano di non interrompere la gestazione. Anche attraverso sgravi fiscali per le imprese che assumano o abbiano alle proprie dipendenze donne in stato di gravidanza.

«Ogni azione che servirà a consentire la nascita di un bambino in più – afferma dal canto suo Giacomelli – è un'azione fondamentale per la nostra terra».

In Fvg, nel 2016 (questo è l'ultimo dato disponibile), hanno scelto di abortire 1.436 donne, 84.926 in Italia (-3,1% rispetto al 2015). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN CONSIGLIO

## Ok alla norma sullo studio Il Pd attacca: penalizzante

UDINE. Con i voti favorevoli di maggioranza e M5s, il Consiglio ha approvato il disegno di legge che detta nuovi interventi su diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale. Tra le modifiche apportate nel corso dell'esame, l'Aula ha accolto un emendamento presentato dalla giunta che viene incontro alle esigenze di liquidità delle associazioni affiliate alle scuole, erogando i contributi contestualmente alla concessione degli stessi.

Difesa dalla maggioranza, la nuova legge è stata pesantemente attaccata dal Pd, per bocca di Chiara Da Giau secondo cui «calpesta l'autonomia degli istituti scolastici, rompe le positive relazioni che essi hanno instaurato nel territorio e limita la partecipazione degli studenti alla vita della scuola» e da Furio Honsell per il quale da ieri «cala una cappa grigia e pesante sulla sul mondo della scuola in regione». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INTERVENTO

RICCARDO RICCARDI

Per prima cosa dobbiamo riconoscere che la legge quadro numero 41 del 1996 «Per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate» è stata simbolicamente molto importante. Una conquista di quegli anni dove il termine psicofisico «handicappato» era un termine compreso in quella norma.

Da alcuni anni, invece, si è affrontata la materia discutendo di «disabilità» che nella mia opinione è una definizione altrettanto superata. Superata, nella lettura complessiva, dal concetto di fragilità, ben più ampio, perché ci pone il problema di affrontare la necessaria riduzione della distanza fra chi vive e chi sopravvive.

Negli ultimi cinque anni abbiamo discusso di riassetto della sanità. Chi aveva la responsabilità di governo, legittimamente e giustamente, ci ha raccontato che la società era cambiata. C'erano i problemi delle cronicità, dell'invecchiamento, della disabilità: il nodo centrale era dare risposte fuori dagli ospedali, riorganizzando e rinforzando i servizi territoriali. Ne è uscita la legge numero 17 del 2014.

In questi mesi, mentre il dibattito ha posto il problema della revisione della legge numero 41, abbiamo cercato in ogni occasione d'incontro, di fare da megafono alla domanda che si levava dal mondo delle associazioni, del privato e della cooperazione socia-



Il nodo politico sulla salute, secondo il vicegovernatore Riccardi (sotto), deve rilanciare l'integrazione sociosanitaria

Il vicepresidente e assessore analizza presente e futuro del sistema «Le Aziende devono essere strumenti al servizio di un bisogno»

## La salute non è solo sanità Riportiamo in primo piano sociale, coop e volontariato

le. Oggi, allora, il nodo politico della salute, in un modello che conferma e rilancia l'integrazione sociosanitaria, è chiarire se la legge numero 17 abbia definito un perimetro sufficiente. Ed io penso di no.

Perché oggi non c'è un problema di riforma della 41 e uno della 17. Il problema che

oggi abbiamo, con una metafora, è il 58, la somma dei due problemi: perché non possiamo pensare alla salute occupandoci soltanto di sanità.

E questo è un problema che possiamo affrontare con gli strumenti che abbiamo a disposizione: la nostra Specialità regionale sta nel diverso meccanismo di finanziamento

to della sanità, ma in termini di sanità non possiamo fare quello che vogliamo come affermano alcuni.

L'altro tema da affrontare, è quello dell'estensione del riconoscimento dei Lea (Livelli essenziali di assistenza), che portano a quella che definisco la «lealizzazione» dei bisogni. Ci sono bisogni sociali

che devono avere risposta nei livelli essenziali di assistenza. Bisogni che non sono tradizionalmente intesi come meccanismi di salute, e fanno parte di quella cultura che sta avanzando in termini di integrazione sociosanitaria. A questi bisogni, che riguardano la sfera della fragilità (del singolo, ma anche di

famiglia, comunità, sociale), dobbiamo forse dare una risposta che li affondi nell'istituzionalizzazione? Le aziende sanitarie sono strumenti al servizio di un bisogno o invece accade il contrario?

Nell'esperienza che abbiamo avuto, strutturale, della sanità, messa a confronto con un modello di integrazione sociosanitaria ampio, e tenendo conto dell'ondata di energia che arriva dal sistema del privato sociale, dalla cooperazione sociale, dal mondo del volontariato, questi soggetti sono in secondo piano rispetto all'organizzazione che deve essere garantita dentro le aziende sanitarie o deve succedere il contrario?

Da parte mia penso che le aziende siano degli strumenti al servizio di un bisogno. E non ho dubbi che la risposta sia nell'ipotesi in cui ci debba essere alla guida una prima linea del mondo che ha sollevato questo tema con grande forza.

Non discuteremmo di queste cose se non ci fossero state nel corso di questi mesi molte occasioni alle quali tutti abbiamo partecipato capendo e comprendendo queste ragioni.

La sollecitazione arrivata dalla mozione che oggi è condivisa da tutti i consiglieri regionali sia utile per chiarire come vogliamo cambiare la rotta, dove il 2019 dovrà mettere l'attenzione nella pianificazione sociosanitaria proseguendo nel dialogo e nel confronto con tutti i soggetti interessati alla pianificazione sociosanitaria e allargando il perimetro che la legge numero 17 aveva definito. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





# ECONOMIA

LA RICORRENZA

## Bottega di seggiole cent'anni fa oggi Pali fattura 11 milioni

Dai lettini ai passeggini, alle camerette il traguardo dell'azienda di San Giovanni Russia, Paesi dell'Est e Canada i mercati classici, ora i progetti con l'Oriente

**SAN GIOVANNI AL NATISONE.** Cent'anni. Tanti ne ha l'attività dell'azienda Pali, iniziata nel lontano 1919 e ancora gestita dalla stessa famiglia giunta alla quarta generazione. E per l'occasione è prevista una nutrita serie di iniziative volte a valorizzare la storia dell'azienda e a dare il giusto riconoscimento a tutte quelle persone che, con il loro contributo, ne hanno reso possibile il successo nel corso degli anni.

A guidare quella che oggi è una delle imprese leader in Italia e all'estero nel settore degli arredi per l'infanzia è infatti Loretto Pali, nipote del fondatore Ermenegildo, insieme ai figli Serena e Stefano.

Nata come piccola bottega artigiana di seggiole a Dolegnano, Pali ha vissuto una storia di sviluppo e crescita che l'ha vista consolidare la produzione delle sedie per poi specializzarsi in una nicchia – quella dei lettini in legno che ancora oggi rappresentano i prodotti best seller di Pali – evitando così la forte crisi che negli anni '80 ha investito il Triangolo della sedia.

«Il passaggio alla produzione di lettini, avvenuto nei primi anni '70 – racconta Serena Pali, vicepresidente della



Da sinistra, Serena Pali, Loretto Pali e Stefano Pali: la famiglia che guida l'azienda

Pali – ha segnato per la nostra azienda una piccola rivoluzione, in quanto ha reso necessario ripensare il prodotto in funzione di una tipologia di consumatore (il neonato) del tutto nuova e con esigenze molto particolari, in termini di benessere e sicurezza, oltre che di estetica. Da qui il nostro impegno costante per la qualità dei materiali, unita alla cura del desi-

gn, per offrire arredi sempre al passo con i tempi, affidabili e al tempo stesso in grado di emozionare sia le mamme e i papà che i più piccoli».

Se il «core business» restano appunto i lettini e le camerette, negli anni l'offerta del marchio Pali si è ampliata per rispondere alle necessità sempre crescenti dei clienti. Così, accanto alla produzione originaria, è oggi possibi-

le trovare anche coordinati tessili, materassi, seggioloni e passeggini, tutti firmati Pali. In questi ultimi anni, in particolare, il settore legato al passeggio (dal passeggino ultraleggero Tre.9, il primo della sua categoria sul mercato nazionale, a diversi modelli di trio, sistemi comprensivi di ovetto, passeggino e navicella) ha consentito all'azienda di crescere ulteriormente.

Proprio la capacità di rinnovarsi e adattarsi alle esigenze del mercato ha fatto sì che oggi l'azienda sia un importante punto di riferimento del settore sia a livello nazionale che internazionale.

«Oltre che in Italia, nostro mercato di sbocco tradizionale – continua Serena Pali – operiamo in tutta Europa, con una particolare attenzione alla Russia e ai Paesi dell'Est, mentre negli anni abbiamo in parallelo consolidato la nostra presenza anche sul mercato nordamericano, aprendo uno stabilimento dedicato, la Pali Design, con sede in Canada. I nostri prossimi progetti di sviluppo commerciale guardano ora ai mercati del Medio ed Estremo Oriente».

A testimoniare queste parole i numeri: il fatturato 2017 della Pali è stato di 11 milioni di euro, confermandosi invariato anche nel 2018. Con 33 dipendenti, l'azienda opera ancora oggi nella sua sede storica di via del Collio a San Giovanni al Natisone, dove trovano spazio sia gli uffici che lo stabilimento produttivo e logistico di 16 mila metri quadrati. A questi si è recentemente aggiunto un factory outlet, inaugurato a inizio anno per offrire un servizio in più alle mamme e papà del Friuli Venezia Giulia che, su appuntamento, possono vedere dal vivo i prodotti del catalogo Pali, con l'opportunità di acquistare direttamente in fabbrica.

«Per rendere ulteriore omaggio al nostro anniversario – spiega il consigliere delegato Stefano Pali – abbiamo ideato una serie di modelli appositamente studiati in tiratura limitata che daranno infatti vita a una collezione celebrativa per i nostri 100 anni».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA STORIA

## L'artigiano Ermenegildo il fondatore della dinastia

**SAN GIOVANNI AL NATISONE**

Tutto inizia a Dolegnano nel lontano 1919 quando Ermenegildo Pali fonda una piccola bottega artigiana che produce sedie rustiche. Oggi la stessa realtà, dopo un percorso evolutivo costellato di difficoltà, ma anche di molti successi, è guidata da Loretto Pali, nipote di Ermenegildo, insieme ai figli Serena e Stefano. Una storia di famiglia, quindi, giunta alla quarta generazione e che ha appena compiuto cent'anni. Secondo Pali, figlio del fondatore Ermenegildo, è stato quello che ha saputo trasformare una piccola attività artigianale in una vera e propria fabbrica di sedie. «Verso la metà degli anni '60 – racconta l'attuale presidente – la svolta per la nostra azienda: una grande ditta, che produceva lettini in ferro per l'infanzia, aveva pensato di introdurre nel mercato lettini più leggeri e maneggevoli in legno. Si era rivolta ad alcuni produttori della zona ma solo noi abbiamo deciso di accettare la sfida». E proprio grazie a questo nuovo business, i fatturati aumentano notevolmente. Negli anni '70 Pali decide di commercializzare i lettini con il proprio marchio: oltre al mercato interno, si aprono così nuovi contatti con l'estero anche attraverso la partecipazione alle fiere specializzate di settore (Colonia, Londra, Milano). —

L'APPELLO

## Confindustria ai Comuni: nessuno aumenti la pressione del fisco

**UDINE.** «Non aumentare la pressione fiscale nei Comuni». È questo l'appello che Confindustria Udine rivolge direttamente ai sindaci. La presidente Anna Mareschi Danieli ha inviato una lettera ai primi cittadini della provincia di Udine nella quale li esorta a non aumentare la pressione fiscale. L'annuncio dell'iniziativa è avvenuto ieri pomeriggio nel corso di un convegno tenutosi a palazzo Torriani per illustrare alle imprese tutte le novità sull'Irap introdotte dalla Regione nell'ultima Finanziaria, presenti l'assessore regionale alle Finanze Bar-

bara Zilli, e Roberto Lunelli, presidente della sezione regionale dell'Associazione nazionale tributaristi.

«La legge di Bilancio 2019 dello Stato – ha ricordato Mareschi Danieli – non ha più riproposto la sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe e dunque gli enti locali potranno utilizzare la leva tributaria per introdurre maggiorazioni o riduzioni delle imposte di loro competenza». Lo sblocco degli aumenti delle aliquote delle tasse locali (Imu/Tasi, addizionali Irpef) rischia di comportare un ulteriore aggravio fiscale in capo alle impre-

se, già soggette a una tassazione nazionale molto elevata. In particolare, con riferimento all'Imu e alla Tasi, si potrebbe verificare un incremento della già elevatissima imposizione tributaria di natura patrimoniale gravante sugli immobili produttivi (capannoni industriali, uffici, ecc.) in una fase nella quale, al contrario, vi sarebbe urgente necessità di una attenuazione di tale carico.

«Come presidente di Confindustria Udine – ha affermato Anna Mareschi Danieli – ho espresso ai sindaci la forte preoccupazione degli imprenditori friulani per il



Da sinistra l'assessore Zilli e la presidente Mareschi Danieli

possibile aumento della pressione fiscale locale sulle imprese, chiedendo a loro e ai consigli comunali di non procedere in questa direzione. Ritengo sia interesse primario degli stessi Comuni non penalizzare, anzi incentivare, le imprese stabilite

sul proprio territorio, per non perdere ricchezza e posti di lavoro». Positivo, invece, il giudizio di Confindustria sulle nuove disposizioni in materia di Imposta regionale sulle attività produttive, oggetto del convegno. La Legge di Stabilità, appro-

vata dal Consiglio regionale, ha adottato provvedimenti importanti in materia di Irap con un taglio significativo per le attività produttive per oltre 11 milioni. «Le agevolazioni Irap rivolte alle iniziative imprenditoriali in montagna, alla creazione di nuove imprese in tutta la regione, oltre che all'assunzione dei lavoratori colpiti da situazioni di grave crisi occupazionale – ha sottolineato Mareschi Danieli – sono misure selettive, indirizzate ad obiettivi di riequilibrio territoriale e di attrattività di nuove imprese, nonché di inclusione sociale. La loro portata va oggettivamente correlata all'applicazione del cosiddetto regime de minimis – vale a dire nel limite del rispetto delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato –, il che significa che le imprese non possono ottenere un beneficio superiore a 200mila euro nel corso di un triennio, dedotti i de minimis già ottenuti».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



INDUSTRIA DELL'AUTO

# All'Automotive premi di efficienza confermati per il quarto anno

In busta paga un bonus che vale in media 1.320 euro  
Molto ridotti i contratti a tempo: da 250 agli attuali 80

Maura Delle Case

TOLMEZZO. Per il quarto anno di fila i lavoratori di Automotive Lighting percepiranno il premio legato all'efficienza. Premio che vale in media 1.320 euro e che, sommato alla quota fissa già erogata l'anno passato, porta a un "bonus" medio di oltre 1.600 euro. Il premio s'innesta in un momento particolare quanto inedito per lo stabilimento carnico che ha ridotto sensibilmente i contratti a tempo determinato, passati dai 250 dell'anno passato agli attuali 80 su 985 dipendenti totali. «Effetto combinato del decreto Dignità e

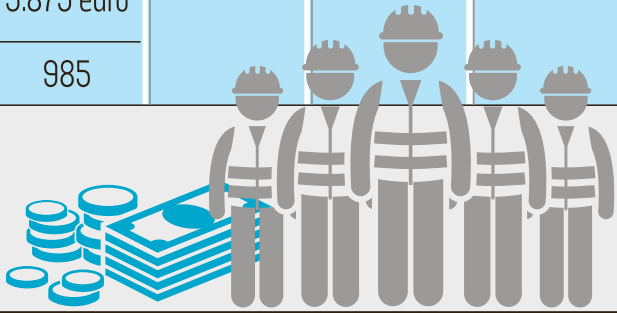
IL FUTURO

## Entro fine 2019 il passaggio ai giapponesi

Nel futuro dei lavoratori di Automotive Lighting si staglia il colosso nipponico Calsonic Kansei, società del settore automotive che ha fatto sua Magneti Marelli per 6,2 milioni di euro. L'operazione dovrebbe concludersi entro la metà del 2019. Nel frattempo, scaduto il contratto Fca, il sindacato è impegnato nella trattativa che porterà al rinnovo. —

delle incertezze relative al mercato auto che da Fca si ripercuotono a cascata su Magneti Marelli fino ad Automotive, azienda che – ricorda il segretario regionale di Fim Cisl Fabiano Venuti – dipende per il 18% dei suoi ordinativi dall'ex Fiat e dunque paga le dinamiche e le scelte dell'azienda madre». Della situazione, che desta più di qualche perplessità, si è parlato giorni fa a Tolmezzo nel corso di un'assemblea con i lavoratori. «In Fca ci sono incertezze sulla produzione dei nuovi modelli di auto, sulla fine delle motorizzazioni diesel e l'avvento ancora stentato delle macchine elettriche. Questo – di-

	Aumento %	Premio efficienza *	Premio redditività	Totale
I fascia (5° gruppo professionale)	6	1.230 euro	308 euro	1.538 euro
II fascia (3° e 4° gruppo professionale)	6	1.320 euro	330 euro	1.650 euro
III fascia (1° e 2° gruppo professionale)	6	1.620 euro	405 euro	2.025 euro
Media premi erogati nei 4 anni di applicazione del contratto Fca	5.879 euro			
Lavoratori totali **	985			
* Il premio efficienza verrà erogato a febbraio 2019, mentre il premio redditività è stato erogato nel corso del 2018 ** al 31 dicembre 2018				



chiara Venuti – ha ovviamente le sue ripercussioni anche per noi. A Tolmezzo, molte persone che in qualche caso lavorano anche da 20 mesi in azienda sono state lasciate a casa e solo raramente sostituite da nuovo personale. L'effetto del decreto dignità qui si è fatto sentire molto. L'azienda ha deciso di non ricorrere alle causali e a pagare il conto sono stati i lavoratori a termine che speravano nella stabilizzazione». A parziale consolazione sono in arrivo i premi di risultato, che il contratto Fca le-

ga all'efficienza e alla redditività. Dopo aver erogato la quota relativa alla redditività, da un minimo di 308 euro a un massimo di 405 a seconda delle tre fasce professionali, ora è la volta del premio legato all'efficienza, che nel caso di Automotive Lighting ha segnato un miglioramento nel 2018 rispetto al 2017 pari al 6% e garantendo a cascata premi per 1.230 euro per la prima fascia, 1.320 per la seconda, quella degli operai, che a Tolmezzo è di gran lunga la più numerosa, e infine 1.620 eu-

ro per la terza in cui rientrano gli impiegati. Venuti rileva il favore del contratto Fca rispetto a quello nazionale che lascia i premi aziendali alla contrattazione di secondo livello. Nei 4 anni di vigenza del contratto Fca sono stati erogati in media 5.879 euro di premi che potrebbero aumentare ancora visto che all'appello manca il "bonus" legato al piano industriale 2015-18, che verrà comunicato a breve ed erogato a marzo. —

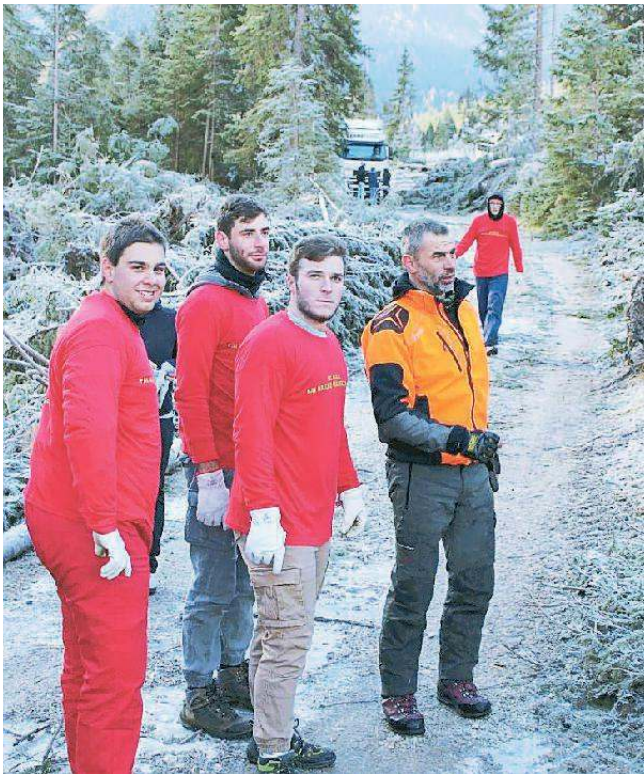
BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

DAL 7 AL 10 MARZO

## Udine ospiterà il concorso mondiale del Sauvignon

UDINE. Sarà Udine a ospitare la decima edizione del Concorso Mondiale del Sauvignon. Dal 7 al 9 marzo, infatti, il capoluogo friulano farà da palcoscenico alla prestigiosa competizione che vedrà arrivare in città un centinaio tra degustatori, giornalisti, esperti e critici provenienti da tutto il mondo. Al centro delle degustazioni sarà il Sauvignon, vino che negli ultimi anni ha suscitato un forte interesse sui mercati internazionali. Reso popolare dai produttori del Nuovo Mondo, in particolare la Nuova Zelanda, questo vitigno si è imposto come un vero riferimento in quanto a freschezza, eleganza, armonia gastronomica. Il Sauvignon, grazie alle sue eccezionali qualità aromatiche, è uno dei vitigni più apprezzati dai consumatori di tutto il mondo. Da questa constatazione è nata l'idea di un concorso mondiale aperto a tutte le regioni di produzione dei due emisferi. E quale regione, se non il Friuli, da sempre terra di grandi vini, poteva ospitare l'edizione che festeggia i dieci anni di una manifestazione organizzata dall'agenzia belga Vinoprese e che si avvale della collaborazione della Regione, dell'Ersa, del Comune di Udi-

ne e dei Consorzi delle Doc. In regione, i vitigni bianchi ricoprono oltre l'80% della superficie del vigneto friulano e il Sauvignon è al quinto posto tra i bianchi più coltivati, dietro al Pinot grigio, Glera (Prosecco) e Friulano. Il Friuli Venezia Giulia fa parte di quelle regioni al mondo, come il Centre-Val de Loire con Sancerre e Pouilly Fumé, la Nuova Zelanda, il Sud Africa e anche la Stiria, in cui il Sauvignon produce vini di eccellente qualità. A confronto con le altre aree viticole del mondo, il clima del Friuli Venezia Giulia si inquadra in una posizione intermedia tra le situazioni più fredde, definite "Cool Climates", tipiche del Nord Europa (Valle del Reno e Champagne) e le più calde dell'Australia e delle regioni più a sud del Portogallo e della California. Tornando al concorso, che per l'edizione udinese si avvale dell'organizzazione della Pregi, il 7 marzo arriveranno a Udine produttori, enologi, sommelier, distributori, giornalisti e purchasing advisor di diversa provenienza. Un centinaio in tutto di esperti di 10 nazionalità diverse che valuteranno i vini presentati al concorso e provenienti da 20 Paesi. —



La Giant trees foundation al lavoro nei boschi friulani

RECUPERO DEI BOSCHI

## Alluvione: UniCredit dona 20 mila euro

UDINE. UniCredit supporterà "Giant trees foundation", realtà friulana che opera a livello internazionale per la tutela e la salvaguardia dei boschi e dei suoi patriarchi verdi, nella sua azione di recupero e ricostituzione delle aree boschive del Friuli devastate dalle calamità naturali dello scorso ottobre. La banca ha infatti donato 20 mila euro a sostegno di "Fai nascere un bosco nuovo", progetto

ideato per procedere alla rimozione degli alberi caduti, alla preparazione del terreno e all'impianto di nuovi boschi nei Comuni alluvionati della Carnia. Il progetto della "Giant trees foundation" fa il paio con l'iniziativa "Per Natale fai nascere un bosco nuovo" che ha permesso di raccogliere fondi recuperando i cimeli degli alberi caduti per farne alberi di Natale o composizioni per addobbi natalizi. —

LA VIA DELLA SETA

## «I porti di Trieste e Monfalcone nevralgici per l'intero Paese»

TRIESTE. «Ci aspettiamo moltissimo come Paese dall'autorità di sistema portuale dell'Adriatico orientale. Crediamo che questo sia uno dei punti nevralgici del sistema portuale italiano per affrontare le sfide che ci aspettano nei prossimi anni, nella prospettiva dell'incremento dei traffici nel Mediterraneo che intendiamo intercettare in buona parte, per riuscire a prendere quote di mercato significative nei paesi dell'Est Europa fino a spingerci sulle rive del Mar Baltico». Lo ha detto il viceministro a Infrastrutture e trasporti Edoardo Rixi, al termine della due giorni trascorsa in Friuli Venezia Giulia dove, accompagnato dall'assessore regionale Pierpaolo Roberti, ha visitato i porti di Trieste e Monfalcone e lo stabilimento Fincantieri. «L'obiettivo – ha spiegato – è creare un progetto Paese che veda i nostri scali non in competizione tra di loro ma in sinergia per acquisire nuove quote di mercato. Vuol dire tornare a essere leader nel Mediterraneo e diventare uno dei pilastri della catena logistica europea che per circa 30 anni si è concentrata sui porti del Nord Euro-

pa». «Siamo pronti alla sfida ma dobbiamo avere anche la capacità di vincerla». Per questo «bisogna muoversi insieme, fare sinergia unendo istituzioni locali, autorità di sistema, il governo, per fare un'azione il più granitica possibile nei confronti di una competizione internazionale che si muove con livelli di investimento mai visti» perché «quando si parla di Via della Seta si parla di moli di denaro paragonabili a 40 volte il piano Marshall. È quindi una situazione che se opportunamente gestita può fare la fortuna del nostro paese». «Ci ha fatto molto piacere aver visto una realtà come questa, che offre senz'altro tantissime opportunità di sviluppo e di cooperazione anche con partner stranieri». Ad affermarlo il sottosegretario allo Sviluppo economico Michele Geraci, incontrando i giornalisti al Porto di Trieste, assieme al vice ministro Rixi, accompagnati dal presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino. Per Geraci, «la posizione a Nordest rappresenta un punto di forza, assieme alle caratteristiche dello scalo, che vanno sfruttate al meglio». —



# MERCATI

## Il Mercato Azionario del 1-2-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mld €
A.A.S. Roma	<b>0,5080</b>	-3,9700	0,4870	0,5480	-3,2500	319
A2A	<b>1,5525</b>	-2,4800	1,5485	1,6420	-1,2700	4864
Abitare In	<b>29,5400</b>	-1,2000	28,4100	30,0000	-1,5300	75
Acea	<b>13,2200</b>	-0,7500	11,8200	13,3200	-10,0700	2815
Acsn-Agam	<b>1,7500</b>	-0,8600	1,6250	1,7500	-5,7400	345
Aegon	<b>4,5290</b>	-1,7800	3,9920	4,5600	-12,0500	-
Agatos	<b>0,1420</b>	-0,7100	0,1240	0,1490	-10,9400	13
Ageas	<b>41,1700</b>	-0,0000	38,2000	42,4200	-2,9500	0
Ahold Del	<b>22,9750</b>	-0,1700	22,1100	23,4850	-3,9100	-
Alerion	<b>2,8400</b>	-0,3500	2,7700	2,9300	-1,3900	145
Allianz SE	<b>185,6800</b>	-0,9800	173,4600	185,8200	-4,5800	84122
Ambiethesis	<b>0,3420</b>	-1,7200	0,3280	0,3490	-2,0900	4
Ambromobiliare	<b>3,7700</b>	-0,0000	3,7700	3,8700	-2,0800	10
Anima Holding	<b>3,5500</b>	-1,1100	3,2300	3,7300	-9,9100	1349
Asklaf EVA	<b>3,3000</b>	-0,0000	3,1600	3,3800	-4,4300	51
Assteca	<b>2,3800</b>	-0,0000	2,2600	2,4000	-5,3100	78
Astaldi	<b>0,7530</b>	-4,9800	0,4978	0,7925	-45,3700	74
ASTM	<b>20,8500</b>	-0,4800	17,4200	20,9500	-19,2800	2064
Atlanta	<b>20,4700</b>	-0,8200	18,0700	21,2200	-13,2800	16904
Autogrill SpA	<b>7,9000</b>	-0,6400	7,3600	7,9000	-7,3400	2010
Autostrade Meridionali	<b>28,7000</b>	-1,7100	26,5000	29,4000	-6,3000	126
Ava SA	<b>20,2750</b>	-0,5500	18,6540	20,8000	-8,1700	-
Azinut Holding	<b>11,1150</b>	-0,4100	9,5340	11,4100	-16,5800	1592
B.B.F.	<b>2,4300</b>	-0,4100	2,3900	2,6000	-6,5400	371
Banca Carige	<b>0,0015</b>	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige ris	<b>50,5000</b>	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	<b>5,0250</b>	-1,8600	4,5400	5,1200	-10,6800	855
Banca Generali	<b>20,0200</b>	-2,8200	18,1300	20,7800	-10,4200	2339
Banca Intermobiliare	<b>0,1705</b>	-1,7300	0,1642	0,1844	-3,8400	120
Banca Mediolanum	<b>5,2600</b>	-1,2200	5,0450	5,3650	-3,3400	3894
Banca Monte Paschi Siena	<b>1,2085</b>	-2,1500	1,2065	1,5345	-19,1900	1378
Banca Pop. Emilia Romagna	<b>2,9650</b>	-0,3000	2,9560	3,4050	-11,8600	1427
Banca Popolare di Sondrio	<b>2,3000</b>	-1,2000	2,3000	2,7180	-12,6100	1043
Banca Profilo	<b>0,1582</b>	-0,5000	0,1574	0,1778	-11,0200	107
Banco BPM	<b>1,6340</b>	-3,4100	1,6340	2,0585	-16,9700	2476
Banco di Desio e Brianza	<b>1,7850</b>	-1,3800	1,7000	1,8200	-3,1800	209
Banco di Desio e Brianza mc	<b>1,7450</b>	-0,8500	1,7000	1,8700	-2,8500	23
Banco di Sardegna risp	<b>0,8060</b>	-0,7500	7,1000	8,1600	-10,4100	53
Banco Santander	<b>4,1405</b>	-1,0000	3,9100	4,3955	-5,9000	-
Basif	<b>64,0900</b>	-0,6400	59,6400	65,6800	-7,4600	-
Basinet	<b>4,9000</b>	-0,6200	4,2800	4,9000	-10,6100	299
Bastogi	<b>0,9140</b>	-1,7200	0,8220	0,9660	-9,8600	113
Bayer	<b>68,9000</b>	-1,3200	60,3000	68,0300	-10,9500	0
Beghelli	<b>0,2760</b>	-2,1300	0,2750	0,2900	-2,1300	55
Beiersdorf AG	<b>86,2400</b>	-0,0000	86,1800	100,7000	-14,3600	-
Blaetli Industrie	<b>0,3070</b>	-2,1600	0,2875	0,3265	-4,0700	33
Biancamano	<b>0,1790</b>	-0,5600	0,1730	0,1950	-0,0000	6
Bio On	<b>59,9000</b>	-0,3300	56,3000	61,0000	-5,4600	1128
Biodue	<b>4,8800</b>	-0,0000	4,8700	5,1200	-3,1700	54
Bloera	<b>0,1000</b>	-3,8500	0,0574	0,1255	-74,2200	5
Blue Financial Communication	<b>1,0200</b>	-2,8600	0,9500	1,0500	-2,0000	3
BMW	<b>73,3800</b>	-1,2600	69,1600	74,7000	-6,0900	-
BNP Paribas	<b>40,9150</b>	-0,0400	38,9250	43,1150	-4,2000	-
Boni Italia	<b>2,5600</b>	-0,7900	2,2000	2,6100	-1,9200	39
Borgosesia	<b>0,5000</b>	-0,9800	0,4880	0,5950	-15,2500	6
Borgosesia r	<b>1,0500</b>	-0,0000	1,0500	1,2500	-16,0000	1
Brenbio	<b>9,9500</b>	-0,2000	8,8950	10,3200	-11,8600	3323
Brioschi	<b>0,0626</b>	-0,0000	0,0558	0,0630	-10,9900	49
Brunello Cucinelli	<b>31,7500</b>	-0,6300	27,4000	31,7500	-5,6600	2159
Buzzi Unicem	<b>16,5500</b>	-0,7200	14,8300	16,7650	-10,1500	2737
Buzzi Unicem mc	<b>10,6000</b>	-0,3800	9,4800	10,7400	-10,7600	432
Caleffi	<b>1,4750</b>	-0,0000	1,4500	1,4950	-1,3400	23
Calligone	<b>2,2200</b>	-1,3700	2,1200	2,3000	-2,6300	267
Calligone Editore	<b>1,1000</b>	-3,0800	1,0400	1,1700	-5,7700	138
Campari	<b>7,8350</b>	-0,1300	7,3700	8,0050	-6,0900	9101
Canaro	<b>2,0750</b>	-0,4800	1,6800	2,1350	-23,5100	165
Carrefour	<b>17,3550</b>	-0,2600	14,6000	17,4000	-16,0900	-
Casta Oliva Group	<b>0,9900</b>	-0,2000	0,8900	1,0000	-10,4900	13
Cattolica Assicurazioni	<b>7,9900</b>	-0,8700	7,1050	8,1600	-12,4600	1393
CdR Advance Capital	<b>0,6060</b>	-0,0000	0,6060	0,6480	-4,7200	7
Cerved Group	<b>7,6750</b>	-0,2000	6,9600	7,7400	-7,2700	1499
CHL	<b>0,0033</b>	-5,7100	0,0033	0,0054	-13,1600	4
CIA	<b>0,1170</b>	-0,0000	0,1095	0,1245	-6,8500	11
Cir	<b>1,0060</b>	-0,5900	0,9170	1,0120	-8,2900	799
Class Editori	<b>0,1825</b>	-1,6200	0,1800	0,1980	-11,3900	18
CNH Industrial	<b>8,7380</b>	-2,0300	7,7340	9,0440	-11,3400	11922
Cofide	<b>0,4995</b>	-0,9100	0,4530	0,4995	-7,7700	359
Conafi	<b>0,2710</b>	-2,8700	0,2450	0,2830	-10,6100	10
Credem	<b>4,8700</b>	-2,2100	4,4700	5,3100	-3,1800	1619
Credito Agricole	<b>9,9400</b>	-0,0400	9,2840	10,4160	-7,0700	-
Credito Varesinese	<b>0,0660</b>	-0,9200	0,0626	0,0755	-10,2000	463
CSP	<b>0,7460</b>	-1,0600	0,7360	0,7980	-8,8000	25
Cudi Milano	<b>2,4500</b>	-2,0000	2,4500	3,0800	-20,2000	8
Daimler	<b>53,0000</b>	-2,7100	44,8500	53,0000	-15,7200	-
Damiani	<b>0,6520</b>	-0,2300	0,6480	0,6800	-0,9300	70
Danieli	<b>17,5600</b>	-2,4400	15,1200	18,0000	-15,0700	718
Danieli mc	<b>13,7800</b>	-2,8200	12,9000	14,2600	-6,8200	557
Danone	<b>64,0800</b>	-1,3800	59,9500	64,0800	-6,8900	-
De' Longhi	<b>22,0400</b>	-1,1000	21,8000	24,7400	-0,2700	3295
Deutsche Bank	<b>7,6840</b>	-0,7100	6,9700	8,1400	-10,2400	-
Deutsche Borse AG	<b>114,2500</b>	-0,0000	104,7000	114,2500	-9,0200	-
Deutsche Telekom	<b>14,2500</b>	-1,2800	14,0400	15,0100	-3,1300	-
Diasorin	<b>82,1000</b>	-2,6900	70,7000	82,1000	-16,1200	4593
Digital Magics	<b>6,1800</b>	-0,6500	6,0200	6,5000	-3,7400	46
Digitouch	<b>1,2450</b>	-1,9700	1,2400	1,3800	-2,3500	17
doBank	<b>11,9000</b>	-0,0000	9,2450	11,9700	-28,7200	-
E.ON	<b>9,6800</b>	-0,1300	8,5700	9,6800	-12,9500	0
Ecosuntek	<b>4,7000</b>	-0,0000	4,3500	5,8800	-8,0500	8
Edison mc	<b>1,0300</b>	-0,0000	0,9460	1,0350	-8,8800	114
EEMS	<b>0,0516</b>	-0,7700	0,0460	0,0538	-12,1700	2
Enav	<b>4,4000</b>	-1,5700	4,1960	4,4700	-3,7200	2384
Enel	<b>5,1700</b>	-1,8200	5,0440	5,3080	-2,5000	52562
Enertronic	<b>1,4500</b>	-2,1100	1,3000	1,6300	-3,5700	11
Enevit	<b>3,3700</b>	-0,6000	3,2000	3,3900	-4,0100	60
ENGIE	<b>14,0200</b>	-0,7900	12,2750	14,0200	-14,2200	-
ENI	<b>14,7720</b>	-0,2300	13,7480	14,8060	-7,4500	53684
ERG	<b>16,9500</b>	-0,8800	16,4900	17,7300	-2,7300	2548
Eukedros	<b>0,9400</b>	-4,2100	0,8900	0,9700	-3,0900	21
EXOR	<b>55,9600</b>	-0,2900	46,4000	55,9600	-18,4100	13488
Expert System	<b>1,3150</b>	-2,2300	1,1500	1,3550	-12,8800	47
Ferrari	<b>110,6000</b>	-1,8400	85,6000	110,6000	-27,4500	21448
Fiat Chrysler Automobiles	<b>15,0700</b>	-1,0200	12,4160	15,0700	-18,8300	23353

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima 1.5800	Minimi anno 0,9220	Massimi anno 1,0330	Var. % annua -7,8100	Cap. mld €
Fincantieri	<b>0,9940</b>					5696
Fincobank	<b>9,3620</b>	-1,3300	8,6480	9,9840	-6,6500	5696
Fintel Energia Group	<b>2,0200</b>	-0,0000	1,9400	2,0200	-1,0000	52
First Capital	<b>10,6000</b>	-2,9100	9,6000	10,6000	-9,8400	27
FINM	<b>0,5270</b>	-0,3800	0,4980	0,5600	-6,2500	229
Fope	<b>6,4500</b>	-2,2700	6,0000	6,6000	-6,6100	32
Frendy Energy	<b>0,3540</b>	-0,0000	0,3260	0,3600	-6,5900	21
Fulcris	<b>0,8960</b>	-4,4800	0,8800	1,0000	-1,3200	10
G Sabetti Property Solutions	<b>0,3090</b>	-0,3200	0,2650	0,3290	-16,8000	18
Gas Plus	<b>2,1800</b>	-1,8000	2,1800	2,3300	-4,8000	98
Generali	<b>15,1800</b>	-0,7500	14,5050	15,4550	-3,9700	23759
Geox	<b>1,2970</b>	-0,2300	1,1530	1,3190	-10,5700	336
Geulay	<b>0,0431</b>	-2,0500	0,0290	0,0480	-48,6200	5
Gruppo Ceramiche Ricchetti	<b>0,2140</b>	-0,0000	0,2140	0,2150	-0,0000	18
Gruppo Green Power	<b>1,9100</b>	-10,4000	1,5600	1,9100	-22,4400	6
H Hera	<b>2,9620</b>	-0,3400	2,6620	2,9620	-11,2700	4412
I Grandi Viaggi	<b>1,7160</b>	-1,8300	1,7160	2,0700	-2,5000	82
Il Sole 24 Ore	<b>0,3475</b>	-0,7100	0,3475	0,3800	-8,5500	20
IMMIS	<b>0,4600</b>	-3,2500	0,4010	0,4695	-14,1400	157
Imvest	<b>1,5100</b>	-0,0000	1,4800	1,5800	-2,0300	64
Ing Group NV	<b>10,2080</b>	-0,7800	9,4110	10,5800	-8,4700	39422
Iniziativa Bresciane	<b>19,0000</b>	-0,0000	18,6000	19,0000	-0,0000	71
Innovatec	<b>0,0240</b>	-9,7700	0,0172	0,0283	-28,3400	8
Intek Group	<b>0,3170</b>	-3,5000	0,2990	0,3295	-2,2600	123
Intek Group risp	<b>0,3530</b>	-0,2800	0,3260	0,3680	-8,2800	18
Intesa Sanpaolo	<b>1,9626</b>	-1,6100	1,9014	2,0645	-1,1800	34364
Intred	<b>2,9300</b>	-1,3500	2,8200	3,1000	-5,4800	41
Iren	<b>2,0840</b>	-2,2400	2,0840	2,1840	-0,1000	2724
It Way	<b>0,7640</b>	-8,1700	0,3400	0,8800	-112,2200	6
Italgas	<b>5,1940</b>	-1,5900	4,9960	5,2800	-3,9600	4203
Italia Independent	<b>2,5200</b>	-6,7800	1,9500	2,5200	-26,6300	17
Italcasimile	<b>2,2600</b>	-0,6600	2,2450	2,5050	-0,2200	259
Italcasimile R	<b>464,0000</b>	-0,0000	410,0000	464,0000	-13,1700	3
Italmobiliare	<b>18,4400</b>	-0,2100	18,3800	19,8000	-5,7700	926
IVS Group	<b>11,0400</b>	-0,0000	10,8800	11,3600	-0,1800	430
J Juventus FC	<b>1,3390</b>	-7,4600	1,0620	1,5860	-26,0800	1349
K K-SAG	<b>17,1750</b>	-1,1500	15,5800	17,2000	-10,2400	-
Kering	<b>445,2000</b>	-2,1600	382,9000	445,2000	-11,5800	0
Ki Group	<b>1,2700</b>	-0,7900	1,2500	1,5900	-1,6000	7
L L'Oreal	<b>211,5000</b>	-1,8800	185,9500	211,5000	-6,5200	-
Leonardo	<b>8,5480</b>	-1,0600	7,4700	8,5480	-11,3300	4942
Leone Film Group	<b>4,4600</b>	-0,7400	4,4200	4,7000	-5,1100	63
LU-VE	<b>10,1500</b>	-1,5000	9,3000	10,2000	-8,2100	226
Luxisano Media Group	<b>1,7700</b>	-1,9400	1,5600	1,8050	-11,3200	26
Luciano	<b>51,9200</b>	-0,0400	51,6800	52,4800	-0,4300	26191
LVenture Group	<b>0,6000</b>	-0,0000	0,5800	0,6180	-0,6600	19
Lvmh	<b>285,5000</b>	-2,3300	244,0000	285,5000	-12,9800	-
M M&C	<b>0,0398</b>	-0,5000	0,0362	0,0440	-4,7400	18
Mailup	<b>2,7100</b>	-0,7400	2,2600	2,7100	-16,8100	40
Maire Tecnimont	<b>3,4960</b>	-0,2300	3,2100	3,5980	-8,9100	1149
Masi Agricola	<b>3,8000</b>	-1,0600	3,6900	3,9800	-2,9800	122
Mediacomtech	<b>0,5240</b>	-0,0000	0,4980	0,6100	-5,8500	1
Mediaset	<b>2,8130</b>	-1,9900	2,7440	2,9740	-2,5100	3323
Mediobanca	<b>7,3800</b>	-2,8400	7,2980	7,9760	-0,0500	6546
Merck KGaA	<b>91,9600</b>	-0,2000	88,3600	92,7000	-0,5200	-
Micro Technology	<b>34,3000</b>	-2,6900	27,1000	34,5000	-28,5700	-
Microsoft Corp	<b>91,3000</b>	-1,1100	87,0000	94,5000	-4,3400	-
Mittel	<b>1,7600</b>	-0,2800	1,6700	1,7650	-0,5700	155
Molmed	<b>0,2820</b>	-1,9100	0,2655	0,3080	-4,6400	131
Moncler	<b>33,5500</b>	-1,9800	27,8100	33,5500	-15,9700	8575
Mondo TV France	<b>0,0298</b>	-2,7600	0,0288	0,0330	-1,3600	3
Mondo TV Suisse	<b>0,4680</b>	-1,7400	0,4600	0,5740	-13,3300	5
Monitalia	<b>8,8600</b>	-0,4500	8,6800	9,5000	-6,7300	46
Monif	<b>0,1685</b>	-0,0000	0,1475	0,1710	-12,3300	25
Munich Re Ag	<b>185,5000</b>	-1,1100	186,5000	196,8500	-4,8300	-
N Net Insurance	<b>4,4700</b>	-3,4700	4,2000	4,4700	-6,4300	31
Network	<b>0,2370</b>	-0,8400	0,2010	0,2615	-17,9100	26
Neurosoft	<b>1,1400</b>	-0,0000	0,7500	1,2500	-23,2400	30
Nokia Corporation	<b>5,3880</b>	-2,2500	4,9040	5,7320	-7,4200	-
Notorious Pictures	<b>3,1900</b>	-2,7400	2,8600	3,3900	-0,3100	72
Nova Re	<b>4,0100</b>	-0,2500	3,9700	4,3000	-5,1900	42
O Orange	<b>13,5500</b>	-0,0700	13,3600	13,9050	-2,3500	-
Orsero	<b>7,5100</b>	-0,5300	7,1500	7,7400	-0,8100	133
OVS	<b>1,3200</b>	-0,9800	1,0940	1,3740	-20,8600	300
P Parmalat	<b>2,8450</b>	-0,1800	2,8450	2,9150	-0,1800	5278
Philips NV	<b>33,5700</b>	-0,5300	29,2700	33,7500	-5,2000	-
Piaggio	<b>2,0260</b>	-1,1000	1,8180	2,0260	-10,6500	726
Pirelli	<b>0,1595</b>	-0,0000	0,1420	0,1595	-10,0000	37
Pininfarina	<b>2,2750</b>	-0,4400	2,2600	2,5000	-0,2200	124
Pignaturo	<b>1,8250</b>	-0,8200	1,6850	1,8400	-8,3100	91
Pirelli & C	<b>5,6980</b>	-0,1100	5,4660	6,1000	-1,5700	5698
Plc	<b>1,9500</b>	-4,1600	1,8722	1,9600	-0,5200	47
P.L.T Energia	<b>2,5750</b>	-1,5400	2,3500	2,6800	-2,1600	3
Polygrafici Editoriali	<b>0,2200</b>	-0,8600	0,1850	0,2270	-10,1000	60
Polygrafici Printing	<b>0,6300</b>	-0,9400	0,5600	0,6360	-12,5000	19
Poste Italiane	<b>7,3480</b>	-2,2100	6,9700	7,6920	-5,2100	9597
Prismi	<b>2,1200</b>	-0,4700	2,1200	2,4500	-13,4700	22
Psyman	<b>18,9700</b>	-1,2800	16,6200	18,9700	-12,4500	5087
R Rai Way	<b>4,4300</b>	-0,4500	4,2550	4,4500	-2,1900	1205
Ratti	<b>3,1500</b>	-0,3200	2,8300	3,2800	-11,3100	96
RCS Mediagroup ord	<b>1,4540</b>	-0,0000	1,1520	1,4580	-26,2200	759
Renault	<b>60,9500</b>	-1,5700	52,9100	61,8200	-12,6600	-
Restart	<b>0,3279</b>	-1,1700	0,1692	0,3800	-83,7900	10
Risanamento	<b>0,0209</b>	-3,2400	0,0181	0,0230	-14,8400	38
Ross	<b>0,7440</b>	-0,0000	0,7360	0,7820	-4,8600	9
RWE	<b>21,6800</b>	-0,3200	18,3100	21,6800	-18,4100	-
S S&S Lazio	<b>1,2660</b>	-3,7700	1,1860	1,2900	-4,2800	86
Safe Bag	<b>4,1800</b>	-0,1200	3,6500	4,1800	-5,1800	61
Saffio Group	<b>0,7610</b>	-5,4700	0,7000	0,8460	-8,7100	210
Saipem	<b>4,0960</b>	-1,3200	3,2650	4,1510	-25,4500	4141
Sapimac mc	<b>40,0000</b>	-0,0000	40,0000	40,0000	-0,0000	0
Salini Impregilo	<b>1,8210</b>	-0,0500	1,4150	1,9380	-35,6600	945
Salini Impregilo mc	<b>5,5000</b>	-0,0000	4,2000	5,5000	-29,1100	9
Salvatore Ferragamo	<b>17,6350</b>	-0,8000	17,1650	18,0200	-0,1100	2977
Sanofi	<b>75,3100</b>	-0,4000	72,9000	75,3100	-0,4400	-



# MEGAVISION

## Optic Store



cristianellavedova.com

## — LENTI MEDIA DISTANZA — DA 0 A 100 CON UNALENTE

\* Prezzo valido per una lente media distanza organica in CR39 con antiriflesso, resistente ai graffi e con correzioni definite, in uno dei seguenti punti vendita Megavision Optic Store:

**CIVIDALE DEL FRIULI**  
Corso Mazzini, 5

**GEMONA DEL FRIULI**  
Via Burgi, 65

**LATISANA**  
P.zza Indipendenza, 70/2

**MANIAGO**  
Via Fabio di Maniago, 9

**MONFALCONE**  
Piazza della Repubblica, 17

**REANA DEL ROJALE**  
S.s. Udine - Tricesimo

**ROVEREDO IN PIANO**  
Via Brentella, 53/A

**SAN GIORGIO DI NOGARO**  
Centro Commerciale Acquazzurra

**TOLMEZZO**  
P.zza XX Settembre, 3

**UDINE**  
Viale Tricesimo, 206

Ci puoi trovare anche a:

**CASTELFRANCO VENETO (TV)**

**PONTE DI PIAVE (TV)**

**SAN DONÀ DI PIAVE (VE)**

**40\***  
A PARTIRE  
DA €

Tutte le informazioni che stai cercando sul nostro sito  
**WWW.MEGAVISIONOPTIC.IT**



# UDINE

**E-Mail** cronaca@messaggeroveneto.it  
**Udine** Viale Palmanova 290  
**Telefono** 0432 - 5271

**Il Sole** Sorge alle 7.31  
e tramonta alle 17.13  
**La Luna** Sorge alle 5.57  
e tramonta alle 15.02  
**Il Santo** Presentazione di Gesù al tempio  
**Il Proverbio**  
A planc tai svolts.  
Piano nelle svolte (anche della vita).

gocciadicarnia.it

seguici su 

**Goccia  
di carnia®**

CENTRO STORICO

## Mercatovecchio, primo ok delle Belle arti l'obiettivo è finire i lavori prima di Natale

Il Comune ieri ha presentato il progetto con una possibile variante per la posa della pietra: perpendicolare o a spina di pesce

**Cristian Rigo**

Il progetto di via Mercatovecchio potrebbe cambiare ancora. Ma a decidere, questa volta, sarà la Soprintendenza. Il Comune ha infatti svelato il nuovo volto della storica via ai dirigenti delle Belle arti inserendo una possibile variante nella posa della piastrellatura. Accanto a quella che prevede di disporre la pietra perpendicolare ai marciapiedi, è ritornata l'ipotesi a "spina di pesce" con un'inclinazione di 45 gradi che richiama la disposizione storica dei binari di pietra piastrellata presenti nella antica pavimentazione del centro storico (ma non di via Mercatovecchio che era in acciottolato) come avevano ipotizzato anche gli architetti Federico Marconi e Vittorio Zanfagnini nel progetto del 2005 che fu poi accantonato.

Adesso la "palla" passa come detto alle Belle arti che dovranno scegliere la soluzione migliore e, soprattutto, approvare le modifiche rispetto a quanto previsto dalla precedente amministrazione: accanto alla pietra (perpendicolare o a spina di pesce) resterà infatti una corsia centrale in porfido. «La Soprintendenza e le ditte incaricate dei lavori ci hanno dato una disponibilità di massima rispetto alle modifiche che vorremmo adottare e quindi ci auguriamo che il cantiere possa partire al più presto in modo tale da poter inaugurare la nuova via Mercatovecchio prima di Natale», sottolinea il sindaco Pietro Fontanini.

Da risolvere c'è ancora il nodo della relazione idrogeologica che ha portato il Tar ad acco-

gliere il ricorso dei commercianti "ribelli" in virtù del fatto che il documento era stato redatto senza tenere in considerazione i dati più aggiornati sulla piovosità. «Risolveremo anche quel problema - assicura il vicesindaco e assessore alla Mobilità, Loris Michelini -. Stiamo facendo tutti i passi necessari a sbloccare la situazione e dare il via ai lavori». Dopo l'incontro di ieri tra il dirigente del Comune Marco Disnan e le Belle arti, il Comune attende la via libera ufficiale per presentare il progetto modificato alle ditte. La speranza è quella di avviare il cantiere a marzo tenendo conto che da contratto sono previsti 210 giorni di lavoro. «Quasi sicuramente per la 25ª edizione di Friuli Doc non potremo disporre di via Mercatovecchio, ma non è escluso che ci sia la possibilità di riproporre il modello "Poscolle" che durante il cantiere ci ha permesso di utilizzare alcuni spazi», precisa Michelini.

Sul futuro di Mercatovecchio, tenendo in considerazione l'esito poco lusinghiero della sperimentazione che ha riportato le auto nel cuore del centro («Il riscontro che si attendevano alcuni commercianti non c'è stato a dimostrazione del fatto che i problemi del settore non sono legati soltanto alla viabilità») e la richiesta di indire un referendum per la chiusura, il sindaco Fontanini ha anticipato che «si va verso lo stop alle auto e forse anche dei mezzi pubblici per realizzare una vera area pedonale accanto a una Zona a traffico limitato». Soluzione che di fatto andrebbe incontro alle istanze dei promotori del referendum. —

 BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



**STOP ALLE AUTO**

### Il futuro della via è deciso: sarà pedonale

Dopo la sperimentazione con la riapertura al traffico, il sindaco Pietro Fontanini è orientato a introdurre un'area pedonale accanto a una Zona a traffico limitato: niente più auto in centro quindi.



**LA CERIMONIA**

### Targa ricordo a Bevacqua nazionale di maxibasket

Il sindaco Fontanini e l'assessore Pizzocaro hanno consegnato una targa ricordo al professor Nino Bevacqua, componente della squadra nazionale di maxibasket over 75. Originario di Messina, Bevacqua risiede a Udine da anni e in gioventù ha ottenuto buoni risultati come giocatore e poi è stato allenatore e dirigente.





Cucine a Legno, dal 1912



**Finanziamenti Tasso Zero •  
Incentivi Fiscali •  
Sopralluoghi Tecnici •**

**IL FUOCO  
IN TUTTE LE  
SUE FORME**

**S.S. Napoleonica 3/A  
Castions di Strada (UD)  
Tel. 0432.768082 - Fax 0432.769970  
repdironutti.snc@libero.it - www.ronutti.it**



## LE FEDI

La Fede un cerchio perfetto,  
fatta così per non interrompersi mai. È  
l'anello più prezioso della vita

*Le fedi*  
dal 1926



**SCONTO DEL 20% SU TUTTE LE FEDI,  
L'INCISIONE E' UN NOSTRO OMAGGIO...  
VENITE A VISITARCI!**



# Gioielleria Adalberto Szulin

GALLERIA ASTRA - VIA DEL GELSO, 16 - UDINE  
TEL. 0432.504457 - FAX 0432.512811 - [www.szulinadalberto.it](http://www.szulinadalberto.it)

\* SCONTO APPLICABILE SULLA MERCE PRESENTE IN NEGOZIO





## Il giorno del ricordo

## Foibe, si riaccende la polemica politica

Pirone contro Fontanini dopo l'attacco del sindaco ai negazionisti: toni provocatori per distogliere dal suo immobilismo

Giacomina Pellizzari

All'indomani dell'attacco del sindaco Fontanini ai negazionisti delle foibe, storici e politici non ci stanno: il professor Fulvio Salimbeni, già componente della commissione mista italo-slovena che ha studiato le relazioni italo-slovene dal 1880 al 1956, rileva che il negazionismo è un male diffuso che coinvolge non solo l'esodo degli italiani dall'Istria, ma anche la shoah. Dai banchi dell'opposizione, invece, il capogruppo di Progetto innovare, Federico Pirone, non manca di dire che «nel volantino della Giornata del ricordo il sindaco usa toni provocatori sulle foibe per distogliere dall'immobilismo della città. Toni che poco si addicono al linguaggio di un rappresentante della comunità».

Il sindaco, insiste Pirone, «immagina l'Italia com'era prima della caduta del muro Berlino. Non si è reso conto che fortunatamente abbiamo la possibilità di creare una coscienza comune europea e di rendere giustizia in modo adeguato al dramma che questi innocenti hanno subito».

L'amministrazione di centrodestra sbarcata a palazzo D'Arono dopo oltre 20 anni di governo del centrosinistra, riaccende una polemica che sembrava archiviata con l'intitolazione dell'area verde di via Bertaldia alle vittime delle foibe. Nei giorni scorsi la giunta Fontanini ha modificato l'intitolazione dello stesso parco in parco Martiri delle foibe. La decisione segue l'approvazione in Consiglio comunale, anche con i voti di Prima Udine e della consigliera Simona Liguori di Progetto innovare, della mozione presentata da Luca Vidoni di Fratelli d'Italia. In quell'occasione il centrosinistra, tranne Liguori ovviamente, sono usciti dall'aula. «Se avessero consultato l'Accademia della crusca si sarebbero resi conto che tra vittime e martiri non c'è una grossa differenza e quindi avrebbero potuto

intitolare il parco alle vittime e ai martiri delle foibe», fa notare la presidente dell'Anvgd, Bruna Zuccolin, evitando di entrare nella polemica politica. «L'associazione è apartitica e apolitica, il nostro compito è ricordare quello che è successo. I giovani devono imparare a dire no alla violenza». Detto questo la presidente dell'Anvgd legge l'articolo 1 della legge 92/2004 che defini-

**Il professor Salimbeni: vanno rivisti i libri di storia che affrontano superficialmente il tema**

sce vittime gli infoibati: «La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale». Detto tutto ciò, l'Anvgd apprezza comunque la mozione che trasforma le vittime in martiri: «Prendo atto – spiega Zuccolin – che il proponente ha voluto dare più valore ai morti».

Evita la polemica politica pure Salimbeni, lo storico è convinto che «ci sarebbe da fare un discorso su come insegnare la storia nelle scuole e aggiornare l'impostazione dei libri di storia che affrontano superficialmente l'argomento. Non basta parlare delle foibe due ore all'anno nel Giorno del ricordo. Gli infoibati – sottolinea – vanno intesi come vittime perché così li definisce la legge». Secondo il professore «il Miur dovrebbe creare una commissione di studiosi ed esperti per aggiornare anche i corsi di formazione per gli insegnanti». Il condizionale è d'obbligo perché, sono sempre le sue parole, «alla nostra classe dirigente queste cose non interessano. La scuola è in una crisi che si trascina da anni». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA TRAGEDIA

## Nelle cavità carsiche

Il capogruppo di Progetto innovare, Federico Pirone, in consiglio comunale e un'immagine storica dei ritrovamenti venuti alla luce nelle foibe dopo la fine della seconda guerra mondiale e l'esodo giuliano dalmata

## L'OPINIONE

GIANPAOLO CARBONETTO

## Così si strumentalizzano i fatti

È vero che il sindaco Fontanini non usa giri di parole, ma forse proprio perché non le gira, finisce per guardare in un'unica direzione, in quanto sta parlando di una realtà che, al di là di pochissime eccezioni che in ogni frangente esistono, nessuno si sogna di negare: le foibe sono esistite e sono una delle pagine feroci della storia umana di cui a Trieste, la città in cui sono nato, si è sempre parlato perché tutti hanno avuto un parente, o un conoscente, che ne è stato direttamente, o indirettamente coinvolto.

Non c'è alcun negazionismo, insomma, e, anzi, questo negazionismo tirato in ballo a ogni pie' sospinto ap-

pare soltanto un metodo non per negare (sarebbe impossibile), ma per tentare di sminuire la gravità di un'altra delle grandi tragedie della seconda guerra mondiale: la Shoah.

È anche un tentativo, anche se Fontanini dice di non volerlo fare, di strumentalizzazione politica visto che l'argomento non viene tirato giustamente in ballo soltanto nel giorno del ricordo delle foibe, appunto, ma anche nella giornata della memoria per i milioni di vittime dei Lager nazisti di cui uno – a proposito di viciniorità – era anche a Trieste, nella Risiera; anche nel giorno dedicato alla commemorazione dei deportati nei Lager; anche il 25

aprile, perché evidentemente qualcuno la Resistenza non l'ha mai bene digerita.

Sarebbe il caso che Fontanini, ma non solo lui, ricordasse che non è che il ricordo di una malvagità possa cancellare un'altra malvagità. Nelle tragedie valgono le stesse regole della matematica: se sommi due numeri negativi, il risultato non si avvicinerà allo zero, ma sarà ancora più negativo. Sarebbe come se i fantomatici negazionisti ogni volta che sentono parlare di foibe, dicessero «Ma la Shoah...». Sarebbe, insomma, un'emerita stupidaggine.

Ancora una cosa: se fosse vero che «la memoria condivisa non può prescindere dal-

la verità storica...» denunciando tutti i crimini commessi dai vari regimi, sarebbe il caso anche di ricordare che la spirale di violenza slava non è giustificata, ma almeno parzialmente spiegata dallo spirito di vendetta innescato dalle stragi fasciste nella Slovenia occupata. Il generale Mario Robotti, il 4 agosto 1942, scriveva da Lubiana ai comandanti alle sue dipendenze che «Si ammazza troppo poco». Scriveva e non «diceva» e, visto che «scripta manent», il testo è ancora disponibile e lo si può trovare all'indirizzo <http://www.criminidiguerra.it/Docum-Rob.shtml>.

E tutto questo non per tentare un altro stupido tentativo di annullare un orrore con un altro orrore, ma semplicemente per evitare un altro «subdolo negazionismo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## SICURI IN CASA &amp; SICURI DAL FREDDO

SEDE PRODUTTIVA: Nespolo (UD) - Via Saccomano, 14  
Tel: 0432 764053 [www.serramentimoretti.it](http://www.serramentimoretti.it)

## VANTAGGI E NOVITÀ D'INVERNO

- » **PRODOTTO IN FRIULI VENEZIA GIULIA**
- » **Verifica di controllo a tre mesi dalla posa**
- » Posa in opera con personale dipendente
- » Serramento da 82 mm rinforzato in acciaio
- » Ferramenta con incontri anti intrusione
- » Vetro di sicurezza antisfondamento
- » Assicurazione ANFIT di progettazione, di produzione e di posa
- » **Valida dal 01/01/2019 al 31/12/2019**

treehouse-lab.it

SALA MOSTRA REANA DEL ROJALE via Nanino, 129 Tel: 0432 880089  
CODROIPO Via S. Daniele, 17 Tel: 0432 905869



A PALAZZO D'ARONCO

## LE CIRCOSCRIZIONI

## 1 UDINE CENTRO

Stefano Zampa  
Simone Milocco  
Gary Di Qual  
Paolo Pertusati  
Claudio Freschi  
Alessandra Panama  
Mauro Menardi (Ass culturale Piazzetta del Pozzo)  
Marco Belviso (Aps borgo Gemona - Amici del borgo Aquileia)  
Mariuzza Roberto

2 CORMOR SAN DOMENICO  
VILLAGGIO DEL SOLE  
RIZZI SAN ROCCO

Giorgio Clemente  
Giorgio Azzini  
Andrea Carlini  
Giorgio Passon  
Carmine Bizzarro  
Duccio Valente  
Ivaldi Bettuzzi (Comitato Rizzi + molte associazioni)  
Luca Gasparotto (Pro loco di città Borgo Sole Udine Ovest)  
Claudio Carlisi

## 3 UDINE EST DI GIUSTO

Lucio Stefanutti  
Michele Lorenzon  
Dario Paoli  
Giovanni Longo  
Maurizio Franzolini  
Jacopo Lorenzo Capace  
Stefano Salmè (Asdcr Selena Udine Est)  
Francesco Guardabascio  
Chiara Mattelig

## 4 UDINE SUD BALDASSERIA

Michele Del Favero  
Enzo Bandiani  
Eleonora Botto  
Carlo Alberto Lenoci  
Fabio Santini  
Marco Bernardis  
Ivana Di Betta  
Svetlana Donea  
Angelo Ermanno Bazan

## 5 CUSSIGNACCO PAPAROTTI

Claudio Cattarossi  
Lao Degano  
Andrea Piasenzotto  
Clara Castellini  
Mario Barel  
Guido De Michielis  
Sergio Sambo  
Roberto Rispoli  
Paolo Stradolini (Centro culturale ricreativo Ellero)

## 6 SAN ROCCO-SAN PAOLO-SANT'OSVALDO

Maurizio Arabella  
Massimiliano Olivo  
Roberto Franceschi  
Riccardo Fortunato  
Ester Soramel  
Antonella Fiore  
Marco Bernardis  
Piergiorgio Bertoli  
Matteo Lodolo

## 7 CHIAVRIS PADERNO

Barbara Malamocco  
Tiziano Tullisso  
Sandro Bassi  
Elena Viero  
Cristiana Nicoletti  
Paolo Mazzitelli  
Roberto Spadaccini  
Cristian Feruglio  
Francesco Marciano

## 8 LAIPACCO SAN GOTTARDO

Roberto Luis  
Renato Cigalotto  
Alex Basso  
Caterina Casonetto  
Matteo della Rossa  
Riccardo Costantini  
Miriam Di Vico  
Anna Chiarandini  
Gabriele Signor

## 9 GODIA BEIVARS

Michele Peris  
Giorgio Mansutti  
Stefania Tusini  
Claudio Galluzzo  
Andrea Zini  
Flavio Degano  
Dino Fabris  
Romina Bertolutti (Associazione Genitori G. Mazzini)  
Rabassi Danilo



Stefano Salmè



Marco Belviso

# Spartizione dei quartieri è scontro sulle presidenze

Progetto Fvg si ritira dal Centro, ma Belviso non è gradito. Salmè verso Udine est  
Martedì si riuniscono i primi consigli per le elezioni. Si lavora per trovare l'accordo

In attesa di conoscere il nome dell'undicesimo assessore, la maggioranza di palazzo D'Aronco gioca la partita dei presidenti di quartieri. I gruppi del centrodestra si stanno spartendo le zone della città. La quadra è lontana. Il vero nodo da sciogliere resta quello di Udine centro dove fino a ieri a contendersi il posto di presidente erano il blogger e addetto stampa del Comune, Marco Belviso, e Roberto Mariuzza di Progetto Fvg che, nelle ultime ore, si è ritirato.

Tutto risolto? Neanche per idea: sono in molti con-

tro Belviso. Ad avere la strada spianata verso la presidenza di Udine est Di Giusto, invece, sembra essere Stefano Salmè, il marito dell'assessore al Decentramento, Daniela Perissutti.

Rispetto alla prima "bozza" di accordo stanno cambiando diverse caselle. L'altro nodo da sciogliere è quello di Udine sud-Baldasseria dove non si sa ancora chi avrà la meglio. A fare il pieno è Progetto Fvg che pur avendo ritirato Mariuzza resta favorito alla seconda, quinta e sesta. Vale a dire a Cormôr/San Domenico/Villaggio del Sole/Riz-

zi, Cussignacco/Paparotti e San Rocco/San Paolo/Sant'Osvaldo. E se la Lega punta sull'ottava Laipacco San Gottardo, Forza Italia insiste per avere la settimana Chiavris/Paderno che piace pure ad Autonomia responsabile. L'Udc sembra spuntarla a Godia/Beivars.

Inomi? Per ora restano riservati. Nessuno a palazzo si sbottona. Tra i gruppi le idee non mancano come pure i nomi dei candidati, sui quali si cerca di trovare la quadra. I tempi stringono e, ieri sera, nella riunione dei capigruppo è stato fatto solo qualche passo avanti.

Martedì si riuniranno i primi consigli di quartiere per eleggere i presidenti. L'appuntamento è alle 17.30 nella sede di Udine Est/Di Giusto, in via delle Forze Armate 4 al centro polifunzionale Peep est. Qui, come detto, pare scontata l'elezione di Salmè. Alle 20, invece, nella sala consiliare di via Chinotto, 1 si riunirà il gruppo di Udine centro. Giovedì 7 febbraio, alle 18, nella sala consiliare di via Veneto 164 si ritroverà il consiglio di quartiere di Cussignacco/Paparotti e alle 20 nella sala consiliare di via Piemonte 84/7, quello

di Godia/Beivars. Il giorno successivo, venerdì alle 20, sarà la volta di Udine sud/Baldasseria, che si riunirà nella sala consiliare di via Pradamano 21, sempre per la presentazione delle candidature e l'elezione del presidente.

Ciascuno dei nove consigli di quartiere è composto a sua volta da nove persone, quattro scelti dalla maggioranza, due dall'opposizione e tre in rappresentanza della società civile. In tutto 81 rappresentanti, di questi 36 sono stati scelti dal sindaco dagli elenchi ricevuti dai gruppi di maggioranza (Lega, Progetto Fvg/Identità civica, Autonomia responsabile, Forza Italia e Fratelli d'Italia), 18 sono quelli indicati dall'opposizione (Progetto innovare, Pd, Siamo Udine con Martines, M5s e Prima Udine) e 27 sono stati selezionati tra i 90 candidati della società civile. Presidenti e consiglieri lavoreranno a titolo gratuito, sulla base della disponibilità assicurata.

R. C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## PIAZZA PRIMO MAGGIO

## Attraversano sulle strisce e un'auto le urta

Stavano attraversando la strada camminando lungo le strisce pedonali e sono state urtate da un'auto che, per fortuna, procedeva a bassa velocità. È quel che è successo ieri, verso le 19.20, a due donne (una di 49 anni residente a Cassacco e l'altra di 59, di Nimis) che si trovavano in piazza Primo Maggio, all'altezza dell'incrocio con via Daniele Manin. Al volante della macchina, una Peugeot 308, c'era una 33enne romena che abita in città. Sul posto, per i rilievi, gli agenti della polizia locale del Friuli Centrale. Secondo i primi accertamenti, le due donne che erano a piedi si stavano dirigendo verso via Manin quando sono state urtate dalla vettura. Entrambe sono poi state soccorse dal personale sanitario giunto a bordo di un'ambulanza e, in via precauzionale, sono state accompagnate in pronto soccorso.

## LA REAZIONE DI ERMANO

## «Liguori col doppio incarico per questo lasciai Innovare»



Paolo Ermano

Paolo Ermano, candidato alle ultime elezioni comunali con Progetto Innovare, con un post sul suo profilo Facebook spiega il suo addio al movimento e punta il dito contro il doppio incarico di Simona Liguori, eletta in consiglio comunale con Innovare e pure in Regione con la civica "Cittadini per Bolzonello".

«Nonostante la sconfitta – ha scritto Ermano – la no-

stra lista è comunque riuscita a eleggere due consiglieri comunali, Federico Piro e Simona Liguori. Tutto bene se non fosse che la Liguori, un po' all'insaputa di quasi tutti, decise di concorrere anche alla competizione regionale, venendo eletta con la civica "Cittadini per Bolzonello". Dopo il ballottaggio, condividendo questa posizione con la maggioranza degli iscritti

alla Lista, ho chiesto più volte che la Liguori, già consigliera regionale, lasciasse il seggio di Udine a favore di chi era subito dopo di lei in graduatoria (non sono io)".

Una richiesta che però è caduta nel vuoto. Liguori ha mantenuto entrambi gli incarichi e fa ancora parte di Innovare al contrario di Ermano che ha spiegato: "Se la Liguori avesse voluto mantenere il seggio anche in Comune – si legge ancora – una scelta non vietata dalle norme, secondo me (e secondo molti altri della lista) si poneva al di fuori della logica della Lista, e per questo era giusto chiederle di uscire dalla nostra comunità. Qualcuno non era d'accordo per questioni di op-

portunità politica (Innovare perderebbe la consistenza di Gruppo in Comune qualora la Liguori andasse altrove), ma questo è un altro discorso. Comunque, la scorsa estate la Liguori promise che sarebbe restata in Comune fino a fine anno per poi lasciare il posto a chi poteva subentrare. Tuttavia, vista la mollezza con cui i rappresentanti della Lista avevano affrontato il tema, lasciai il gruppo promettendo di non dire nulla fino a nuovo anno, per dar modo che le cose si potessero sistemare senza clamore. A oggi, 1 febbraio, nulla è cambiato: la Liguori ha ancora un piede in Comune e uno in Regione, e la Lista non è riuscita a farsi valere

nei suoi confronti».

La critica quindi non è rivolta solo alla Liguori, ma anche ai referenti della lista che infatti Ermano ha lasciato.

Amara la conclusione del post che ha scatenato un acceso dibattito sul web e sicuramente farà discutere anche all'interno di Progetto innovare: «Come si può portare avanti le battaglie di civiltà se i primi a violare un semplice patto di comunità siano noi stessi e se non sappiamo nemmeno isolare, per modesti interessi di una stretta minoranza che condiziona gli altri, chi non rispetta alcuni semplici principi di rispetto e lealtà?».

C. R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL CONSIGLIO COMUNALE

# Solo Bortolin nel misto fine del “balletto” tra Forza Italia e Udc

Passaggio rinviato per approvare il bilancio in commissione Govetto resta con gli azzurri: aspetto un segnale di apertura

Cristian Rigo

Fine del balletto: Govetto resta in Fi e lunedì in consiglio comunale sarà ufficializzato il passaggio di Bortolin al Misto. La fuoriuscita degli esponenti dell'Udc, Mirko Bortolin e Giovanni Govetto, annunciata nello scorso consiglio comunale, era infatti stata “congelata” per evitare che la maggioranza non avesse i numeri per approvare il bilancio in commissione dove sedeva, in rappresentanza di Fi, Bortolin. Il quale però non poteva essere presente per motivi personali e, essendo uscito (in teoria) da Fi, non poteva nemmeno delegare un altro consigliere a sostituirlo. Così senza i 5 voti di Fi e i 3 di Pierluigi Mezzini (il consigliere della Lega che si è dimesso dall'in-



Un intervento del consigliere Mirko Bortolin che lunedì passerà al Misto

carico e sempre lunedì sarà sostituito dall'assessore Asia Battaglia) la maggioranza rischiava di andare sotto.

Così si è messo in moto il lavoro della diplomazia con in testa il presidente del consiglio Enrico Berti che prima ha sollevato un problema procedurale (Bortolin e Govetto avrebbero dovuto comunicare il passaggio al Misto tre giorni prima dell'assemblea che successivamente avrebbe dovuto ratificare il passaggio) e poi è riuscito a far quadrare i conti con Bortolin che «solo per senso di responsabilità e sostegno al sindaco Fontanini», precisa, ha fatto un passo indietro tornando, temporaneamente, in Fi. Giusto in tempo per delegare a sostituirlo in commissione l'assessore Fabrizio Cigolot che con i suoi 5 voti è risultato determinante per l'approvazione del bilancio che infatti sarà discusso lunedì in consiglio. Poi giovedì Bortolin ha ripresentato la richiesta di passare al gruppo Misto, mentre Govetto ha deciso, per il momento, di restare con gli azzurri. Ma il corteggiamento di Progetto Fvg - Identità civica continua e Govetto aspetta un segnale dai consiglieri di Fi ai quali ha chiesto di modificare il nome del gruppo in “Forza Italia - Bene comune”. Il suo obiettivo è infatti quello di far nascere un movimento civico (Bene comune appunto) ispirato ai valori di Comunione e liberazione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MAL DI PANCIA

## Il capogruppo Mazza: «All'interno della Lega non ci sono correnti»

«All'interno della Lega non ci sono correnti e nessuno ha chiesto un rimpasto di giunta». A spegnere le polemiche dopo i “mal di pancia” di alcuni esponenti del Carroccio è il capogruppo, Marcello Mazza che assicura di essersi confrontato con tutti i consiglieri del Carroccio. «Escludo che ci siano correnti - ribadisce - e voglio anche sottolineare che in Comune ci si candida per fare il consigliere e di quello bisogna rispondere ai propri elettori. La composizione della giunta invece compete al sindaco che sceglie in base alla sua esperienza tenendo conto di interessi generali e anche dei “suggerimenti” che possono arrivare dagli eletti. Il consiglio in fondo è una sorta di assemblea dei soci e la giunta è il Cda. Interesse dei soci è ovviamente quello di far funzionare al meglio il Cda e in questo senso ci possono essere delle candidature o dei suggerimenti, ma nessuno ha chiesto un rimpasto».

Per Mazza insomma non c'è nessuno caso anche se non è un mistero che all'interno del gruppo del Carroccio sia cresciuto il malcon-

tento per la scarsa considerazione data ai voti presi. In particolare Antonio Pittioni, vicino al consigliere regionale ed ex assessore provinciale Leonardo Barberio, avrebbe evidenziato la disparità di trattamento nella distribuzione di incarichi e responsabilità. «Non bisogna però dimenticare che la Lega ha preso 7.700 voti e le preferenze sono state 1.400», dice Mazza e l'assessore Maurizio Franz, incaricato di “mediare con l'ala ribelle” rincara la dose: «Le discussioni sono normali e anche le ambizioni personali, ma non bisogna dimenticare la logica di squadra. Pittioni si sta muovendo con spirito costruttivo e mi ha comunque assicurato di voler onorare gli impegni presi in campagna elettorale. Non bisogna poi dimenticare che ci sono persone come me e altri che militano in Lega da 20 anni e più. Insieme ai voti ritengo fondamentale anche tenere presente l'impegno profuso da ciascuno nel tempo e in questo senso non può essere un pugno di voti a fare la differenza». —

C.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI MANIFESTAZIONE IN SAN GIACOMO

## Ente Friuli nel mondo solidale con i corregionali in Venezuela

«L'Ente Friuli nel Mondo segue da sempre, con grande attenzione e preoccupazione, le sorti dei corregionali friulani che vivono in Venezuela e che soffrono da tempo le conseguenze di una grave crisi democratica e umanitaria che ha privato la popolazione di quella Nazione dalle libertà fondamentali e del necessario sostentamento alimentare e sanitario». A dichiararlo è il presidente dell'Ente Friuli nel mondo, Adriano Luci, alla vigilia della manifestazione degli esuli e rimpatriati venezuelani che si ritroveranno oggi pomeriggio dalle 15 alle 18 in piazza San Giacomo a Udine.

«Ricordo l'iniziativa promossa già nel 2017, nel corso di un convegno tenutosi a Villa Manin nel quale era stata sottolineata la gravità della situazione da tempo attraversata dai nostri corregionali in Venezuela e delineati i percorsi di un possibile aiuto umanitario - sottolinea Luci -. Tali percorsi hanno trovato attuazione grazie a un finanziamento assicurato dalla Regione per un'azione che l'Ente Friuli nel mondo sta portando avanti, con non poche difficoltà, assieme alle altre associazioni dei corregionali all'estero. Le modalità operative per l'invio degli aiuti sono state messe a punto a Caracas con la presenza



Una riunione organizzata dall'Ente Friuli nel mondo a Caracas

dal consigliere dell'Ente Luigi Papais che ha incontrato sul posto e costituito un gruppo di lavoro con il quale vengono mantenuti i contatti e attuate le azioni previste dal progetto per la distribuzione mirata di medicinali e di protesi».

«Ora - analizza ancora il presidente - la situazione si è indubbiamente aggravata e vi sono evidenti difficoltà anche di comunicazione. In tale contesto, a nome dell'Ente Friuli nel mondo, che sarà presente domani alla manifestazione di Udine, esprimo la mia preoccupazione per le

sorti di tutti gli italiani che attualmente vivono in Venezuela e in particolare dei friulani e degli altri corregionali. Garantisco la continuità delle azioni di solidarietà nei loro confronti e rivolgo un accorato appello alle nostre autorità nazionali affinché intervengano perché venga evitata una guerra civile, con spargimento di sangue e altri sacrifici per la popolazione, e ci si incammini verso una piena democrazia che consenta un'adeguata ripresa economica, tale da soddisfare le elementari esigenze dell'intera Nazione». —

**SABATO E DOMENICA SCONTO\* 30% SU TUTTA LA FRUTTA E VERDURA SFUSA**

\*Offerta non cumulabile con altre offerte in corso.

**1+1 PAGHI GRATIS SU TANTI PRODOTTI**

**ORANSODA**  
ml 1000  
al litro € 0,49

**1 PEZZO € 0,98**  
**2 PEZZI € 0,49**  
**PARI A € 0,49 AL PZ.**

**1 litro**

**RISO SCOTTI**  
Classico per Risotti  
g 1000  
al kg € 1,00

**1+1 PAGHI GRATIS**

**1 PEZZO € 1,99**  
**2 PEZZI € 1,99**  
**PARI A € 1,00 AL PZ.**

**g 80 x 2**

**Tonno MARUZZELLA**  
all'Olio di Oliva  
g 80 x 2  
(g 52 x 2 sgocciolato)  
al kg € 13,65

**1+1 PAGHI GRATIS**

**1 PEZZO € 2,84**  
**2 PEZZI € 2,84**  
**PARI A € 1,42 AL PZ.**

**UDINE** Via Leopardi, 42 **UDINE** Viale Tricesimo, 266/B **GEMONA** Via Bariglaria, 140  
**TOLMEZZO** Via della Cooperativa, 7 **VILLASANTINA** Via Battisti, 33  
**CODROIPO** Via Circonvallazione Ovest, 2



IL DOPO DE TONI

# Ateneo, conto alla rovescia per l'elezione del nuovo rettore

Già ufficializzate le candidature di Pinton e Zannini, data per certa anche Riem. È tutto pronto: si voterà il 16 aprile, il 7 e 16 maggio. Il 23 l'eventuale ballottaggio

Giacomina Pellizzari

Il decano dell'università ha fissato le date per l'elezione del nuovo rettore dell'ateneo friulano. Le candidature dovranno essere presentate dal 15 febbraio al 5 aprile, mentre la prima consultazione si svolgerà il 16 aprile dalle 9 alle 18. Considerato che in prima convocazione è richiesta la maggioranza assoluta dei voti, è abbastanza probabile che la fumata sarà nera. A quel punto le consultazioni seguiranno in seconda e terza convocazione il 7 e il 16 maggio, sempre dalle 9 alle 19.

Nelle consultazioni successive alla prima l'elezione richiede almeno il 40 per cento dei voti esprimibili e se a ottenerli sarà più di un candidato, sarà eletto colui che avrà ricevuto il maggior numero di preferenze. In assenza di risultato segui-



Da sinistra l'ex prorettore Roberto Pinton, e i professori Antonella Riem e Andrea Zannini

rà il ballottaggio che si terrà il 23 maggio.

La pubblicazione del calendario definito dal decano dei professori ordinari, Irene Mavelli, apre la partita per il dopo De Toni. Al momento i candidati che

hanno ufficializzato la loro discesa in campo sono due: il direttore del dipartimento di Studi umanistici e patrimonio culturale, Andrea Zannini, e il già prorettore Roberto Pinton. Il primo è docente di Storia moderna,

il secondo di Chimica agraria. Difficilmente resteranno i soli visto che, da tempo, viene data quasi per certa pure la candidatura della professoressa Antonella Riem, già preside di facoltà e delegata dell'attuale retto-

re. Sembra sfumata invece la candidatura del direttore del dipartimento di Scienze mediche e biologiche, Silvio Brusaferrò, nominato da qualche settimana nuovo commissario dell'Istituto superiore di sanità per l'esercizio delle funzioni del presidente dimissionario, Walter Ricciardi. Resta da capire se i camici bianchi si stanno organizzando in altro modo anche se sono in molti a dire che i medici continuano a scontare la spaccatura interna. Il quadro non è affatto definito: altri potrebbero calare all'ultimo minuto la candidatura. Non va dimenticato, infatti, che dopo la prima votazione conclusa con un nulla di fatto sarà possibile presentare eventuali candidature entro le 12 del 23 aprile. Staremo a vedere.

L'elettorato sarà composto dai docenti ordinari e associati, dai ricercatori confermati a tempo indeterminato, dai dipendenti tecnici e amministrativi anche se il loro voto non vale uno e dai componenti del Consiglio degli studenti.

Il nuovo rettore resterà in carica sei anni accademici. Sarà il nono dalla nascita dell'ateneo. Inutile dire che i giochi sono aperti. Pinton e Zannini puntano sulla comunicazione attraverso siti internet personali e incontri mirati con la comunità accademica. Pinton ha anche aperto le porte del suo studio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALLE 19

## Oggi la Chiesa celebra la Giornata per la vita

«È vita, è futuro». È questo il tema scelto dai vescovi italiani per l'edizione 2019 della Giornata nazionale per la vita, che la Chiesa udinese celebrerà oggi, alle 19, nel santuario udinese della Beata Vergine delle Grazie. L'arcivescovo monsignor Andrea Bruno Mazzocato presiederà la celebrazione eucaristica, nel corso della quale sarà impartita una speciale benedizione ai bambini presenti, oltre che alle mamme e ai papà «in attesa». A partire dalle 20.30, sempre in Santuario, ci sarà la possibilità di sostare in preghiera per l'adorazione eucaristica notturna, guidata da gruppi familiari, di spiritualità e di preghiera. La partecipazione è libera: qualche ora o pochi minuti, a seconda della disponibilità di ciascuno, fino alle 7 della domenica mattina. Una particolare intenzione di preghiera sarà dedicata ai bambini non nati per aborto nel 2018 in Friuli. Durante tutta la notte alcuni sacerdoti saranno disponibili per le confessioni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# Dal 7 FEBBRAIO il tuo IPER diventa IPERCONAD!

## OGNI GIORNO PIÙ CONVENIENZA, PIÙ SCELTA E TANTI NUOVI VANTAGGI.



### UDINE

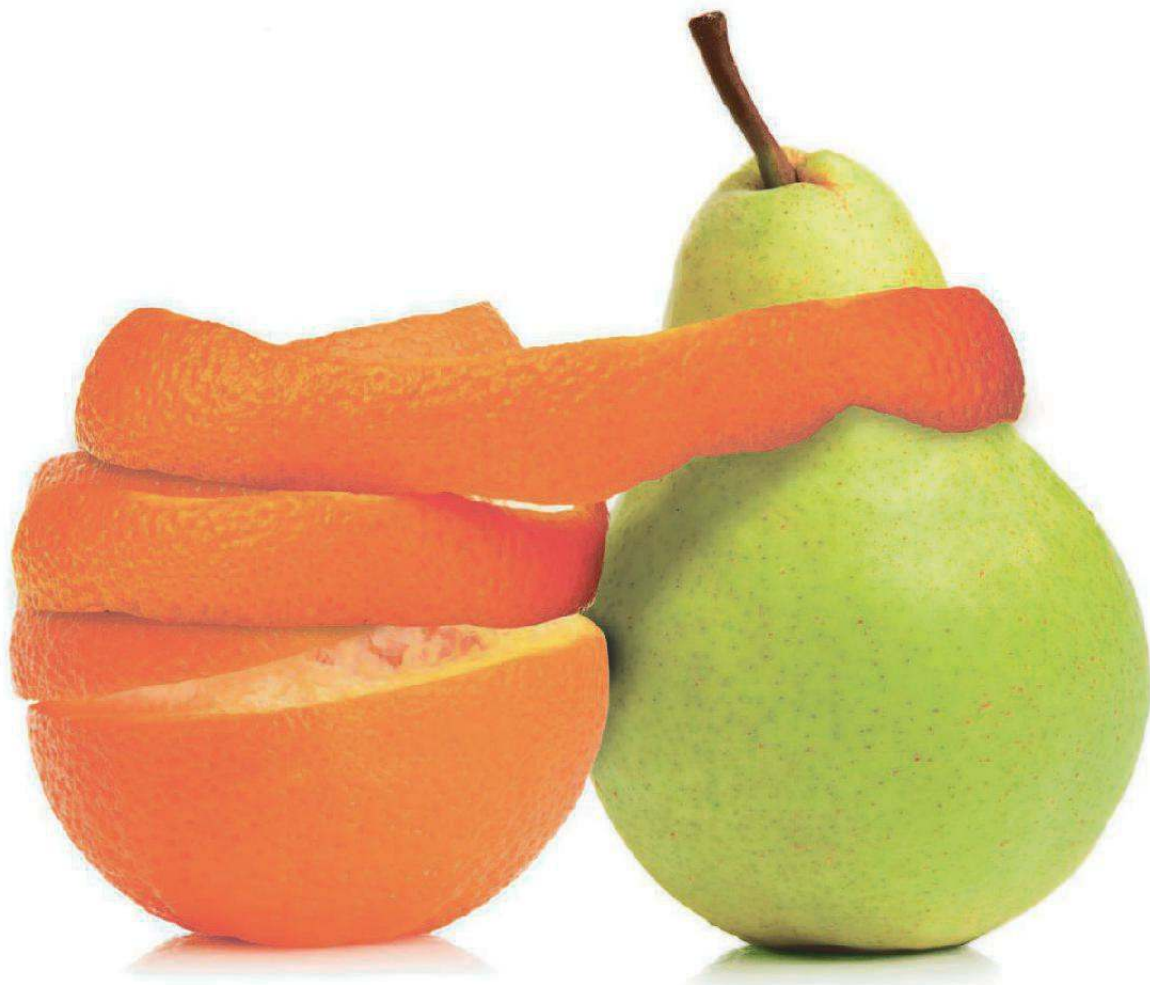
CENTRO COMMERCIALE CITTÀ FIERA

Via Bardelli 4 - Torreano di Martignacco

tutti i giorni: ore 8.30-21.00 - venerdì: ore 8.30-22.00

Saremo chiusi fino al 6 febbraio.

**Ti aspettiamo dal 7 febbraio per la tua nuova spesa!**





MALTEMPO

# Poli sciistici a rischio chiusura «Evitare anche le escursioni»

Allarme per le possibili valanghe: oggi slittano alcune gare, impianti verso lo stop  
E il Soccorso alpino invita gli scialpinisti a evitare uscite fuoripista e gite



Neve sul Lussari ieri pomeriggio: stamattina Promoturismo Fvg deciderà se tenere aperti gli impianti

Alessandro Cesare

Piste e impianti da sci a rischio chiusura per la giornata di sabato e pericolo valanghe “forte” (4 su una scala di 5) sulle Alpi Carniche e Giulie. Sono alcuni degli effetti della perturbazione che sta interessando il Fvg in queste ore. Il peggio è stato questa notte, tra venerdì e sabato, con pioggia intensa un po’ ovunque e neve abbon-

dante solo sopra i 1.500 metri (a eccezione della fascia di confine con il Cadore, dove la quota neve è stata inferiore).

PromoturismoFvg deciderà solo questa mattina cosa fare per gli impianti sciistici, e quindi tutti gli appassionati dovranno visitare il sito promotur.org per trovare gli aggiornamenti in tempo reale. Nel frattempo si è deciso di far slittare alcune gare in programma nei poli sciistici del Fvg, come il Trofeo

Biberon. A confermarlo è stato ieri sera, il direttore di Promoturismo Fvg, Lucio Gomiero. Una perturbazione anomala. L'ondata di maltempo che sta colpendo il Fvg non è di tipo invernale, come specificano i previsori dell’Osmer, ma autunnale.

Lo scirocco che si porta dietro, infatti, sta facendo crescere la quota dello zero termico, con la pioggia che, nei fondovalle, sta prendendo il posto

della neve. Sulla costa invece c’è il rischio concreto di mareggiate. Ieri mattina, però, un po’ di neve è caduta: 20 centimetri sul Tarvisiano, altrettanti in Carnia, qualcosa di più nel Sappadino.

Oggi non andrà molto meglio. L’Osmer Fvg prevede precipitazioni molto intense sui monti, specie sulle Prealpi. In quota ci sarà anche vento forte. Su pianura e costa piogge abbondanti o intense e Scirocco, con mareggiate sulla fascia lagunare. Dal pomeriggio attenuazione delle precipitazioni a iniziare da ovest e quota neve in calo a 800-1.000 metri. Poi il meteo migliorerà domenica, dando così modo a tutti gli appassionati dello sci alpino e nordico di tornare a frequentare i poli del Fvg.

Oltre al bollettino valanghe, con il livello di allerta che resta “forte” sia oggi che domani, a invitare gli scialpinisti a evitare uscite fuoripista è anche il Soccorso Alpino. «La nuova neve andrà a depositarsi su strati a debole coesione con il pericolo di valanghe spontanee che potrebbero interessare anche la viabilità. In un tale scenario sono assolutamente sconsigliate le escursioni». Così si legge in una nota diffusa ieri dal Cnsas Fvg, che durante la stagione invernale ha avviato un servizio permanente di guardia, in collaborazione con la Protezione Civile, all’elibase di Tolmezzo. È qui che un tecnico specializzato e specificamente addestrato per il soccorso in valanga, è sempre pronto a salire sull’elicottero assieme a un tecnico cinofilo per intervenire in caso di emergenza in tempi piuttosto rapidi. —

IN AUSTRIA

## Pramollo in preallarme In 4 mila via dagli hotel con un giorno d’anticipo

Marco Di Blas

Da ieri la Carinzia è in stato di allarme per le perturbazioni in arrivo da sud. La neve è caduta ininterrottamente dalle 9.30 e nella notte è stato superato il metro in tutta la fascia occidentale del Land. Per Pramollo le previsioni erano addirittura di un metro e mezzo, una quantità difficile da sgomberare in poche ore, per consentire l’accesso da Tröpolach. Per questo – come ci ha riferito Livio Fedrigo, gestore di un albergo al confine con l’Austria – già ieri quasi tutti gli ospiti degli alberghi in quota (circa 4 mila) se ne erano andati, anticipando di un giorno la partenza.

In serata il villaggio sul versante austriaco del passo si presentava quasi deserto. Si vedeva solo il personale degli hotel impegnato con pale e frese a liberare gli accessi alle strutture ricettive.

La neve normalmente è accolta con favore nelle località turistiche, ma questa volta complica le cose, sia per la quantità, sia perché arriva proprio nel giorno del cambio degli ospiti. Quei 4 mila che se ne sono andati ieri avrebbero dovuto lasciare oggi il posto ad altri 4 mila. Febbraio è il mese più importante della stagione sciistica, perché le scuole dell’Austria sono chiuse a turno per una settimana e le famiglie ne approfittano per una vacanza sulla neve. Ora è il turno dei viennesi, ma c’è il rischio che restino bloccati a fondovalle.

Da ieri mattina è in seduta permanente un’unità di crisi del Land, composta



Spazzaneve in azione in Austria

da Protezione civile, vigili del fuoco, Polizia, Croce rossa. A parte l’emergenza neve a Pramollo, nelle valli più occidentali sussiste il rischio di valanghe fin sulle strade, perché i monti soprastanti non sono più protetti dagli alberi, abbattuti dai nubifragi di ottobre.

Nella Carinzia centrale e orientale, invece, dove le temperature sono più elevate, si teme la pioggia, che potrebbe causare allagamenti. Il Verbund (corrisponde all’Enel in Italia) ha abbassato i livelli di molti bacini idroelettrici, in previsione di piene nel corso della notte.

«Tutte le stazioni dei vigili del fuoco – ha fatto sapere il comandante regionale Dietmar Hirm – sono state mobilitate». All’erta anche il personale dei Comuni, con pale meccaniche, spazzaneve e camion spargisale. La preoccupazione è tale che il Comune di Villaco ha addirittura preso a noleggiare camion privati, in aggiunta a quelli in dotazione, per far fronte alla situazione.

Ovviamente vige ovunque l’obbligo di catene, ma se le condizioni dovessero farsi critiche la polizia è pronta a chiudere al transito tutte le strade. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN OSPEDALE

## «Un insetto tra le corsie» Scatta la disinfestazione

Il servizio disinfettori dell’Asuiu è entrato in azione, nel reparto di Neurochirurgia dopo la segnalazione giunta da parte di una paziente. La donna, da poco sottoposta a un’operazione, avrebbe notato qualcosa muoversi nella stanza, nella penombra, all’altezza del battiscopa. Non è stata in grado, però, di fornire ulteriori dettagli. Non è chiaro, quindi, se si sia trattato davvero di un insetto e che fine abbia fatto. «Non abbiamo trovato nulla, ma è stato comunque disinfettato l’ambiente nel quale si trovava la paziente – assicurano fonti interne dell’ospedale –. Di certo possiamo escludere si sia trattato di blatte o scarafaggi. Potrebbe essere stata una cimice, ma non ne abbiamo certezza».

L’intervento della squadra di disinfettori (che è interna all’ospedale) è stato immediato e non sono state riscontrate altre anomalie nel reparto.

Un tema, quello della pulizia e dell’igiene, a cui la direzione dell’ospedale tiene in modo particolare, com’è doveroso che sia in una struttura sanitaria, pubblica o privata. «Pur non avendo avuto un’evidenza rispetto al racconto della paziente – concludono dall’ospedale – per noi è importante verificare ogni segnalazione, in quanto ci interessa portare alla luce e rimuovere eventuali anomalie». In questo caso l’allarme è rientrato subito, con i disinfettori che sono intervenuti nell’arco di poche ore dalla chiamata. — A.C.

VIALE PALMANOVA

Ubriaco intralcia le auto  
e minaccia i carabinieri

Stava camminando in viale Palmanova in evidente stato di ebbrezza quando si è posizionato in mezzo alla strada tentando di intralciare il traffico e di fermare le auto. All’arrivo dei carabinieri di Udine l’uomo, un 49enne del posto, ha iniziato a dare in escandescenze, rifiutandosi di dare le proprie generalità, minacciando e offendendo con pesanti insulti i militari. Il tutto in pieno giorno. Il fatto è accaduto infatti giovedì pomeriggio verso le 16.30. L’uomo si era disteso in mezzo alla strada ed è stato necessario l’intervento dei carabinieri per evitare che potesse essere investito. Il 49enne, successivamente identificato, è stato denunciato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, rifiuto a fornire indicazioni sulla propria identità personale e ubriachezza.

## Grandi edifici in legno sicuri e che aiutano l'ambiente: la friulana *DomusGaia* ha raccontato le best practice nel nuovo Biofarma Facility Center

Informazione a cura di A. Manzoni SpA

Oltre quaranta professionisti provenienti da tutto il Triveneto hanno partecipato giovedì 31 gennaio al seminario, organizzato dall’Ordine degli Architetti di Udine e DomusGaia, dedicato alle Best Practice per la realizzazione di grandi edifici in legno a telaio. La location scelta per l’evento è stata quella del nuovo Biofarma Facility Center di Mereto di Tomba, costruito proprio in legno da DomusGaia e progettato per l’azienda Biofarma dallo studio AK Engineering. Il tour all’interno dell’edificio multipiano, realizzato in sole otto settimane e che conta 1800 mq di superficie e 15 metri di altezza, è stata l’occasione per informare professionisti ed esperti sulle possibilità delle nuove tecnologie del legno e sensibilizzarli sull’utilizzo di un materiale naturale in grado di stoccare anidride carbonica piuttosto che di produrla. L’edificio infatti con i suoi 420 metri cubi di legno stoccherà circa 336 mila chilogrammi di anidride carbonica diminuendo quindi l’impatto ambientale della realizzazione.





## IMMIGRAZIONE

# Diminuiscono i migranti in città Fontanini: «È merito di Salvini»

Dopo il picco dello scorso autunno, i richiedenti asilo scendono a quota 722  
Il sindaco: «Le nuove politiche sull'accoglienza stanno dando i primi risultati»

«A farsi carico di smentire coloro che raccontano la favola di un fenomeno migratorio in costante aumento ci pensano ancora una volta i numeri. Nella città di Udine, per esempio, rispetto ai picchi di questo autunno che hanno sfiorato il migliaio, i flussi e le presenze hanno finalmente cominciato a diminuire e oggi siamo a quota 722 richiedenti asilo». A sottolinearlo il sindaco Pietro Fontanini, commentando i dati pubblicati mensilmente e settimanalmente dalla Regione sul fenomeno migratorio.

«È evidente – precisa Fontanini – che le nuove politiche sulla gestione dei migranti messe in atto dal ministro dell'Interno Matteo Salvini stanno dando i primi risultati ed è per questo che sono ottimista sul fatto che l'obiettivo dei 2,5 richiedenti asilo ogni mille abitanti stabilito dall'accordo tra l'Anci e il Viminale, all'epo-



Richiedenti asilo entrano alla caserma Cavarzerani di via Cividale, oggi adibita a struttura di accoglienza

ca retto da Marco Minniti, sia non solo raggiungibile, ma raggiungibile entro i prossimi quattro anni».

Attualmente l'incidenza degli stranieri richiedenti o titolari di protezione internazionale sulla popolazio-

ne comunale è dello 0,73 per cento. Sono in tutto 245 i migranti accolti nei centri di accoglienza straordinaria, mentre nei centri di prima accoglienza sono ospitati 422 richiedenti asilo. Cinquantacinque, infine, sono

gli stranieri che hanno trovato un ricovero nelle strutture dello Sprar, il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. Un numero, questo sensibilmente calato negli ultimi sei mesi, soprattutto a causa della deci-

sione del Comune di non rinnovare il protocollo Aura per l'accoglienza dei richiedenti asilo negli appartamenti: la convenzione era stata stipulata dalla giunta Honsell con sei realtà del territorio (Caritas, Nuovi Cittadini, centro "Balducci", Oikos onlus, consorzio cooperativo sociale "Il Mosaico" e cooperativa onlus Aracon). In provincia di Udine sono 57 (su 134) i comuni che ospitano sul proprio territorio migranti. Nel capoluogo friulano le strutture d'accoglienza attive sono le ex caserme Cavarzerani e Friuli, riaperta lo scorso anno dopo l'impennata di arrivi che si era registrata in inverno, complice l'attivazione in città della commissione di valutazione delle richieste di protezione internazionale, prima ospitata a Gorizia.

«Sicuramente avere a Roma e a Trieste interlocutori che sul tema parlano la nostra stessa lingua ha aiutato, così come i trasferimenti che sono stati effettuati verso le altre Regioni – evidenzia il primo cittadino, esprimendo soddisfazione per il calo di migranti. Non posso poi che confermare la mia convinzione che quella di uscire dal sistema di accoglienza diffusa, che costringeva il Comune ad esporsi economicamente anticipando ingenti somme di denaro dei cittadini, sia stata una buona idea», conclude il sindaco. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## A PALAZZO D'ARONCO

## Mercoledì un convegno sulla sicurezza stradale

Il Comune, in collaborazione del Club per l'Unesco, organizza per mercoledì 6 febbraio alle 17.30 nel Salone del Popolo di palazzo D'Aronco, una conferenza sulle più interessanti norme di comportamento in materia di sicurezza stradale (nuove disposizioni del Ministero dei Trasporti sul Codice della Strada). I relatori saranno: il vicesindaco e assessore alla mobilità Loris Michelini, il comandante della polizia stradale di Udine Rita Palladino, l'ispettore superiore Carlo Piraneo, il Generale di Divisione Nedo Lavagi, già comandante della Legione carabinieri Friuli Venezia Giulia e Maurizio Calderari, già titolare dell'Ufficio incidenti della Motorizzazione civile. L'incontro avrà lo scopo d'informare sulle novità normative (ad esempio sull'uso delle rotonde), ma anche fornire, con l'aiuto di esempi concreti (filmati e foto) utili suggerimenti per prevenire potenziali situazioni di pericolo. Quotidianamente tutti noi transitiamo su di una strada, da conducenti, da passeggeri, da pedoni o da ciclisti. Alle volte adottiamo condotte pericolose forse solo per abitudine o semplicemente perché non consideriamo i rischi. Sarà un'occasione importante per ampliare la prospettiva su di un fenomeno, quello dell'incidentalità stradale, che ogni anno provoca feriti e perdita di vite umane.

## COMUNITÀ PIERGIORGIO

## Serata sugli anziani con l'allegria di Catine

Una serata informativa si è conclusa con la comicità di Catine. Il progetto Ida, Integrazione disabili anziani, ideato dalla comunità Piergiorgio in collaborazione con l'associazione "Tutte le età attive per la solidarietà" (e sostenuto da Fondazione Friuli), prosegue. Sono stati avviati i corsi di laboratorio d'arte il martedì dalle 16.30 alle 18.30 in Comunità Piergiorgio, l'attività di supporto per pratiche burocratiche i giovedì dalle 16 alle 18 e il laboratorio per esercitare la memoria a cura di Sonia Persello i mercoledì dalle 16 alle 17. La prossima settimana si avvieranno le attività di informatica, musicali e di utilizzo dello smartphone. La comunità Piergiorgio e Antea hanno evidenziato lo stato del progetto durante una serata alla quale sono intervenuti: il vicesindaco Loris Michelini, Aldo Galante, vicepresidente della Piergiorgio, Barbara Montagnese, assistente sociale, per una serie di dati relativi al quartiere San Domenico e agli anziani. Per informazioni chiamare 0432 1919974. Al termine della serata Caterina Tomasulo, ha allietato i presenti con una serie di battute e gag in "marilenghe".

A.D.A.

## L'INCHIESTA



Una veduta della Cantina Rauscedo. L'inchiesta della procura della Repubblica di Pordenone sui vini Dop prosegue

# Vini, spunta l'ipotesi della doppia contabilità: al setaccio le fatture

Entro una decina di giorni gli ispettori dell'Icqr e il Nas concluderanno l'esame incrociato dei file e documenti sequestrati

## Ilaria Purassanta

Entro una decina di giorni gli ispettori della repressione frodi alimentari di Conegliano e il Nas concluderan-

no l'esame dei file e documenti sequestrati durante le 55 perquisizioni nelle sedi della Cantina Rauscedo, nelle abitazioni dei vignaioli soci, distillerie e ditte di trasporto. I risultati rappresenteranno uno spartiacque nell'inchiesta aperta dalla Procura di Pordenone per le ipotesi di reato di frode in commercio contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine

dei prodotti agroalimentari, falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico, falsità in registri e notificazioni

Al setaccio anche le fatture che sono state rinvenute durante il blitz negli stabilimenti. Riguardano l'acquisto delle uve Doc e Igt conferite dai vignaioli soci alla Cantina. L'ipotesi che stanno sondando gli inquirenti è quella di una contabilità pa-

rallela a quella ufficiale.

La Procura ipotizza che i viticoltori abbiano conferito negli stabilimenti di Rauscedo e Codroipo quantità di uve superiori rispetto alle loro rispettive rese massime per ettaro. Con quelle uve sono stati prodotti mosti e vini a denominazione tutelata: quattro Doc (Prosecco, Friuli, Friuli Grave) e due Igt (Tre Venezie, Venezia Giulia).

Per poter fregiarsi dell'etichetta Doc o Igt, il vino deve essere prodotto rispettando le regole del disciplinare di produzione. Il disciplinare fissa una soglia massima di quintali di grappoli per ettaro. Nella Doc, è autorizzata un'eccedenza del 20 per cento rispetto alla soglia, dalla quale però possono essere ricavati vini Igt, non Doc. L'ela-

sticità è consentita perché la viticoltura non è una scienza esatta e i terreni e vitigni, a seconda delle condizioni climatiche, possono rendere di più o di meno. Se l'ettaro del vigneto, però, produce oltre il 20 per cento in più, l'intera produzione di quell'ettaro viene declassata a vino generico. Diverso è il caso dell'Igt: non si può superare mai la resa per ettaro prevista dal disciplinare, pena il declassamento. Cosa cambia fra un vino da tavola e un vino a denominazione protetta? Per la salute del consumatore nulla. Per le sue tasche, invece, sì. Il prezzo può salire per circa un euro a litro per una bottiglia Doc o di circa 50 centesimi a litro per un vino Igt. Moltiplicati per i volumi di prodotto imbottigliato, si arriva a cifre ingenti.

Gli inquirenti ritengono che nella contabilità ufficiale tutti i conti tornino e le risultanze siano conformi ai disciplinari di produzione mentre nella contabilità parallela siano stati indicati i reali quantitativi di grappoli conferiti da ogni singolo agricoltore alle cantine. La Procura ipotizza che i soci della Cantina con sovrabbondanza di uve nei loro terreni le abbiano consegnate ad altri viticoltori con terre libere e quindi resa inferiore alla soglia del disciplinare. Sempre stando all'ipotesi investigativa, che dovrà essere riscontrata dagli ispettori, le uve in eccedenza sono state consegnate alla Cantina dai viticoltori con i terreni meno produttivi, ma i pagamenti sono stati fatti ai reali proprietari. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



POSTE

# Gli auguri di Natale arrivano a Udine dopo trenta giorni

Una donna ha ricevuto una cartolina a distanza di un mese. Inviata a Torviscosa il 19 dicembre, è giunta il 18 gennaio

Alessandro Cesare

Gli auguri natalizi recapitati con oltre un mese di ritardo a Codroipo non sono un caso isolato. È successo anche in città, sempre con una cartolina di auguri. In questo caso la lettera è stata spedita il 19 dicembre da Torviscosa per giungere a destinazione, a Udine, quasi un mese dopo, il 18 gennaio. Ovviamente dopo il transito per gli uffici di smistamento di Poste Italiane a Padova. «Come se non bastasse il ritardo – racconta la signora Teresa Mills – la busta mi è arrivata semi-distrutta, con una parte del biglietto che fuoriusciva. Una vicenda talmente assurda che quando l'ho raccontata alla signora che mi ha spedito gli auguri quasi non voleva crederci». Eppure ci sono voluti esatta-



La busta strappata ricevuta da Teresa Mills il 18 gennaio

mente trenta giorni per completare i 32 chilometri che separano Udine da Torviscosa: in qualche modo è come se la lettera avesse percorso solamente un chilometro al giorno. «Non mi era mai capitata una cosa simile», aggiunge la donna, che è originaria del Sudafrica.

«Vent'anni fa ricordo che per ricevere una lettera spedita dal Sudafrica servivano appena sette giorni. Poi le cose sono peggiorate anche là, ma in Italia non è possibile avere un servizio di questo tipo, da Paese da Terzo mondo». È amareggiata la signora Mills nel raccontare quanto le è accaduto. A lasciarla basita è l'obbligo, per le lettere inviate dal Friuli, di dover transitare per il centro di smistamento di Padova, facendo perdere ulteriore tempo alla spedizione. Se a questo si aggiunge la consegna della posta a giorni alterni o la carenza di personale, si comprende (senza giustificarlo) come sia possibile un episodio di questo tipo.

Nel caso segnalato a Codroipo, gli auguri sono stati spediti il 17 dicembre all'ufficio postale di via Friuli, per arrivare il 29 gennaio, a poco più di un chilometro di distanza, in via Circonvallazione Sud. Fuori tempo massimo per il periodo natalizio, come accaduto a Udine. Non a caso quando la signora Mills ha visto quella busta tutta stropicciata e rovinata, ha faticato a credere che potesse trattarsi davvero di un biglietto di auguri. «Onore alle Poste», conclude. —

© BY NICO ALDINI DIRITTI RISERVATI

IL CAPO DELLA PROCURA

## «Giovani più svegli. L'età dell'imputabilità può essere abbassata»

«Sono scelte che spettano alla politica. Ma personalmente non sarei contrario all'abbassamento dell'età minima per l'imputabilità». A sottolinearlo, parlando degli episodi di cronaca che nell'ultima settimana hanno toccato le scuole friulane, il procuratore capo di Udine, Antonio De Nicolò.

Ultimo in ordine di tempo è il caso di un ragazzino di prima media che si è presentato in classe con un tirapugni ed è stato «pizzicato» da una professoressa. Pur specificando di non voler entrare nel merito di una vicenda, che non tocca la magistratura ordinaria, De Nicolò specifica come «oggi i ragazzi siano più stimolati rispetto a una volta, ad esempio da internet» e sono quindi «per certi versi e in alcuni ambiti più maturi». Così, anche per limitare la «zona grigia» nella quale i ragazzini sono considerati per la legge ancora non capaci di intendere e volere il capo della Procura udinese spiega di «non essere contrario a un abbassamento della soglia di imputabilità», oggi fissata a quattordici anni. «Non dico di portarla a undici anni – precisa – ma si

potrebbe pensare di farla scendere a tredici».

Un'altra partita che forze dell'ordine e magistratura si trovano a dover giocare è quella dell'utilizzo della droga da parte di giovani e giovanissimi. Una piaga che lo scorso ottobre ha avuto nella morte della sedicenne Alice Bros il suo drammatico apice. Questa settimana una ragazzina si è invece sentita male a scuola dopo aver fumato dell'hascisc nell'intervallo tra le lezioni della mattina e il rientro pomeridiano.

«L'attenzione della magistratura sulla questione è massima e per questo molti episodi sono venuti alla luce. Ma la verità è che non possiamo essere dappertutto: una seria prevenzione – spiega De Nicolò – non può prescindere dal coinvolgimento di genitori, insegnanti, responsabili dei centri di aggregazione. Faccio mia l'esortazione del presidente della Corte d'Appello di Trieste Drigani, che ha sottolineato come alla morte di una sedicenne per droga debba seguire un'immediata chiamata a raccolta delle forze migliori della società». —

con il Patrocinio di:

COMUNE DI Udine

Organizzazione:

**FLASH** s.r.l.

www.flashstand.it

# Fiera del Cioccolato

# CioccolatiAmo

## Udine

dal 1 al 3 febbraio 2019

in Piazza Matteotti dalle 9.00 alle 20.00



L'AGENDA

COSA C'È DA FARE

Passons

La scuola di musica apre le sue porte

Oggi dalle 15 alle 18 la scuola di musica di Passons propone un open day straordinario per presentare a tutti i suoi corsi musicali offerti. Sarà l'occasione anche per conoscere gli insegnanti delle varie discipline, di provare gli strumenti musicali e assistere a concerti. Domani, dalle 11 alle 12.30, sempre negli stessi locali della scuola, continuano gli appuntamenti con il compositore. Sarà la volta di Ludwig van Beethoven nella presentazione del maestro Marius Bartocchini. Al termine dell'incontro aperitivo per i presenti.

Contatto Tig "Sapore di sale" favola per le famiglie

Il pomeriggio di Contatto Tig in famiglia è all'insegna dell'avventura con lo spettacolo "Sapore di sale - L'odissea di una sardina" in scena domani alle 17 al Palamostre di Udine. "Sapore di sale" racconta l'odissea di una sardina per far scoprire ai piccoli spettatori - dai 3 anni in su -, l'avventura di un viaggio straordinario, epico, coraggioso e imprevedibile e la tenacia di un piccolo pesce. Lo spettacolo è inserito all'interno di Udine Città-Teatro per i bambini, il percorso teatrale promosso da Css.

Un'ora prima dell'inizio dello spettacolo, il pomeriggio Contatto Tig in famiglia si arricchisce con l'apertura, del foyer del Palamostre ai bambini con un laboratorio a loro dedicato.

Domani Teatro in friulano a San Quirino

Continua con successo la rassegna di teatro in lingua friulana organizzata dalla parrocchia di San Quirino in Sala Madrassi di via Gemona 66 a Udine. Domani alle 17 saranno in scena gli attori della Filodrammatica di Varmo che presenteranno "News in the gnot". Ingresso libero.

ANÁ-THEMA

La Campagna di Russia e la guerra nel monologo di Simone Cristicchi

Prosegue la stagione di Aná-Thema al teatro della Corte di Osoppo, riportando in regione un cantautore capace con la sua voce di accompagnare gli spettatori dentro le storie che mette in scena.

Oggi alle 20.45 salirà sul palco Simone Cristicchi con "Li romani in Russia", tratto dall'omonimo poema in versi di Elia Marcelli, riconosciuto da molti linguisti come una delle ope-

re più rilevanti del Novecento italiano e tra i pochi che riuscì a far ritorno dalla "Campagna di Russia del 1941-43". Il monologo, per la regia di Alessandro Benvenuti, racconta l'orrore della guerra attraverso la voce di chi l'ha vissuta in prima persona, come in un ideale incontro tra il mondo delle borgate di Pasolini e le opere di Rigoni Stern e Bedeschi. Un teatro civile che si presenta

nuovo soprattutto per la forma del testo, mediante l'utilizzo di due elementi: la metrica dell'ottava classica (quella dei grandi poeti epici) e il dialetto romanesco (la lingua del Belli) che rende la narrazione ancora più schietta e veritiera. Il risultato è un affresco epico.

Info e prenotazioni: 04321740499-3453146797 e info@anathemateatro.com. —

ACCADEMIA RICCI

Alla scoperta del genio di Bach con il piano di Taverna

La conferenza-concerto all'Università friulana Il musicista sul palco oggi pomeriggio alle 17.30

UDINE. Ha suonato alla Scala di Milano, al Musikverein di Vienna, alla Salle Cortot di Parigi, al Gasteig di Monaco, alla Konzerthaus di Berlino, alla Royal festival hall, alla Wigmore hall di Londra, alla Philharmonic hall di Liverpool, alla Musashino hall di Tokyo, alla Bridgewater hall di Manchester e all'auditorium Parco della Musica di Roma e oggi alle 17.30 sarà ospite dell'accademia di studi pianistici "Antonio Ricci" di Udine per una conferenza-concerto all'Università friulana. Stiamo parlando del pianista Alessandro Taverna, indicato dalla critica musicale inglese come "suc-

cessore naturale del suo grande connazionale Arturo Benedetti Michelangeli". Taverna si è affermato a livello internazionale al Concorso pianistico di Leeds, al Concorso Busoni di Bolzano e al Concorso Hamamatsu in Giappone. Ha suonato come solista con prestigiose orchestre quali la Filarmonica della Scala, Münchner Philharmoniker, Royal Philharmonic Orchestra, Royal Liverpool Philharmonic, Orchestra del festival di Brescia e Bergamo, con direttori quali Lorin Maazel, Riccardo Chailly, Fabio Luisi, Daniel Harding, Thierry Fischer, Joshua Weilerstein. Ha studiato con Franco Sca-



Il pianista Alessandro Taverna ospite dell'Accademia Ricci nell'ambito degli eventi per i 40 anni della scuola udinese

la, Leonid Margarius, Boris Petrushansky e Louis Lortie. Ha conseguito il diploma cum laude all'accademia Santa Cecilia di Roma con Sergio Perticaroli e ha continuato il perfezionamento alla Hochschule für Musik, Theater und Medien di Hannover con Arie Vardi. Ha ricevuto al Quirinale da Giorgio Napolitano il Premio Presidente della repubblica 2012, attribuitogli per meriti artistici. Ha inciso per importanti case discografiche.

Nel suo appuntamento udinese, sostenuto da Regione e Fondazione Friuli nell'ambito degli eventi in occasione del quarantennale della "Ric-

ci", si dedicherà a Johann Sebastian Bach e alle sue trascrizioni pianistiche a opera dei grandi virtuosi. Accanto alla bellissima Ouverture in stile francese BWV 831, si potrà ascoltare la Suite dalla Partita n.3 in mi maggiore BWV 1006 nella versione di Sergej Rachmaninov, il Preludio in si minore nella versione del grande pianista russo Alexander Siloti e altre trascrizioni dei mitici pianisti Egon Petri e Ferruccio Busoni.

Informazioni sulle conferenze-concerto della "Ricci", all'Angolo della Musica di via Aquileia 89 a Udine (0432505745) oppure ad accademiaricci@virgilio.it. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Fattor via Grazzano 50 0432 501676  
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877  
Servizio a battenti: 19.30-23.00.

A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)

Beivars via Bariglaria 230 0432 565330  
Beltrame piazza della Libertà 9 0432 502877

Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194

Colutta Antonio piazza G. Garibaldi 10 0432 501191

Del Monte via del Monte 6 0432 504170  
Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425

Nobile

piazzetta del Pozzo 1 0432 501786  
San Marco Benessere viale Volontari della Libertà 42/A 0432 470304

Sartogo via Cavour 15 0432 501969  
Turco viale Tricesimo 103 0432 470218

ZONA AAS N. 2

Aquileia Corradini D'Elia via Gramsci 18 0431 91001

Gonars Tancredi Sarpi Collina via Edmondo de Amicis 64 0432 993032

Muzzana del Turgnano Romano via Roma 28 0431 69026

San Vito al Torre San Vito via Roma 52 0432 997445

ZONA AAS N. 3

Camino al Tagliamento Peano via Codroipo 20 432 919004

Codroipo (Turno Diurno) Mummolo piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 906054

Forgaria nel Friuli Giannelli via Grap 22 0427 808038

Forni Avoltri Palci via Roma 1 0433 72111

Gemona del Friuli Cons via Divisione Julia 15 0432 981204

Moruzzo Lussin via Centa 13 0432 672217

Pontebba Candussi via Roma 39 0428 90159

Trasaghis Lenardon piazza Unità d'Italia 1 0432 984016

Treppo Carnico Brunetti via Roma 15 0433 777166

Villa Santina De Prato via Cesare Battisti 50 433 74143

ZONA ASUIUD

Cividale del Friuli Fontana viale Trieste 3 0432 731163

Grimacco Peduto fraz. CLODIG n. 31 340 7604070

Pasian di Prato Termini via Santa Caterina 24 0432 699024

Povoletto Boschetti piazza Libertà 3 0432 679008

Premariacco Cargnelli via Fiore dei Liberi 11 0432 729012

Tricesimo Asquini piazza Giuseppe Garibaldi 7 0432 880182

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Green Book 14.30, 16.35, 19.05, 21.10  
Dragon Trainer - Il mondo nascosto 14.30, 17.00, 19.05, 21.35

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

La favorita 14.30, 16.50, 19.10, 21.30  
Il primore 16.35, 19.10, 21.25  
L'uomo dal cuore di ferro 14.30  
Maria regina di Scozia 16.50, 19.05  
Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità 14.30  
Bohemian Rhapsody 21.40

CINE CITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)  
Info-line tel. 899030

Maria regina di Scozia 15.00  
Ralph spacca Internet 16.00, 17.30  
La favorita 20.00  
Compromessi sposi 22.30  
Creed II 15.00, 17.00, 20.00, 21.00, 22.30  
L'esorcismo di Hannah Grace 15.00, 18.00, 20.00, 22.30

Mia e il leone bianco 15.00, 17.30, 18.30, 20.00  
Bohemian Rhapsody 21.00  
Green Book 15.00, 17.45, 20.30, 22.30  
Ricomincio da me 15.00, 17.30, 20.00, 22.30  
Il primore 15.00, 17.30, 20.00, 22.30  
Dragon Trainer - Il mondo nascosto 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 22.30  
Glass 15.00, 18.00, 21.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano  
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)  
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica. Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino.

Dragon Trainer - Il mondo nascosto 14.05, 14.30, 15.00, 16.30, 16.50, 17.30, 19.10, 20.00, 21.25, 22.35  
Creed II 14.10, 16.55, 19.45, 21.30, 22.25  
Green Book 14.10, 17.00, 19.50, 21.55, 22.40  
Mia e il leone bianco 14.50, 16.45, 17.20, 19.10  
La favorita 19.40  
Maria regina di Scozia 17.15  
Il primore 15.45, 18.45, 21.45, 22.15  
Glass 19.25  
Compromessi sposi 20.00  
L'esorcismo di Hannah Grace 14.05, 16.10, 18.20, 20.30, 22.40

Aquaman 22.20  
Bohemian Rhapsody 20.00  
Ricomincio da me 15.00, 17.35, 22.40  
Ralph spacca internet 14.15  
Spider-Man: Un nuovo inizio 14.40

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30  
Prima visione solo per adulti (rigorosamente vietato ai minori 18 anni)

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, [www.cinemateatrosociale.it](http://www.cinemateatrosociale.it)  
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Mia e il leone bianco 14.00  
Schindler's List - 25° anniversario 16.00  
Bohemian Rhapsody 19.45  
Moschettieri del re: La penultima missione 22.00

CERVIGNANO

CINEMA TEATRO PASOLINI

tel. cassa 0431 370216

Mia e il leone bianco 18.00, 20.00

Ingresso 5 euro

CODROIPO

CINEMA BENOIS-DE CECCO

tel. 0432-908467

Vice - L'uomo nell'ombra 21.00

LIGNANO

CINECITY

via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233

Dragon Trainer 21.00

SAN DANIELE

SPLENDOR

via I. Nievo 8 [www.splendorsandaniele.it](http://www.splendorsandaniele.it) info@splendorsandaniele.it

Non ci resta che il crimine 21.00

TOLMEZZO

DAVID

piazza Centa 1 [www.cinemadavidtolmezzo.it](http://www.cinemadavidtolmezzo.it)  
info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553

Bumblebee 17.00  
Benvenuti a Marwen 20.30



TOLMEZZO

# Pavimenti in pezzi dopo il maltempo la palestra ex Ipsia chiusa al pubblico

Lezioni e corsi sospesi per le crepe e i distacchi di materiale  
Il sindaco Brollo chiede lavori urgenti all'Uti Friuli Centrale

Tanja Ariis

TOLMEZZO. A ormai tre mesi dall'ondata di maltempo che, tra ottobre e novembre scorsi, aveva investito la Carnia le palestre delle scuole superiori tolmezzine sono ancora da sistemare. È per questo che la direzione scolastica ha deciso di sospendere le lezioni di educazione fisica.

Dovrebbe intervenire l'Uti Friuli Centrale, perché a essa la Regione ha dato la competenza su questi edifici scolastici e all'ente giunge l'appello del sindaco di Tolmezzo, Francesco Brollo, che si fa portavoce della criticità assieme all'assessore allo sport, Mario Mazzolini. «Udine provveda al più presto. Il palazzetto dello Sport e la palestra (nota come ex Ipsia) dell'Isis Solari - spiegano - sono in condizioni indegne, soprattutto la seconda: il parquet sollevato rende chiaramente disagiata, se non impossibile, l'attività sportiva e mette a rischio l'incolumità di chi frequenta per attività scolastiche di educazione fisica o extrascolastiche, come le associazioni sportive».

Alle parole del primo cittadino e di Mazzolini, che si schierano a fianco dei tanti ragazzi di Tolmezzo e della Carnia che praticano sport nelle varie palestre del territorio, si sono subito aggiunte le proteste dei tanti cittadini che abitualmente frequentano le strutture in questione. «Chiediamo - proseguono Brollo e Mazzolini - che l'Uti Friuli Centrale provveda a riparare, intendiamo al più presto, i pavimenti, perché è spiacevole che gli studenti del-

le superiori della Carnia e i giovani che praticano sport nel pomeriggio e di sera, paghino questa inerzia dovendo privarsi di attività fisico-atletiche che sono strategiche per la loro crescita e per il benessere psicofisico e relazionale», prosegue il sindaco, che segnala: «L'attività scolastica al suo interno è stata sospesa a livello precauzionale».

Questo si aggiunge, fanno notare ancora Brollo e Mazzolini, ai fortissimi disagi ai quali sono sottoposte, per citare un esempio, le atlete della Volley Ball Carnia, che devono giocare le partite nella palestra "Falcone" (struttura sempre in carico all'Uti Friuli Centrale) in assenza di pubblico, perché non idonea a ospitare eventi sportivi. «Come Comune abbiamo sollecitato la riduzione dei canoni orari di affitto che le società devono pagare per allenarsi la sera. La montagna ha bisogno di queste piccole forme di attenzione per vivere. Ci auguriamo che con senso di responsabilità l'Uti Friuli Centrale si faccia carico celermente di questa situazione, per il bene della nostra gioventù, anche se abbiamo poca fiducia perché il periodo di incertezza sul futuro assetto istituzionale rischia di lasciare la questione delle manutenzioni in terra di nessuno. Purtroppo più volte, in passato, abbiamo chiesto alla Regione che le scuole superiori passassero in carico all'Uti della Carnia, che avrebbe potuto garantire una gestione più vicina al territorio, ma siamo rimasti inascoltati sia dalla precedente che dall'attuale amministrazione regionale». —

## IN BREVE

**Tolmezzo**  
**Firme a difesa di Salvini oggi gazebo in piazza**

Anche la Lega Nord di Tolmezzo aderisce alla campagna di raccolta firme in solidarietà alle politiche del ministro dell'Interno, Matteo Salvini. Il gazebo sarà allestito oggi in piazza XX Settembre, dalle 9 alle 12. «Rischiare fino a 15 anni di carcere per difendere i confini italiani - afferma Salvini - è vergognoso. Assurda l'ipotesi di reato in sé, ma ancora più assurdo il tipo di condanna che un ministro della Repubblica rischia per aver ottemperato al suo dovere».

**Arta Terme**  
**Attivo sistema di allerta della Protezione civile**

È stato attivato il sistema di allerta comunale di Protezione civile, funzionante mediante comunicazioni dirette fra Comune e cittadini per allerta di Protezione civile con chiamata telefonica vocale, per dar modo di segnalare alla popolazione eventi di rilevante criticità. I messaggi audio verranno trasmessi ai telefoni fissi del Comune di Arta Terme già presenti sugli elenchi pubblici. L'avviso, su richiesta, sarà esteso ai possessori di smartphone o di apparecchi cellulari.

ENEMONZO

## Il cartello rimane a terra ne spunta uno polemico

ENEMONZO. È ancora lì, a terra, dove ormai tre mesi fa lo aveva scaraventato l'ondata di maltempo che a fine ottobre investì la Carnia. Troppo tempo per quel cartello della segnaletica stradale in via Nazionale, come ricorda l'ex sindaco Paolo Iussa, protagonista di un'insolita (e polemica) iniziativa. «Non è certamente il danno più rilevante - ha spiegato Iussa - né si pone al primo posto delle priorità, ma dopo tre mesi ritengo



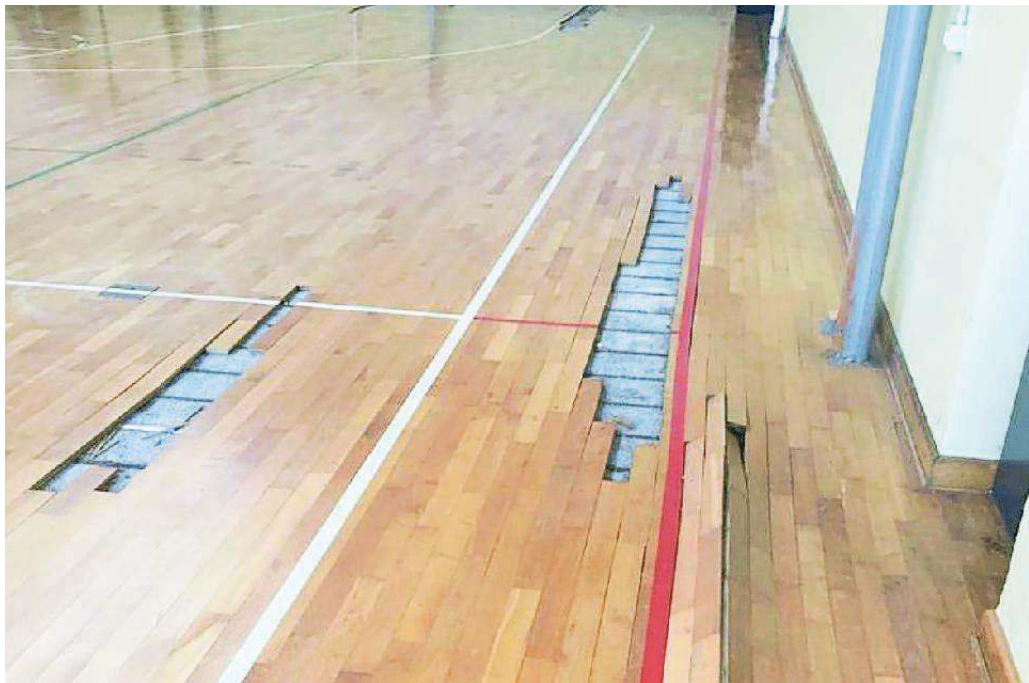
Il nuovo cartello in via Nazionale

che qualcuno avesse potuto intervenire e riposizionarlo».

Il cartello si trova in prossimità di un passaggio pedonale molto frequentato, lungo la statale 52 Carnica, che porta i pedoni dalla frazione di Esemion di Sotto alla fermata degli autobus per Tolmezzo. «Quel cartello vuole evitare un possibile incidente, ma se rimane a terra - prosegue Iussa - non serve a nulla».

Di qui la scelta di posizionare un nuovo, decisamente più artigianale. E polemico, recante la foto, scattata i primi di novembre. Sul "nuovo" cartello anche una scritta: «A quando il miracolo?». Cioè: «Quando lo rivedremo in piedi?». —

G.G.



Le eloquenti condizioni in cui si presenta il parquet della palestra dell'Isis Solari

TREPPOLIGOSULLO

## L'agriturismo Al Camoscio ha di nuovo il telefono Soddisfatta De Monte (Pd)

TREPPOLIGOSULLO. «È una buona notizia che, finalmente, i collegamenti telefonici siano stati ripristinati nelle zone della Carnia colpite dall'alluvione dello scorso autunno. Non è accettabile che le persone restino isolate per mesi».

Lo afferma l'eurodeputata Isabella De Monte (Pd), che si era occupata della denuncia della famiglia Morocutti di Ligosullo, in Carnia, titolare dell'agriturismo "Al Camoscio", da mesi isolata a causa di problemi alla linea telefoni-

ca «mai risolti da Telecom, nonostante le ripetute richieste avanzate alla società». La vicenda era stata raccontata sul nostro quotidiano dalla famiglia, che aveva riferito di avere seri problemi anche con il servizio Pos, dopo che alcuni alberi si erano abbattuti sui cavi telefonici. «Ho scritto a Telecom dopo aver letto la storia di questa famiglia, che vive in una zona abbastanza isolata e di cui capisco le difficoltà, essendo io di montagna e avendo amministrato per anni un Comu-

ne montano. Ho sollecitato un intervento di ripristino della linea urgente e, proprio pochi giorni fa ho ricevuto la risposta dalla società, in cui si spiegava che i lavori erano stati eseguiti e terminati».

L'ampio risalto giornalistico e il pressing successivo «sono andati a buon fine - osserva De Monte - , ma mi auguro che la prossima volta non si lasci una famiglia isolata e impossibilitata a fare il proprio lavoro. I titolari dell'agriturismo avevano infatti lamentato un calo delle presenze e degli incassi, dovuto proprio all'impossibilità dei clienti di contattarli e prenotare. Se da una parte è comprensibile che, dopo un'alluvione, vi siano dei danni che non si risolvono in due giorni, dall'altra è inaccettabile che tali problemi non vengano affrontati per tre mesi». —

G.G.

PALUZZA

## Non era più sicuro: demolito il ponte sul But

PALUZZA. Il ponte che dalla strada statale 52 Bis portava al tempio ossario di Timau, gravemente danneggiato dal maltempo lo scorso fine ottobre, è stato abbattuto. I mezzi di movimentazione terra dell'impresa incaricata dei lavori hanno abbattuto il manufatto che oramai non presentava più le condizioni di sicurezza. A ricordo di questo storico ponte, il direttore del museo della Grande Guerra, Luca Piacquadio, ne



Le ruspe abbattano il ponte

traccia la storia. «Il ponte venne costruito a metà degli anni Trenta dall'allora ministero della guerra per collegare le due sponde del torrente But e permettere così di raggiungere il tempio ossario, dove furono raccolte le spoglie dei soldati caduti sul fronte del settore dell'alto But della zona Carnia».

I lavori di edificazione del ponte furono eseguiti principalmente da maestranze costituite da reduci di guerra «che con il loro lavoro onorarono i loro compagni più sfortunati, che da allora riposano nel sacrario militare».

Da allora il ponte venne attraversato da presidenti, principi, reduci, dalla gente di Timau. —

G.G.



**Valcanale in lutto**

Aveva 79 anni, il decesso mentre si trovava nella canonica di Ugovizza. Era la memoria storica del paese, domani i funerali alla Parrocchiale.

## Morto don Mario Gariup il parroco scrittore che narrava la sua terra

**Giancarlo Martina**

**MALBORGHETTO.** È morto don Mario Gariup. È mancato ieri mattina, alle 10, nella casa canonica di Ugovizza, in via Pontebbana, lì dove aveva voluto trascorrere - accanto alla comunità che aveva tanto amato - gli ultimi giorni di vita.

Don Mario Gariup, 79 anni, era nato a Topolò, nelle Valli del Natisone, nel 1940. Da 45 anni era il parroco di Ugovizza, da 21 anche di Malborghetto. Era malato da tempo e da un anno era stato esonerato dallo svolgere il servizio pastorale. Un uomo concreto, di poche parole e di tanti fatti, che si era fatto apprezzare dall'intera comunità per la sua concreta disponibilità. Verso chiunque. «Ci dispiace, se ne è andato un po' troppo presto - il ricordo del sindaco di Malborghetto - Valbruna, Boris Preschern -, anche perché

avrebbe meritato di godersi il meritato riposo dopo una vita spesa al servizio del prossimo. Lascia un vuoto importante nell'intera comunità e, soprattutto, nella storia e nella cultura slovena di Ugovizza, alla cui gente era molto legato e dove ha chiesto di essere sepolto. Ci lascia una persona stimata - aggiunge il sindaco -, dall'intelligenza vivace e dal carattere forte. Estimatore delle tradizioni locali, è stata prolifica la sua attività nel campo della letteratura avendo curato molte pubblicazioni sulla storia delle comunità e delle parrocchie della Valcanale, dedicandosi anche alle sottolineature dei personaggi locali».

E proprio don Mario, ormai 11 anni fa, aveva scritto un libro che tratteggiava l'amore per la montagna di Alfonso Della Mea: alpinista e suo parrocchiano di Valbruna, morto a poche di distanza, giovedì, alle 17. «L'ultimo libro della

proficua collana l'aveva dedicato alla parrocchia di Malborghetto - ricorda la signora Anna Wedamm, che assieme ai parrocchiani è stata vicina a don Mario nell'ultimo periodo -. Ad ogni comunità aveva dedicato il suo impegno, facendo restare traccia della storia dei paesi nei suoi libri. Una sua opera ritenuta importante è anche il libro sulla storia della comunità slovena della Valcanale. Apprezzate, poi, sono anche le pubblicazioni del santuario di Monte Lussari, sulle opzioni del 1939, quella su padre Lambert Erlich, ucciso a Lubiana durante la seconda guerra mondiale e anche quella, simpatica, dedicata al cantautore di Valbruna, Ermes Di Lenardo, in arte Sdrindule.

I funerali di don Mario Gariup saranno celebrati domani alle 16 nella Parrocchiale di Ugovizza, dove la salma sarà esposta già dalle 14.30 di oggi. —



Con l'amico Vuerich aveva percorso le vie più ardite delle Alpi Giulie. Commosso ricordo del Cai Lussari, oggi l'ultimo saluto a Valbruna.

## Scalatore e soccorritore l'alpinismo friulano piange Alfonso Della Mea

**MALBORGHETTO.** Due belle storie, due vite unite dal rispetto reciproco e dall'amore per la loro terra: quelle dell'alpinista (Alfonso) e del sacerdote scrittore (don Mario). Due esistenze trascorse nella dignità e spentesi a poche ore di distanza l'una dall'altra, capaci di accomunare nel cordoglio un'intera comunità.

Nella sua casa di Valbruna, in via delle Guide 4, è morto giovedì sera, circondato dall'affetto dei suoi cari, Alfonso Della Mea, macchinista delle ferrovie in pensione e grande appassionato di montagna. Aveva 70 anni, aveva fatto il servizio militare nelle truppe alpine, ma la passione dell'andare per i monti l'aveva coltivata fin da bambino, affascinato dalle vette dello Jof Fuart, del Montasio, Cima di Rio Bianco. «Con la sua dipartita perdiamo un testimone di decenni di attività alpinistica - sottoli-

nea Roberto Del Negro, già presidente della sezione Monte Lussari del Cai, sodalizio di cui Alfonso Della Mea era stato parte attiva -. Il suo grande impegno nell'attività della sezione di Cave del Predil del Soccorso alpino del Cai è degno di riconoscimento, essendo stato anche un bravo tecnico nelle attività di soccorso. Era stato una figura esemplare per i tanti giovani che si avvicinavano all'attività alpinistica. Per tutti noi era semplicemente "il Coido" - ricorda Del Negro -, soprannome che gli era stato dato perché non era mai sazio di raggiungere le vette. Difficile riassumere in breve la sua prolifica attività alpinistica. Con l'amico Luciano Vuerich aveva percorso in pratica tutte le vie più ardite delle Alpi Giulie e sono state molte le ascensioni prime invernali effettuate. Aveva anche partecipato, nel 1982, al-

la spedizione del Cai Tarvisio al Nevado Pisco».

Ma come aveva evidenziato proprio don Mario Gariup nella sua pubblicazione dedicata a Della Mea, la vita vissuta da Alfonso Della Mea ben ha tracciato la storia dell'alpinismo, soprattutto sui monti a lui più cari, quelli che dominano la splendida conca di Valbruna. E con essa la storia del Soccorso alpino di Cave del Predil.

Non solo le imprese sono state importanti per Della Mea, quindi, ma anche il rapporto umano con quanti hanno condiviso con lui l'amore per la montagna.

Alfonso Della Mea lascia nel dolore la moglie Rita e i figli Laura e Arrigo, quest'ultimo allenatore della nazionale di salto e combinata nordica. Il funerale sarà celebrato oggi alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di Valbruna. —

**G.M.**

**TARVISIO**

## La giunta ha varato il bilancio: per i lavori pubblici 6,8 milioni



Il sindaco Renzo Zanette

**TARVISIO.** La giunta comunale ha predisposto e approvato il bilancio di previsione comunale del 2019. Lo schema del documento contabile sarà portato all'attenzione del consiglio comunale, come annuncia il sindaco Renzo Zanette, entro la fine di febbraio.

Il documento contabile pagherà a 33,68 milioni di euro e il suo programma annuale delle opere pubbliche prevede 17 nuovi interventi per

una spesa complessiva di 6,83 milioni di euro. Gli interventi programmati spaziano dalla messa in sicurezza degli edifici scolastici alla nuova viabilità forestale, dall'ammmodernamento degli impianti sportivi al miglioramento dell'arredo urbano, al marketing per la valorizzazione del patrimonio naturale, alla ricerca delle acque termali. Per i lavori di realizzazione del centro polifunzionale vicino

al parcheggio dei campi di sci l'investimento sarà di 900 mila euro, altrettanti figurano a bilancio per la riqualificazione di piazza Unità con la messa in sicurezza della pavimentazione. Inoltre, due poste di 48 mila e 50 mila euro sono destinate alla messa in sicurezza della viabilità comunale e altri 25 mila finanzieranno la posa di nuovi punti luce. Per l'adeguamento degli edifici scolastici è prevista una spesa di 2 milioni 150 mila euro: 900 mila per la ristrutturazione dell'edificio dell'asilo nido e della scuola materna e 1.250.000 per la messa in sicurezza antisismica della scuola elementare del capoluogo.

L'investimento nel settore della viabilità forestale, utile

soprattutto alle ditte boschive, somma investimenti per 872.791 euro. Con 519.996 euro sarà realizzata la nuova strada forestale camionabile da località Ortigara ad Aclate, altri 177.437 euro finanzieranno i lavori alla strada forestale da località Oltreacqua al monte Leila bassa mentre

**La messa in sicurezza degli edifici scolastici richiederà opere per due milioni di euro**

costerà 275.358 euro la nuova strada forestale da Capin di Ponente al monte Goriane.

Destinati all'impiantistica sportiva un milione e 80 mila

euro dei quali 400 mila serviranno a realizzare il nuovo campo di calcio (di sfogo) e la messa a norma dell'impiantistica del Polisportivo di via Dante. La somma di 360 mila euro è quella richiesta per proseguire la sistemazione delle strutture sportive di Cave del Predil, 180 mila euro saranno a disposizione per il potenziamento dello stadio del salto di Boscoverde, con impianto di risalita. Costerà 140 mila euro l'adeguamento alle normative del Palasport di Tarvisio.

Una scelta che la giunta guidata dal sindaco Zanette considera importante è anche quella di destinare 765 mila euro all'azione di marketing transfrontaliero. —

**G.M.**



TRASAGHIS

# I bambini dell'asilo realizzano l'albero in memoria dei defunti

La scuola si chiamerà "Non ti scordar di me - Grisolute"  
Il nome è stato scelto tra quelli proposti dalla comunità

Piero Cargnelutti

TRASAGHIS. La scuola prende il nome di "Non ti scordar di me - Grisolute" per volontà della comunità che in questo modo ricorda a chi l'ha frequentata il tempo prezioso che vi ha trascorso all'interno, ma anche le tante persone che se ne sono andate e che nessuno dimenticherà. Succede ad Avasinis di Trasaghis dove nella scuola d'infanzia si è deciso di chiedere ai genitori e alla comunità di proporre un nome che potesse essere adatto per quella struttura.

Raccolte tutte le proposte, una commissione interna ha cercato di dare voce a tante idee: era necessario che fosse un nome adatto a una scuola per bambini, che i bambini una volta cresciuti non si dimenticassero di quella stagio-

ne della loro vita, che ricordasse persone che hanno frequentato la scuola e hanno lasciato un segno come fece il preside Silvano Bernardis, molto legato a quella realtà, alle insegnanti e, soprattutto, ai bambini e alle famiglie. Ed è così che si è giunti al nome: scuola dell'infanzia "Non ti scordar di me - Grisolute - Avasinis". «Ricordando anche le nostre radici friulane - fanno sapere dalla direzione della scuola -, ci sembrava giusto dare un nome che rispecchi questa identità, tradurlo in friulano per mantenere viva questa lingua». I bambini però hanno fatto ancora di più: in un albero posto all'esterno hanno appeso i nomi di tante persone che sono mancate nel corso degli anni nella comunità e che loro non dimenticheranno mai. I nomi sono diversi, ma tra questi ricordiamo lo

chef Matteo, oppure il piccolo Pier mancato prematuramente pochi anni fa. Si è voluto ricordare anche l'eccidio di Avasinis, un capitolo che ha segnato la storia delle genti della Val del Lago. In occasione del taglio del nastro per la nuova intitolazione, è stato presentato anche il libro per bambini "Il drâc di Vasinis", pubblicato dal Comune di Gemona nell'ambito del concorso letterario "Ir, vuê, e doman". All'incontro erano presenti l'assessore regionale Barbara Zilli e il sindaco Augusto Picco. La scuola di Avasinis ospita oggi quarantuno bambini e comprende anche una sezione primavera, sostenuta da molti anni dall'amministrazione comunale che ha così contribuito allo sviluppo di una realtà scolastica ben integrata con il territorio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'albero con i nomi delle persone defunte realizzato dai bambini

GEMONA

## Sicurezza su Internet e a scuola incontro per gli studenti alla Cantore

In occasione della "Giornata internazionale per la sicurezza su Internet", l'associazione "Media Educazione Comunità" organizza giovedì, alle 10 alla scuola A. Cantore, il "Laboratorio di peer education", con gli studenti di terza media di Gemona e Artegna:

incontro dedicato alla mediazione dei conflitti tra studenti, di persona e in rete. L'iniziativa è realizzata nell'ambito del progetto "Cittadinanza digitale e partecipazione giovanile", finanziato dalla presidenza del Consiglio dei ministri.

TREPPA GRANDE

## Sconti alle famiglie sui servizi scolastici

TREPPA GRANDE. Sgravi sulle spese scolastiche per la famiglia ben accolti a Treppa Grande, dopo che l'amministrazione aveva approvato le nuove tariffe per la fruizione dei servizi comunali. Le nuove direttive prevedono l'esenzione totale delle spese relative a mensa, scuolabus e doposcuola per le famiglie con Isee inferiore ai 6 mila euro, una riduzione del 50 per cento per le famiglie con Isee compreso fra 6 mila e 8 mila euro e una riduzione del 20 per cento per le famiglie con Isee compreso tra 8 mila e 10 mila euro. I nuclei familiari



Il sindaco Manuela Celotti

che hanno fatto richiesta per il corrente anno scolastico sono stati sei, per un totale di sette bambini. Due nuclei hanno diritto all'esenzione totale, tre di una riduzione del 50 per cento delle spese e un nucleo dell'abbattimento del 20 per cento. Il risparmio medio per queste famiglie è di 250 euro per bambino, anche se molto dipende dalla consistenza dello sconto e dai servizi di cui i bambini usufruiscono. «Il Comune - dice il sindaco Manuela Celotti - si impegna a coprire con risorse proprie le minori entrate derivanti dall'applicazione delle esenzioni. Questa misura di sostegno, insieme al doposcuola, rappresenta un'innovazione che abbiamo fortemente voluto ed è frutto di un'attenta lettura dei bisogni delle famiglie del nostro territorio». —

P.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FAGAGNA

## Biogas, il Comitato tuona «L'attività è sospesa ma continuano gli odori»

Anna Casasola

FAGAGNA. «Nonostante l'impianto a biogas di Ciconicco da settimane abbia ricevuto l'ordine di sospensione delle attività, dall'area continuano a fuoriuscire forti odori, tanto che il Comitato dei residenti ha dovuto segnalare al primo cittadino e alla polizia municipale che anche in questi gior-

ni di "sospensione" sono proseguite le operazioni». A segnalare i continui problemi relativi ai cattivi odori la capogruppo di minoranza Raffaella Sialino (Proposta per Fagagna). «Il sindaco dice che l'attività è sospesa - dichiarano poi i membri del Comitato -, l'odore però continua e noi vediamo ancora entrare mezzi che conferiscono liquame e pollina, cumuli a cielo aperto,

e anche nel vicino canale Ruat si riversano schifezze. L'amministrazione comunale per anni ha ascoltato le nostre lamentele e ricevuto la nostra documentazione senza promuovere alcuna azione a salvaguardia dei cittadini e dell'ambiente». Da subito la costruzione della centrale in un'area residenziale era stata osteggiata. «Si sapeva fin da allora - proseguono dal Comitato - che non era il posto idoneo ma l'amministrazione ha fatto orecchie da mercante. Per anni abbiamo chiesto aiuto e attenzione alle due amministrazioni interessate, prima quella di Burelli e poi quella di Chiarvesio, ma abbiamo ricevuto solo risposte evasive. Adesso si pensa al "naso elettronico", che dovrà conferma-

re gli odori, come mai proprio adesso a ridosso delle elezioni? Ma ci chiediamo, non bastano i nostri nasi? E i numerosi rilievi già eseguiti dai vigili? La tempistica delle rilevazioni ci condurrà a elezioni avvenute e comunque non basta il naso elettronico, ci vuole una bonifica della zona, visto che l'azienda da tempo, e il sindaco lo sa, non rispetta le altre misure richieste dall'Arpa». Critiche alla maggioranza sono arrivate in Consiglio comunale anche dalla capogruppo Sialino: «La popolazione andava ascoltata fin da subito, quando con la petizione chiese di non autorizzare la costruzione vicino alle case, ci saremmo risparmiati tutti questi problemi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MORUZZO

## Finiti i lavori alle scuole ora tocca all'auditorium

MORUZZO. Proseguono i lavori nell'auditorium Riedo Puppo di Moruzzo mentre sono già terminati quelli sulle strutture del plesso scolastico che lo contengono. Un investimento di 70 mila euro per mettere in sicurezza l'intero edificio finanziato con fondi dell'amministrazione ottenuti grazie all'attività dell'associazione "Mangiare sano per crescere sano" che gestisce la mensa biologica. «Gli interventi sulle scuole -

spiega l'assessore Walter Chittaro - sono terminati. Con questi fondi abbiamo effettuato lavori urgenti per rifare la guaina bituminosa del tetto, del manto di copertura e dei pluviali per la raccolta delle acque». Nell'auditorium «sono in corso di rifacimento i serramenti dei portoncini di ingresso. Saranno inoltre posizionati nuovi sistemi di videoproiezione». —

M.D.M.

MARTIGNACCO



Il tempietto di San Biagio

## Festa in paese per i 50 anni del tempietto di San Biagio

MARTIGNACCO. Sentirsi parte della storia, della memoria, di una comunità. Oggi come allora. Martignacco celebra il 50° anniversario dalla posa della prima pietra del tempietto di San Biagio. E lo fa con l'evento in programma domani, alle 11. «Un momento significativo - spiega don Luca Calligaro - che ha lo scopo di ricreare tra la gente lo spirito di appartenenza e fraternità di un tempo».

La parrocchia, per dare forza ai valori che mezzo secolo fa avevano ispirato quell'opera, ha avuto un'idea. «Realizzare per la comunità la statua del santo patrono - aggiunge il parroco -. Questa verrà presentata e benedetta proprio in occasione della santa messa». Seguirà la processione fino al Duomo, dove la sacra effigie verrà esposta.

La prima pietra del tempietto fu posata il 3 febbraio 1969 e benedetta dal parroco di Martignacco, don Efre Tomasin. Oggi tocca a don Luca. La chiesetta di San Biagio sorgeva circa 200 metri più a est della nuova costruzione. I più anziani del paese ricordano di aver visto da bambini qualche rudere al suo posto. Nessuno ha però visto la vecchia chiesetta, demolita nel 1865. Le notizie storiche risalgono al 1626 e si desumono dai resoconti delle visite pastorali del patriarca Grimano di Aquileia, che proprio in quell'anno visitò la chiesa campestre di San Biagio. —

M.T.



GEMONA

# Riapre l'ex Coopca ma non ci sarà solo un supermarket In arrivo altri negozi

A giorni il debutto del Super One dell'imprenditore Andretta  
La nuova proprietà ha già siglato accordi con 5 esercenti

Piero Cargnelutti

IL CENTRO COMMERCIALE

**Inaugurato nel 2010 fu chiuso nel 2016 per la crisi della coop**

GEMONA. È pronto ad aprire i battenti "GlemOne", il nuovo centro commerciale che sorgerà nell'ex stabilimento Coopca di via Osoppo. L'apertura è prevista nel giro di poche settimane, tutti i passaggi sono stati ultimati e i gestori stanno attendendo solo gli ultimi via libera burocratici prima di ufficializzare la data.

La novità era stata annunciata alcuni mesi fa, quando fu ufficializzato l'investimento dell'imprenditore Mario Andretta, titolare della catena di supermercati "Super One" e della società agrituri-

La struttura che ospiterà il centro commerciale (il nome sarà "GlemOne") si trova in via Osoppo, poco distante dalla Pontebbana. L'immobile fu inaugurato nel 2010: all'interno fu trasferito il supermarket "Coopca", che precedentemente si trovava sulla stessa via, ma con dimensioni più piccole. Il fallimento della coop carnica ne causò la chiusura nel 2016.

stica Lignano, che hanno scelto Gemona per aprire un nuovo market puntando proprio sull'ex Coopca, una struttura di circa ottomila metri quadrati, dove sono stati investiti tre milioni di euro. Ma in via Osoppo, conferma la nuova gestione, non aprirà solo un supermarket, ma anche altri negozi che hanno trovato posto nella struttura: «In questi mesi – spiega Marco Andretta, figlio di Mario, che gestirà il centro – ci sono giunte più proposte e al momento ne abbiamo formalizzate cinque. Dunque, il supermarket aprirà a breve, mentre con il mese di marzo contiamo di salutare l'apertura delle al-



Il capannone ex Coopca in via Osoppo vanta una superficie commerciale di circa 8 mila metri quadrati

tre attività commerciali che hanno sposato il nostro progetto. Al momento, l'area del market è completamente finita mentre sono in corso di adeguamento i locali che ospiteranno gli altri esercizi. Attendiamo gli ultimi passaggi burocratici e ringraziamo il Comune di Gemona che si è dimostrato molto rapido nel concederci tutte le autorizzazioni».

L'apertura e la conseguente "rinascita" della struttura commerciale è un segnale importante per la cittadina, non solo perché così sarà re-

cuperato un grande capannone facilmente raggiungibile e dotato di ampio parcheggio a pochi passi dalla statale Pontebbana, ma anche perché garantirà nuovi posti di lavoro, tanto è vero che saranno oltre una ventina gli operatori del supermercati, in buona parte persone del territorio. Non solo: se la nuova proprietà ha già sottoscritto i primi accordi contrattuali per portare altre attività commerciali, va ricordato che la struttura permetterà di ospitare fino a una ventina di unità produttive e, dun-

que, non è detto che con il tempo vedano la luce altre attività.

Riguardo al nome scelto, "GlemOne", è il frutto di un confronto con la comunità gemonese. «In questi mesi – spiega Marco Andretta – abbiamo inviato dei volantini alle famiglie per valutare le loro proposte rispetto al nome del futuro centro: i riferimenti che ci sono stati mandati riguardavano in buona parte il territorio, per questo abbiamo deciso di chiamarlo "GlemOne"». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BUJA

## Vertenza Dm Elektron si riapre il dialogo tra azienda e sindacati



La protesta dello scorso dicembre davanti allo stabilimento di Buja

BUJA. Incontro poco più che interlocutorio quello che ieri pomeriggio ha impegnato le parti sociali e i vertici della Bujese Dm Elektron. A oltre un mese e mezzo dalla protesta dei lavoratori che per una settimana, lo scorso dicembre, avevano incrociato le braccia e bloccato la produzione, il tavolo di ieri ha tuttavia un suo valore: riavvia infatti il dialogo tra azienda e sindacato ponendo le basi affinché nelle prossime settimane si arrivi a chiarire i tanti interrogativi rimasti in sospeso. «Uno su tutti – ricorda il segretario di Fiom Cgil, Gianpaolo Roccasalva –: quali siano le reali intenzioni dell'azienda rispetto al sito di Buja».

A spingere i diretti alla produzione fuori dai cancelli dell'azienda produttrice

di schede elettroniche era stato il trasferimento di alcune linee produttive da Buja agli stabilimenti aperti da Dm in Romania. Scelta che, a sentire i lavoratori, non solo depauperava lo stabilimento friulano, ma ne ipotizzava seriamente il futuro. Grazie alla mediazione effettuata della Regione, con in testa il presidente Fedriga, si era trovato un punto d'incontro: l'azienda aveva presentato una bozza di piano industriale in cui garantiva produzioni e posti di lavoro fino al mese di maggio (almeno). Ma poi? La risposta verrà dal piano industriale cui l'impresa sembra stia ancora lavorando. I lavoratori intanto si riuniranno in assemblea domani, per valutare gli ultimi sviluppi. —

M.D.C.

TRICESIMO

## Costi alti, il Comune aumenta le tariffe della casa di riposo

TRICESIMO. Aumento delle tariffe in arrivo per gli ospiti della casa di riposo Nobili de Pilosio. L'amministrazione comunale, dopo tre anni di prezzi invariati, è intervenuta sulle quote apportando un aumento, seppur lieve, per gli ospiti non autosufficienti. «Le nostre rette – spiega il vicesindaco Renato Barbalace – sono tra le più basse della regione ed è stato necessario aumentarle per poter mantenere invariata la qualità dei servizi erogati».

A spingere il sindaco Giorgio Baiutti e l'assessore competente Renato Barbalace in questa direzione è stato l'adeguamento annuale all'indice di aumento dei prezzi Istat e la necessità di allinearsi agli standard della struttura ai nuovi requisiti previsti dalla regione. «Si tratta di un aumento di 1,40 euro – spiega il vicesindaco – sulle rette giornaliere, sia quelle per l'accogliimento permanente che per quello temporaneo, anche se sono sempre previsti contributi economici per chi, in base al reddito, non riuscirà a coprire la variazione di spesa».

Proprio per evitare malumori, nel segno della totale trasparenza, l'aumento delle rette è stato illustrato, prima dell'approvazione in

giunta, al Comitato Parenti presente in struttura, con il quale l'amministrazione ha degli incontri periodici per condividere strategie e programmi. Nel corso dell'ultimo incontro, inoltre, interesse è stato manifestato anche per il provvisorio, ma necessario, trasferimento degli ospiti in un'altra casa di riposo per permettere i lavori di ristrutturazione della Nobili de Pilosio, il cui avvio è previsto per la seconda metà dell'anno. Interventi necessari per l'adeguamento della struttura ai requisiti strutturali previsti dalla regione e che faranno quasi raddoppiare i posti letto per non autosufficienti, che passeranno da 45 a 83. Nel corso dell'incontro Barbalace ha fornito ai parenti tutte le informazioni del caso, precisando che né le spese per la ristrutturazione né quelle per il trasloco e permanenza nella struttura temporanea hanno inciso sul costo della retta.

La ristrutturazione della casa di riposo è possibile grazie a una serie di contributi ottenuti sia dall'attuale amministrazione che dalla precedente, per un totale di oltre tre milioni di euro. I lavori partiranno a fine estate 2019. —

L.I.

### AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro

nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

### LAVORO OFFERTA

4

**MDSYSTEMS SRL** azienda specializzata negli impianti di sicurezza ricerca ingegneri informatici e/o elettronici per sviluppo integrazioni sistemi di sicurezza e videoanalisi. Si valuta anche apprendistato. Inviare curriculum a [info@mdsystems.it](mailto:info@mdsystems.it)

SAN DANIELE

## Donne nel XVII secolo se ne parla in biblioteca

SAN DANIELE. Appuntamento questo pomeriggio in biblioteca, alle 16, con l'incontro dal titolo "Le donne nel Friuli del XVII secolo - La condizione femminile nella Patria del Friuli ai tempi di Maria Fiaccaris", con Angelo Floramo. Prenderà così il via in Guarneriana un ciclo di appuntamenti sulla "consapevolezza del sapere storico" che da alcuni anni la biblioteca sandanielese propone al pubblico. Incontri aperti a

tutti e a ingresso gratuito, ma pensati in particolare modo per interessare i docenti delle scuole superiori.

L'obiettivo dell'intero percorso è infatti tracciare una metodologia di ricerca storica mediante l'uso delle fonti dirette, da potersi spendere a scuola nell'insegnamento della storia. La collaborazione, quest'anno, è con l'associazione culturale Servi di Scena. —

A.C.



CIVIDALE

# La minoranza: «Alloggi sociali nell'ex Distretto sanitario»

La consigliera Chiabai (Gruppo Misto): immobile vincolato a un uso pubblico. L'edificio è in stato di abbandono e qualcuno in passato era entrato di notte



L'ex sede del Distretto sanitario di in via Cavalieri di Vittorio Veneto

Lucia Aviani

CIVIDALE. Da alcuni anni, ormai, è completamente vuota, inutilizzata. L'ampia palazzina già sede degli uffici e degli ambulatori del Distretto sanitario di Cividale, in via Cavalieri di Vittorio Veneto, richiama da tempo l'attenzione della minoranza consiliare, che si interroga sul futuro di un im-

mobile «privato, è vero – sottolinea Claudia Chiabai, del Gruppo Misto –, ma realizzato, sulla base delle informazioni che ho raccolto, su un terreno messo a disposizione dal Comune, all'epoca, con il vincolo che la destinazione d'uso dell'edificio fosse di carattere pubblico».

E lo stato di abbandono del bene, adesso, stimola appunto l'avvio di un dibattito in tema, fomentato anche da una notizia diffusasi di recente: «Segnalazioni di gente della zona – rende noto Chiabai – hanno sollevato il problema dell'ingresso illecito nella struttura, nei seminterrati per la precisione, di alcuni giovani, che si erano aperti un varco e che entravano nottetempo nel palazzo. La circostanza, riferita alla proprietà, può considerarsi “emergenza”

tito in tema, fomentato anche da una notizia diffusasi di recente: «Segnalazioni di gente della zona – rende noto Chiabai – hanno sollevato il problema dell'ingresso illecito nella struttura, nei seminterrati per la precisione, di alcuni giovani, che si erano aperti un varco e che entravano nottetempo nel palazzo. La circostanza, riferita alla proprietà, può considerarsi “emergenza”

superata – chiarisce –, dal momento che il passaggio è stato chiuso e il complesso, dunque, è stato riportato in piena sicurezza; resta il fatto che per evitare il possibile ripetersi di situazioni analoghe sarebbe opportuno pianificare un riutilizzo dello stabile. E considerati gli accordi originari – sottolinea la consigliera – bisognerebbe prevedere un ripristino che abbia una qualche utilità sociale».

L'esponente del Gruppo Misto un'idea l'ha maturata, al riguardo, e avanza così la sua proposta: «Perché non pensare – abbozza – a un progetto di housing sociale? Il sistema dell'edilizia agevolata, con affitti “calmierati”, potrebbe offrire una risposta alle famiglie con redditi bassi o, per esempio, alle giovani coppie, alle quali, magari, potrebbe anche essere offerta la possibilità di riscattare l'appartamento». «Considerato che in città i prezzi del mercato immobiliare sono elevati – prosegue Chiabai –, e che lo stesso vale per gli affitti, questa soluzione potrebbe rivelarsi particolarmente vantaggiosa, salvando dal degrado un fabbricato di dimensioni importanti e offrendo, nel contempo, una preziosa opportunità alle fasce di popolazione che si trovano impossibilitate a comprare casa e che – conclude il suo intervento la consigliera – hanno pure difficoltà a sostenere i canoni d'affitto “tradizionali”».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAVOGNA

## Escursione notturna da record

Adesione da record all'escursione notturna A-Mata Luna, promossa dalla Polisportiva Monte Matajur. Ben centocinquanta, da ogni parte del Friuli Venezia Giulia, le persone che hanno partecipato alla camminata, partita da Montemaggiore e conclusasi sulla vetta del Matajur. —



CIVIDALE

## Clementina Frescuglio è il rettore del Convitto

CIVIDALE. Rimasto scoperto dopo la nomina della presidente Patrizia Pavatti ai vertici dell'Ufficio scolastico regionale, nei giorni scorsi il ruolo di rettore del Convitto nazionale Paolo Diacono di Cividale è stato affidato in reggenza alla dirigente scolastica dell'Istituto tecnico statale Alessandro Volta di Trieste, Clementina Frescuglio, che guiderà dunque anche l'articolata istituzione cividalese (scuola primaria, media e ben quattro licei, classico, scientifico, linguistico e delle scienze uma-

ne) fino al 31 agosto.

Una sorta di ritorno a casa, per la dirigente, che ha vissuto per parecchi anni a Cividale: nel suo curriculum, peraltro, compaiono pure lunghi periodi di presidenza in scuole della provincia di Udine. «È un piacere e un onore avere assunto la direzione del Convitto nazionale Paolo Diacono», commenta la neo-rettrice, che nei prossimi mesi darà ovviamente continuità ai progetti e alle attività in itinere. —

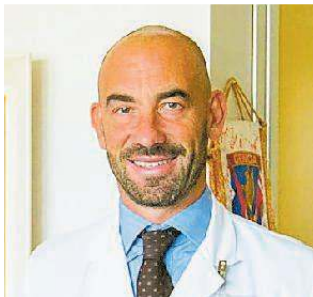
L.A.

CIVIDALE

## Salute e vaccinazioni: dibattito per superare le fake news sui social

CIVIDALE. Folta e attenta partecipazione all'incontro sul tema dei vaccini promosso, nei giorni scorsi, dal Circolo cividalese del Pd e sfociato in un vivace dibattito fra i relatori (i dottori Matteo Bassetti, direttore della Clinica malattie infettive dell'Asui di Udine, e Tolinda Gallo, del servizio profilassi malattie infettive e vaccinazioni del Dipartimento di prevenzione) e il pubblico, composto da medici, operatori sanitari, amministratori.

«La questione non deve avere colore politico», ha ammonito la segretaria del Circolo, Paola Strazzolini, ponendo poi l'accento sulla «marea di fake news che circola sui social» e ricordan-



Matteo Bassetti

do le recenti «minacce indirizzate al professor Bassetti, al deputato Roberto Novelli e al virologo Burioni, tutti impegnati in una campagna a difesa della scienza». È stato fornito un dettagliato report sulle coperture vaccinali a livello mondiale, nazionale e regionale

(in quest'ultimo caso con dati aggiornati al 31 dicembre 2018), e ribadita l'importanza della vaccinazione anche contro l'influenza, non solo per i soggetti a rischio. «Dobbiamo lavorare – ha dichiarato Bassetti – per la copertura universale: bisogna difendersi proprio perché abbiamo lo strumento vaccinale a disposizione a costi irrisori o addirittura gratuitamente. E i primi a dare il buon esempio dovrebbero essere i medici e gli operatori sanitari».

Intenso, come detto, e proficuo il dibattito che ha seguito le relazioni: tante le domande dei presenti, interessati sia ad approfondire i contenuti dell'impianto legislativo di settore, sia a capire quali possano essere le strategie più opportune per diffondere capillarmente la conoscenza dei vantaggi delle vaccinazioni e per contrastare in modo efficace il proliferare, sul web, della «controinformazione pseudoscientifica». —

L.A.

## TECNOFFICINA MERET rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773



**SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA  
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO  
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE**

CITROEN C3 BLUE HDI 75 CV S&S FEEL ANNO 2018 COLORE BEIGE KM 18.950	€ 11.950
CITROEN C1 VTI 68 5 PORTE FEEL ANNO 2016 COLORE ROSSO KM 7000	€ 7.950
CITROEN C4 BLUEHDI 120 S&S EAT6 BUSINESS AUT. ANNO 2018 COLORE BLU KM 16200	€ 17.900
CITROEN C- ELISSE BLUE HDI CV 100 EXCLUSIVE ANNO 03/2017 COLORE NERO KM 7500	€ 11.650
CITROEN C3 ROSSA ANNO 03/2018 KM 13500	€ 10.950
CITROEN C3 BLUEHDI 75 CV S&S FEEL ANNO 2018 COLORE VERDE KM 20900	€ 11.950
FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV POP STAR ANNO 2018 COLORE NERO KM 23300	€ 14.750
FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV EASY ANNO 2017 COLORE BEIGE KM 33200	€ 12.650
FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOUNGE ANNO 2017 COLORE GRIGIO KM 44000	€ 14.500
FIAT PUNTO 1.3 MULTI II S&S 95 CV 5 PORTE LOUNGE ANNO 2017 COLORE ROSSO KM 45.400	€ 9.950
FORD ECOSPORT 1.5 100CV PLUS ANNO 08/2018 COLORE ROSSO KM 4500	€ 16.600
FORD KA 1.2 70 CV COOL START&STOP KM 0 COLORE BIANCO ANNO 12/2018	€ 10.250
JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV LONGITUDE MY18 ANNO 2018 COLORE GRIGIO KM 12500	€ 17.500
KIA SPORTAGE 1.7 CRDI 141 CV DCT7 2WD COOL AUT ANNO 2017 COLORE ROSSO MET. KM 31000	€ 19.400
RENAULT CLIO DCI 8V 75 CV 5 PORTE DUEL NAVI ANNO 2018 COLORE GRIGIO KM 2000	€ 12.200
VOLKSWAGEN POLO 1.6 TDI 95 CV SCR 5P. COMFORTLINE BLUEMOTION TECHN ANNO 2018 COLORE BIANCO KM 950	€ 16.750
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 115 CV 5P. BUSINESS BLUEMOTION 7*SERIE ANNO 03/2018 COLORE BIANCO KM 16700	€ 18.750
SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV STYLE S/S NAVI ANNO 10/2017 KM 0 COLORE BIANCO	€ 17.500
FORD KA+ 1.2 70 CV COOL START&STOP ANNO 12/2018 COLORE BIANCO KM 0	€ 10.250

FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO

**ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI**  
ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30  
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764



TAVAGNACCO

# Addio a Orazio, cuoco gentile anima del ristorante di famiglia

Aveva 41 anni e gestiva con i genitori il locale "Da Piera" ad Adegliacco. Dopo un passato da disegnatore di carlinghe di aerei si era dedicato alla cucina

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Le carlinghe degli aerei non che aveva progettato in passato non facevano più parte della sua vita lavorativa. Aveva deciso di dedicarsi all'unica vera passione: la cucina. E il suo talento e i suoi modi avevano conquistato tutto il paese. Da ieri mattina tutto Adegliacco piange la scomparsa di Orazio Adamo, mancato all'età di 41 anni. Una morte che spezza il cuore della famiglia, che gestisce il ristorante "Da Piera", che sorge nella via centrale della frazione, ma anche quello degli amici, dei conoscenti che avevano incontrato e ricambiato il suo sorriso genuino.

«Lo avevo conosciuto sei anni fa, ma era quasi un fratello per me - racconta Aldo Simonetti -. Quest'estate avevamo organizzato un chiosco insieme, proprio sopra il giardino del locale: birre, bruschette, porchette, la nostra idea è sta-



Orazio Adamo, 41 anni, con il suo grembiule in una pausa dal lavoro

to un successo. Eravamo già decisi a riproporlo quest'estate. Nessuno di noi riesce ancora a credere a quello che è successo».

Orazio era nato in Germania il 22 marzo 1977 da mamma Piera, friulana, e papà Vincenzo, di origini siciliane. Dopo aver aperto un'osteria a Martignacco, la coppia ha deci-

**I funerali saranno celebrati lunedì alle 14.30 nella chiesa del paese**

so di trasferire l'attività ad Adegliacco. Orazio abitava proprio sopra il ristorante di famiglia. Il suo posto era in cucina. «Era bravissimo a cucinare, aveva imparato da sua mamma, naturalmente. Aveva una grande passione, andava alle fiere - dice ancora l'amico -. Io invece davo una mano all'interno del locale».

Ma non è dalla cucina che è partito, Orazio. Il suo mestiere era decisamente un altro. «Per molti anni ha disegnato e progettato le carlinghe degli aerei a Pescara - svela Aldo -, poi ha deciso di mollare quel mondo per aiutare la madre». Con lei aveva un legame speciale. «Aveva un bellissimo rapporto con entrambi i genitori» precisa. «Orazio era solare, casinista, era amico di tutti - spiega il collaboratore -. La notizia della sua morte ha sconvolto il paese intero. Mancherà ai genitori, ma anche agli amici e ai collaboratori, Maurizio, Alessandra, Jessica ed Elisa. Mancherà a tutta Adegliacco». Impossibile non volergli bene. «Era amato semplicemente perché era un piacere stare con lui, era sempre disponibile» riferisce Aldo. A differenza di molti uomini, non era un gran appassionato di calcio. «No, lo sport non faceva per lui: però faceva il tifo per mia figlia a nuoto, le preparava sempre la merenda». La generosità, ecco il suo carattere fondamentale. «Avevamo in mente un progetto di import-export per far arrivare alcuni prodotti a Londra - ricorda infine l'amico -. Un giorno eravamo di ritorno da Bologna, dove avevamo incontrato il fornitore con cui dovevamo trattare. Gli dico che siamo in anticipo, lui non ci pensa due volte e torna indietro: finiamo a Venezia a fare aperitivo con ostriche e champagne. Ecco chi era Orazio. Abbiamo passato insieme momenti meravigliosi». Il funerale sarà celebrato lunedì alle 14.30 ad Adegliacco. —

REANA



L'assessore Franco Fattori

## Via Da Vinci, partono gli interventi del 2° lotto

REANA DEL ROIALE. Fra pochi giorni partiranno i lavori del secondo lotto, per un importo pari a 400 mila Euro, per proseguire la riqualificazione di via Leonardo da Vinci a Reana.

«Dureranno circa mesi - spiega l'assessore ai lavori pubblici Franco Fattori -, nel corso dei quali saranno posizionati i tubi per eventuali necessità future inerenti la fibra ottica, saranno collocati nuovi punti luce, rifatte le cordature e la strada sarà riasfaltata fino all'altezza di via Zelada circa». L'assessore continua affermando che «si tratta di un intervento importante che ci permetterà di completare il rifacimento di due terzi della via a beneficio non solo delle attività produttive che insistono in loco ma anche dei residenti». A giorni partiranno inoltre i lavori per realizzare le due rotonde finanziate da privati, una posizionata nei pressi della ditta Far che verrà realizzata in un primo momento e l'altra allocata sulla statale Pontebbana che verrà costruita successivamente. Giova ricordare che il Comune di Reana del Roiale dispone risorse, pari a 700 mila euro, per il terzo e ultimo lotto di lavori per sistemare definitivamente via Leonardo Da Vinci. «Questi fondi - conclude Fattori - derivano dai contributi che la Regione ha destinato ai Comuni rimasti fuori dalle Uti». L'appalto sarà predisposto a giugno. —

M.D.M.

REMANZACCO

## Ciclo di quattro incontri dedicati alla psiche

REMANZACCO. Si aprirà lunedì 4 febbraio il secondo ciclo dell'iniziativa "Parola alla Psiche", percorso di quattro serate dedicato al benessere della persona: l'ottimo riscontro dei precedenti appuntamenti, ideati e condotti dalla psicologa Sara Bardus e dalla scrittrice Francesca Cerno, ha infatti indotto l'amministrazione di Remanzacco a dare continuità al progetto.

A ospitare gli incontri sarà la biblioteca civica, dove dalle 19.30 alle 21 di lunedì 4, appunto, e dei tre successivi si affronteranno le tematiche "Io



La scrittrice Francesca Cerno

decido. Archetipi e metafore", "Io parto. I nodi autobiografici", "Io esploro, paure da ascoltare, ferite da guarire" e, infine, "Io torno. Le parole che salvano". Nella serata d'avvio si apriranno anche le iscrizioni a un corso (di secondo livello) che, attraverso la scrittura autobiografica e approfondimenti nell'ambito della psicologia transpersonale e della psicosintesi, si propone di aiutare gli iscritti a riconoscere emozioni, risorse e talenti e a superare i blocchi che impediscono di vivere al meglio. La partecipazione è riservata a chi ha seguito il primo ciclo di lezioni. Per informazioni e preiscrizioni si possono contattare i numeri 340-3587626 e 338-9766364 o inviare una mail a francesca@wonderword.it. —

L. A.

PAGNACCO

## Prosegue il servizio di trasporto anziani

PAGNACCO. Anche per il 2019 prosegue il servizio di trasporto e accompagnamento a favore di persone anziane ultra 65enni autosufficienti per raggiungere le località di Martignacco, Tavagnacco e Udine. Il costo del servizio, gestito dall'associazione di promozione sociale Corpo Volontari per il Soccorso, è a carico dell'amministrazione comunale. Ogni cittadino autosufficiente che alla data di presentazione della domanda abbia compiuto 65 anni di età potrà usufruire del trasporto per un massimo di

quattro giornate nell'arco del mese chiamando direttamente l'associazione per esigenze sanitarie, assistenziali, ricreative e culturali. Il servizio sarà garantito dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria compresa dalle 10 alle 17 ad esclusione delle giornate coincidenti con festività civili e religiose infrasettimanali. Per accedere è necessario inviare o consegnare all'Ufficio Protocollo il modulo di richiesta di iscrizione. Per informazioni chiamare il numero 0432 661982. —

M.T.

Riccardo Caimmi  
**LA GUERRA DEL FRIULI**  
1615-1617

Riccardo Caimmi  
**LA GUERRA DEL FRIULI**  
1615-1617

**SOLO € 9,50**  
oltre il prezzo del quotidiano

**LG**  
CONFINE ORIENTALE

**Agli inizi del '600 Venezia e l'arciduca Ferdinando d'Austria ingaggiarono un'aspra lotta per il controllo dell'alto Adriatico. Dalla Val Canale a Monfalcone, dall'Isonzo all'Istria e alla Dalmazia, tra il 1615 e il 1617, alcuni dei più brillanti condottieri del secolo, tra i quali Wallenstein, furono protagonisti di scorrerie, assedi, combattimenti e colpi di mano, più che di vere e proprie battaglie campali. Questo libro, basato su ricerche d'archivio, ricostruisce quegli eventi e svela aspetti rimasti sino ad oggi ignoti.**

In edicola con **Messaggero Veneto**



BERTIOLO

# Niente trasporto scolastico: famiglie sul piede di guerra

I genitori hanno iscritto i figli alle medie di Talmassons, ma non c'è più l'accordo. Il comune fa parte dell'istituto comprensivo di Codroipo, che perde una classe

Paola Beltrame

**BERTIOLO.** Ventisette famiglie di Bertiole hanno scelto di mandare i figli alle medie a Talmassons (confidando nel trasporto messo a disposizione già l'anno scorso da quel Comune) anziché all'Istituto comprensivo di Codroipo, dove il prossimo anno si perderà quindi una classe. Ma il sindaco di Bertiole, Eleonora Viscardis, non ha rinnovato la convenzione con l'amministrazione talmassonese per il bus e scoppia la polemica.

Già l'anno scorso, come riferito, per la decisione di assecondare la richiesta per 13 alunni che avevano preferito Talmassons a Codroipo, scintille in consiglio. Minoranze in subbuglio – che accusavano Viscardis di sfasciare la primaria locale, in quanto la fuga avrebbe coinvolto presto o tardi anche i piccoli – e, fatto inaspettato e inusuale, il voto di astensione dell'as-



Un gruppo di studenti sale su una corriera

sessore all'istruzione, Luigina Iacuzzi. Tuttavia la maggioranza ha fatto quadrato e lo scuolabus, finanziato dal Comune di Talmassons (i non residenti partecipano) ha fatto servizio.

L'esempio dei 13 ha fatto proseliti, ed ecco quasi una trentina le richieste di rinno-

vare la convenzione per il trasporto a Talmassons, dove la scuola piace perché da poco rinnovata nelle strutture e nell'offerta formativa e meglio dimensionata rispetto all'Ic di Codroipo. La sindaca, resasi conto delle proporzioni dell'esodo, ha convocato il 23 gennaio i concittadini

genitori degli iscritti alle medie di Talmassons, annunciando che non ci sarà accordo per il trasporto. Dietrofront tardivo, secondo le famiglie. Scelta dolorosa ma opportuna, invece, secondo Viscardis che così motiva: «Bertiole ha deliberato l'appartenenza all'Ic di Codroi-

po, cui ci legano sinergie. Infatti vengono da quel Comune 11 dei 31 iscritti alla nostra primaria. Non possiamo avallare una fuga di iscritti che compromette una classe alle medie, con il pullman da Codroipo quasi vuoto. Passi per numeri fisiologici come quelli dell'anno scorso, ma a lungo andare dopo aver perso le medie rischiamo di perdere pure la primaria, dove stiamo investendo molte risorse per adeguamento e ampliamento». Nega pressioni politiche Viscardis, affermando di volere solo il bene del suo paese.

Insorge la minoranza di Mario Virgili e Mauro Toniutti: «Nonostante i nostri inviti e contro la sua assessora, Viscardis aveva approvato con veemenza una convenzione per consentire a Talmassons di prelevare gli alunni di Bertiole delle medie e, assurdamente, anche elementari. A nulla erano valsi i nostri inviti a non procedere, visto il rischio di ripercussioni negative verso la nostra primaria e verso la direzione scolastica naturale di Codroipo». Non risparmiano gli strali, Virgili e Toniutti: «Ancora una volta, il suo non ascoltare e la sua incapacità a valutare con orizzonte strategico, sono dannosi per tutti e in particolare per le famiglie coinvolte nella vicenda».

Le quali confermano: porteranno in macchina i ragazzi alla prima fermata utile dopo il confine comunale. Ma a Codroipo, mai. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

MORTEGLIANO

## Si chiudono stasera i festeggiamenti dedicati al patrono

Le manifestazioni per la solennità di San Paolo, patrono di Mortegliano, si concludono oggi: alle 20.30, nella sala consiliare del Comune, si sottolinea l'inizio del 40° anno di attività della Pro loco, presieduta da Flavio Barbina. Saranno consegnati riconoscimenti agli ex presidenti del sodalizio e verrà assegnato il 18° Sigillo d'Oro di San Paolo che, a cura della Pro loco, premia un concittadino meritevole. Quest'anno il riconoscimento andrà alla memoria di Andrea Comand, artigiano mortegliano che, stroncato a 39 anni dalla malattia nel luglio 2017, ha voluto lasciare in eredità la sua officina ai collaboratori che, insieme a lui, avevano contribuito a realizzare e mantenere l'attività. Il mezzo-soprano Isabella Comand eseguirà poi alcune arie tratte da celebri opere liriche, accompagnata al pianoforte da Elisabetta Faggian con il supporto del Gruppo ottoni diretto dal maestro Francesco Fasso.

La 78ª edizione della festività di San Paolo, organizzata dalla Pro e dell'amministrazione comunale con il concorso della Pieve Arcipretale, si è aperta domenica scorsa. —

P.B.

POZZUOLO

## Truffa da 15 mila euro per l'acquisto di un'auto. Condannato a 10 mesi

**POZZUOLO.** Diceva di chiamarsi Mameli. Anzi, dottor Mameli. Il friulano Alberto Balbusso è stato condannato per tentata truffa a dieci mesi di reclusione e 400 euro di multa dal giudice Coniglio. La pena è andata oltre la richiesta del pubblico ministero Tricoli, che si era fermato a otto mesi, mentre il difensore d'ufficio Zornitta avrebbe voluto l'assoluzione perché il fatto non sussiste.

L'oggetto della tentata truffa era l'Audi A3 che un resi-



Il processo celebrato a Belluno

dente a Fonzo aveva messo in vendita a 15 mila euro su alcuni siti internet specializzati. È stato contattato da un certo Mameli, che l'ha spinto a fare un giro di prova di una ventina di minuti a Treviso. A distanza di poco tempo ecco l'accordo per il passaggio di proprietà e un nuovo appuntamento tra Feltre e Fonzo, dopo il versamento dei soldi pattuiti.

Il proprietario della macchina ha tentato di fare il passaggio in Comune, ma prima gli è sembrato prudente un passaggio in banca. Qui si è accorto che qualcosa non andava, perché, a sentire la direttrice, quel documento era falso. «Mameli» aveva cercato un posto in cui fare una fotocopia e poi non si decideva a entrare nell'istituto di credito, passeggiando nervosamente all'esterno. —

CODROIPO

## Azzardo, l'opposizione suggerisce interventi: serve un regolamento

**CODROIPO.** Quasi 23 milioni di euro giocati all'azzardo complessivamente a Codroipo nel 2017, con una spesa media pro capite di 1416 euro, più che raddoppiata rispetto all'anno precedente: sono dati che preoccupano il gruppo consiliare. Altre prospettive, che dai banchi dell'opposizione aveva già sollecitato il sindaco Fabio Marchetti e la compagine che lo sostiene ad attivarsi per la prevenzione e il contrasto della dipen-

denza da gioco d'azzardo. Il capogruppo, consigliere Giacomo Trevisan, invia un documento all'esecutivo e alle commissioni competenti, indicando opportuni interventi.

«A un anno dall'individuazione a Codroipo di 67 luoghi sensibili entro 500 metri dai quali non è possibile installare nuove slot machine – scrive Trevisan anche a nome del gruppo –, non sono seguite altre azioni». Le nuove proposte: «de-

finire un regolamento comunale per vigilare sulle distanze da osservare per l'installazione di apparecchi e attività di scommesse, sull'oscuramento delle vetrine che le ospitano, imponendo limitazioni agli orari di apertura». Altre prospettive propone inoltre di «promuovere un tavolo operativo fra servizi comunali, azienda sanitaria, medici di famiglia e associazioni di volontariato per indirizzare le persone a rischio verso il servizio dipendenze; rilevare l'assenza di regolamento regionale attuativo degli incentivi previsti dalla legge per la riconversione delle sale gioco; valutare sgravi fiscali per gli esercizi che rinunciano alle apparecchiature da gioco d'azzardo». —

P.B.

Il piccolo libro

dei **SEGRETI** del **SONNO**

- Perché dormire allunga la vita
- Le cause dell'insonnia
- Il russamento e i suoi rimedi
- L'influenza dei sogni e molto altro ancora...

€ 6,70  
oltre al prezzo  
del quotidiano



in edicola con **Messaggero** Veneto



MANZANO

# Impatto ambientale, l'Arpa: «Più controlli alle Fornaci»

L'appello alla Regione per migliorare la capacità di controllo dell'inquinamento  
La visita ispettiva allo stabilimento ha evidenziato criticità importanti

Davide Vicedomini

**MANZANO** Un appello alla Regione a effettuare controlli più stringenti e continuativi nel sito produttivo Le Fornaci per migliorare la capacità di controllo dell'impatto di inquinamento ambientale sull'abitato di Manzano a tutela degli stessi residenti che gravitano nella zona. A chiederlo è l'Arpa Fvg in un documento indirizzato alla direzione centrale ambiente della Regione e all'amministrazione di Manzano.

La visita ispettiva allo stabilimento effettuata a dicembre allo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni e del piano di monitoraggio e controllo ha evidenziato «criticità importanti – come riporta la nota – che potrebbero richiedere dei correttivi al decreto autorizzativo». In particolare l'Agenzia regionale per l'ambiente pone l'accento sulla «presenza di benzene in concentrazioni significative» rilevata nell'emissione gassosa nel camino pro-



L'ingresso delle Fornaci di Manzano (FOTO GOOGLEMAPS)

veniente dal forno di cottura. L'Arpa sottolinea, nel documento, che «non è un'operazione attualmente praticabile attuare una sola campagna all'anno di monitoraggio atta a rilevare i valori medi indicati dal decreto», ma invita la stessa azienda a disporre di «un sistema di monitoraggio conti-

**L'agenzia ha suggerito parametri maggiormente restrittivi per l'impianto**

nuo e permanente installato sul punto di emissione» o, in alternativa, a la stessa Regione a «porre dei vincoli su base statistica alle misure». In sostanza si chiede «un elevato numero di campionamenti per assicurare la rappresentatività delle misurazioni» che vengono effettuate ogni anno sulla base delle quali si gioca anche il rin-

novo dell'autorizzazione a poter operare.

Arpa sottolinea che, al momento, non vi sono situazioni di emissioni fuori norma. Lo stesso decreto autorizzativo non prevede, infatti, un limite di emissione per il parametro benzene che fuoriesce sotto forma di gas dal camino. Vista, però, «l'elevata tossicità – cita il documento – del benzene (cancerogeno di prima classe), la significativa presenza nel camino e la prossimità dei valori di concentrazione al limite fissato per legge» l'Arpa suggerisce all'autorità competente di «prevedere un limite di emissione». Dal 2015 al 2017 lo stabilimento delle Fornaci è stato già oggetto di un'indagine ambientale svolta dalla stessa Arpa in collaborazione con il Comune a seguito delle segnalazioni da parte di cittadini di odori nella zona. «Il lavoro di ricerca sulle molestie olfattive – commenta l'assessore comunale Diego Beltrami –, pur non avendo dato risposte certe, ha acceso i riflettori e la sensibilità dell'Agenzia sul problema denunciato dagli abitanti della zona». A maggio dello scorso anno a seguito di altre lamentele è stata svolta da parte dell'Arpa un'altra indagine qualitativa che «sembra» accertare la correlazione tra gli odori riscontrati nell'ambiente con le sostanze riscontrate nelle emissioni dei camini. Beltrami tranquillizza i residenti. «Non c'è alcun allarme – afferma –, ma la volontà da parte dell'Arpa di poter effettuare controlli con strumenti e sistemi adeguati». —

MANZANO

## L'indagine sugli odori ha coinvolto circa 15 “nasi”

**MANZANO.** Sono stati una quindicina i cosiddetti “Nasi”, i cittadini volontari coordinati dall'Arpa per rilevare e segnalare gli odori molesti presenti nell'aria a Manzano. Gli abitanti hanno compilato alcune schede in base alle normative europee «allo scopo di trovare – spiega all'assessore Beltrami – i punti di emissione delle fonti odorigene». Nonostante i dati forniti all'Agenzia non ci sono risultati «certi e definitivi, ma l'indagine ha comunque suggerito all'Arpa di chiedere alla Regione l'istituzione di parametri più restrittivi e di sistemi di controllo più puntuali in fase di rilascio di autorizzazioni». I questionari sono stati somministrati per evidenziare l'eventuale presenza di odori molesti in tutte le ore delle giornate. La società Fornaci «ha autonomamente affidato – cita il documento – al laboratorio di olfattometria dinamica di Udine un'indagine finalizzata alla caratterizzazione di sostanze odorigene del processo produttivo. Gli esiti non ci sono ancora». —

D.V.

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO  
**Larredopiù**

**MOBILI SUBITO**

**SALDO a GENNAIO**

**2020**

**QUALITÀ & DESIGN**

**li acquisti adesso e li saldi dopo un anno**

CUCINE | SOGGIORNI | DIVANI | CAMERE

**50%**  
DETRAZIONE  
FISCALE

web@larredopiù.it

**340 8393922**

Gemona del Friuli

via Taboga 132

larredopiù.it

» RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO

» Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato

» Garanzia 2 anni

» Lavori di ristrutturazione

» Mobili su misura

» Sopralluoghi e progettazione gratuiti

» Servizi per le detrazioni fiscali

POMERIGGI SEMPRE APERTO  
**Larredusato**  
BASILIANO

Basiliano (Ud)  
via Pontebbana 57  
**345 4001496**





AIELLO DEL FRIULI

# L'avvocato di Zamparini: «Mai violati i domiciliari»

La difesa smentisce i testimoni e annuncia di volerli denunciare per calunnia. L'imprenditore è ai domiciliari per l'inchiesta sul fallimento del Palermo calcio



L'abitazione dell'imprenditore Maurizio Zamparini ad Aiello, poco distante dal bar citato dal Mv

Elisa Michellut

**AIELLO.** Mai uscito di casa. Poche parole che giungono direttamente dall'avvocato dell'imprenditore Maurizio Zamparini, ex patron del Palermo Calcio, che si trova agli arresti nella sua villa di Aiello del Friuli, dopo che la Corte di Cassazione ha respinto il ricorso contro i domiciliari disposti dai giudici di Palermo. L'avvocato

Gattuso, legale di Zamparini, sostiene che «da quando è stato sottoposto alla misura cautelare non è mai uscito dal suo domicilio». Il legale è intervenuto a qualche giorno dall'articolo del Messaggero Veneto nel quale, invece, si sosteneva che a poche ore dalla notizia del provvedimento restrittivo Zamparini è stato visto prendere un caffè in un locale poco distante dalla sua abitazione. E ciò ha fatto sob-

balzare l'avvocato dato che si tratta di una violazione rispetto a quanto disposto dal giudice. «Tutte le circostanze riportate sulla stampa sono false e destituite di qualsiasi veridicità – ricorda l'avvocato di Zamparini -. L'episodio riportato nell'articolo configura in capo al mio assistito il reato di evasione, esponendolo al rischio della modifica della misura cautelare con una più grave. L'articolo ha scatenato sui me-

dia e sui social la veemente reazione di tutte quelle persone indignate dal fatto che Zamparini potesse permettersi, nonostante i domiciliari, di non rinunciare a sorseggiare il suo caffè presso il solito bar, con evidente ulteriore danno e nocimento all'onorabilità e alla persona. Nella realtà il mio assistito è stato inopinatamente calunniato e la sua libertà personale è stata messa a repentaglio».

E quindi come stanno le cose? Il Messaggero Veneto ha riportato alcune dichiarazioni di cui, ieri, la Direzione del giornale ha confermato l'autenticità confermando la fonte e la corretta attribuzione. Poiché l'avvocato non le ritiene attendibili ha deciso di procedere contro chi le ha pronunciate. Secondo quanto Gattuso ha riferito al Messaggero Veneto «Zamparini ha denunciato all'autorità giudiziaria tali calunnie e dichiarazioni infamanti e ha attivato ogni attività di tutela per accertare la verità dei fatti». Zamparini si trova ai domiciliari in seguito alle accuse di falso in bilancio e auto-riciclaggio. L'inchiesta è iniziata un anno e mezzo fa. La decisione della Cassazione chiude una lunga vicenda giudiziaria: la richiesta di domiciliari fatta dal pm era stata respinta dal gip, il quale, pur riconoscendo che ci fossero, a carico dell'ex presidente del Palermo, indizi di colpevolezza, sosteneva che non vi fossero le esigenze cautelari per l'arresto. Il provvedimento del gip fu ribaltato al Riesame. Infine il ricorso in Cassazione. Perso.

CERVIGNANO

## Nasce “LibrOsterie”: appuntamenti al bar con 4 scrittori friulani

**CERVIGNANO.** L'associazione Cervignano Nostra, in collaborazione con il Comitato Friulano Difesa Osterie e l'associazione Progetto Futuro, presieduta da Luca Furius, organizza la prima edizione di “LibrOsterie”, l'osteria letteraria itinerante. L'evento coinvolgerà osterie o locali tipici del territorio. Tutte le serate inizieranno alle 18. Si comincerà il 22 febbraio al bar Alpino di Cervignano. Lo storico Ferruccio Tassin presenterà “Rimis Furlanis”, 22 poesie per parlare di guerra, lotta e impegno. L'incontro, al quale prenderà parte il cantastorie Guerrino Mazzon, sarà moderato dalla giornalista Elisa Michellut. Il 1 marzo, al bar Edit di Strassoldo,

Raimondo Strassoldo, autore del libro “Dendrophilia. Cinquant'anni di lavoro con la natura”, dialogherà con lo storico Antonio Rossetti. L'8 marzo, invece, all'agriturismo San Gallo di Strassoldo, Angelo Floramo presenterà “La veglia di Ljuba”, romanzo dedicato alla vita di Luciano Floramo. Musiche del cantautore Franco Giordani. L'incontro sarà moderato dal sindaco di Aiello, Andrea Bellavite.

Infine, il 15 marzo, all'osteria “Al Vecchio Stallo” di Udine, Paolo Medeossi presenterà il suo ultimo lavoro “La rivoluzione è una farfalla”. Medeossi dialogherà con il presidente di Cervignano Nostra, Michele Tomaselli. —

GONARS

## Gruppo Ana, un 2018 dedicato alla solidarietà

**GONARS.** È molto attivo il gruppo Ana di Gonars, con i suoi 252 soci di cui 182 alpini e 70 amici delle penne nere. Il gruppo, guidato da Paolo Zoratti, conta infatti, nel 2018, decine di iniziative che spaziano dalla partecipazione alle manifestazioni commemorative, alle attività con le scuole, dalle iniziative di solidarietà alla presenza nelle gare sportive. Il bilancio delle iniziative svolte si è tenuto di recente, durante l'assemblea annuale alla quale hanno partecipato anche il presidente della sezione Ana Palmanova, Stefano Padovan, e il sindaco di Gonars, Marino Del Frate. Il gruppo delle penne nere gonaresi ha partecipato a manifestazioni

alpine come l'adunata di Trento e ha tenuto i contatti con i gruppi gemellati come Calstelgomberto (Vicenza). Nel 2017 gli alpini di Gonars avevano accolto i ragazzi di Calstelgomberto in Friuli per far loro visitare i luoghi della Grande Guerra. Nel 2018 sono stati invece i ragazzi di Gonars, accompagnati anche dalle penne nere locali, a visitare luoghi simbolo della prima guerra mondiale come il Monte Pasubio, ospiti del gruppo di Calstelgomberto. Attivissimi gli alpini anche in iniziative di solidarietà come la raccolta del ferro, gli aiuti ai paesi terremotati o il contributo alla riuscita di manifestazioni paesane. —

M.D.M.

PALMANOVA

## Veterani dello sport: Valter Buttò eletto presidente della sezione

Monica Del Mondo

**PALMANOVA.** È Valter Buttò il nuovo presidente della sezione di Palmanova dell'associazione veterani dello sport. L'elezione è avvenuta domenica, durante l'assemblea annuale, alla presenza del delegato regionale, Giuseppe Garbin e del consigliere con delega allo sport, Mario Marangoni. Buttò, dopo le dimissioni del presidente in carica Federico Cacciapuotì, rassegnate per motivi personali, guiderà l'associazione fino al 2020.

«Ringrazio tutte le persone con cui ho collaborato – ha detto Cacciapuotì – e il consiglio direttivo in partico-



Valter Buttò

lare. Resto a disposizione per dare una mano all'associazione nelle varie iniziative». Buttò sarà affiancato dal vicepresidente Gianfranco Tomaselli, dal segretario Lucio Rossi e dai consiglieri Federico Cacciapuotì, Ezio Paviotti, Sereno Molinaro, Giuseppe Minut e Adolfo

Mucciarone. Ricopriranno l'incarico di revisore dei conti Giorgio Giorgini, di probiviro Odero Gon e di addetto stampa Sandro Sandra. Accanto a loro il presidente onorario emerito Aldo Carlo Finotti. «Il 2019 – ha spiegato Buttò – sarà un anno particolare per l'ottantina di soci che compongono il sodalizio. Festeggeremo infatti il cinquantesimo di fondazione e predisporremo un calendario di manifestazioni per celebrare la ricorrenza».

Il prossimo impegno per il neopresidente dei Veterani è fissato per giovedì 7 febbraio, alle 18, alla Polveriera Garzoni di Palmanova, con la premiazione dell'Atleta dell'anno 2018. Nel corso della serata saranno anche consegnati una decina di riconoscimenti ad atleti, società, dirigenti e allenatori. In programma anche un momento fair play, l'assegnazione del premio giornalistico “Mario Grabar” e del premio alla memoria dell'ex pugile Gianfranco Maestrello. —

nuove e usate di prima scelta

Via Nazionale, 19 - Moimacco - Ud  
T. 0432 722161 - [www.autocarfvig.it](http://www.autocarfvig.it)

SELEZIONE AUTO KM 0 FORMULA AUTOCAR 4 YOU*		
* Prezzi di vendita in abbinamento a finanziamento anche con anticipo 0, da 48 a 84 mesi con polizza incendio e furto. Passaggio di proprietà escluso.		
FIAT PANDA 1.2 EASY 4 POSTI 11/2018 € 8.350	FIAT PANDA 1.2 EASY 5 POSTI 10/2018 € 8.650	FIAT 500 1.2 LOUNGE 10/2018 € 10.650
FIAT 500 1.2 LOUNGE 12/2018 € 10.650	FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV EASY 07/2018 € 11.400	FIAT 500 L 1.3 MJT 95 CV POP STAR 06/2018 € 16.600
JEEP COMPASS 2.0 MJT 140CV AUTOMATICA LIMITED 10/2018 € 29.200	JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV LIMITED 07/2018 € 20.700	JEEP COMPASS 1.6 MJT 120 CV LIMITED TETTO PANORAMICO 11/2018 € 25.700



BASSA

# Piano anti allagamenti: da Torviscosa a Lignano lavori per 15 milioni

Il progetto di messa in sicurezza del Consorzio bonifica  
Previsti interventi anche a Grado, Palazzolo e Fiumicello

Francesca Artico

**SAN GIORGIO DI NOGARO.** Un centinaio di opere per la messa in sicurezza del territorio della Bassa Friulana per alcune decine di milioni di euro, senza aumentare i canoni consortili. È quanto emerge dal bilancio di esercizio 2019 approvato dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana che continua e consolida il processo di razionalizzazione ed efficientamento delle attività dell'ente.

Oltre agli annuali interventi di manutenzione ordinaria alla rete dei canali di bonifica e agli impianti idrovori (vedi San Giorgio di Nogaro), nel corso del 2019 troveranno attuazione interventi come: il miglioramento delle rete scolante consortile e dei relativi manufatti irrigui e idraulici

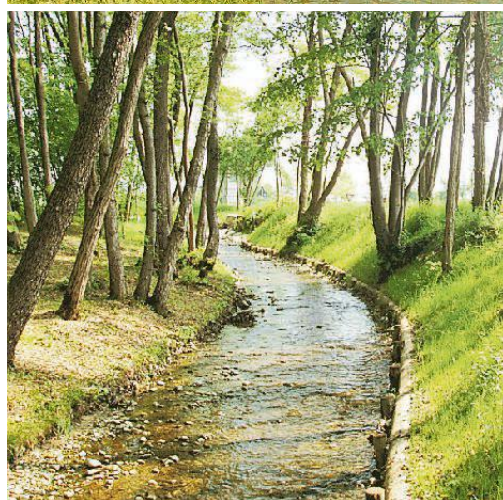
a Torviscosa e Bagnaria Arsa (3,5 milioni di euro); la realizzazione delle opere di ristrutturazione e ampliamento dell'impianto idrovoro di Punta Tagliamento a Lignano Sabbiadoro (1.626.000 euro); le opere di difesa e regimazione idraulica in sponda destra del fiume Stella, in comune di Precenico, a protezione del centro abitato (827 mila euro); l'adeguamento degli impianti a scolo meccanico della bassa pianura friulana in diversi comuni tra cui comuni Grado, Palazzolo dello Stella (oltre 1.368.000 euro); la trasformazione da scorrimento a pioggia del bacino Vittoria nei comuni di Grado e Fiumicello (6,3 milioni di euro).

Va detto che i consorziati concorrono per circa il 50% al costo dei servizi erogati. Le rimanenti risorse necessarie

a garantire l'equilibrio della gestione consortile che pareggia in parte corrente in circa 18 milioni di euro vengono assicurate dalle altre attività del Consorzio: in particolare la produzione di energia elettrica e l'attività progettuale e la realizzazione di opere per Stato e Regione.

«La produzione di energia elettrica si prevede che nel 2019 possa raggiungere i 19 milioni di kWh – spiega il direttore generale Armando Di Nardo – è realizzata attraverso sei centrali idroelettriche e alcuni impianti fotovoltaici che assicurano entrate superiori a 2 milioni di euro».

Si ricorda che per l'attività tecnico-progettuale, il Consorzio non riceve alcun contributo dallo Stato o dalla Regione per la gestione o il ripiano di passività. I finanziamenti vengono erogati al Consorzio



In alto, l'idrovoro a Planais: qui sopra, il rio Rosolat e uno dei tanti canali della Bassa friulana

unicamente per la realizzazione di opere che diventano proprietà dell'ente finanziatore e servono a coprire le spese tecnico-amministrative. «A questo proposito – afferma il direttore generale aggiunto Stefano Bongiovanni

– l'elenco degli interventi previsti nel prossimo triennio sfiora il centinaio per un importo complessivo di decine di milioni».

«Con questo bilancio – conclude la presidente Rosanna Clocchiatti – si vogliono at-

tuare gli scopi fondamentali del consorzio di assicurare la sicurezza idraulica, il lavoro e il reddito alle aziende agricole, alle imprese del territorio e ai nostri 120 dipendenti».

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

TORVISCOSA

## Archeologia industriale: la città di fondazione sulle riviste specializzate

**TORVISCOSA.** Ancora una volta la Città di fondazione di Torviscosa sale alla ribalta della stampa internazionale.

Nel suo primo numero del 2019 il Ticcih Bulletin, la rivista internazionale più importante in materia di tutela e conservazione dell'archeologia industriale, dedica ben tre pagine alla storia urbana e industriale di Torviscosa.

Si tratta di un articolo strettamente legato al pro-

getto culturale che il Comune di Torviscosa sta da tempo portando avanti con l'Università di Udine.

Negli ultimi quattro anni gli allievi della professoressa Anna Frangipane (Corso di conservazione e recupero degli edifici, laurea magistrale in ingegneria civile dell'Università di Udine) hanno svolto una meticolosa ricerca su Torviscosa e, in particolare, sulle sue parti residenziali (ricerche archivistiche, rilievi di detta-

glio, mappe del degrado e altro).

Questo lavoro viene oggi continuato e sviluppato attraverso uno specifico progetto ("Conoscenza e valorizzazione dell'insediamento di Torviscosa") proposto dall'Università di Udine, sostenuto dal Comune di Torviscosa e finanziato dalla Regione (grazie alla legge 34 del 2015).

L'architetto Maria Vittoria Santi, assegnata di ricerca, coadiuvata dalla professoressa Anna Frangipane, sta in questo periodo approfondendo la ricerca al fine di predisporre una serie di percorsi di conoscenza dell'edificato finalizzato ad una fruizione guidata delle emergenze e dell'edilizia diffusa.

Queste proposte verranno poi sviluppate all'inter-

no di una rete comprendente realtà analoghe a livello nazionale e internazionale (Carbonia, Latina, Sabaudia, Arsia).

Il progetto prevede una costante attività di divulgazione e diffusione dei risultati della ricerca, attraverso la comunicazione on-line e la produzione di documentazione informativa, presentazioni e pubblicazioni dedicate.

L'articolo sul Ticcih Bulletin, che è firmato da Maria Vittoria Santi e da Anna Frangipane, si inserisce in questo contesto e avrà un suo prosieguo nell'evento espositivo che verrà inaugurato al Cid (Centro Informazione e Documentazione) nel prossimo mese di aprile. —

F.A.

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

GONARS

## Furti in auto nella Bassa spariti soldi e attrezzi

**GONARS.** Auto prese di mira dai ladri nella Bassa friulana. E la modalità è sempre la stessa: finestrino rotto e borsa sparita dal sedile. I malviventi sono entrati in azione da Gonars a Lignano Sabbiadoro passando anche per Buttrio. A Gonars i malviventi hanno rubato da un furgone di un artigiano, che stava effettuando delle riparazioni a una caldaia in una casa, alcuni attrezzi da lavoro contenuti in una cassetta. Nella località balneare, in via dell'Allodola, nella zona di Pineta, il bottino è

stato di circa 300 euro oltre ai vari documenti che erano presenti all'interno della borsa fatta sparire dalla macchina.

Stesso copione anche a Buttrio dove, da un'auto parcheggiata in via Nazionale, i malviventi hanno rubato un computer e un tablet. I furti sono stati denunciati ai carabinieri che hanno subito avviato le indagini. Ladri in azione anche a Flaibano dove invece hanno preso di mira una abitazione. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

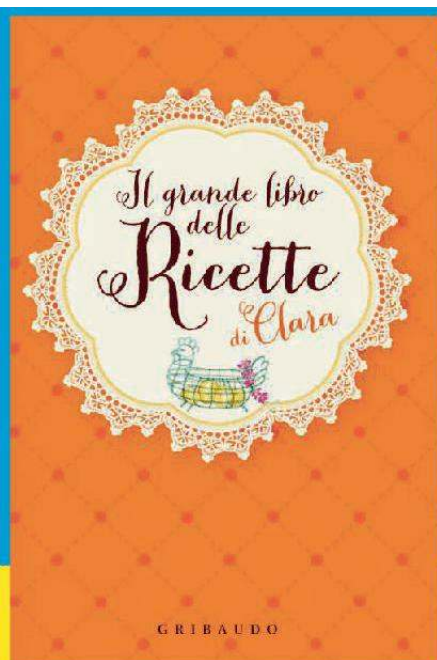
## Il grande libro delle RICETTE DI CLARA

*Ricette antiche, sapori genuini, profumi che si spandono per la cucina richiamando alla mente piacevoli ricordi: la nostra tradizione gastronomica è ricca di piatti che, oltre a essere un vero piacere per il palato, sono in grado di suscitare emozioni.*

*Pappardelle al ragù, focaccia alle olive, tortelli di zucca, marmellata di lamponi, budino di riso, nocino: tante delizie da preparare e gustare con la famiglia o con gli amici.*

**A SOLI € 5,90** + il prezzo del quotidiano

in edicola con **Messaggero** Veneto





LIGNANO

# Casa di accoglienza nell'ex albergo Il Comune insorge: mancano i requisiti

Polemica sulla presenza di extracomunitari al Green park  
Il sindaco Fanotto: non abbiamo autorizzato l'attività

Nicoletta Simoncello

**LIGNANO.** Una comunità socio educativa per minori nei locali dell'ex albergo Green park di Riviera. Ma il Comune insorge: la domanda del gestore era stata bocciata, quegli spazi sono infatti ad uso alberghiero.

Al centro della vicenda la presenza di una ventina di ragazzi, tra i 17 e i 19 anni, ospitati all'interno della struttura. A gestire l'assistenza, una società cooperativa del Pordenonese ("Impresa a rete") che ha affittato i locali per costituire una comunità socio educativa per minori non accompa-

gnati.

La preoccupazione nel litorale era già emersa all'inizio di maggio dello scorso anno e a presentare un'interpellanza in consiglio comunale era stato Alessio Codromaz (Lega Nord).

A seguito dell'aggiudicazione di un bando, la società "Impresa a rete" avrebbe preso in carico alcuni minori dal Comune di Tarvisio, con l'impegno di garantire loro l'adeguata tutela e il reinserimento nel tessuto sociale.

Presentata all'amministrazione locale l'intenzione di realizzare la comunità proprio a Lignano, a seguito dell'istruttoria la domanda

avanzata dalla cooperativa era stata però negata: in base al piano regolatore, infatti, la destinazione d'uso urbanistico del Green park deve essere prettamente alberghiera.

A mobilitarsi erano stati anche i residenti di via Casabianca, nei pressi dell'hotel, che avevano avviato una raccolta firme a seguito dell'atto presentato dalla minoranza comunale e deliberato all'unanimità dal consiglio.

Era emersa in aula, infatti, la contrarietà all'apertura di una comunità per minori stranieri non accompagnati (Misna) a Lignano.

Secondo quanto emerso,



L'albergo Green park a Lignano Riviera (affittato da una coop) al centro delle polemiche

la cooperativa sociale ha poi presentato la Scia (Segnalazione certificata di inizio attività) per il subentro nell'esercizio alberghiero del Green park.

Ma persiane serrate e sedie accatastate, che fanno capolino dalla vetrata del ristorante al piano terra, tutto fanno pensare fuorché a un albergo a pieno regime.

A dare ulteriore preoccupazione le segnalazioni che erano giunte a carabinieri e polizia locale, tra dicembre e gennaio, di "strani movimenti", confermati poi dai

sopralluoghi effettuati dalle forze dell'ordine: 19 extracomunitari (tutti presenti regolarmente in Italia) per lo più maggiorenni e originari dell'Est Europa e Nord Africa, sono stati trovati nella struttura con un operatore della cooperativa. Bar, reception e ristorante risultavano inutilizzati, gli agenti della polizia municipale hanno riscontrato solo l'utilizzo di una quindicina di camere.

Il Comune ha avviato un procedimento amministrativo, tra le possibili conse-

guenze la sospensione della licenza alberghiera.

«Ho ricevuto la segnalazione e sono dovuto intervenire. È grave ciò è stato riscontrato – dichiara il sindaco Luca Fanotto –, stanno svolgendo un'attività pur avendo ricevuto un diniego. La vicenda avrà conseguenze».

Non è stato possibile avere informazioni dalla cooperativa pordenonese, che contattata telefonicamente e anche via mail non ha risposto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LATISANA

## La proposta del comitato: un "Distretto della famiglia"

Paola Mauro

**LATISANA.** Un "Distretto amico della famiglia". Un vero e proprio centro della genitorialità, punto di riferimento per le famiglie prima e dopo la nascita di un bambino, per fornire un aiuto qualificato con il supporto di professionisti e riuscire a mettere a sistema le risorse umane ed economiche che sono già presenti sul territorio ma che sono scollegate fra loro e quindi implementare i servizi attualmente proposti.

La Bassa Friulana occidentale si candida a essere polo sperimentale per i servizi alla famiglia e centro della genitorialità, un laboratorio di cooperazione tra volontariato ed enti pubblici, attraverso un progetto che il Comitato per l'ospedale e nascere a Latisana ha proposto giovedì sera alla Regione attraverso il vice governatore e assessore alla salute, Riccardo Riccardi ospite di un consiglio comunale straordinario convocato proprio per parlare del futuro dei servizi sanitari della Bassa.

A illustrare i dettagli del progetto la presidente, Bruna Di Luca: «Nel territorio dell'attuale distretto ovest, a differenza di altri, sono già presenti realtà preziose di servizi alla famiglia, due asili nido pubblici, diversi nidi



Il nuovo logo del comitato Per l'ospedale e nascere a Latisana

familiari e parrocchiali e una équipe di tutela per i minori e le famiglie da più parti definita un fiore all'occhiello – ha ricordato la presidente Di Luca – tutto questo certifica la particolare attenzione che questo territorio da sempre ha per bambini e famiglie, basti ricordare che iniziò proprio a Lignano una delle prime fasi che portarono alla Dichiarazione Internazionale dei Diritti del Fanciullo».

Una proposta che l'assessore alla salute Riccardi, sostenitore di una sempre maggiore integrazione tra socia-

le e sanità, ed anche noi creiamo sia così. Ha valutato positivamente, definendo interessante e da approfondire l'idea di un polo sperimentale per i servizi alla famiglia, «attenzione però – ha precisato il vice governatore – che avere questo tipo di struttura non vuol dire avere anche l'altra» è stato il messaggio sottinteso lanciato al comitato che da sei anni di batte per la difesa prima e per la riapertura poi del punto nascite e della pediatria nell'ospedale di Latisana. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LATISANA

## Riccardi sul punto nascita: «Vedremo, niente ultimatum»

**LATISANA.** In sanità non può esistere la sospensione di un servizio: o è aperto o è chiuso. Però niente ultimatum. La decisione se riaprire o chiudere definitivamente il punto nascita dell'ospedale di Latisana va vista in una programmazione più ampia, consapevole che in questo momento il sistema non è in equilibrio e in tempi ragionevoli la situazione va riequilibrata.

Con queste parole il vice governatore della Regione e assessore alla salute, Riccardo Riccardi, ha risposto alle richieste di conferme avanzate giovedì sera nel corso del consiglio comunale di Latisana convocato in seduta straordinaria per parlare del futuro dell'ospedale, «che non è in discussione – ha precisato Riccardi – e ho ben presente la condizione del punto nascita; una condizione di sospensione che non può perdurare nel tempo e pertanto nei termini adeguati prenderemo una decisione, perché una struttura del genere o è aperta o è chiusa».

«Non mi sottraggo alle richieste – ha detto ancora il vice governatore replicando alle istanze degli amministratori locali e regionali – ma non mi sottopongo a ultimatum perché semplificare argomenti complicati è un gioco che si fa in piazza e una classe dirigente responsabile non può ridursi a ricordare le promesse



L'intervento dell'assessore Riccardi in consiglio comunale a Latisana

delle varie parti».

Attenzione agli scontri di cortile e alle guerre di comunità – ha aggiunto – assicurando che lui sarà un arbitro imparziale.

Al dibattito hanno preso parte anche i consiglieri regionali Andrea Ussai (M5S) che ha ricordato come il territorio della Bassa sia stato il più penalizzato in assoluto dalla vecchia legge di riforma sanitaria e per questo ha bisogno di un chiaro indirizzo di ripresa, Mauro Di Bert (ProgettoFvg), che partendo dal concetto che sulla sanità non si deve lesinare ha ricordato la storia

di eccellenza legata all'ospedale di Latisana e il fondamentale ruolo di riferimento geografico, Mariagrazia Santoro (Pd) secondo la quale le risorse umane e quelle economiche non sono infinite e necessariamente ciò porta a fare delle scelte e Mauro Bordin (Lega), che si è raccomandato unità di intenti fra gli ospedali di Latisana e Palmanova perché è uniti che si diventa un interlocutore forte. E ancora il sindaco di Lignano Sabbiadoro, Luca Fanotto e quello di Prencenicco, Andrea De Nicolò. —

P. M.



Ci ha lasciati



**ORAZIO ADAMO**  
classe 1977

Con profondo dolore lo annunciano la mamma, il papà, zie e zio, cugini e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 4 febbraio alle ore 14,30 presso la Chiesa parrocchiale di Adegliacco, con partenza dall'ospedale civile di Udine.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Adegliacco, 2 febbraio 2019

*O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305  
www.ofmansuttitricesimo.com*

Il gruppo "Chiosco da Piera" di Adegliacco si unisce al dolore dei genitori per la scomparsa del caro amico

**ORAZIO**

Adegliacco, 2 febbraio 2019

*O.F. Mansutti Tricesimo*

Partecipano al lutto:  
- Famiglia Mario e Nadia Gentile.  
- Diego e famiglia.

Il Comitato dell'Amministrazione Dominio Collettivo di Givigliana-Tors esprime le più sentite condoglianze all'amico Fulvio per la perdita della cara mamma

**MARIA NADALINI  
ved. DEL PONTE**

Rigolato, 2 febbraio 2019

Serenamente, è mancata all'affetto dei suoi cari



**ELDA PATAT  
ved. LIVA**  
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Claudia e Gaudenzio, il genero Duilio, la nuora Sabrina, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati lunedì 4 febbraio, alle ore 14.30, nella pieve di Artegna, giungendovi alle ore 14.15, dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.

Un ringraziamento particolare a tutto il personale del reparto di Medicina dell'ospedale di San Daniele del Friuli e alla signora Esperanza per le amorevoli cure prestatele.

Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Artegna, 2 febbraio 2019

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe  
Funebri  
Tarcento, tel. 0432 791385  
www.benedetto.com*

Circondata dall'affetto dei suoi cari, è mancata



**DINA PELLEGRINI  
in LORENZINI**  
di 66 anni

Lo annunciano con dolore il marito Gian Pietro, i figli Sonia e Tiziano ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 4 febbraio alle ore 15.00 nella Chiesa Parrocchiale di Anduins, ove il feretro giungerà dall'abitazione.

Anduins, 2 febbraio 2019

*Paglietti, Spilimbergo*

La Sezione C.A.I. Monte Lussari Tarvisio è vicina a Rita, Laura e Arrigo in questo triste momento per la perdita del caro

**ALFONSO DELLA MEA**

Tarvisio, 2 febbraio 2019

E' mancato all'affetto dei suoi cari



**ATTILIO NOVELLO**  
di 87 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ilva, il figlio Ernesto con Katia, i nipoti Matteo, Nicola e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati lunedì 4 febbraio, alle ore 14.30, nella Chiesa Parrocchiale di Villaorba, partendo dall'Ospedale Civile di San Daniele.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarlo.  
Un grazie di cuore alla dottoressa Maria Scodellaro e alla signora Miriam.

Villaorba di Basiliano, 2 febbraio 2019

*O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623  
Codroipo tel. 0432/907937  
www.onoranzefunebritalotti.eu*

Ha raggiunto l'amata Anna



**ENNIO DEGANO (CASÂR)**  
di 79 anni

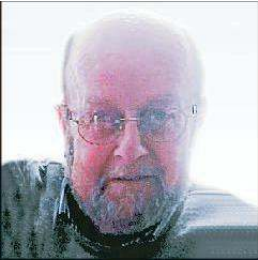
Ne danno il triste annuncio le figlie Adriana con Ivo e Cristina, Riccarda con Marino e Zeno; parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 4 febbraio alle ore 14.30 nella chiesa di Flambro, partendo dall'ospedale di Udine.

Flambro, 2 febbraio 2019

*O.F. Gori Talmassons - Castions di Strada Tel. 0432 768201*

E' mancato



**GIORGIO ZURCO**  
di 79 anni

La moglie, le figlie, il figlio, i generi, la nuora, i nipoti, la sorella, il fratello ed i parenti tutti annunciano che i funerali avranno luogo oggi, sabato 2 febbraio, alle ore 15, nella chiesa di San Andrat del Judrio.

San Andrat del Judrio, 2 febbraio 2019

*O.F. Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432 - 759050*

Partecipano al lutto:  
- Sagre dal Gjâl

Ci ha lasciati



**ANNA TERRENZANI  
ved. PUSSINI**  
di 88 anni

Lo annunciano i figli con le rispettive famiglie e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi sabato 2 febbraio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Terenzano.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Terenzano, 2 febbraio 2019

*O.F. Fabello - Codroipo  
tel. 0432/906181  
www.fabellocodroipo.it*

Il Sindaco, gli Assessori, l'Amministrazione Comunale di Tavagnacco partecipano al grave lutto che ha colpito il vice-Sindaco Moreno Lirutti per la perdita della cara mamma

**MARIA SUDARO**

Tavagnacco, 2 febbraio 2019

Siamo vicini a Manuela e Moreno per la perdita della cara mamma

**MARIA SUDARO  
ved. LIRUTI**

Alfredo, Rito, Gianna, Simonetta Romagna e famiglia Sabucco

Udine, 2 febbraio 2019

**ANNIVERSARIO**

03-02-2005

03-02-2019



**ANTONIO SANTELIA**

Sei l'esplosione di colore delle nostre albe, sei l'ultimo pensiero che mi accarezza il sonno.

Una S. Messa sarà celebrata domenica 3 febbraio alle ore 9,30 nel Santuario della Madonna Missionaria a Tricesimo.

Tricesimo, 2 febbraio 2019

*O.F. Mansutti tel. 0432/851305*

**ANNIVERSARIO**

2 febbraio 2013

2 febbraio 2019

*"La tua dolce e cara immagine è sempre presente nei nostri cuori e nei ricordi di ogni giorno."*

**SILVIA CASTELLANA**

Ti ricorderemo con una S. Messa oggi alle ore 19.00 presso la Chiesa di S. Martino a Cussignacco.

Il figlio, i nipoti, i parenti e tutti coloro che l'hanno conosciuta.  
Udine, 2 febbraio 2019

**LE IDEE**

**GUARDARE  
LA MALATTIA  
CON OCCHI  
DIVERSI**

**LAILA TREVISAN**

Ho frequentato il laboratorio Sente-Mente® a Cervignano condotto da Elisa Modesti infermiera felicetatrice.

Mi sono iscritta convinta che mi avrebbe dato tutte le nozioni necessarie ad accudire una persona con demenza, ma mi sbagliavo. Questo corso è stato molto di più, perchè mi ha permesso di fare un viaggio bellissimo dentro diversi tipi di patologie non facili da gestire e mi ha dato delle nozioni tecnico-scientifiche sull'argomento, rincuorandomi, poichè se una cosa la conosci meglio ti fa meno paura.

I dodici incontri hanno scardinato tutte le convinzioni che avevo nei confronti della demenza e dell'Alzheimer, esperienza dopo esperienza mi hanno aperto le porte su un mondo fantastico, un mondo dove il tempo ha un significato completamente diverso dal nostro, ne cambia il senso e lo trasforma in un tempo lento fatto di gesti ripetuti all'infinito, di azioni che si interrompono a metà, di domande e richieste ripetute fino allo sfinimento, di oggetti spostati, di tovaglioli strappati e conservati nei posti più strani.

**Imparare ad affrontare  
demenza e Alzheimer  
attraverso i corsi  
del laboratorio  
Sente-Mente**

Ho frequentato il corso insieme a un gruppo di persone meravigliose che come me alla fine della prima lezione, dopo un complice scambio di sguardi, erano stupite perchè si tratta di una metodologia assolutamente innovativa.

Persone tutte diverse tra loro, ognuna con il proprio vissuto. Alcuni si conoscevano, altri no, mai nessuno ha parlato della propria situazione personale o fatto delle domande personali agli altri partecipanti, ma tutti noi avevamo una cosa in comune: il fardello di dolore, paura, stanchezza e senso di colpa che ci portavamo sulle spalle dentro a un grande sacco nero.

Le lezioni erano strabilianti e non sapevi mai quello che sarebbe potuto accadere perchè ci sono stati anche canti, balli, abbracci, respiri, risate, lacrime e quando Elisa Modesti, la nostra "felicetatrice", pronunciava la fatidica frase "adesso parte la musica" ci si divertiva insieme perchè la vita non finisce con la diagnosi.

Concludo ringraziando il Comune di Cervignano - l'assessorato alle Politiche sociali e l'assessorato alla Cultura - sempre così sensibile e attento alle problematiche sociali per aver accolto il corso e per averci messo a disposizione la sala civica. Ringrazio la "Farmacia comunale Città di Cervignano" che ha creduto in questo percorso e l'ha finanziato.

Ringrazio, inoltre, la dottoressa Lucia Rosetti, direttrice della biblioteca civica, per il suo grande impegno nel contribuire a far conoscere il progetto, a raccontarlo, e a sollecitare chi poteva rendere concreta, anche per la comunità di Cervignano e il territorio, l'opportunità di trovare un grande aiuto per vivere e sentirsi meglio, pur nelle difficoltà quotidiane, vicino ai nostri cari "sente-mente".



[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)

**NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto** SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22,00

**Numero verde 800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**

Oppure presso il **Messaggero Veneto**, uffici Finegil Nordest, viale Palmanova 290 Udine  
Dal Lunedì al Venerdì con orario continuato dalle ore 10 alle ore 17

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet:  
[www.messaggerovenetoquotidianiespresso.it](http://www.messaggerovenetoquotidianiespresso.it)

**A. Manzoni  
& C. S.p.A.**



## DITELO AL MESSAGGERO VENETO

## Tanta sostanza, nessuna spavalderia: pre Meni, simbolo del Friuli

NOTERELLE  
DEL NOSTRO  
TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Mi pare di averla intravista, egregio dottor Gervasutti, il giorno sabato 12 gennaio a Majano in occa-

sione della cerimonia per l'intitolazione della biblioteca comunale a pre Meni Zannier (mio fraterno amico nonché coetaneo); una cerimonia più che dovuta e molto partecipata, giustamente meritata da quello che è stato il più grande poeta friulano.

Lei ha anche partecipato anni fa (io c'ero con pre Meni) a una cerimonia nell'alto Cividalese, vicino alla casa di Mario Ruttar, per lo scoprimento di una significativa icona.

Queste premesse sono

per evidenziare come pre Meni, parroco di Lusevera dal 1960 al 1972, sia stato tanto ben voluto nella mia natia Alta Val Torre; ha imparato subito il nostro peculiare dialetto "po-nasin" e l'ha difeso strenuamente (conosceva bene lo sloveno) anche sulla stampa contro chi voleva slovenizzarci e affibbiarci la nomea come gente della minoranza slovena.

Noi friulani dell'alto Torre con pre Meni abbiamo perso oltre che un friulani- sta di immensa caratura,

uno strenuo difensore della peculiarità dialettale locale nemmeno minimamente assimilabile alla realtà slovena.

Le sarò grato, dottor Gervasutti, se vorrà pubblicare questa mia lettera che vuole essere ancora una strenua difesa, come appunto sosteneva il compianto pre Meni, dell'italianità totale e integrale della gente del comune di Lusevera, che qualcuno si ostina ancora a classificare di minoranza slovena.

Lidio Buttolo. Udine

Tra gli amici lo chiamavano "Zizanie", cordiale richiamo al cognome e al modo di vivere e di leggere gli avvenimenti in cui affondava la sua sensibilità. Domenico Zannier era l'immagine tipica del personaggio friulano, tanta sostanza, nessuna spavalderia: era stato preso in considerazione per ottenere il premio Nobel, ma la notizia non aveva suscitato il clamore che avrebbe meritato e credo che sia sfumata nel silenzio. Considero un privilegio scrivere di lui in

questa breve rubrica e ringrazio il cavalier Lidio Buttolo per avermene data l'occasione. Naturalmente chiedo venia per non dilungarmi opportunamente nel ricordare cosa abbia significato la presenza di don Zannier nella nostra terra: insegnante, sacerdote, scrittore, poeta, giornalista è stato fautore di straordinarie iniziative tra le quali "Scuele libare furlane", un'istituzione che ha contribuito a nobilitare il friulano (l'uomo e la lingua) di cui era straordinario cantore.

## LE LETTERE

L'addio a Zamberletti  
Quella volta che gli ho  
stretto la mano

Egregio direttore, lo avevo voluto conoscere il grande Giuseppe Zamberletti.

Saranno dieci anni fa, una serata di gala in un bel albergo di Varese, una serata Lions a cui avevo voluto partecipare portando il mio cappello da alpino e una bandiera del Friuli per dirgli che noi, i friulani, non lo avevano dimenticato.

Mio padre di poche parole da Udine mi aveva detto: stringigli la mano anche da parte mia perché è in gamba. Così avevo chiesto la parola, sono intervenuto e avevo attraversato tutta la sala per stringerli la mano e donargli una bandiera del Friuli. Si era commosso Zamberletti e tutti avevano applaudito.

Negli ultimi mesi avevo chiesto a gente di Varese se Zamberletti fosse ancora in gamba: è sempre al suo posto, la risposta. Ma poi la notizia della sua morte e un sincero dolore come a rinnovare l'esperienza del terremoto.

Avevo 21 anni quel 1976 segnato dal terremoto in Friuli: congedato dalla Goi di Gemona un mese prima esatto,

ricoverato in ospedale a Udine con una peritonite: quando sento qualcuno che dice "io non ho paura di niente" penso dentro di me non ha provato tutto.

La paura e lo sconforto di una cosa troppo grande che sembrava voler cancellare non solo le vite e le case del Friuli ma la nostra stessa cultura.

Fino a quei giorni non avevamo provato tutto e abbiamo capito in un attimo cosa vuol dire che da soli non si va da nessuna parte e il "fasin di be soi" non funziona sempre.

La rinascita è passata attraverso l'aiuto del prossimo, della solidarietà di tutta l'Italia, ma per noi l'Italia è stata Zamberletti.

È stata fiducia, forse anche abbandono, ma lì abbiamo trovato coesione e gratitudine per chi ci aiutava. L'ho detto: lì c'era l'Italia e lì era Zamberletti.

Altri tempi: più semplicità, più snellezza, più spirito di sacrificio, più armonia, meno egoismo e meno furbizia. Prima le fabbriche, poi le case e poi le chiese.

Il '68 non era ancora passato e mentre nel resto d'Italia c'erano gli anni di piombo da noi c'era un programma di solidarietà che per ravvivare la nostra economia si doveva basare su una concordia

del territorio.

Formidabili quegli anni dirà Capanna... non lo dire a noi! Ora abito a Vigevano, vicino Milano, dal 1985 e sono andato al funerale di Zamberletti come alpino della Protezione civile e come friulano a nome di tutti i friulani, per dirgli ancora una volta che non lo avevamo dimenticato.

Nella piazza di Varese se avessero tolto noi friulani e gli alpini sarebbero rimaste ben poche persone: il Friuli c'era e voglio dire bravi a chi era presente.

Perché ci sono mille motivi per evitare un impegno, ma se uno se la sente e lo fa è bravo, come ha fatto Zamberletti quando confiscò i camion "Astra" già venduti all'estero per dirottarli da Genova in Friuli, perché era lì che i camion servivano.

Poteva attenersi al comportamento di chi lo aveva preceduto, invece lui ha scritto un nuovo ruolo e creato dal nulla la Protezione civile, forse uno dei pochi vanti dell'Italia moderna.

Non ha pensato al suo futuro, ai rischi per la sua carriera ma soltanto al bene collettivo.

Martedì scorso avevo con me una bandiera del Friuli: c'era un spiegamento tale di forze dell'ordine che mi è sta-

to impossibile avvicinarci al feretro.

Ma poi ho visto tutti quelli che fanno parte della Protezione civile del Friuli che facevano la foto insieme e mi sono unito a loro e abbiamo sventolato la bandiera: Zamberletti era con noi friulani che continuiamo nella sua opera.

Lo dovevo a Giuseppe Zamberletti, a mio padre e a tutti i friulani che patirono il terremoto.

Renzo De Candia. Vigevano

Aspettando Sanremo  
Siamo travolti  
da canzoni in inglese

Egregio direttore, a volte mi chiedo: in Italia non c'è più nessuno che scrive canzoni?

Nella mia autoradio ho memorizzato 18 emittenti di musica leggera, ma se faccio una scansione trovo che almeno quindici radio trasmettono canzoni con il testo in inglese.

Ora si avvicinano i giorni del "Festival della canzone italiana" a Sanremo e mi sorge un dubbio: canteranno in inglese anche sul palco del teatro Ariston?

Claudio Calderari. Venzone

## LA FOTO DEI LETTORI



NEL 1950

## Alpini e amici a villa d'Este

Era l'Anno Santo 1950 e cinque alpini friulani, in servizio alla Cecchignola di Roma, erano in libera uscita a villa d'Este. Nella foto, da sinistra, Silvano Visintin di San Lorenzo Isontino, Aldo De Piero di Cordenons, Armando Geatti di Bressa di Campoformido (classe 1927, unico ancora in vita, gli altri del 1928), Antonio Fantin di Casarsa e Cesare Gri di Valvasone. La foto ci è stata fornita da Pasqua Fabbro, vedova di Aldo De Piero.

## LA SEGNALAZIONE

SEVERINO BAF

## LA LENTEZZA DELLA BUROCRAZIA

Come noto, nella notte fra il 7 e l'8 dicembre dello scorso anno si è sviluppato un incendio che ha interessato dodici appartamenti del residence "Tre Confini" sito in via Priesnig a Tarvisio. Spiace constatare come al tempestivo intervento dei vigili del fuoco abbia fatto seguito l'intollerabile lentezza della macchina burocratica del Comune, invece così sollecita nel mettersi in moto per richiedere i pagamenti delle imposte.

Infatti solamente in data 4 gennaio è stato effettuato un sopralluogo da parte del personale del Servizio edilizia privata. Inspiegabile, poi, il ritardo con cui è stata notificata, il 24 gennaio, all'amministratore del condominio e non ai proprietari, l'inagibilità degli alloggi. Si auspica che quanti attendono alla salvaguardia dei diritti dei cittadini dimostrino la doverosa efficienza perlomeno nel successivo iter procedurale una volta ripristinati gli appartamenti in questione. —

**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

NUOVO CLIMATIZZATORE  
**KIRIGAMINE STYLE** con gas R32

"Lo guardi, ti sente, lo ami"



www.climassistance.it | info@climassistance.it

## PROMOZIONE 2019

con ulteriore **10%** di sconto  
oltre al **40%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.



IQP

INSTALLATORI  
QUALIFICATI  
PROFESSIONALI

**CLIMASSISTANCE**

l'ambiente cambia energia

Numero Verde  
**800-84.22.70**

UDINE Viale Venezia, 337 TRIESTE Via Milano, 4



# CULTURE

## La Cei e la "Bibie"

Il monito del cardinale Bassetti ieri a Udine per la presentazione della Bibbia in marilenghe. Venne come volontario nell'anno del terremoto: «La vostra lingua e il popolo sono nel mio cuore»

# Il presidente dei vescovi ai friulani: non scordatevi che siete stati migranti

LA SVOLTA

WALTER TOMADA

«**F**riulani, ricordatevi: anche voi siete stati migranti!»: il cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Cei, ieri a Udine per la presentazione della nuova edizione della "Bibie" in lingua friulana, ha voluto entrare con questo monito nel dibattito sull'accoglienza che in queste settimane ha scosso anche la nostra regione. Terra a cui il capo dei vescovi italiani è molto legato, e che conosce bene per aver operato qui da volontario subito dopo il sisma del 1976. A spedirlo qui fu l'arcivescovo di Firenze Ermenegildo Florit, friulano di Fagnana. «Lui era figlio di un migrante: esattamente come il padre di Papa Francesco, anche il suo era partito per l'Argentina a fare il minatore. La vita era dura: era difficile inserirsi e farsi accogliere. Oggi quando parliamo di migranti però non ci ricordiamo di questo. Purtroppo – ha detto alla stampa – ci rimane difficile imparare la lezione della storia. Paolo VI aveva ragione: o la storia è una cattiva maestra, o siamo noi cattivi scolari». Tuttavia lo storico viaggio



La Bibbia in friulano; sotto, un'antica traduzione del "Pater Noster"

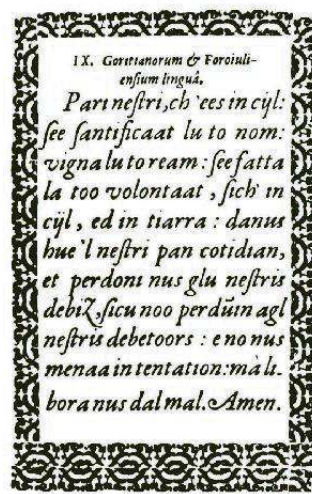
negli Emirati di Papa Francesco non fa che riaffermare una logica di apertura e di dialogo, «l'unica possibile da parte della Chiesa, che deve tenere conto dell'unità delle tre religioni monoteistiche: non solo per la comune ascendenza, ma perché il dialogo si riversa poi sul piano sociale e umano».

L'esempio di Florit è stato richiamato anche durante la presentazione della "Bibie", in una sala Paolino d'Aquileia gremita dove l'operazione di riedizione del testo è stata introdotta dal presidente dell'Istituto Pio Paschini Cesare

Scalon e dal docente di letteratura friulana dell'Università di Udine Gabriele Zanello. Bassetti ha ricordato che «la lingua e il popolo friulano mi sono entrati nel cuore appena arrivai qui, tre giorni dopo il terremoto. Il vescovo mi mandò a coordinare un gruppo di seminaristi. Da maggio a settembre organizzammo un campeggio per i ragazzi di Buja a Piani di Luzza e poi siamo tornati anche l'anno successivo». Con accenti commossi ha proseguito: «Non so dire a parole cos'era Gemonia allora. Davvero si sarebbe dubitato che i friulani potessero rial-

«Non so dire cos'era Gemonia allora, si sarebbe dubitato che poteste rialzarvi. Ma c'è in voi qualcosa di forte, di spirituale»

A Riccardi e Fontanini la promessa del via libera al Messale. «È cosa doverosa, ma prima riformeremo quello in italiano»



zarsi. Ma l'hanno fatto: in voi c'è qualcosa di forte, di spirituale, che è legato alle radici cristiane di questa terra che si riflettono perfettamente in questa Bibbia tradotta nella vostra lingua».

Dopo questa dichiarazione d'affetto però al cardinale è toccato prendersi un impegno: quello di dare corso all'approvazione del Messale in lingua friulana che è pronto da anni, ma non ha ancora avuto l'imprimatur del Vaticano. Nei loro indirizzi di saluto sia il vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi («auspichiamo che l'ultimo suggello della Chiesa sia l'approvazione del Messale») che il sindaco Pietro Fontanini («vorremmo che l'uso della nostra lingua fosse pienamente autorizzato in liturgia») avevano sollecitato il presidente della Cei, che ha risposto: «È cosa doverosa, ma prima si dovrà procedere alla riforma di quello italiano».

Insomma, i tempi non si annunciano brevi, però la strada è segnata: «Una lingua non è mai piccola agli occhi di Dio», ha ricordato il cardinale «e in ogni caso preservarla significa opporsi alla cultura dello scarto, che oggi riguarda chi è piccolo, chi è straniero, chi è vecchio. Può capitare che si scambi per vecchia e sorpassata anche una lingua antica e nobile come la vostra», ma – come ha spiegato Riccardi – «se il 65 per cento dei genitori ancora chiede l'insegnamento del friulano a scuola e quasi l'80 per cento degli abitanti dell'ex provincia di Udine lo parla, il friulano può vincere la sfida del futuro». Anche perché di «santi in Paradiso» la marilenghe ne ha parecchi, dall'abate Pirona a pre Bepo Marchet. E soprattutto, i due padri della "Bibie", «pre Checo Placerean e pre Toni Beline: che – ha sorriso Scalon – allora erano preti segnati sul libro nero della Chiesa ufficiale. Ma cosa penserebbero oggi, vedendo il presidente della Cei che è venuto fino qui per la loro Bibbia?».



## LE SACRE SCRITTURE IN MARILENGHE

# Riconosciuta l'intuizione di don Placereani: rafforzare l'identità di un popolo nella fede

GIANFRANCO ELLERO

La Bibbia tradotta in friulano da Francesco Placereani e Antonio Bellina è un monumento linguistico e culturale che in questi giorni ha ottenuto il riconoscimento della Cei, vale a dire il sigillo da tanto tempo atteso.

Cesare Scalon, su queste pagine, ha giustamente definito la traduzione «uno straordinario lavoro dalle

profonde motivazioni religiose, culturali e politiche»: ognuno di questi tre aggettivi meriterebbe una dilatata definizione.

Non c'è dubbio, infatti, – lo scriviamo da testimoni diretti – che don Placereani, uomo di fede, fosse convinto dell'efficacia della marilenghe, da lui conosciuta in profondità, per attrarre alla Chiesa i friulani parlanti e per riconquistare coloro che l'avevano ab-

bandonata, e per rafforzare «politicamente» il sentimento di identità e di autonomia del popolo friulano.

Pre Checo era convinto che la sua traduzione avrebbe avuto in Friuli l'effetto di quella di Martino in Germania, come testimonia Antonio Bellina, e non casualmente su una parete della sua casa di Montenars era appesa la riproduzione del ritratto che Lucas Cranach il vecchio fece a fra

Martino di Wittenberg (così amava chiamare Lutero).

Noi, che pure eravamo suoi compagni di lotta politica fra i Sessanta e i Settanta, consci che la fede e la religiosità dipendono da molte variabili socio-culturali, eravamo scettici sull'efficacia pastorale della traduzione, ma convinti del suo alto valore linguistico e culturale. E nel clima di quegli anni andammo a ricercare documenti e

testimonianze sull'uso del friulano in chiesa, a partire dalle prediche manoscritte che giacevano negli archivi parrocchiali (finite, diceva pre Checo, nel 1915 per la necessità di comunicare anche con fedeli in divisa che non capivano la nostra lingua regionale) per arrivare alle sette-

Si richiamava sempre all'esempio dato da Martin Lutero in Germania

centesche traduzioni a stampa del catechismo del cardinale Bellarmino.

Poi apparvero due documenti molto interessanti: il

Pater noster e la benedizione dei Patriarchi d'Aquileia, che possono essere qui ricordati per festeggiare il riconoscimento della Cei.

Il primo è uno straordinario documento linguistico, che dimostra la considerazione nella quale era tenuta in Europa la lingua friulana nel tempo del Rinascimento: si tratta della traduzione del Pater noster nella "Goritanorum & Foroiuliensium lingua", cioè nella lingua dei goriziani e dei friulani, impaginata con il numero IX, quindi fra le prime, in un libretto stampato a Francoforte nel 1593: "Specimen quadraginta diversarum atque inter se differentium linguarum & dialectorum...".

Quello fu un riconoscimento



LA CHIESA  
E IL FRIULI

## Bassetti

«Paolo VI aveva ragione: o la storia è cattiva maestra, o siamo noi cattivi scolari», ha detto il cardinale Bassetti nella riflessione sull'accoglienza



## Pre Checo

Don Placereani, uomo di fede, era convinto dell'efficacia della marilenghe, da lui conosciuta in profondità, per attrarre alla Chiesa i friulani parlanti



## L'appello da Zugliano

"Non girarti dall'altra parte" è il messaggio che don Pierluigi Di Piazza manda con il suo nuovo libro sull'accoglienza forte dell'esperienza del centro di Zugliano



"NON GIRARTI DALL'ALTRA PARTE"

Don Di Piazza denuncia:  
il degrado culturale rende  
insensibili ad accogliere

Il nuovo libro del sacerdote fondatore del centro Balducci  
Il richiamo a Gramsci: persa la coscienza dell'umanità

## INDIFFERENTI

"Non girarti dall'altra parte. Le sfide dell'accoglienza" è il titolo del libro che don Pierluigi Di Piazza pubblica per Nuova-dimensione. Il libro uscirà giovedì 7 e il giorno successivo sarà presentato a Zugliano, al Centro Balducci alle 20.30. Il 9 sarà invece il tema centrale dell'incontro alle 16.45 al festival Il Dialogo Creativo a Pordenone.

## PIERLUIGI DI PIAZZA

La questione dei migranti in questo tempo storico è all'attenzione quotidiana, motivo di dibattiti, scontri personali e sociali; è decisiva nelle elezioni e negli assetti politici. Un fenomeno complesso da leggere e considerare con cura e riflessione. Non ho ora la pretesa di presentare la questione in modo esteso, il più possibile articolato, producendo numeri, statistiche, proiezioni, se non poche e indicative. Posso provare a esprimere una lettura delle dimensioni di fondo che caratterizzano il fenomeno per contribuire a una riflessione umana e razionale. E questo attingendo alla mia esperienza quotidiana di trent'anni di accoglienza dei migranti.

Sono convinto che le migrazioni siano il fenomeno più importante, decisivo, dirimente della storia attuale; se è stato una costante della storia umana, da qualche decennio ha assunto una dimensione planetaria. Si pensi a quello che avviene dai paesi del Centro America verso il Messico e gli Usa con situazioni drammatiche di sequestri, torture, uccisioni, traffico di organi; agli spostamenti di centinaia di migliaia di persone profughe in Africa verso altri Paesi poveri che comunque li accolgono; alla situazione del Bangladesh, da dove Loris De Filippi, presidente di Medici Senza Frontiere per l'Italia, così scrive: «I Rohingya, questo milione di sorelle e fratelli che sopravvivono nella parte meridionale del Paese, ci insegnano a essere resilienti, forti e sorridenti, malgrado tutto». C'è un campo profughi per settecentocinquanta mila persone; l'esigenza di vaccinare per prevenire la difterite ha riguardato quattrocentocinquanta mila bambini. Si deve tener presente che



Il nuovo libro di don Pierluigi Di Piazza sul tema dell'accoglienza

l'accoglienza dei migranti in misura massiccia (85%) è attuata dai Paesi che hanno condizioni meno favorevoli o sfavorevoli rispetto a quelle dell'Europa; si pensi a esempio all'Uganda con un milione e trecentocinquanta mila persone accolte. Non è quindi possibile percepire con verità umana, esistenziale, storica le migrazioni se non si leggono con uno sguardo che mette insieme nel medesimo tempo la comunità locale di appartenenza e quella planetaria di cui ugualmente siamo parte nell'interdipendenza di tutta la famiglia umana. Alla fine del 2017 la popolazione mondiale era costituita da sette miliardi e seicento milioni di persone, di esse 258 milioni si trovano fuori dal Paese in cui sono nate o sono residenti. Nel momento in cui siamo chiamati a leggere e affrontare queste grandi questioni purtroppo si deve constatare la mancanza diffusa della dimensione e delle qualità che sarebbero quanto mai necessarie, indispensabili: quelle della cultura nel senso antropologico ampio e profondo del termine.

Siamo tristemente in una situazione di degrado culturale e di conseguenza anche etico, politico e legislativo. Pen-

so spesso all'indicazione di Antonio Gramsci riguardo alla cultura e più volte ne condivido le affermazioni e le prospettive negli incontri pubblici. Così scrisse Gramsci: «La cultura non è possedere un magazzino ben fornito di notizie, ma è la capacità che la mente ha di comprendere la vita, il posto che vi teniamo, il nostro rapporto con gli altri uomini. Ha cultura chi ha coscienza del sé e del tutto, chi sente la relazione con gli altri esseri. Cultura è la stessa cosa che la filosofia; ciascuno di noi è un poco filosofo; lo è tanto di più quanto più è uomo. Cultura, filosofia, umanità sono termini che si riducono uno nell'altro: cosicché essere colto, essere filosofo lo può chiunque voglia. Basta vivere da uomini, cioè cercare di spiegare a noi stessi il perché delle azioni proprie e altrui; tenere gli occhi aperti, curiosi su tutto, sforzandosi di capire ogni giorno di più l'organismo di cui siamo parte, penetrare la vita con tutte le nostre forze di consapevolezza, di passione, di volontà; non addormentarsi, non impigrirsi mai; dare alla vita il giusto valore in modo da essere pronti, secondo necessità, a difenderla o a sacrificarla. La cultura non ha altro significato».



Il professor Scalon, da sinistra, il vescovo Mazzocato, il cardinale Bassetti e il docente Zanella alla presentazione della "Bibie"

to di puro prestigio, posto che allora la maggior parte dei friulani pregava nella lingua nativa, ben viva anche a Gorizia e nel Friuli austriaco, oltre che nel Friuli veneto, e più che di una traduzione si trattò di una trascrizione dalla viva voce del popolo.

Questo il testo: «Pari nestri, ch'ees in cijn: see santificaat lu to nom: see fatta la too voluntaat, sich in cijn et in tiarra: danus hue'l nestri pan cotidian, et perdoni nus glu nestris debiz, sicu noo perdun agl nestris debitoors: e no nus menaa in tentation: ma liboranus dal mal. Amen».

Il secondo, manoscritto, fu scoperto nel 1973 da Luigi De Biasio, nella Biblioteca arcivescovile di Udine, fra le pagine del "Liber Pontificalis",

adoperato nelle solenni cerimonie dei Patriarchi d'Aquila.

Trascrizione: «L'Eminentissin e Reverendissin Monsior Danel par Divine Misericordie dal titul di Sante Marie sore Minerve Predi Cardinal e Patriarchie Delfin dà e concet a dug chei che son chi presinz cent dis d'Indulgenze secont il costum de nestre Sante Mari Glesie. Preait il Signor Idio pe' felicitat del nestri Sommo Pontefiz Papa (Benedet XIV) Clement XIII, pe' nestre Serenissime Repubbliche par so siorie Eminentissime e Reverendissime e pe' esaltazion de nestre Sante Mari Glesie».

La formula, sicuramente in uso dal 1740 al 1769, durante i regni di Benedetto XIV e

di Clemente XIII, i due papi citati nel testo, è sicuramente in linea con le decisioni dei precedenti patriarchi, ma forse fu utilizzata anche in chiave politica.

Visto, scrisse Luigi De Biasio, che il testo in friulano fu autorizzato da Daniele Delfino, strenuo difensore dell'integrità della sua antichissima chiesa contro la volontà della diplomazia vaticana, decisa a sopprimere il Patriarcato per ragioni di Stato, come avvenne nel 1751, possiamo supporre che quella solenne formula liturgica in "marilenghe" servisse a dimostrare e rafforzare l'unità linguistica esistente nella diocesi patriarcale. —



**ABARTH 595** 1.4 Turbo T-Jet 160 CV MTA Turismo, 2015, Grigio scuro pastello, Cerchi in lega, Fari Xenon, Esp, Boardcomputer, Interni in pelle, USB, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, km 32.395, 15.900,00 €

**ALFA ROMEO** 147 1.6 16V TS 3p Distintive, 2.500,00 euro, colore rosso, anno 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**ALFA ROMEO** 147 1.6 anno 2010 km 62.000 € 7.200. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

**ALFA ROMEO** 147 1.9 JTD 120cv 5 porte 2006 Grigio Medio metallizzato Cerchi in lega, Boardcomputer, Esp, Abs, Climatizzatore, km 164.500, 3.900,00 €

**ALFA ROMEO** Giulia 2.2 Turbodiesel 180 CV AT8 Super. € 25.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**ALFA ROMEO** MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack. € 5.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**ALFA ROMEO** MITO 1.4 105CV M.air S&S Distintive, 4.900,00 euro, colore nero met., anno 2011. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**AUDI A3** SB 2.0 Tfsi S.Tronic Quattro, anno 2010, km. 65.500, unico proprietario, ottime condizioni. € 14.800. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**AUDI A4** 2.0 16V TDI 140cv Sw, 2007, Blu Scuro metallizzato, Cerchi in lega, Esp, Abs, Controllo automatico clima, Fendinebbia, tagliandi eseguiti regolarmente e dimostrabili con fatture officina, 4.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A6** 2.0 TDI ultra 11/2015 Nero metallizzato Cerchi in lega, Fari Xenon, Sistema di navigazione, Esp, MP3, Bluetooth, Sensore di pioggia, Controllo automatico clima, pressione pneumatici, Bracciolo, Filtro antiparticolato, Volante multifunzione, km 95.621 25.900,00 €

**AUDI Q3** 2.0 TDI 150 CV quattro S tronic Sport RESTYLING, 10/2015, Nero metallizzato, Fari Xenon/led, Cerchi in lega, Esp, Trazione integrale, Park Distance Control, Controllo automatico clima, Abs, MP3, Sensore di luce, Bluetooth, Luci diurne LED, Sensori di parcheggio posteriori, Luci diurne, Volante multifunzione, km 68.000 24.400,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI Q5** 2.0 TDI 190 CV quattro S tronic. Advanced, 12/2014, Blu metallizzato, Cerchi in lega, Fari Xenon, Sistema di navigazione, Esp, Interni in pelle, Trazione integrale, Cruise Control, Volante multifunzione, Bluetooth, Isofix, MP3, Sensori di parcheggio ant. e post., USB, Luci diurne LED, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Regolazione elettrica sedili, km 89.082, 25.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 218** D Active tourer km 25.650, 11/2016 € 18.490. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

**BMW 320** d Efficient Dynamics Touring Modern 11/2013 Nero metallizzato, Fari Xenon, Cerchi in lega, Esp, Sistema di navigazione, Cruise Control, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, USB, Portellone posteriore elettrico, Controllo automatico clima, km 153.500, 13.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 525D** Xdrive touring business km 101.000, 05/2014 € 23.700. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

**CAMPER SAFARIWAYS**, 2,5 diesel, mansardato 6 persone possibilita' di permuta con auto, moto, furgone, € 5500 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**CHEVROLET TACUMA** 1.6 16V SX impianto Gpl valido fino al 10/2025, imm. 12/2005 Azzurro metallizzato Cerchi in lega, Tettuccio apribile, Abs, Controllo automatico clima, km 176.000 2.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CITROEN C2** 1.1 3p Elegance NEOPATENTATI, 2.400,00 euro, colore blu met., anno 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**CITROEN C3** 1.4 HDI 5p Elegance, 2.250,00 euro, colore quarz met., anno 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**CITROEN C3** Pluriel 1.4 Pack Techno, 2.600,00 euro, colore argento, anno 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**CITROEN GRAND** C4 Picasso 7 posti BlueHdi 120cv S&S EAT6 Business 2016 Grigio metallizzato, Cerchi in lega, Esp, Sistema di navigazione, Park Distance Control, Cruise Control, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Sensore di pioggia, Abs, USB, Touch screen, Luci diurne LED, Controllo automatico clima, Sensore di luce, km 89.759 14.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CITROEN PICASSO**, 1,6 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3250, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**CITROEN XSARA** Picasso 2.0 HDi 2001, Azzurro metallizzato, Abs, Controllo automatico clima, km 199.589, 1.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CLIO SPORTER** Zen Energy 90 cv, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, autoradio, Cruise Control, computer di bordo, ABS, ESP, chiusura centralizzata, fendinebbia. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**DACIA DUSTER** 1.5 dCi 8V 110 CV Start&Stop 4x2 Comfort 2018 Grigio Argento metallizzato, Cerchi in lega, Park Distance Control, Esp, Boardcomputer, Sistema di navigazione, Cruise Control, Filtro antiparticolato, Abs, Alzacristalli elettrici, Airbag, Climatizzatore, km 12.571, 14.600,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**DACIA LOGAN** SW 1.5 dCi 70CV 7posti Laureate, 2.900,00 euro, colore blu met., anno 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**DACIA LOGAN** SW 1.5 dCi 70CV 7posti Laureate, 2.900,00 euro, colore blu met., anno 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT 500** 1.2 CABRIO, feb-17 colore nero/rosso, km 15.400, 12.600 euro. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT 500** 1.2 Lounge NEOPATENTATI, 5.900,00 euro, colore azzurro, anno 2010. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT 500** 1.2 LOUNGE, mag-17 colore grigio met., km 11.500, 9.900 euro. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT 500** 1.2 OK NEOPATENTATI EURO 6, 09/2017, Bianco pastello, Esp, Abs, Airbag, Luci diurne, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Servosterzo, km 32.057, 8.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500** L 1.4 T-JET CROSS, mar-18 colore bronzo met., km 1, 17.500 euro. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT 500** L 1.6 TREKKING, lug-18 colore grigio met., km 17.300, 15.900 euro. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT 500** X 1.3 MJT LOUNGE, lug-18 colore bianco, km 1, 18.200 euro. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT 500** X 1.6 LOUNGE, feb-17 colore nero, km 23.100, 16.000 euro. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT BRAVO** 1.6 Mjt, 120 cv Dpf Dynamic, anno 2011, km 170.500, € 4.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**FIAT DOBLO’** 1.9 MJT 100CV 5 posti autovettura, 2.800,00 euro, colore bianco, anno 2003. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT G.PUNTO** 1.3 mjet, uniproprietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**FIAT GR. PUNTO** 1.3 MJT 75CV 5p Dynamic NEOPATENT., 3.000,00 euro, colore blu met., anno 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT MULTIPLA** 1.9 JTD 120CV Dynamic, 2.000,00 euro, colore argento, anno 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT PANDA** 1.2 EASY, gen-18 colore grigio met, km 11.200, 8.500 euro. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT PANDA** 1.2 Easy, € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 EasyPower Easy. € 6.100. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT QUBO** 1.3 MJT 80 CV Active. € 10.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT QUBO** 1.3 MJT LOUNGE 80, mar-17 colore nero, km 11.300, 10.500 euro. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT STILO** 1.9 Multiwagon Multijet 120 cv, anno 2006, km 232.000, discrete condizioni. € 1.000. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**FIAT TIPO** 1.4 5 porte Lounge. € 14.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy. € 17.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 4P1.4 EASY 95 CV, apr-17 colore grigio met., km 17, 11.800 euro. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT TIPO** 5P 1.3 MJT EASY 95 CV, apr-17 colore blu met. km 15.300, 11.900 euro. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

**FORD FOCUS** + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF. € 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD FOCUS** 1.6 TDI anno 2012 km 128.000 € 7.500. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

**FORD FOCUS** 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**HONDA AFRICA** Twin anno 2016 km 18.600, € 9.500. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

**HYUNDAI 120** 1.4 crdi 90cv comfort km 78.900, 06/2016 € 10.500. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

**HYUNDAI I20** 1.2 84CV Blackline km. 4.950, 11/2017 € 11.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

**HYUNDAI i30** 1.6 CRDi 5p. Comfort. € 9.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**HYUNDAI IX20** 1.4 anno 2017 km 20000 € 12.700. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

**HYUNDAI TERRACAN** CRDi cat 2006 Grigio metallizzato Cerchi in lega, Interni in pelle, Abs, Controllo automatico clima, Alzacristalli elettrici, Airbag, Immobilizzatore elettronico, Fendinebbia, km 257.000, 2.450,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**HYUNDAI TUCSON** 1.7 Crdi Xpossible, anno 2015, km. 105.400, tagliandi certificati, unico proprietario, sistema di navigazione, € 17.500. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**IVECO DAILY** 35.12 2.8 TDI LAIKA ECO-VIP 2i. € 16.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**KIA CARENS** 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**KIA PICANTO** 1.1 benzina 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2450 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**KIA RIO** 1.3 benzina, km. 55000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, finanziamenti in sede ritiro usato € 2800, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**KIA RIO** 1.3i cat 5 porte LS, OK NEOPATENTATI, 2001, Grigio scuro metallizzato, Abs, Airbag, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Chiusura centralizzata, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Autoradio, Airbag Passeggero, Lettore CD km 119.920, 1.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA MUSA** automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags,ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON** platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON**, 1,3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car's tel. 3939382435

**MADA 2** sport, 1.3 benzina, km.93000, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MAZDA 2** 1.2 16V 5p. OK NEOPATENTATI, 2003 Grigio scuro metallizzato Abs, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata km 166.000, 2.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MAZDA 6** 2.0 anno 2008 km 135.000 € 8.000. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

**MAZDA 2** 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MERCEDES CL.A** 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MERCEDES SLK** 2.0 tetto apribile, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MERCEDES-BENZ** A 160 d Sport. € 18.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**MINI COOPER** 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, Gabry car's, € 4800. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MINI ONE** d park line 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbags, fendì, cerchi in lega, il bollo scade ad aprile 2019, il collaudo scade a giugno 2020 ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MITSUBISHI PAJERO** Sport km 226000 € 8.500. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

**NISSAN JUKE** 1.6 benzina, km. 30.000, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 9950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**NISSAN MICRA** 1.3 bz., automatica, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 1900 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**NUOVA MEGANE** Intense Energy Dci 110 cv, emissioni CO2 95 g/km, anno 2018- km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, Park distance control, autoradio, cerchi in lega, ABS, ESP, fendinebbia. € 15.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**OPEL AGILA** 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**OPEL ASTRA** 1.9 CDTi 120CV Station Wagon, 2006, Grigio Argento metallizzato, Esp, Abs, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Immobilizzatore elettronico, Autoradio, Controllo trazione, Airbag Passeggero, Servosterzo, Airbag laterali, Chiusura centralizzata , km 210.000 1.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL CORSA** 1.2 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**OPEL CORSA** 1.2i 16V Enjoy 2003 Argento metallizzato Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Airbag, Abs, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata, Autoradio, Servosterzo, Immobilizzatore elettronico km 118.000 1.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL ZAFIRA** 2.0 16V DTi 7 POSTI, 2002, Blu Scuro metallizzato, Cerchi in lega, Abs, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Immobilizzatore elettronico, Fendinebbia, Airbag Passeggero, Servosterzo, Airbag laterali, Chiusura centralizzata km 219.000 1.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**PEUGEOT 1007**, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**RENAULT CLIO** 1.2 bz. cruise control, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4250 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**RENAULT GRAND** Scenic 1.9 dCi 130CV Dynamique 7 posti, Perla metallizzato, Cerchi in lega, Esp, Cruise Control, Abs, Specchietti laterali elettrici, Sensori di parcheggio posteriori e anteriori, Controllo automatico clima, Alzacristalli elettrici, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, km 144.450, 4.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT KANGOO** 1.5 dci km. 102700, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 10.500, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**RENAULT TWINGO** SSc Zen. € 7.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**SKODA CITIGO** 1.0 Ambition 60 cv, anno 2012, km 105.000, 5 porte, vettura per neopatentati. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**TOYOTA RAV 4** RAV4 2.0 Tdi D-4D cat 5 porte Sol 2004 Nero metallizzato Cerchi in lega, Esp, Alzacristalli elettrici

ci, Climatizzatore, Airbag, Abs, Airbag Passeggero, Airbag laterali, Fendinebbia, Autoradio, Servosterzo, Chiusura centralizzata, Immobilizzatore elettronico, Controllo trazione km 219.859, 4.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**TOYOTA YARIS** 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato finanziamenti in sede € 4450 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiam



BARBARA FERIGO

# Dopo 44 gatti niente piú riflettori: un posto in Regione e nel coro

Mezzo secolo fa sbaragliò Cristina D'Avena aggiudicandosi lo Zecchino d'oro Udinese, vissuta a Gorizia e Trieste, si racconta: «Lo showbiz non era per me»

EMANUELA MASSERIA

Riuscì a sbaragliare un astro in ascesa della canzone per bambini come Cristina D'Avena allo Zecchino d'Oro del 1968, ma nella sua vita i palchi hanno avuto poco spazio.

Parliamo di Barbara Ferigo, la concorrente che proveniva dal Friuli che all'epoca si aggiudicò il primo premio in quell'edizione con uno dei più grandi tormentoni di sempre: quei «Quarantatré gatti», in fila per sei col resto di due, impossibili da dimenticare.

Quest'anno ricade il 50esimo anno del concorso dedicato alle voci bianche che tanto caratterizzò l'immaginario italiano, con la rappresentazione pulita e tenera di un'infanzia alle prime prove con il mondo dello spettacolo. Un mondo che Barbara Ferigo ha poi sempre rifuggito, nonostante il suo primo, clamoroso successo.

**Quali sono le sue origini?**

«Sono nata a Udine e ho vissuto a Gorizia fino a 23 anni. Poi mi sono spostata a Trieste. Adesso lavoro in Regione alle Finanze».

**Niente di musicale nel suo attuale panorama?**

«Ho fatto tutto un altro percorso però la passione per la musica l'ho sempre coltivata. Ho studiato pianoforte e canto, ma non ne ho fatto una professione».

**Che genere di canto?**

«Canto corale. Mi è sempre piaciuto condividere, il protagonismo non è mai stato nel mio carattere, anche per mia educazione. La musica per me serve per stare insieme o per scopi sociali. Continuo a cantare nei cori infanti».

**Da piccola come è arrivata allo Zecchino d'oro?**

«C'erano i talent scout dell'Antoniano che giravano nelle località di vacanza e ar-



Barbara Ferigo allo Zecchino d'oro con "44 gatti", cinquant'anni fa

**«Avessi i diritti d'autore sarei miliardaria, bene però che sia andato tutto in beneficenza»**

rivarono a Forni di Sopra, un'estate. Avevo 3 anni e mezzo. Avevano preparato un teatrino e andai a cantare con i miei cugini e mia sorella. La musica era di casa in famiglia. Poi mi chiesero se volevo partecipare a qualche selezione, prima in Friuli e poi a Bologna. Là mi hanno assegnato questa canzone (i 44 gatti appunto). L'ambiente era molto semplice e familiare. Non ci aspettavamo assolutamente che vincessi, anche perché c'era Cristina D'Avena e tutti speravano che arrivasse prima perché faceva



parte dell'entourage ed era di Bologna».

**Cosa intende per "parte dell'entourage"?**

«Era una ragazzina che cantava molto bene, le avevano dato il vestitino più carino e anche la canzone, per

certi versi, più bella. Il «Waller del moscerino» dal punto di vista melodico era una delle migliori. E invece ha vinto la mia. È stata una sorpresa per tutti. Dopo questo successo mi hanno molto cercata. Andai al Festival dei festival a Caserta, dove c'erano Mina, Gianni Morandi, Adriano Celentano. C'erano i giornali, i mass media, tutti mi volevano. Ma per me è diventato un incubo. Non ero adatta a quel tipo di mondo. Volevo fare una vita molto semplice, «normale»».

**Infatti poi ha fatto un lavoro completamente diverso.**

«Esatto. I miei genitori hanno capito, all'epoca, la mia decisione di ritirarmi. Poi mi hanno chiamato altre volte, soprattutto Mariele, la direttrice del coro dell'Antoniano, per compleanni e altri eventi. Per me era un po' come una mamma. L'unica posto dove ho accettato di cantare, in tv, è stato a «Quelli della notte» con Renzo Arbore».

**In che anno?**

«Avrò avuto circa 25 anni, negli anni '80. Era un programma un po' contro corrente e particolare. Nella puntata a cui partecipai si parlava del '68. Cantai con la sua band».

**Molte tv e giornali la chiamano ancora. Questi 44 gatti sono rimasti proprio nell'immaginario.**

«È incredibile perché quel brano è stato cantato da Mina e da Pavarotti, ma nella mia versione è conosciuto a livello mondiale. Ci hanno fatto delle sigle di cartoni animati e delle compilation».

**Si stupisce?**

«Sì, perché se avessi avuto un minimo di diritto d'autore oggi sarei miliardaria. Mi fa piacere però che i ricavi del brano siano finiti comunque ad associazioni benefiche.»

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MASTERCHEF ITALIA



La friulana Gloria Clama in una foto della pagina Facebook del talent

## Gloria si tiene il grembiule anche se inciampa nella «pasta e fagioli»

LAURA PIGANI

Gloria resiste tra i fornelli della cucina più seguita in tv. Se l'è cavata, alla fine, anche se non è donna da mezze misure: dal miglior piatto al peggiore nel giro di un'ora senza passare per il via. Sarà per la caparbià carnica, che l'aiuta a tener testa alla flotta di aspiranti cuochi che navigano nel mare di Sky Uno. Sarà anche per il talento e la fortuna, che non guasta quando si aspira a diventare la prima della classe a Masterchef Italia numero 8. Tant'è: giovedì prossimo la rivedremo sul piccolo schermo.

L'ha ben inquadrata il mite Gilberto. «È agguerrita – ha detto alle telecamere del talent lo studente 23enne di Verona –, fa paura solo a guardarla». Dalla Mystery Box compare una tavolozza di ingredienti «bianchi» che i concorrenti devono colorare con rabarbaro, curcuma, nero di seppia, polvere di spinaci e fantasia in 60 minuti. Spuntano polente di riso fucsia, baccalà con salsine gialle, intingoli blu. La capasanta della signora Clama abbinata a una crema di riso con cavolo e cialda al nero di seppia stuzzica Barbieri&co e fa volare la quarantenne di Paularo fra i migliori che, sorpresa, in questa prima puntata della gara sono ben otto (al posto dei «soliti» tre). Ma non c'è

tempo per tirare sospiri di sollievo perché l'operaia friulana deve rimettersi all'opera. E s'inciampa all'Invention test, in una pasta e fagioli che la fa precipitare tra i peggiori tre. Si salva perché gli altri due – Giuseppe e Loretta – hanno superato più di lei il limite di tollerabilità di Antonino Cannavacciuolo, Joe Bastianic, Giorgio Locatelli e Bruno Barbieri.

Qualche maledizione è sicuramente corsa dritta dritta verso Salvatore, incoronato migliore tra i super otto dopo la prova della Mystery, che sceglie di non salvare dalla competizione se stesso (stoico) e gli altri sette, ma i meno bravi. Come dargli torto?

Le strategie cominciano a palesarsi: «homo homini lupus» è il motto. D'altronde è una gara e non si fanno sconti a nessuno.

Ma la fortuna gira e Gloria si ripiglia. Nella gara in esterna, la sua squadra, quella blu, capitanata dalla chiacchierona Anna, vince, conquistando gli aviatori della 46ª Brigata aerea dell'aeroporto militare di Pisa. Per Gloria e colleghi niente Pressure test, quindi. Si ripresenteranno con le unghie affilate tra una settimana. Per la cronaca, a riportare mestoli e grembiule è Paola, la 36enne trapiantata a Dublino. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

EUGENIO ALLEGRI ALL'ACCADEMIA PEPE

## «I gesti della Commedia dell'Arte li capiscono subito pure in Cina»

MARIO BRANDOLIN

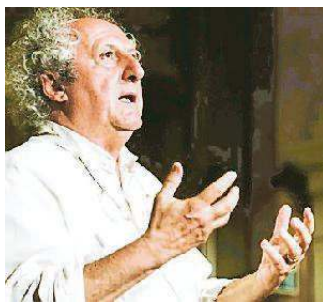
«Antico e mai sopito amore», titolo fascinoso, che tradisce un'autentica passione, per un workshop che fino a domani, domenica, l'attore Eugenio Allegri, ormai mitico interprete di quell'inossidabile testo che è «Novecento» di Alessandro Baricco, terrà con gli allievi attori della Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine.

Una passione, quella per la commedia dell'arte, che Eugenio Allegri coltiva sin dai suoi esordi, «qualche decina di anni, quando – ricorda, allievo della scuola di teatro di Nuova Scena di Bologna – ebbi l'occasione di studiare con Jacques Lecoq, il grande mimo francese. E poi il mio debutto fu in uno spettacolo, «L'avventura del teatro» di Vittorio Franceschi diretto da Francesco Macedonio, il

mio primo maestro; spettacolo che provammo a Cormons (il che mi lega a doppia mandata con il Friuli) e nel quale interpretavano un personaggio di Commedia. E da allora quello stile, quella tecnica attoriale costituiscono una parte fondamentale del mio lavoro d'attore». Ultimamente lei è stato interprete come fool nello spettacolo shakepeariano, «Come vi piace», per lo Stabile di Torino. «E an-

che lì il mio bagaglio di attore dell'Arte mi ha fatto interpretare il personaggio del buffone come se fosse uno Zanni, il che è servito molto a far comprendere il personaggio, anche a Pechino, dove abbiamo portato lo spettacolo e dove il mio personaggio arrivava in maniera diretta al pubblico che si è molto divertito, grazie proprio al linguaggio del corpo che negli spettacoli di Commedia ha un ruolo fondamentale».

E con i ragazzi della Nico Pepe come lavora? «Il laboratorio si articola in due momenti; il primo centrato sulla tecnica della maschera, sull'appropriazione e sulla consapevolezza della forza espressiva del corpo, che si traduce anche in un linguag-



Eugenio Allegri alla Pepe

gio codificato basato sulla tradizione della Commedia dell'Arte. È un lavoro individuale che gli allievi fanno su se stessi e poi sulla costruzione del personaggio. Attraverso anche un rapporto con il mondo animale, cui le maschere derivano. Essendo quella dell'Arte mezza maschera la bocca è libera sic-

ché la voce diventa un elemento teatrale sia dal punto di vista onomatopico e poi dal punto di vista della qualità del linguaggio che non significa parlare bene, ma affrontare i temi precisi di ogni maschera». Il secondo momento? «Lavoreremo sulla costruzione drammaturgica, attraverso l'uso dello spazio con l'individuazione di traiettorie sceniche, di brevi scene». Lavorerete sui canovacci dell'Arte o principalmente sull'improvvisazione? «Non arriveremo al canovaccio vero e proprio, partiremo dall'improvvisazione per arrivare ai «contrasti» a due e a tre personaggi e infine a costruire piccoli scenari, non veri e propri canovacci, ma brevi scene strutturate».



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

## Il campionato

# Muriel torna a Udine

## L'ultima volta finì con un parapiglia

All'Udinese doveva sostituire Di Natale invece ha deluso. Dopo la Samp (e la lite con Danilo) la Viola: vorrà vendicarsi

Massimo Meroi

UDINE. L'immagine di Danilo che prende letteralmente per il collo Luis Muriel dopo quella provocatoria esultanza per un gol (su rigore tra l'altro) che permette alla Sampdoria di pareggiare con l'Udinese una partita di fine stagione è ancora bella nitida negli occhi di chi quel giorno era allo stadio. La data è quella del 21 maggio 2017 e da quel giorno il colombiano non è più tornato a giocare sotto l'arco dei Rizzì visto che si era trasferito al Siviglia. La Fiorentina lo ha riportato in Italia il primo giorno dell'anno e i risultati sono stati lusinghieri: doppietta nella gara d'esordio con la Sampdoria, gol a Verona contro il Chievo e replica mercoledì in Coppa Italia contro la Roma. Con Luis in campo la Viola ha segnato 14 gol in tre partite. Solo una coincidenza?

Questi numeri, abbinati a quelli con i quali per contro l'Udinese ha aperto il suo 2019, fanno venire i brividi. Al di là dello sciopero del tifo deciso di comune accordo da Auc e Ultras, è il colombiano il pericolo numero uno assieme a Federico Chiesa sempre più uomo simbolo di questa Viola. Muriel si è lasciato male con Udine (pure Gino Pozzo si è sentito tradito da lui),

quando è tornato è stato fischio, spernacchiato. Ma non era il Muriel di oggi.

La gestione del suo fisico è sempre stato il suo vero grande limite. Guidolin all'inizio ha cercato di avere pazienza, poi non ci è mai andato giù morbido: anche pubblicamente si era messo a dire che doveva fare vita da atleta e che quando sarebbe stato bene lo avrebbe mandato in campo. Luis ha fatto orecchie da mercante, poi ci si sono

**4**  
I gol segnati da Luis in tre partite con la Fiorentina: il piede è caldo

messi pure gli infortuni a condizionare il rendimento. E a quel punto la cessione è diventata inevitabile.

Totò Di Natale, uno al quale bastava un quarto d'ora d'allenamento per capire chi aveva di fronte, non si è mai espresso pubblicamente su di lui, ma in cuor suo è sempre stato convinto che se Luisito avesse avuto la testa di Sanchez sarebbe finito dritto in una big europea.

Alla Sampdoria ha fatto bene non benissimo, al Siviglia così così. La Fiorentina

per il colombiano è l'ultima occasione per alzare il livello di una carriera che avrebbe potuto essere di altissimo livello. Il talento non è mai stato messo in discussione, la continuità nell'arco di una stagione e a volte anche durante la stessa partita sì. A 27 anni Luis è ancora in tempo per dare una sterzata decisiva e diventare uno degli attaccanti più forti d'Europa. Pioli ci crede, il giorno del suo arrivo a Firenze gli ha detto: «Sei l'unico giocatore che mi ha ricordato in Fenomeno Ronaldo, sono felice di poterti allenare».

Chissà se sarà riuscito a toccare le corde giuste. La partenza è stata buona ma chi segue da sempre Muriel sa che bisogna sempre tenere la guardia alta con lui. E non perché c'è il rischio che entri in una pasticceria come ha detto un po' provocatoriamente il collega di Sky Sport Fabio Caressa, ma perché non è mai stato animato dal sacro fuoco.

Domani sarà fischio e spernacchiato (nonostante lo sciopero del tifo?), ma non gli salteranno i nervi com'è accaduto un anno e mezzo fa. Ecco perché è ancora più pericoloso, velenoso. Stavolta dovrà essere l'Udinese a stare attenta a non farsi mettere le mani al collo da lui. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA CARRIERA



## A Lecce con Cosmi

È la stagione 2011-2012 la prima da protagonista di Muriel in Italia. Il colombiano gioca a Lecce: a lanciarlo è Serse Cosmi. Luis chiude il campionato con 29 presenze di cui 25 da titolare, e 7 gol realizzati.



## In coppia con Totò

Una frattura al femore a inizio settembre tiene fermo Luis quasi fino a Natale. Il colombiano torna in campo il 15 dicembre con il Palermo, segna il primo gol con l'Atalanta. A fine stagione saranno 22 presenze e 11 reti in tandem con Di Natale. In Italia è stato quello il periodo in cui Muriel ha dato il meglio di sé. L'anno dopo le reti saranno 4 in 24 gare, quello successivo, con Stramaccioni in panchina 4 in 27.



## Biennio Sampdoria

Nell'estate del 2015 Muriel passa alla Samp. In blucerchiato rima due stagioni e gioca un buon numero di partite: 32 nella prima annata, 31 nella seconda. Il primo anno si ferma a quota 6, il secondo va in doppia cifra (11).



## L'esperienza spagnola

Al Siviglia Muriel disputa la Champions League senza mai andare a segno. In un anno e mezzo nella Liga gioca 35 gare realizzando 8 reti, 7 in quella passata 1 in quella in corso. Alla Fiorentina in tre partite ha già messo assieme quattro reti. Il piede è caldo.



Lo scorso 4 marzo il calciatore viola fu trovato morto nel suo letto. L'Italia del calcio si fermò, quel giorno era davvero impossibile giocare.

## Astori e quell'Udinese-Fiorentina che resterà nella memoria di tutti

## IL RICORDO

Stefano Martorano

Impossibile dimenticare. Impossibile non ricordare che lo scorso campionato Udinese-Fiorentina coincise con la tragedia legata al de-



Davide Astori

cesso di Davide Astori, il capitano della Viola rinvenuto senza vita nel suo letto, nel ritiro dell'hotel Lù di Moret a Udine. Erano le 9.30 del mattino di quella domenica 4 marzo, quando il medico della Fiorentina raggiunse la sua camera, preoccupato per quell'assenza così insolita e non annunciata. Lui, che di quella squadra ne

era il capitano e l'esempio, sempre puntualissimo, non si era infatti presentato alla colazione, nonostante la serata antecedente vissuta nel pieno della normalità tra i compagni, con una chiacchiera spesa fino alle 23 con Thereau. All'apertura forzata della porta, grazie all'aiuto di un inserviente, ecco palesarsi il corpo senza vita di Astori. I primi rilievi sulle cause del decesso parlano di un problema cardiaco, i più recenti invece porteranno alla luce una fibrillazione ventricolare da cardiomiopatia aritmogena, la stessa malattia silenziosa e difficile, se non impossibile da diagnosticare mediante gli esami strumentali dei medici sportivi, che in passato ha già strappato pianti e dolore, ripensando ai lutti per

le scomparse di Piermario Morosini e Antonio Puerta, ricordando i casi più recenti.

Tuttavia, i perché di quella morte non bastano e l'argine del dolore cede, mescolandosi con la marea di cordoglio che immediatamente sommerge il mondo del calcio e la Fiorentina, in particolare. La partita ovviamente non si può giocare e il commissario della Lega calcio, Giovanni Malagò, di lì a poco decide anche per il rinvio delle altre partite di campionato, mentre i dirigenti dell'Udinese accorrono nella sede del ritiro viola, col d.g. Franco Colavino informato per primo dal segretario generale della Fiorentina Fabio Bonelli. È pomeriggio poi quando all'ospedale di Udine arrivano i genitori del difensore della Naziona-

le, la compagna Francesca e il patron della Viola Dalla Valle, mentre la Procura di Udine decide di aprire un fascicolo per omicidio colposo a carico di ignoti.

Nove mesi dopo, stando all'inchiesta della Procura di Firenze, due medici degli ospedali di Firenze e Cagliari vengono indagati con l'accusa di omicidio colposo. I due sanitari sarebbero occupati dell'autorizzazione per l'idoneità sportiva del calciatore, che aveva evidenziato delle extrasistoli ventricolari negli elettrocardiogrammi effettuati nel 2016 e 2017. Oggi la Fiorentina arriverà a Udine e scegliendo l'Astoria di Udine come ritiro, cercherà di alleviare il dolore. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## PALLONE IN PILLOLE

### Coppa Italia: Inter out

Con la sconfitta ai rigori dell'Inter contro la Lazio sono state stabilite le due semifinali di Coppa Italia: da una parte Atalanta-Fiorentina, dall'altra Milan-Lazio.



### Lecce, partita rinviata

Paura a Lecce a inizio anticipo di B con l'Ascoli. In uno scontro di gioco Scavone perde i sensi. Paura. Si riprenderà, ma i giocatori sono sotto choc: partita rinviata.



### Lasagna in azzurro

C'è anche Kevin Lasagna tra i 32 azzurri convocati dal ct Mancini per lo stage di lunedì e martedì. Nell'elenco c'è anche l'ex bianconero Fabio Quagliarella.



## Il campionato



Luis Muriel e Danilo: una memorabile lite che macchiò la sfida del maggio 1997 al Friuli tra Udinese e SampdoriaFOTO PETRUSSI

### IL COMMENTO

ANTONIO SIMEOLI

## QUANDO LA TERRA D'ALBIONE È MATRIGNA

Scrivo queste righe mentre a SkySport, dopo il dovuto omaggio al Barone del calcio Franco Causio per i 70 anni, l'ottimo Marco Bucciattini gira il coltello nella piaga e paragona la Fiorentina di Muriel e Chiesa all'Udinese di Sanchez e Di Natale. È drammaticamente vero e vengono i brividi a pensare che quei piccoletti indavolati domani giocheranno a Udine. Già i Guidolin boys. L'anno dopo il Watford dei Pozzo conquistò la Premier. Non siamo mai stati contro, come la stragrande maggioranza dei tifosi, all'investimento di "mister Gino" a Londra. In un calcio globalizzato e carico di milioni la sinergia pareva azzeccata, anche se subito è apparso chiaro come la bilancia economica pendesse dalla parte della squadra inglese. Insomma, il Watford (oggi impegnato a Brighton), come scrive Pietro Oleotto della newsletter settimanale dedicata all'Udinese, ha oltre 4 volte i diritti tv dei friulani, pesa di più. Ma, per dindirindina, i gialloneri sono diventati tali grazie a giocatori (seconde scelte, ma sempre giocatori) e soldi dell'Udinese dei miracoli. Così, oltre a fare un super stadio a Udine, Pozzo ha comprato il Watford! Come minimo, mentre l'Udinese anaspa, ci saremmo aspettati dall'Isola d'Albione matrigna, un paio di giocatori di peso per salvare l'Udinese, non tre elementi di terza fascia del club, gente che non andava manco in panchina. Cui, ovviamente, i tifosi adesso si aggrappano per sperare. Altro che sinergie.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

#### IL CASO

## Domani sciopero dei tifosi: «Lanciamo un messaggio perché non ne possiamo più»

Simonetta D'Este

UDINE. Stadio in silenzio domani in occasione della gara contro la Fiorentina per lo sciopero dei tifosi. La decisione è stata presa congiuntamente dalla Curva Nord e dall'Associazione Udinese Club, che hanno dato voce al malumore di una piazza che non ce la fa più e che teme più di sempre la classifica avara di punti.

Al bar "Da Brando, sede del club omonimo, le opinioni su questa presa di posizione sono contrastanti. «Una sferzata ci vuole – spiega Nevio Marazzato –, l'idea di scioperare e stare in silenzio la trovo positiva, la preferisco alla contestazione. Poise vinciamo ci sarà comunque un'esplosione di gioia. Speriamo arrivi, perché sono preoccupato quest'anno».

«Non sono d'accordo con questa protesta – dice invece Renzo –, ma è anche vero che mettere d'accordo tutti è impossibile. L'unico modo per uscire da questa situazione sono la volontà e la passione, che fanno insieme la professione». «Nemmeno io sono d'accordo su questa forma di sciopero – aggiunge Bruno Beltramini –, la contestazione andrà pure contro la società, ma non fa bene alla squadra. Io sono abbonato dal 1976 e prima ancora sono andato per 20 anni al Moretti: io vado allo stadio e tifo per la mia squadra. Penso sia la cosa migliore. E poi ci salviamo, non c'è problema».



Un gruppo di tifosi del club "Da Brando" nella sede di Udine

Sergio De Gobbo, invece, ha un'altra idea: «Piuttosto che ci siano scene di violenza, meglio il silenzio. Tutti zitti e niente guai. Sono preoccupato? Diciamo che la salvezza dell'Udinese non mi toglie il sonno, l'importante è che la società pensi a quello che sta facendo e che farà. Certo, non sono contento guardando la classifica».

«Sono pienamente d'accordo con la Curva e con l'Auc – dichiara Giancarlo Damiani –, siamo arrivati a un punto intollerabile. Speriamo che la contestazione di domani sia una cosa seria e non all'acqua e sapone. Siamo alla frutta ormai. La colpa? Tutta della dirigenza, che dice di avere un proget-

to, ma che non progetta. Ci salviamo perché ce ne sono tre peggiori». «La cosa importante – aggiunge Liana Buiatti – è che i giocatori siano attaccati alla maglia. Lo sciopero? Non saprei».

Anche al bar "Allo stadio", sede del club dei Rizzzi gli animi non sono tranquilli. «Sono d'accordo con questo sciopero – afferma Cristiano Adorinni –, e forse è troppo poco. Speriamo serva, anche se il problema è che la rosa non è di qualità». «La strada del silenzio per ora è quella giusta – spiega Angelo Passon –, sarebbe importante che passasse il messaggio giusto: vorremmo divertirci di nuovo». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

#### LE ULTIMISSIME

## Wilmot e Sandro in panchina De Maio titolare in difesa In attacco Pussetto-De Paul

UDINE. Ieri Wilmot, oggi Sandro. È una corsa contro il tempo quella degli ultimi due acquisti dell'Udinese, destinati a rimandare il loro esordio con la maglia bianconera alla sfida col Torino. Difficile, infatti, che i due riescano a essere inclusi da Nicola nelle scelte di domani, dal momento che l'inglese Wilmot (n° 24) ieri ha sostenuto il suo primo allenamento con i compagni,



Gli argentini De Paul e Pussetto

mentre Sandro (n° 30) dovrebbe unirsi oggi al gruppo, per la rifinitura. Nicola dunque farà affidamento sui "soliti noti", come giusto sia da momento che ci ha lavorato sopra tutta la settimana, caratterizzata ieri dall'ennesima doppia seduta sostenuta al coperto, tra la palestra e la tensostruttura. Niente tattica all'aperto dunque, complice la pioggia che ha imperverato.

Le indicazioni della settimana hanno comunque portato a una scelta ben precisa con un 5-3-2 in cui l'Udinese cercherà di chiudere bene gli spazi alla Viola, cercando le immediate ripartenze, uno spartito che richiama la falsa riga dell'interpretazione tutta sostanza con cui l'Udinese

sconfisse la Roma all'esordio di Nicola, ma anche di come cercò, senza trovarlo, un risultato positivo a Milano con l'Inter. Morale, è molto probabile che domani Nicola schieri De Maio, Ekong e Nuytinck in difesa, con Behrami play e con Fofana e Mandragora mezzali, con Larsen e D'Alessandro esterni, affidandosi a De Paul e Pussetto di punta.

Intanto a Firenze la difficoltà di Pioli è quella di non concedere troppo spazio all'euforia dopo il 7-1 alla Roma in coppa. La Viola si presenterà senza lo squalificato Benassi, decisivo all'andata, convocato in Nazionale assieme a Chiesa e Biraghi. In attacco ci sarà l'ex Muriel, con Chiesa, a supporto di Simeone. —

S.M.

#### Così in A

22ª GIORNATA

<b>Oggi</b>	
Empoli-Chievo	(15)
Napoli-Sampdoria	(18)
Juventus-Parma	(20.30)
<b>Domani</b>	
Spal-Torino	(12.30)
Genoa-Sassuolo	(15)
Udinese-Fiorentina	
Inter-Bologna	(18)
Roma-Milan	(20.30)
<b>Lunedì</b>	
Frosinone-Lazio	(19)
Cagliari-Atalanta	(21)

#### La classifica

Juventus 59 punti; Napoli 48; Inter 40; Milan 35; Roma 34; Sampdoria 33; Atalanta e Lazio 32; Fiorentina e Torino 30; Sassuolo 29; Parma 28; Genoa 23; Cagliari e Spal 21; Udinese 18; Empoli 17; Bologna 14; Frosinone 10; Chievo 8 (-3).

#### Così in B

22ª GIORNATA

<b>Ieri</b>	
Lecce-Ascoli	rinvia
<b>Oggi</b>	
Carpi-Verona	(15)
Cosenza-Cittadella	
Padova-Salernitana	
Spezia-Cremonese	(18)
<b>Domani</b>	
Benevento-Venezia	(15)
Crotone-Livorno	
Pescara-Brescia	(21)
<b>Lunedì</b>	
Palermo-Foggia	(21)
<b>Riposa</b>	
Perugia	

#### La classifica

Palermo 37 punti; Brescia 36; Lecce e Pescara 34; Verona 31; Cittadella e Benevento 30; Perugia 29; Spezia 28; Salernitana 27; Cremonese 26; Venezia e Ascoli 25; Cosenza 21; Foggia 18 (-6); Carpi e Crotone 17; Livorno 16; Padova 15.



## L'evento



Gli eroi del Mundial '82: da sinistra Dossena, Antognoni, Tardelli, Magda Pozzo, Causio, Gentile, Selvaggi, Collovati e Conti; sotto il Barone con Nicola alla festa del Friuli FOTO PETRUSSI

# Nobiltà a raffica per il Barone

## Gli eroi '82 omaggiano Causio

Il campione ringrazia i Pozzo: «Un sogno festeggiare i 70 anni in uno stadio»  
E il vicesindaco Michellini annuncia: «Udine gli consiglierà il sigillo della città»

Massimo Meroi

UDINE. È commosso. Perché non è da tutti festeggiare 70 anni con le persone che ti vogliono bene, con gli amici e i compagni di squadra di una vita. E che compagni! I campioni del Mondo di Spagna '82. Non tutti hanno potuto rispondere presente alla "convocazione" di **Franco Causio**, ma chi l'ha fatto si è proposto con l'entusiasmo e il coinvolgimento di chi 37 anni fa su un campo di calcio portava l'Italia sul tetto del mondo. **Gentile, Collovati, Antognoni, Conti, Selvaggi, Tardelli, Dossena**. Indisponibile Pablito **Rossi**, febbricitante. Per questa serata Causio ha ricevuto la massima collaborazione dell'Udinese rappresentata ieri sera da **Magda Pozzo**: «Ringrazio di cuore tutta la fa-

miglia che mi ha dato l'opportunità di festeggiare questa ricorrenza per me così importante in un posto così particolare». Uno stadio di calcio. L'Auditorium del Friuli regala un bel colpo d'occhio. Giorgia Bortolossi e Francesco Pezzella fanno i padroni di casa. Via ai filmati in stile amarcord con il Barone in maglia Juve e poi in azzurro con quello splendido gol all'Olimpico contro l'Argentina. La lacrima gli scappa quando gli fanno vedere una foto che lo ritrae piccolissimo in braccio a mamma e papà. «Non ci sono più e mi mancano tanto». Sullo schermo viene proiettata una foto di Franco ragazzino: «Facevo finta di studiare, mi piaceva giocare a pallone». Poi eccolo assieme all'Avvocato: «Non l'ho mai visto arrabbiato, ti metteva sempre a tuo agio. Ricordo le visite a Villar

Perosa: ordinava sempre due uova al tegame con il tartufo e una birretta». Eccolo con la maglia dell'Udinese. In sala c'è **Dal Cin**, l'uomo che ha trattato il suo acquisto. «Bravo io? Anche fortunato. La Juve non lo voleva più». E poi i giovani di allora **Miano, Cinello, De Agostini**. Manca l'allenatore di quell'Udinese, **Enzo Ferrari**. «Non capisco perché non sia venuto, comunque lo ringrazio lo stesso». Dritto per dritto il Barone, come quando in campo puntava il terzino avversario. Ci sono anche **Vale-rio Bertotto e Marcio Amoroso**. E soprattutto il video messaggio della moglie Andreja. «Per me lei è compagna, moglie, amante, segretaria. Tutto». **Franco Collavino**, attuale dg dell'Udinese, ricorda come «Causio sia stato il primo grande campione dell'Udinese moderna. Giocatore di

grande classe». Toccante la foto nel ritiro di Vigo assieme a **Zoff e Scirea**. **Causio** mostra la maglia numero 7 del libero campione del mondo che non c'è più. «Gliela chiesi nello spogliatoio – racconta ancora – e non fece una piega. Sapeva quanto ci tenevo perché il 7 è sempre stato il mio numero». Il vicesindaco **Michellini** lo omaggia con una targa e rivela: «Con il sindaco abbiamo deciso di consegnare a Causio il sigillo della città di Udine». **Andrea Agnelli** gli ha spedito la maglia della Juventus di oggi con il numero 7. Il siparietto con i compagni del Mondiale è straordinario. **Selvaggi** era il suo compagno di camera. «Un po' disordinato – ricorda il Barone –, pensate che stava dimenticando le scarpe d'allenamento». «Ma perché sapevo che non avrei mai giocato», replica «Spadino». Risata. Confessano di avere una chat su whatsapp. «Questo conferma che gruppo straordinario era quello e perché abbiamo vinto», dice Causio. Collovati è il più serio, Tardelli e Gentile la buttano sempre sul ridere. «Nessuno calciava come lui. Il Barone? Sempre elegantissimo. Lui e Damiani facevano la sfilata in spogliatoio e noi davamo i voti. Quando perdeva s'arrabbiava da matti». —



RAFFICA DI ANEDDOTI  
I CAMPIONI DEL MONDO IN SPAGNA  
HANNO ANCORA UNA CHAT CHE LI LEGA

«Franco? Nessuno calciava come lui ed era sempre elegantissimo. Lui e Damiani facevano sfilate in spogliatoio»

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INAUGURAZIONE

## Ecco la casa degli arbitri a Palmanova

### Il presidente Nicchi incita i colleghi: «Siate orgogliosi e al passo con i tempi»

Simonetta D'Este

PALMANOVA. «Spero che gli arbitri siano sempre al passo con i tempi, come lo sono stati da 108 anni a questa parte. È difficile dire oggi come saranno i direttori di gara tra 20 anni, perché cambieranno ancora le tecnologie e i moduli di gioco. Il calcio oggi è godibile e può migliorare

ancora grazie agli stadi belli come quello di Udine». Queste le parole di Marcello Nicchi, presidente nazionale degli arbitri, che ieri era a Palmanova per l'inaugurazione della nuova sede del Comitato regionale, e che ha sottolineato come sia un orgoglio vedere che in Friuli non sono mai stati segnalati episodi di violenza nei confronti degli arbitri. Assieme a lui, anche

molti membri del Comitato nazionale, che oggi a Cividale terrà una riunione ad ampio respiro.

Ma ieri era la giornata degli arbitri regionali, delle nove sezioni che hanno ora una nuova casa nella stessa struttura che ospita gli uffici della Lega Nazionale Dilettanti della Figg, nel complesso San Marco a Palmanova. Al taglio del nastro c'erano, ol-



Taglio del nastro con Martines, Merlino e Nicchi FOTO PETRUSSI

tre a Nicchi, anche il presidente dell'Aia regionale, **Andrea Merlino**, il presidente della Figg Fvg, **Ermes Canciani**, e il sindaco **Francesco Martines**. «È stato un proces-

so complicato e lungo – ha detto Merlino –, perché portare la sede da Trieste a qui non è stato facile, ma ci siamo riusciti». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE A DONNE

## A Tavagnacco arriva il Milan: friulane ancora decimate

TAVAGNACCO. Dopo la Juve in Coppa Italia, arriva un altro brutto cliente a casa Tavagnacco, il Milan. Il fischio d'inizio è oggi al Comunale alle 14.30, e in casa gialloblu si continua a fare la conta con le indisponibili: rispetto al match di mercoledì recupererà solamente Erzen dall'influenza.

Insomma, non la condizione migliore per affrontare le diavolesse, sempre proiettate a sgranocchiare punti per cercare di raggiungere la Juventus, che domani giocherà contro la Roma nel posticipo in diretta Sky delle 12.30.

Oggi giocheranno tutte le altre: la Fiorentina contro il Chievo, la Fiorentina contro Bergamo, l'Hellas Verona contro il Mozzanica, La gara Sassuolo-Pink Bari, invece, non sarà giocata perché è stata rinviata a data da destinarsi per "inagibilità temporanea" del campo decretata dal Comune di Reggio Emilia a causa del maltempo.

Il Tavagnacco, in ogni caso, deve provare a fare male al Milan e non solo per la classifica. —

S.D'E.

PRIMAVERA

## Week-end tutto a base di Fiorentina per l'Udinese

UDINE. Anche per l'Udinese primavera c'è la Fiorentina, e come per la prima squadra anche per la formazione bianconera guidata da David Sassarini la Viola parte col favore del pronostico. A Manzano si giocherà questo pomeriggio, alle 14.30 con diretta televisiva su Udine, e con la consapevolezza che sarà davvero dura per i bianconeri privi dell'infortunato Oviszsch. La Fiorentina, infatti, si presenta come una delle formazioni più accreditate, con quel quarto posto che certifica la bontà degli investimenti. Per contro, l'Udinese è in piena crisi, con la sconfitta di Empoli che ha lasciato molte perplessità sulle scelte di mister Sassarini, comunque confermato in settimana da Gino Pozzo e che oggi dovrebbe scegliere un 4-4-2 con Lirussi e Compagnon di punta.

La classifica: Torno e Atalanta 35; Roma 32; Fiorentina 31; Inter 30; Juventus 25; Napoli 22; Cagliari 20; Sampdoria, Sassuolo, Palermo 18; Chievo, Genoa 17; Milan, Empoli 14; Udinese 12. —

S.M.



LA CURIOSITÀ

# Buja, il paese friulano dove si vive a pane, acqua e...ciclocross

Impressionante il numero di corridori prodotti dai due team Casasola, Bergagna e Toneatti le ultime punte di diamante

Francesco Tonizzo

**BUJA.** Cos'hanno in comune Alessandro De Marchi, Marco Ponta, Marco Zontone, Flavio Milan, Sara Casasola, Davide Toneatti? Tutti sono o sono stati ciclisti o crossisti in gradi di vincere titoli italiani o di correre tra i professionisti e, soprattutto, tutti sono o vivono a Buja, in un territorio che, visti i numeri di appassionati e praticanti lo sport delle due ruote, finanche dei risultati conseguiti a ogni livello agonistico, può a buon diritto essere considerato una delle capitali del ciclismo italiano. Proprio in questo fine settimana, con la contemporanea presenza di Sara Casasola, Tommaso Bergagna e Davide Toneatti nella Nazionale azzurra che affronta i Campionati del Mondo di ciclocross a Bogense, in Danimarca, porta alla ribalta, una

volta di più, il lavoro fatto negli ultimi anni dalla Jam's Bike Buja, l'alma mater di tutti gli atleti citati, ma anche dalla storica Bujese. E, per insaporire ancora il già succulento piatto, è utile aggiungere che uno degli allenatori dei tre azzurri bujesi è stato lo stesso Marco Zontone, che è l'attuale assessore allo sport del comune collinare, e che Tommaso Bergagna, vicecampione d'Italia juniores in carica, è il figlio del sindaco, Stefano, quest'ultimo molto orgoglioso dei risultati e della visibilità conseguiti da Buja.

«Nella mia attività di amministratore comunale - spiega proprio il primo cittadino - lo sviluppo dell'attività sportiva ha sempre avuto un peso importante. In tutte le attività, dalla pallavolo ai Taurus di hockey, che presto avranno una struttura adeguata. I risultati del ciclocross in particolare sono figli del lavoro iniziato

tanti anni fa, partendo dai bambini: è giusto dare atto all'intuizione dei vari Milan e Zontone di andare in quella direzione e voglio evidenziare il lavoro di tecnici appassionati come Robi Ursella e Thomas Felice, che svolgono l'attività in maniera volontaria, con entusiasmo contagioso». Buja può dunque essere definita capitale del ciclismo e del ciclocross in particolare? «Certamente: dietro ai tre azzurri, è giusto ricordare Asia Zontone, Matteo Vidoni, lo stesso Cristian Calligaro, recente vincitore del Trofeo Triveneto, Elisa Rumace, con loro, c'è un numero enorme di ragazzi pronti a venire fuori: come sindaco sono orgoglioso». Il sindaco Bergagna snocciola nomi di ciclisti e di risultati come parlasse di bilanci comunali: il ciclismo è proprio nel Dna dei bujesi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Davide Toneatti e Tommaso Bergagna oggi in gara al Mondiale juniores di Bogense

## L'APPUNTAMENTO

## Davide e Tommaso oggi si giocano la carta mondiale, domani c'è Sara

**I Mondiali di ciclocross a Bogense iniziano già stamani. Alle 11, in corsa gli juniores uomini, con i friulani Tommaso Bergagna e Davide Toneatti a difendere i colori azzurri assieme a Davide De Pretto, Emanuele**

**Huez e il campione d'Italia in carica Samuele Leone, gli altri convocati dal Ct Fausto Scotti. Favorito per la vittoria è il belga Witse Meeussen, fresco vincitore della Coppa del Mondo: gli italiani puntano a correre**

F.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

## Ciclismo

**Anaconda mette le mani sulla Vuelta San Juan**

Winner Anaconda dà una spallata alla Vuelta a San Juan. La tappa regina della corsa argentina, la quinta in calendario, vede il corridore colombiano spuntarla sui connazionali Cesar Paredes e Cristian Montoya, entrambi della Medellin, sul traguardo di Alto Colorado, al termine dei 169,5 chilometri percorsi partendo da San Martin. Il leader della corsa, Julian Alaphilippe (Deceuninck-Quick-Step), accusa quasi un minuto di ritardo e perde così la testa della classifica generale proprio a favore di Anaconda, che ha ora 41" sullo stesso corridore francese.

## Sci alpino

**La marziana Linsey Vonn si ritira dopo i Mondiali**

Le mancavano appena 4 vittorie per eguagliare e magari superare il record di Ingemar Stenmark, ma cambia poco: Lindsey Vonn che ieri ha annunciato il ritiro dopo i Mondiali in Svezia, resterà la più grande sciatrice della storia. Non tanto per l'incredibile numero di vittorie in Coppa del mondo (82, contro le 86 del mito svedese), che l'hanno comunque fatta diventare la sciatrice più vincente di tutti i tempi davanti a leggende come l'austriaca Annemarie Moser-Proll o la svizzera Vreni Schneider, quanto perché ha vinto tutto quello che c'era da vincere.

## Motomondiale

**Rossi spinge il fratello: «Dai che ci divertiamo»**

Il bis iridato è l'obiettivo dello "Sky Racing Team VR46" e per alimentare l'entusiasmo della squadra, a meno di un mese dal via del MotoMondiale (si corre il 10 marzo in Qatar), ecco risuonare la voce allegra di Valentino Rossi: «Dai che ci divertiamo». Un auspicio in un videomessaggio rivolto soprattutto al fratello Luca Marini, considerato tra i favoriti per la Moto2. «Saremo in 5 o 6 piloti a giocarcela - ammette Marini -, sogno il salto nella MotoGP come hanno fatto Morbidelli e Bagnaia. Sfidare Vale in pista? Sarebbe bello e affascinante, gli consiglio di smettere a 46 anni».

## SPORT INVERNALI

# Ai Mondiali di Snowboard Godino out: colpa della caduta

## SNOWBOARD

Una caduta ha impedito a Michele Godino di superare gli ottavi ai Mondiali di snowboardcross, in svolgimento a Solitude negli Stati Uniti. Il 26enne alpino goriziano, ieri sera, era impegnato nella quarta batteria: è rimasto in quarta e ultima posizione per metà discesa, poi ha iniziato una bella rimonta interrotta da una caduta, che ha coinvolto anche il canadese Grondin, che si trovava alle sue spalle. Un vero peccato perché i quarti erano alla sua portata. Sempre ieri, il giovane Giacomo Gueci dello sci club 70, si è classificato 26° nella gara di Coppa Europa di ski cross disputata a Saint Francois Longchamp, in Francia. Nella stessa gara due medaglie di bronzo per Emanuele Perathoner. Terza Michela Moioli nella gara femminile.

## SCI ALPINO

Oggi, a Maribor in Slovenia, nello slalom ritorna in Coppa del Mondo la tarvisiana Lara Della Mea, reduce del secondo posto di Melchsee Frutt in Coppa Europa. Al via, prima manche alle 10 e seconda alle 13, dirette Tv sui Raisport ed Eurosport, sei italiane, con la "cucciola", come ama definire Lara la veterana Chiara Costazza e la stessa Costazza, saranno



Michele Godino, 26enne alpino Goriziano, in azione

in gara anche Irene Curtoni, Roberta Midali, Anita Gulli e Martina Peterlini. Per Costazza, Irene Curtoni e Della Mea sarà l'ultimo test prima dei Mondiali. Intanto ieri, l'americana Mikaela Shiffrin pur dividendo il successo del gigante di Maribor con la slovacca Petra Vhlova, è diventata la terza atleta più vincente di sempre nella storia della Coppa del mondo di sci alpino.

Il 55° trionfo oltre a confermarla leader di Coppa, permette alla Shiffrin di raggiungere nelle statistiche Vreni Schneider e ora davan-

ti a lei ci sono Lindsey Vonn a quota 82 e Annemarie Moser-Proll a 62. Nel gigante di Maribor la migliore azzurra è stata Marta Bassino, che ha chiuso settima dopo il quinto tempo nella prima manche. Sofia Goggia non si aspettava più di tanto dal suo primo gigante stagionale ed è giunta 19ª; Federica Brignone è uscita quando aveva il terzo tempo al secondo intermedio. A Garmisch alle 11.30, gli uomini jet disputano l'ultima discesa prima dei mondiali di Are. —

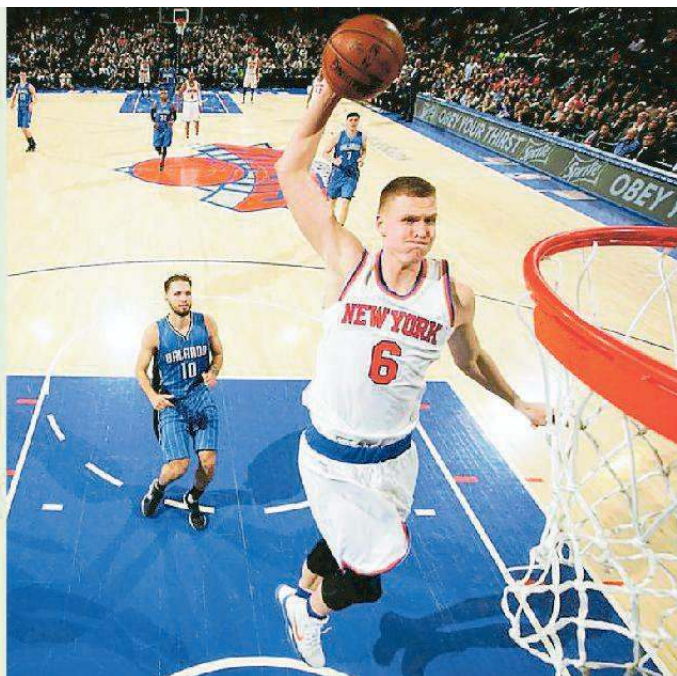
Giancarlo Martina

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## MERCATO NBA

## Porzingis vola a Dallas Che coppia con Doncic

Kristaps Porzingis porta i suoi 217 cm e lo straordinario talento (frenato dai problemi fisici) da New York a Dallas. Il lettone non gioca da 13 mesi dopo l'infortunio al ginocchio ma con Doncic (per lui niente All star game) potrà formare un duo super. Il maxi-scambio coinvolge anche Hardaway, Smith, Matthews e Jordan.





BASKET - SERIE A2

# Spanghero gioca da tuttofare così completa la triade vincente

Salvatore della patria a Cagliari, cecchino contro Imola, mercoledì è stato perfetto «Abbiamo fermato la Fortitudo? Ora una gara solida domani per fare il bis»

Giuseppe Pisano

UDINE. Contro Cagliari era stato il "salvatore della patria", contro Imola un cecchino quasi infallibile, contro la Fortitudo ecco la versione "tuttofare". Stiamo parlando di Marco Spanghero, semplicemente "Spongi" per amici, compagni e tifosi. L'esterno triestino ha dato un contributo fondamentale nello sgambetto alla capolista, chiudendo con uno strepitoso 28 di valutazione. Per lui, oltre ai 16 punti messi a segno, anche 7 rimbalzi, 6 assist, 3 recuperi, 5 falli subiti e un eccellente 100% ai liberi, con apprezzabile freddezza nei secondi finali.

**Spanghero, che atmosfera si respira nello spogliatoio udinese dopo la vittoria sulla capolista?**

«Siamo contenti, è ovvio che faccia piacere battere la prima della classe. L'importante è restare con i piedi per terra e non montarsi la testa, perché non vogliamo che que-



Marco Spanghero contro Fantinelli FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

sto successo rimanga un caso isolato. Dobbiamo dare continuità ai nostri risultati, vincere anche contro le squadre meno forti, in casa come in trasferta».

**Cosa è cambiato nella Gsa con l'arrivo in panchina di coach Martelossi?**

«Tecnicamente, come ha detto lui stesso, abbiamo proseguito per gran parte sulla strada tracciata da Cavina.

**Il play-guardia triestino ha chiuso la gara contro Bologna con 28 di valutazione**

Martelossi ha le sue idee, ma serve tempo per metterle in pratica. Come carattere sono due allenatori diversi: "Martello" forse ci ha dato un pizzico di serenità in più».

**Le sue migliori prestazioni sono arrivate a gennaio, contro Imola e Bologna. Ha forse un conto aperto con le**

squadre emiliane?

«Ovviamente si tratta solo di una coincidenza, anche perché sono state due partite completamente diverse. Contro Imola mancava Simpson, ho giocato principalmente da guardia e mi sono preso più responsabilità al tiro. Nel match di mercoledì contro Bologna ho giocato più da play e ho forzato meno nelle conclusioni».

**Dall'Emilia alla Romagna. Si va a Ravenna per sfatare il tabù delle trasferte. Cosa non va lontano dal Carnera?**

«Credo che incidano tanti fattori. Inizierei col dire che secondo me non siamo una squadra incapace di vincere in trasferta. Il punto è che quando vai a giocare fuori casa, magari contro avversarie di medio-bassa classifica, bisogna sfruttare al 100% le situazioni che si vengono a creare fra gioco aggressivo, fischi arbitrari ed altri episodi che indirizzano la gara. In buona sostanza, a Ravenna dobbiamo fare una partita solida».

**Se ne sono andati quasi due terzi di regular season. Che obiettivo vi ponete da qui ai play-off?**

«Sono dell'idea che non sia il caso di darsi un obiettivo in particolare. Meglio pensare a una partita per volta, ovviamente vincendo il più possibile. Abbiamo agganciato Forlì e Verona, ma la classifica è piuttosto corta. L'importante è piazzarsi bene sulla griglia play-off, in modo da garantirsi il fattore campo a favore nel primo turno».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**VERSO RAVENNA**

## Doppia seduta pesi, video, corsa e tattica al Carnera

Prosegue la marcia d'avvicinamento della Gsa alla trasferta di Ravenna. Ieri la truppa allenata da Martelossi ha svolto una doppia seduta in palestra: mattinata dedicata ai pesi, nel pomeriggio studio degli avversari al video e allenamento tecnico-tattico. Tutti in buone condizioni, mentre Powell prosegue la riabilitazione: punta a rientrare il 10 febbraio contro l'Assigeco. Nel pomeriggio di oggi la partenza per la Romagna. — G.P.

**LA PROSSIMA IN CASA**

## Via alla prevendita per il match del 10 con l'Assigeco

Mentre la Gsa mette nel mirino la prima vittoria in trasferta del 2019, per gli appassionati della palla a spicchi è già tempo di assicurarsi un posto per la prossima partita casalinga, in calendario il 10 febbraio al Carnera contro l'Assigeco Piacenza. La prevendita è già aperta nel circuito Vivaticket (sito e ricevitorie) e presso Officina dello Sport Terminal Nord. Prezzi: dai 12 euro della curva ai 25 euro del parterre argento. — G.P.

SERIE A2 DONNE

## Sabato libero per la Delser grazie ...all'influenza

UDINE. Week-end libero per le ragazze della Delser. La partita casalinga contro Giants Marghera, prevista oggi è stata rinviata al 13 febbraio (palla a due alle 20.45 al Carnera) su richiesta della squadra veneta, ritrovatasi con la rosa decimata da infortuni di lungo corso e un'epidemia influenzale. La società udinese ha accolto la richiesta, e tutto sommato può giovare del rinvio per rimettere in forma alcune acciaccate: Bianco ha

problemi alla schiena, Vella è dolorante a un piede. Coach Iurlaro avrà il compito di evitare ciò che accadde nel girone d'andata: a Marghera la Delser vinse 20-0 senza giocare per l'assenza del medico sociale del Giants, ma pagò la pausa agonistica presentandosi molle al match casalingo con Bolzano, che vinse 59-66 al Benedetti. Si torna in campo sabato 9 febbraio alle 20.30 a Bolzano. —

G.P.

SERIE C GOLD

## Latte Blanc, cinquina cercasi ma c'è l'ostacolo Jadran Calligaris con la cenerentola

Come nel turno precedente, anche in occasione della terza giornata di ritorno di serie C Gold in programma nel fine settimana, le due squadre friulane scendono in campo sabato. Alle 18, al PalaBenedetti di via Marangoni, la Latte Blanc Ubc Udine (12 punti in classifica) va a caccia della quinta vittoria nelle ultime sei partite contro la Motomarine Jadran Trieste (24) che all'andata vinse 78-61.

«Considero quella plava come una delle grandi forma-



Coach Zuppi FOTO ZAMOLO

zioni del campionato. È una squadra forte sia sotto il profilo del talento che del fisico. Noi, che vogliamo assolutamente vincere, dovremo disputare la migliore partita della stagione finora, riuscendo a gestire il match come lo stiamo preparando. C'è poco da fare, dovremo essere perfetti e allora sì che potremo giocarcela», così detta la via il coach udinese, Andrea Paderni, che sarà ancora senza il tiratore Floreani.

Alle 20.30, invece, la Calligaris Csb Corno di Rosazzo (24) giocherà ad Arzignano (0) sul parquet della cenerentola che non ha ancora mai vinto in campionato: 88-57 per i friulani un girone fa. «È la classica partita in cui c'è tutto da perdere e poco da guadagnare. Dobbiamo incamerare i due punti perché Arzignano è in grossa difficol-

tà, però in casa propria ha saputo rendere la vita dura come per esempio all'Ubc che l'ha spuntata solo di un punto.

L'errore più grave che potremmo commettere è pensare che sia una gara facile. L'importante sarà avere il giusto approccio, la giusta concentrazione e la giusta intensità. Voglio grande ritmo e che ogni singolo porti il suo mattoncino», dice l'allenatore dei friulani, Zuppi, che dovrebbe recuperare Zacchetti dall'influenza.

Infine, domani alle 18, la Pontoni Falconstar Monfalcone (28) ospiterà la Cestistica Verona (12) che nel turno precedente ha fatto soffrire la capolista imbattuta Mestre: 74-75 per i bisiachi nel precedente stagionale. —

M.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



SERIE B DONNE

## Il Cussignacco deve vincere

Libertas Cussignacco a caccia di punti salvezza oggi nella 16ª giornata. Alle 20.30 alla palestra Zardini arrivano le Giovani Lupe. Coach Milani&Co devono ritrovare la vittoria che manca dall'11 novembre.

SERIE C SILVER

## Latisana e Spilimbergo giocano per il terzo posto Il Michelaccio prova l'impresa

Sono numerosi gli spunti d'interesse della terza giornata di ritorno del campionato di serie C Silver: lo scontro diretto per il terzo posto, il tentativo di sgambettare le prime della classe e due sfide, una dietro l'altra, sullo stesso campo.

Il programma si apre alle 17.15, al PalaCarnera di Udine, dove la Basketball House Campoformido (10 punti in



Mauro Maran (Vida) F. MEGABASKET

classifica) ospita il Don Bosco Trieste (2), battuto 89-93 all'andata all'Allianz Dome. Alle 18, al PalaBrumatti del capoluogo isontino, la cenerentola Goriziana (0) riceve la Lussetti Servolana (14) di coach Finetti che è stato inserito nello staff tecnico della Nazionale under 18 maschile: 90-78 per i "muli" un girone fa. Alle 18.30 sono in agenda due partite. A Sacile, la Humus (14) cerca di rimettersi in modo contro l'Alimentaria Romans (6) che perse 77-84 nel precedente stagionale.

Allo stadio Primo maggio in strada di Guardiella a Trieste, l'Intermek Cordenons (20) rende visita alla Radenska Bor (14) che passò 80-88 nella Destra Tagliamento. Al-

le 19.30, a Latisana, c'è in palio la terza posizione nella sfida tra la Vida (22) padrona di casa e la Vis Spilimbergo (20) con diretta sulla pagina Facebook della società mosaicista: +18 Vis all'andata.

Alle 20, a San Daniele, Il Michelaccio (16) prova a fermare la co-capolista Bluenergy Codroipo (28) in diretta su BHtv (canale 113 del digitale terrestre): 81-67 per i codroiesi un girone fa. Infine, alle 20.30, sempre al PalaBrumatti di Gorizia, la Dinamo (16) del rientrante Patrick Nanut ospita l'altra co-capolista Winner Plus Sistema Pordenone (28) che all'andata vinse 78-75 in volata. —

M.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ECCELLENZA

# Il Brian cerca la rivincita con il San Luigi Il Lignano vuole ripartire

Si affrontano le finaliste della Coppa Italia vinta dai giuliani  
Al "Teghil" arriva il Flaibano reduce da cinque ko consecutivi

Claudio Rinaldi

Secondo turno consecutivo senza anticipi in Eccellenza, che propone tutte domani alle 15 le partite della quarta di ritorno. Riflettori su Trieste, dove la capolista San Luigi (46 punti) ospiterà la “terza forza” Brian Precenicco (34), succosa rivincita della finale di Coppa Italia nella quale i giuliani imposero la loro legge approfittando delle pesanti assenze tra i friulani.

### SPETTATORI INTERESSATI

Lo saranno, di quanto accadrà a Trieste, la damigella Pro Gorizia (39) e il quarto incomodo Torviscosa (33). Gli isontini, di loro, dovranno però prestare grossa attenzione nel confronto interno con il Ronchi (30), motivato dalla possibilità di ridurre entro

il parametro dei sei punti la forbice che gli renderebbe utile il play-off. Obiettivo invece già a portata di mano del Torviscosa (33), che dal canto suo punta ad allungare la striscia aperta di risultati utili arrivata a quota sei ospitando la Juventus (23).

### CACCIA AL SEI

Per quanto ambito non è quello del Superenalotto che la Manzanese (24) inseguirà domani ricevendo il Fiume Veneto/Bannia (22), bensì quello del set di vittorie consecutive sul terreno amico. I pordenonesi tenteranno invece l'operazione sorpasso, confidando anche nel capitolombolo di una Gemonese (24) incapace di vincere a domicilio da tre turni nel confronto che la vedrà ospitare il Cordenons (19). Nella pancia della classifica è atteso un sussulto del Lumignacco

IL CASO

## Gli ultras Gorizia: «Non erano cori di stampo nazista»

Cori nazisti nella curva della Pro Gorizia durante la gara di Cordenòns? Dopo la multa di 800 euro la Gba (Gioventù Biancazzurra Gorizia) nega con fermezza qualsiasi coro nazista. «È un coro per il nostro giocatore Cesca», dicono. Intanto il presidente Mosetti annuncia: domenica allo stadio contro il Ronchi iniziative per un tifo corretto.

(22), reduce da due ko di fila, nella visita a quel Fontanafredda (18) unica squadra a non aver subito gol nel 2019.

### NUOVO INIZIO

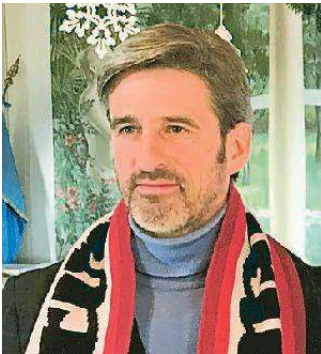
Per il fanalino di coda Ligna-

Le mosse degli allenatori	
BRIAN	L'influenza mette a rischio la presenza del difensore Moroso, del centrocampista Baruzzini e della punta Mini, ma tornano disponibili il difensore Goubadia e il centrocampista esterno Lascale.
FLAIBANO	Il difensore Laiola e il centrocampista Puto hanno smaltito l'influenza che li ha colpiti alla vigilia della gara di domenica scorsa, ed è disponibile anche il centrale difensivo Candotti dopo aver assorbito un risentimento inguinale. L'attaccante Rosa Gastaldo si è procurato una microfrattura al setto nasale nell'allenamento di mercoledì, ma sarà al suo posto indossando una maschera protettiva.
GEMONESE	L'unico a rischio è il baby centrocampista Righini, influenzato. Si rivedranno invece il difensore Coslovich e i centrocampisti Granieri e Venturini.
LIGNANO	Ancora assente il laterale Mauro, frattura al piede, ma a centrocampo si rivedrà Pinzin che ha smaltito un risentimento alla coscia.
LUMIGNACCO	Sono in dubbio il difensore Iuri, stirato, e l'attaccante Novati, mal di schiena, ma torna a disposizione l'esterno Cassin. Ancora out gli acciaccati Pratalino, Tomadini, Craviari, Verrillo e Del Fabbro, ma la buona notizia è che da Montevideo è partito il transfert per il tesseramento del bomber Cordado Damasco.
MANZANESE	Sull'esterno del fronte offensivo tornerà Vuerich, ma una frattura al dito di un piede rende indisponibile il difensore Cuca. In avanti ballottaggio per una maglia tra Tegov e Kuqi.
TORVISCOSA	Ci sarà da coprire il vuoto aperto sull'out destro della difesa dalla squalifica del 2000 Facca: Zucchiatti e Colavecchio i maggiori indiziati per una maglia da titolare. Tutto il resto della truppa è a disposizione.
TRICESIMO	Ancora Forgiarini tra i pali stante lo stiramento di Tubaro, assenza che si aggiunge a quella dei difensori Pretato, squalificato, e Gerometta, infortunato come l'attaccante Nardini. In avanti torna comunque Balzano.

no (13) è tempo di cominciare a far fieno in chiave sopravvivenza, a partire dal match di domani al “Teghil” dove arriva la diretta concorrente Flaibano (18), reduce da cinque sconfitte consecutive.

Punti dal valore doppio sono in palio anche a Tricesimo (18), dove gli azzurri contano di respingere il Kras (15) per chiudere la striscia di 3 tonfi interni consecutivi. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



Birtig, mister del Brian

### Oggi in campo

#### PROMOZIONE B

Pro Romans/Medea-Pro Cervignano 15

#### PRIMA CATEGORIA A

Ragogna - Rive d'Arcano 15

San Daniele - Colloredo MA 15.30

#### PRIMA CATEGORIA B

Buiese - Venzone 17

#### PRIMA CATEGORIA C

Domio - Vesna 15

Isonzo - Ruda 15

Ufm - Maranese ore 15.30

#### SECONDA CATEGORIA B

Arteniese - Glemone 15.30

Treppo Grande - Atletico Grifone 15

#### SECONDA CATEGORIA C

Porpetto - Union 91 15.30



Sandri, tecnico del San Luigi

### PROMOZIONE

## Codroipo a un bivio contro la Pro Fagagna La Pro Cervignano tifa Virtus Corno

La quarta giornata di ritorno è caratterizzata da molti scontri diretti nell'alta classifica Derby provinciale tra Tolmezzo e Valnatisone

È un turno, il quarto di ritorno della Promozione, che regala alcune sfide di alta classifica e altre per la salvezza davvero interessanti. Nel girone A spicca il derbissimo udinese in cui la capolista Pro Fagagna (42 punti in classifica) fa visita a un Codroipo (36) posto davanti a un bivio: se vince resta in corsa per il primo posto finale, se perde dice addio ai sogni di promozione diretta.

Tra le due, attento spettatore, il Prata Falchi (41) rende visita ai Vivai (29) che, si sono imbattuti da sei turni, ma non hanno mai vinto nel ritorno. Potrebbe approfittarne per avvicinare la vetta il Vajont (37) impegnato in casa dell'Union Pasiano (3), mentre il Casarsa (32) è di scena sul campo di un Corva (26) senza vittorie a gennaio. Vietato perdere per le tre udinesi impegnate nella lotta salvezza: il Camino (22) ospita il Sesto/Bagnarola (16), la Tarcentina (22) va in casa del Torre (27) e il Gonars (17) at-

tende una Spal (10) reduce da dieci sconfitte consecutive. Vuole una vittoria casalinga, che manca da un girone, la Sanvitese (15) ospite il Pravisdomini (28).

Nel girone B è un anticipo di lusso quello che oggi, in caso di vittoria, regalerebbe almeno per una notte la prima, solitaria, vetta stagionale della classifica alla Pro Cervignano (39), impegnata in casa della Pro Romans (20). In attesa, domani, della capolista Primorje (40) che attende la Virtus Corno (36) terza forza della classe e decisa ad accorciare in graduatoria. Derby provinciale casalingo per il Tolmezzo (35) ospite la Valnatisone (19), mentre vuole evitare il sorpasso in classifica la Risanese (25) impegnata sul campo dello Zaulle (24). Trasferita giuliana delicata in chiave salvezza, per l'Ol3 (18), in casa del Costalunga (18), sperando nell'aiuto, equivalente ai tre punti, del Sistiana (29) che ospita il Trieste (21) e del Chiabola (29) impegnato in casa dell'Ism (21). Chiude il programma Mladost (17)-San Giovanni (9) sfida tra le ultime due della classe. —

Simone Fornasiere

### LE ULTIMISSIME DALLE SEDI



#### CAMINO

Fermo Saccomano, al suo posto Alessio Zanin al centro della difesa. Nel tridente davanti certi Marigo e Rebbelato, ballottaggio Calio-Mattia Zanin.



#### CODROIPO

Possibile esordio tra i pali per Cristofoli. In mediana out Nardella per squalifica, torna dal 1° Kalin; difficile possa esserci Facchini.



#### GONARS

Squalificati Braidotti e Davide Paludetto, mancherà l'infortunato Borsetta. Torna a disposizione Appiah in difesa, davanti c'è Amadio.



#### PRO FAGAGNA

È tornato Pinzano che dovrebbe partire dalla panchina nonostante in mediana non ci sia Di Fant. Al massimo panchina per Dri, rientra Clarini.



#### TARCENTINA

Torna dopo la squalifica De Nardin che farà coppia in difesa con Barreca; emergenza davanti dove non rientra Biancotto e rischia di non esserci Passon.



#### OL3

Resta out Enrico Lo Manto, dovrebbe rivedersi dal 1° Calligaris il quale potrebbe essere preferito a Merlino.



#### PRO CERVIGNANO

Tutti a disposizione e così mister Tortolo dovrebbe confermare l'undici di domenica.



#### RISANESE

Manca solo lo squalificato Alessandro Nascimbeni. Al suo posto, dietro, Cencig.



#### TOLMEZZO

Ha lavorato in gruppo Samuel Micelli, mentre l'omonimo Giacomo si candida per una maglia dal 1°.



#### VALNATISONE

Torna Rausa dalla squalifica, ma l'influenza rischia di privare del match Bacchetti, Sokanovic e Beltrame.



#### VIRTUS CORNO

A Tomada e Zamora si aggiungono le assenze di Beltrame, Scarbolo e Manneh. In forte dubbio Mocchiutti.

### SERIE D

## A Carlino arriva Bolzano: Zanutta chiede i tre punti per scalare la classifica

CARLINO. Che sia la volta buona? Dopo aver troppe volte iluso i proprio tifosi di aver imboccato la via maestra verso quella “zona Europa League” individuata da patron Vincenzo Zanutta come obiettivo stagionale, il Cjarlins/Muzane (nono in classifica con 28 punti) è chiamato a dare continuità nel confronto interno di domani alle 14.30 con la Virtus Bolzano (31) al successo di domenica scorsa a San Donà, che ha scacciato gli incubi ricomparsi dopo il tonfo in casa del fanalino di coda Trento. Proprio la squadra cui la matricola bolzanina ha rifilato domenica scorsa ben cinque reti, regalandole il primo successo del 2019.

«Gli altoatesini – puntualizza mister Stefano De Agostini – non sono una sorpresa perché da informazioni che avevo raccolto già lo scorso anno in Eccellenza avevano preparato la squadra in vista della promozione in serie D. E quest'anno si stanno confermando complesso ben organizzato e con individualità di prim'ordine».

All'andata finì per 1-1 con il pareggio raggiunto nel finale da Smrtnik, ma domani è doveroso puntare al successo pieno anche perché per la prima volta in stagione si è fatta concreta la possibilità di riappropriarsi della leader-

ship regionale da tempo nelle mani del Chions (30). Parcheggiato ora solo su lunghezze sopra il Cjarlins/Muzane, e atteso (neve permettendo) dalla visita a un Belluno (25) voglioso di trovare i primi punti interni del 2019 dopo due tentativi a vuoto.

Il Tamai (13), solitario ultimo della classe, è invece atteso dal “testacoda” interno con la capolista Adriese (42): gara sulla carta proibitiva, ma starà ai tamaiotti confermare che il calcio è scienza inesatta evitando la decima sconfitta interna di fila.

Tornando al Cjarlins/Muzane solo il difensore centrale Pisani si è allenato in settimana a ritmo ridotto, mentre l'esterno offensivo Moras torna a disposizione dopo aver scontato un turno di squalifica anche se per lui è ipotizzabile un utilizzo a partita in corso. Non dovesse farcela invece Pisani, il suo posto in retroguardia a fianco di Politti sarà probabilmente coperto da Cudicio, con conferma del 4-2-3-1 con l'esperto Calligaro tra i pali, e dei baby Dussi e Del Piccolo rispettivamente davanti alla difesa e sulla linea dei trequartisti. Oggi alle 15.30, infine, la juniores nazionale affronterà a Marano Lagunare il derby con il fanalino di coda Tamai. —

C.R.



## TENNIS



Roberta Dininno, Michela Komalvi e Monica Vidon (Tc Carlino)

## Il Carlino ritorna super in Winter Cup e porta nelle finali quattro team

Il Tennis club Carlino in Winter cup Fvg si ripresenta con i botti: alla prima giornata di gare dei Campionati invernali di tennis a squadre scende in campo con quattro team e fa il pieno vincendo i quattro confronti. E quattro squadre sono arrivate pure nei tabelloni finali a eliminazione diretta. Un piccolo record rapportato ai 98 team, registrati ai nastri di partenza. La Winter Cup riprenderà oggi e ci sono ancora due turni prima delle finalissime di sabato 23 febbraio. Questi gli atleti in tabellone: 4ª categoria femminile, Grignano-Garden C, Carlino B-Nova Palma, Carlino A-Sant'Elia, o Pordenone-Garden A; 4ª maschile, Triestino-Porpetto, Caneva-Cividale, Paluzza-Fiumicello, Gaja-Ronchi, Natiso-

ne-Sant'Elia, Carlino-Borgolauro, Pordenone-Città di Udine A, Cormons-San Pier d'Isonzo; 3ª femminile, Triestino-Campagnuzza A, Porcia-San Vito, Fagagna-Campagnuzza B, Gaja-Latisana; 3ª maschile, Grignano-Città di Udine, Triestino-Modus, Carlino-Ronchi, Martignacco-San Vito; 4ª maschili limitata ai 4.3: Muggia-Tarvisio, Quadri-foglio-Linus, Cormons-San Pier d'Isonzo, Zaccarelli-Grado. I risultati degli anticipi: 4ª maschile, Triestino-Porpetto 2-1, Cividale batte Caneva, Paluzza-Fiumicello 1-2, Gaja-Ronchi 0-3, Natisone-Sant'Elia 1-2, Carlino-Borgolauro 1-2, Pordenone-Città di Udine A 0-3, Cormons-San Pier d'Isonzo 0-3. —

Ugo Massa

## VOLLEY SERIE B1/B2

## Cda, parte la caccia al primo posto che vale la promozione

Oggi alle 18 Talmassons a Trento con l'ultima della classe  
Il presidente De Paoli: «Decisive le prossime sei gare»

Alessia Pittoni

Ritornano in campo oggi le formazioni di B1 e B2 femminile di volley dopo il turno di riposo coinciso con il giro di boa dei campionati. Tutte sono attese da un girone di ritorno molto impegnativo, sia per chi lotta per la promozione sia per chi punta a salvarsi.

## QUITALMASSONS

Le ragazze di coach Guidetti inizieranno la seconda fase della stagione di B1 in trasferta con la consapevolezza di dover vincere tutti gli incontri per puntare alla serie A senza passare dagli spareggi. Sul loro cammino, alle 18, le atlete della Cda troveranno la cenerentola Walliance Ata Trento, che chiude la classifica con zero punti e solo due set vinti. «Penso che la promozione diretta in A2 – svela il

presidente Gianni De Paoli – si deciderà nelle prime sei partite e, in quest'ottica, vedo la squadra molto motivata e determinata. Il mister ha gestito la pausa con l'obiettivo di recuperare completamente alcuni infortuni e fare il pieno di energie. Dobbiamo arrivare allo scontro al vertice di Vicenza, il 16 febbraio, cercando di esprimere, gara dopo gara, le nostre potenzialità, al di là del valore delle avversarie, giocando con umiltà e determinazione».

## QUISANGIOVANNI

Le atlete dell'EstVolley faranno visita, alle 20.30, al Fratte Santa Giustina, seconda forza del campionato. «Andiamo in Veneto – racconta l'allenatore Maurizio Corvi, al secondo incontro sulla panchina delle friulane – per imparare a giocare meglio di come facciamo in questo momen-

## HOCKEY IN CARROZZINA

### Gli Alma Madrats oggi in Liguria per i punti play-off

Saranno in campo oggi a Sestri Ponente contro i Blue Devils Genova, gli Alma Madrats Udine, la squadra friulana di power chair hockey alla ricerca di punti per accedere ai play-off. Sarà una sfida equilibrata tra due team che si assomigliano molto.

In A2, invece, i Friul Falcons hanno perso l'ultimo turno contro gli Avengers Padova, che li hanno raggiunti in cima alla classifica. Sarà importante in chiave promozione, quindi, la gara del 17 febbraio a Treviso contro i Bulls. —

S.D'E.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

to. Ci vorrà del tempo per recuperare sicurezza. Dovremo rinunciare a Snidero, che ha accusato qualche problema di salute, ma la rosa è ampia e avrò l'occasione di mettere alla prova tutte le giocatrici». Quella di oggi sarà l'ultima partita di Dejana Paunovic, che è in procinto di trasferirsi all'estero.

## QUIUDINE

Dopo aver chiuso il girone di andata in crescendo, la Banca di Udine Volleybas andrà a fare visita, alle 20.30, allo Spacciochiali Vision Codognè di Glauco Sellan che, dopo un avvio disastroso e l'arrivo di qualche pedina di rinforzo, ha iniziato a macinare punti e non è un'avversaria da sottovalutare. «Ripartire dopo la pausa – avvisano i due coach Elisabetta Ocello e Alessandro Fumagalli – è fondamentale. Dovremo tenere sempre alta la guardia».

## QUIVILLA VICENTINA

Giocheranno in casa le ragazze della Farmaderbe, che hanno iniziato in sordina il 2019 perdendo terreno in classifica. Le bassaiole si trovano a due lunghezze dalla zona rosa della classifica e, sulla propria strada, alle 20.30, troveranno la capolista Asolo. La squadra di mister Fabio Sandri ha affrontato, in amichevole, l'EstVolley vincendo per 3-1 grazie a una prestazione generale molto positiva. Per mettere in difficoltà le ospiti servirà una difesa attenta e molta pazienza in attacco. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# TAVAGNACCO — MILAN

## SABATO 2 FEBBRAIO 2019 ORE 14.30

CI VEDIAMO OGGI ALLO STADIO  
PER SOSTENERE LE NOSTRE RAGAZZE  
CALCIO FEMMINILE - SERIE A

SPONSOR UFFICIALE

MEGAVISION

Optic Store

[TavagnaccoCalcioFemminile](#)
[#noivediamogialloblu](#)
[upc\\_tavagnacco](#)
[@upctavagnacco](#)
[UPCTavagnaccoTube](#)

[www.upctavagnacco.com](http://www.upctavagnacco.com)



Rugby: la prima giornata del Sei Nazioni

# Italia, in Scozia per ripartire C'è il deb Sisi

Il giovane "scozzese" era in frantumi, rilanciato in azzurro  
Parisse: «Vogliono spazzarci, troveranno un muro»

dall'inviato  
Fabrizio Zupo

EDIMBURGO (SCOZIA). L'Italrugby riparte dalla Scozia, dove ha vinto l'ultima sfida nel Sei Nazioni 17 partite fa. E il debutto nel torneo del ventennale può essere quello del rilancio. David Sisi, 25 anni, è un fiume in piena: «*All I need is to play*, non importa se seconda o terza, numero 8 o flanker, va bene anche estremo. Ho bisogno di giocare». Un gigante dalla simpatia contagiosa, felice di essersi reinventato la carriera in Italia, la terra dei nonni, dei cugini con cui sciava all'Abetone ogni Natale: debuttante oggi in azzurro contro la Scozia (ore 15.15, diretta Dmax dalle 14.35) ma non a Murrayfield dove di ritorno da un lungo infortunio giocò con i London Irish contro l'Edinburgh diretto da Michael Bradley suo coach attuale alle Zebre: «Un vero piccolo mondo quello del rugby» dice in una battuta. Messo da O'Shea al posto di Zanni, incastonato in un motore trevigiano, Sisi deve dimostrare in azzurro molte cose non certo il coraggio. Diviso fra tre passaporti (il padre Carlo scozzese, la madre Barbara inglese, i nonni italiani), cresciuto fra Glasgow e Southampton, ha conosciuto il rugby a 16 a scuola in una città senza tradizione ovale e quattro anni dopo era campione del mondo under 20 con l'Inghilterra. Sua madre felice, babbo molto meno ma l'ha sempre supportato, fra una campagna



15	HOGG
14	SEYMOUR
13	JONES
12	JOHNSON
11	KINGHORN
10	RUSSELL
9	LAIDLAW (CAP)
8	WILSON
7	RITCHIE
6	SKINNER
5	GLICHRIST
4	TOOLIS
3	NEL
2	MALLY
1	DELL

A disp: 16 Kerr, 17 Batthi, 18 Berghan, 19 Graham, 20 Strauss, 21 Price, 22 Hastings, 23 Harris. Ct Greg Townsend



15	HAYWARD
14	ESPOSITO
13	MORISI
12	CASTELLO
11	CAMPAGNARO
10	ALLAN
9	TEBALDI
8	PARISSE
7	STEYN
6	NEGRI
5	BUDD
4	SISI
3	FERRARI
2	GHIRALDINI
1	LOVOTTI

A disp: 16 Bigi, 17 Traorè, 18 Pagsquali, 19 Ruzza, 20 Tuivaiti, 21 Palazzani, 22 McKinley, 23 Padovani

ARBITRO: LUKE PEARCE (Inghilterra)  
EDIMBURGO stadio MURRAYFIELD 15,15 - Tv DMax (can 52 - 170 su Sky

militare in Afganistan e l'altra. Prima faceva nuoto agonistico, e si allenava talmente tanto da dormire sul banco di scuola durante i test. Non sa l'italiano perché nonno Piero (scomparso qualche anno fa) e nonna Vincenza gli parlavano in inglese. Lui in campo, sulle fasciature alle braccia, scrive sempre le loro iniziali. Quante volte e dove s'è rotto Sisi? «Faccio prima a dire dove sono sano. Per limitarsi ai guai più seri: la scapola sinistra rotta e due mesi di braccio insensibile; la caviglia e mol-

ti legamenti rotti». Così l'inizio di carriera in una potenza mondiale, dove un debutto a 17 anni, un mondiale junior e l'arrivo in Premiership con Bath, s'è trasformato in un incubo. La scapola si rompe alla prima presenza. E lì decide che, basta, d'Inghilterra non vuole più saperne. Chiama il procuratore e gli dice, trovami un contratto e trovalo in Italia. Arriva a Parma e ora l'azzurro. Un segno del destino: al suo primo allenamento da pro indossava una maglia vintage dell'I-

Sergio Parisse, capitano azzurro; sotto Francia Galles



VINCONO LE DONNE E L'UNDER 20 AZZURRA

## Il Galles sbanca Parigi Gli inglesi in Irlanda

Che partita d'esordio a Parigi a conferma della bellezza del Sei Nazioni: la Francia ha buttato via una vittoria incredibile con un 16-0 alla pausa sul Galles (mete di Picaoles e Huget, drop di 50 metri di Lopez) per poi perderla 19-24 nella ripresa con i dragoni a infilare mete con Tomos Williams e North e fare il sorpasso con un penalty di Biggar. Errori di Huget in area di meta

e intercetto regalato hanno fatto il resto. E oggi c'è la partita clou del primo turno e vede oggi a Dublino Irlanda e Inghilterra, ovvero le due nazionali capaci di diversi titoli degli ultimi cinque anni. Non solo, a novembre gli uomini di Joe Schmidt hanno battuto gli All Blacks, quelli di Eddie Jones ci hanno perso di un punto. Segnali importanti



in vista del mondiale di settembre in Giappone. Una finale di torneo quella di oggi? Intanto uno spettacolo con giocatori che fa coppe, nazionale e due anni fa fra i Lions si affrontano ad altissimo livello. Nel venerdì d'esordio del torneo brillano i colori azzurri con le donne che battono anche in trasferta stavolta le scozzesi per 28-7 nello stadio di Glasgow. Ed è storia dopo Cardiff nel 2018. Debutto positivo per il nuovo gruppo dell'Under 20 diretto da Fabio Roselli che si è imposto 32-22 a Galashiels sui pari età. Anche questo è un risultato storico. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

cap nel Sei Nazioni record sino a ieri in coabitazione con Brian O'Driscoll: «Fanno bene a dirlo, in campo sbatteranno contro un muro azzurro. Credetemi c'è qualità ormai nell'Italia. Russell è bravo a creare, prende l'iniziativa e io lo vedo spesso nel Racing. Non siamo più un'Italia solo mischia o solo difesa. Abbiamo una linea d'attacco che costruisce ora. In più se dobbiamo mostrare dei risultati l'occasione non può che essere quella con la Scozia». Quanto si sente l'entusiasmo dei tre-

vigiani? «Si sente molto, stanno vincendo e danno fiducia anche alla difesa e al gioco». È al suo ultimo Sei Nazioni, come vorrebbe essere ricordato? «Non mi interessa. Ma quando l'Italia vincerà il Sei Nazioni, perché sono sicuro succederà, spero che qualcuno si ricordi che ho fatto la mia parte. Avrei dato tutto e tutti i miei trofei per vincerlo». Si celebra invece oggi Leonardo Ghiraldini, ottavo azzurro ad aver raggiunto i 100 caps iniziati nel 2006 in Giappone. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

1968 51 2019



DAL 1968  
CLASSE, STILE,  
ELEGANZA

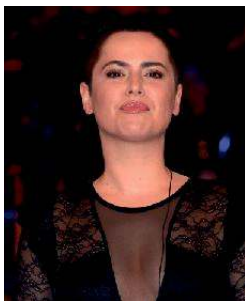
UDINE via del Gelso, 7 tel. 0432/504910 www.optex.it optex@optex.it



## Scelti per voi

aggiornamenti su [www.tvzap.it](http://www.tvzap.it)**Eddie the Eagle - Il coraggio della follia****RAI 3**, ORE 21.40

Ispirato a una storia vera, il film racconta la straordinaria vicenda di Eddie "The Eagle" Edwards (**Taron Egerton**), il primo saltatore con gli sci a rappresentare la Gran Bretagna alle Olimpiadi Invernali, a Calgary nel 1988.

**Ora o mai più****RAI 1**, ORE 21.25

La cantante **Silvia Salemi** e gli altri sette suoi colleghi "dimenticati" cercano di dare il meglio per sfruttare questa seconda occasione. Chi di loro ci riuscirà?

**NCIS Los Angeles****RAI 2**, ORE 21.05

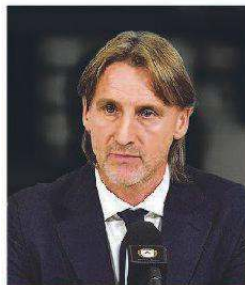
Il vice principe ereditario dell'Arabia Saudita è in visita a Los Angeles. Un killer tenta di ucciderlo, così Sam (**LL Cool J**) e Callen vengono assegnati alla sua scorta.

**... più forte ragazzi!****RETE 4**, ORE 21.25

Due amici piloti, Plada e Salud (**Bud Spencer**), iniziano un commercio di smeraldi in Amazzonia. Ma così infastidiscono un temuto speculatore, che li vorrebbe eliminare.

**I pinguini di Madagascar****ITALIA 1**, ORE 21.10

Gli irresistibili pinguini Skipper, **Kowalski**, Rico e Private uniscono le forze con quelle di un'organizzazione segreta per fermare il dottor Octavius.

**ORE 13.00 DIRETTA****CONFERENZA STAMPA**

**Il Mister incontra la stampa alla vigilia di Udinese-Fiorentina**

**ORE 14.30 DIRETTA****TELECRONACA LIVE DELLA PARTITA UDINESE-FIORENTINA****CANALE 110 / UDINEWS.TV****RAI 1**

**6.00** Il caffè di Rai1 Rubrica  
**7.00** Tg1  
**7.05** Rai Parlamento  
Settegiorni Attualità  
**8.00** Tg1 / Tg1 Dialogo  
**8.25** Una Mattina In Famiglia Attualità  
**10.40** Buongiorno benessere  
**11.30** Dreams Road Reportage  
**12.20** Linea verde Life Rubrica  
**13.30** Telegiornale  
**14.00** Linea Bianca Rubrica  
**15.00** Passaggio a Nord Ovest  
**15.55** A Sua immagine Rubrica  
**16.30** Tg1  
**16.40** Italia si Attualità  
**18.45** L'eredità Quiz  
**20.00** Telegiornale  
**20.35** Prima Festival Rubrica  
**20.40** Soliti ignoti - Il ritorno Game Show  
**21.25** Ora o mai più Talent Show  
**0.25** Petrolio Attualità  
**1.25** Tg1 - Notte  
**1.40** Testimoni e protagonisti  
**2.40** L'incredibile vita di Timothy Green Film fantastico ('12)

**20**

**7.05** In Plain Sight Serie Tv  
**19.00** La promessa dell'assassino Film thriller ('07)  
**21.00** Una famiglia perfetta Film commedia ('12)  
**23.25** The Last Kingdom Serie Tv  
**0.15** Codice 46 Film drammatico ('03)  
**2.05** Grimm Serie Tv  
**2.55** Cult Serie Tv  
**3.35** Suits Serie Tv  
**4.55** The Last Kingdom Serie Tv  
**5.40** Show Reel Serie Rete 20

**TV2000**

**16.00** Terra nostra Telenovela  
**17.30** Santa Messa Celebrata da Papa Francesco con i Religiosi Religione  
**19.00** Tg 2000  
**19.30** Luci sulla frontiera Doc.  
**20.00** Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione  
**20.30** Tg 2000  
**20.45** Soul Talk Show  
**21.15** Segreti Documenti  
**23.40** Indagine ai confini del sacro Reportage  
**0.15** Terza pagina magazine

**RAI 2**

**7.00** Cedar Cove Serie Tv  
**9.10** Rai Parlamento Magazine  
**9.45** Un ciclone in convento Serie Tv  
**10.30** Frigo Cooking Show  
**11.00** Mezzogiorno in famiglia Varietà  
**13.00** Tg2 Giorno/Tg2 Week End  
**13.55** C'è Grillo Documenti  
**16.30** S.W.A.T. Serie Tv  
**17.15** Sereno variabile Rubrica  
**18.10** Tg2 Flash L.I.S.  
**18.20** MacGyver Serie Tv  
**19.00** Hawaii Five-0 Serie Tv  
**20.30** Tg2 20.30  
**21.15** NCIS Los Angeles Serie Tv  
**21.50** S.W.A.T. Serie Tv  
**23.30** Tg2 Dossier Rubrica  
**0.15** Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica  
**0.55** Tg2 Mizar Rubrica  
**1.20** Tg2 Cinematinée Rubrica  
**1.25** Tg2 Achab Libri Rubrica  
**1.30** Tg2 Si, viaggiare Rubrica  
**1.40** Tg2 Eat Parade Rubrica  
**2.00** Professione assassino Film thriller ('11)  
**3.20** Elephant White Film azione ('11)

**RAI 4**

**6.00** Gold Case Serie Tv  
**9.00** Vikings Serie Tv  
**13.05** The Protector 2 Film azione ('14)  
**14.55** Gli imperdibili Rubrica  
**15.00** Doctor Who Serie Tv  
**16.50** Detective Dee e i quattro Re celesti Film az. ('18)  
**19.00** X-Files Serie Tv  
**21.10** Desconocido - Resa dei conti Film thriller ('15)  
**22.50** Bed Time Film horror ('11)  
**0.35** Goal of the Dead Film ('14)  
**2.45** Event 15 Film thriller ('13)

**LA7 D**

**12.30** I menù di Benedetta  
**14.30** Ricetta sprint di Benedetta  
**14.45** Grey's Anatomy Serie Tv  
**16.25** Private Practice Serie Tv  
**18.20** Coming Soon Rubrica  
**18.25** Giardinieri in affitto  
**19.25** I menù di Benedetta  
**21.30** La chiave di Sara Film drammatico ('10)  
**23.25** Coming Soon Rubrica  
**23.30** Il segreto dei suoi occhi Film thriller ('09)  
**2.00** The Dr. Oz Show  
**2.50** I menù di Benedetta

**RAI 3**

**6.00** RaiNews24  
**8.00** Il sabato di Tutta salute  
**9.25** Mi manda Raitre In +  
**10.50** Timeline Focus Documenti  
**11.00** TGR Bell'Italia Rubrica  
**11.30** TGR Officina Italia Attualità  
**12.00** Tg3 / Tg3 Persone  
**12.25** TGR - Il Settimanale  
**12.55** TGR Petrarca Attualità  
**13.25** TGR Mezzogiorno Italia  
**14.00** Tg Regione / Tg3  
**15.00** Tv Talk Rubrica  
**16.30** Presadiretta Reportage  
**17.50** Caro marziano Reportage  
**18.00** Per un pugno di libri Gioco  
**19.00** Tg3 / Tg Regione  
**20.00** Blob Videoframmenti  
**20.15** Le parole della settimana  
**21.40** Eddie the Eagle Il coraggio della follia (1° Tv) Film biografico ('16)  
**23.35** Alla lavagnal Rubrica  
**24.00** Tg Regione  
**0.05** Tg3 nel Mondo Attualità  
**0.35** Commissari - Sulle tracce del Male DocuFiction  
**1.35** Tg3 Agenda del mondo  
**1.50** Tg3 Chi è di scena Rubrica  
**2.10** Fuori orario

**IRIS**

**7.05** Zanzibar Sitcom  
**7.35** Ciak News Rubrica  
**7.40** Highlander Serie Tv  
**8.25** Monk Serie Tv  
**10.05** Tomahawk - Scure di guerra Film western ('51)  
**11.55** L'uomo nel mirino Film  
**14.10** A tu per tu Film ('84)  
**16.25** That's Amore! - Due improbabili seduttori Film  
**18.30** La recluta Film ('90)  
**21.00** Original Sin Film ('01)  
**23.30** La fine del mondo Film  
**1.40** Zombi 2 Film horror ('79)

**LA 5**

**8.40** Tempesta d'amore  
**9.55** Beautiful Soap Opera  
**12.30** L'isola dei famosi Real Tv  
**13.10** L'isola dei famosi - Extended Edition Reality Show  
**21.10** Rosamunde Pilcher: Per amore di una sorella Film drammatico ('18)  
**23.10** X-Style Rotocalco  
**23.45** L'isola dei famosi - Extended Edition Reality Show  
**3.30** Cambio casa, cambio vita!  
**4.20** Tempesta d'amore Telenovela

**RETE 4**

**7.00** C'era una volta il musicarello Musicale  
**7.15** Supercar Serie Tv  
**8.10** Viaggiatori - Uno sguardo sul mondo Doc.  
**9.15** Benvenuti a tavola 2 Nord vs Sud Serie Tv  
**10.20** Dalla parte degli animali  
**11.20** Ricette all'italiana Rubrica  
**11.55** Tg4 - Telegiornale  
**12.30** Ricette all'italiana Rubrica  
**13.00** Parola di Pollice verde  
**14.00** Lo sportello di Forum  
**15.30** Freedom - Oltre il confine Day-Time Rubrica  
**16.45** Colombo Serie Tv  
**18.50** Tg4 - Telegiornale  
**19.30** Tempesta d'amore Telenovela  
**20.30** Stasera Italia Weekend  
**21.25** ... più forte ragazzi! Film commedia ('72)  
**23.40** The Protector - La legge del Muay Thai Film az. ('05)  
**1.35** Tg4 Night News  
**1.55** Stasera Italia Weekend  
**3.05** Sanremo Story 2 Musicale  
**5.00** I ragazzi dell'Hully Gully Film musicale ('64)

**RAI 5**

**13.20** Tuttifrutti Rubrica  
**13.40** Oikumene Rubrica  
**14.10** I segreti del deserto Doc.  
**15.00** Cacciatori dei Mari del Sud  
**15.55** Save the date Rubrica  
**16.25** Ma che cos'è quest'amore Teatro  
**18.15** Sogno di una notte di mezza estate Danza  
**20.00** Oikumene Rubrica  
**20.30** Save the date Rubrica  
**21.15** La scena Teatro  
**22.45** I ragazzi del '99 Musica  
**0.35** Rai News - Notte

**REAL TIME**

**6.00** Alta infedeltà DocuReality  
**10.30** Cortesie per gli ospiti  
**13.30** Il salone delle meraviglie DocuReality  
**17.15** Cake Star - Pasticceria in sfida Cooking Show  
**20.00** Take Me Out Dating Show  
**21.30** Body Bizarre Real Tv  
**0.30** Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoi Real Tv  
**2.20** Incidenti di bellezza Real Tv

**CANALE 5**

**6.00** Prima pagina Tg5  
**7.55** Traffico  
**8.00** Tg5 Mattina  
**8.45** Supercinema Rubrica  
**9.20** Doc.  
**11.00** Forum Court Show  
**13.00** Tg5  
**13.40** Beautiful Soap Opera  
**14.10** Amici Talent Show  
**16.00** Verissimo Rotocalco  
**18.45** Avanti un altro! Quiz  
**20.00** Tg5  
**20.40** Striscia la notizia - La voce dell'inconsistenza Tg Satirico  
**21.20** C'è posta per te People Show  
**0.30** Tg5 Notte  
**1.05** Striscia la notizia - La voce dell'inconsistenza Tg Satirico  
**1.35** Il peccato e la vergogna Serie Tv  
**5.15** Tg5

**RAI MOVIE**

**10.40** Il ragazzo che sorride Film commedia ('68)  
**12.30** Breaking at the Edge Film horror ('13)  
**13.55** Gli imperdibili Rubrica  
**14.00** I sogni segreti di Walter Mitty Film commedia ('13)  
**15.55** Chef - Riderete di gusto Film commedia ('12)  
**17.25** Il pranzo della domenica Film commedia ('03)  
**19.10** Piedone l'africano Film  
**21.10** The Hurt Locker Film ('08)  
**23.25** Pericle il nero Film ('16)

**GIALLO**

**8.00** Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv  
**12.00** Tandem Serie Tv  
**14.10** L'ispettore Barnaby Serie Tv  
**15.50** Shetland Serie Tv  
**17.40** Vera Serie Tv  
**19.20** Law & Order: Los Angeles Serie Tv  
**21.10** Vera Serie Tv  
**23.00** Tatort - Scena del crimine Serie Tv  
**0.55** Murder Comes to Town Real Crime

**ITALIA 1**

**6.05** Le avventure di Lupin III Cartoni  
**6.55** Suburgatory Serie Tv  
**7.35** Tom & Jerry Cartoni  
**8.20** Pippi a bordo Film per famiglie ('69)  
**9.50** Futurama Cartoni  
**10.40** Una mamma per amica Serie Tv  
**12.25** Studio Aperto  
**13.00** Sport Mediaset Rubrica  
**13.45** Upgrade Game Show  
**14.30** Superman IV Film fantastico ('87)  
**16.05** La storia infinita 2 Film fantascienza ('90)  
**17.50** Powerless Serie Tv  
**18.30** Studio Aperto  
**19.00** Sport Mediaset Rubrica  
**19.25** CSI New York Serie Tv  
**20.20** CSI Serie Tv  
**21.10** I pinguini di Madagascar Film animazione ('14)  
**22.55** Lupin III - Ritorno alle origini Cartoni  
**0.10** Angie Tribeca Serie Tv  
**1.25** Grimm Serie Tv  
**2.10** Studio Aperto - La giornata  
**2.40** Sport Mediaset Rubrica

**RAI PREMIUM**

**6.05** Cuori rubati Soap Opera  
**7.25** Giovanni Paolo II Miniserie  
**9.15** Il restauratore 2 Serie Tv  
**11.25** Un'altra vita Miniserie  
**13.15** La gloria e l'amore Serie Tv  
**15.00** Gli imperdibili Rubrica  
**15.10** Il paradiso delle signore Daily Serie Tv  
**19.00** La ragazza americana Film Tv sentimentale ('11)  
**21.20** Non uccidere Serie Tv  
**23.35** La Piovra 2 Miniserie  
**1.40** Il commissario Nardone Miniserie

**TOP CRIME**

**7.10** Law & Order: Criminal Intent Serie Tv  
**11.30** Law & Order: Unità speciale Serie Tv  
**14.10** CSI New York Serie Tv  
**16.00** Bones Serie Tv  
**17.40** Imposters Serie Tv  
**19.20** Chase Serie Tv  
**21.10** CSI New York Serie Tv  
**22.50** Wallander: L'angelo della morte Film Tv poliz. ('09)  
**0.35** Chicago P.D. Serie Tv  
**1.20** Chicago Justice Serie Tv

**LA 7**

**7.00** Omnibus News Attualità  
**7.30** Tg La7  
**7.55** Omnibus Meteo Rubrica  
**8.00** Omnibus dibattito  
**9.40** Coffee Break Attualità  
**11.00** L'aria che tira - Il diario  
**12.00** Belli dentro, belli fuori  
**12.45** Otto e mezzo Attualità  
**13.30** Tg La7  
**14.15** L'impero del sole Film drammatico ('87)  
**17.00** The District Serie Tv  
**18.00** Il commissario Cordier Serie Tv  
**20.00** Tg La7  
**20.35** Otto e mezzo - Sabato Attualità  
**21.15** Little Murders by Agatha Christie Serie Tv  
**1.00** Tg La7  
**1.10** Otto e mezzo - Sabato Attualità  
**1.50** The Hunting Party Film drammatico ('07)  
**3.40** Star Trek Serie Tv  
**5.20** Omnibus dibattito Attualità

**CIELO**

**10.15** Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver  
**12.15** Fratelli in affari  
**14.15** Entrapment Film ('99)  
**16.00** Avventura nello spazio Film avventura ('01)  
**17.45** Fratelli in affari  
**19.15** Affari al buio DocuReality  
**20.15** Affari di famiglia  
**21.15** L'iniziazione Film commedia ('86)  
**23.15** Sticky: l'amore fai da te  
**0.30** Big Like Me - Le dimensioni del sesso Doc.

**DMAX**

**17.05** Rugby: Rugby Social Club  
**17.35** Rugby: la giornata: Irlanda-Inghilterra Guinness 6 Nazioni (live)  
**19.35** Rugby: la giornata: Irlanda-Inghilterra Rugby Social Club (live)  
**19.50** Airport Security  
**21.25** Sopravvivenza animale  
**22.20** Galapagos: ai confini del mondo Doc.  
**23.15** Myths & Monsters Doc.  
**0.10** Alla ricerca di un'altra Terra  
**1.05** Ce l'avevo quasi fatta

**TV8**

**14.15** Notte prima degli esami Film commedia ('05)  
**16.15** Italia's Got Talent  
**18.30** Un amore di elfo Film Tv sentimentale ('12)  
**20.30** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show  
**21.30** La tata dei desideri Film Tv sentimentale ('08)  
**23.15** La mia casa nel bosco Film Tv drammatico ('05)  
**1.00** Vite di plastica - Operazione Thailandia DocuReality

**NOVE**

**13.00** Pizza Hero - La sfida dei forni Cooking Show  
**14.00** Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il mare dei mostri Film fant. ('13)  
**16.00** Matilda 6 mitica Film ('96)  
**18.00** Operazione N.A.S. Doc.  
**19.30** Camionisti in trattoria  
**21.25** Clandestino - Il business dei sequestri Reportage  
**23.00** The Order Film az. ('01)  
**0.35** Clima pazzo, pazzo clima

**PARAMOUNT**

**9.20** Una scatenata dozzina Film commedia ('04)  
**11.20** AAA cercasi marito Film Tv commedia ('08)  
**13.10** Sabrina - Vita da strega Film Tv commedia ('96)  
**15.10** Il mio finto fidanzato Film Tv commedia ('09)  
**17.10** Asterix & Obelix: Missione Cleopatra Film ('02)  
**19.10** The Flintstones Film ('94)  
**21.10** Footloose Film ('11)  
**23.00** La febbre del sabato sera Film drammatico ('77)

**RAI SPORT HD**

**15.25** Pallavolo: Porto Robur Costa Ravenna - Calzedonia Verona Campionato Italiano maschile  
**17.45** Pallavolo: Final Four, 1a semif. Coppa Italia femm.  
**20.30** Pallavolo: Final Four, 2a semif. Coppa Italia femm.  
**23.00** Sci Alpino Serie Rubrica  
**23.30** Zona B Rubrica di sport  
**24.00** Freestyle e Snowboard  
**1.35** Sci alpino: Discesa libera maschile Coppa del Mondo  
**2.55** Freestyle e Snowboard

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
<b>18.00</b> Calcio. Serie A: Napoli - Sampdoria. Serie B: Spezia - Cremonese	<b>17.00</b> Megajay <b>19.00</b> Guido al cinema <b>20.00</b> Ciao Sabato <b>21.00</b> DeeJay Parade <b>22.00</b> Gente della notte <b>24.00</b> DJs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
<b>18.00</b> Gli sbandati di Radio2 <b>19.45</b> WeekendRevolution <b>21.00</b> Bella davvero <b>22.00</b> Musical Box <b>23.00</b> Babylon <b>24.00</b> I lunatici	<b>17.00</b> Giancapital <b>20.00</b> Funkytown <b>21.00</b> Capital Party Italo Disco <b>22.00</b> Capital Party Classic <b>23.00</b> Capital Party Nu Disco <b>24.00</b> Capital After Party
RADIO 3	M20
<b>20.30</b> Il Cartellone. Musiche di Martucci, Sinigaglia, Respighi <b>22.30</b> Il Cartellone. Musiche di Smetana, Dvorak <b>24.00</b> Battiti	<b>17.00</b> Dual Core <b>18.05</b> m2o Selection <b>20.00</b> Electrozone <b>21.00</b> Stardust Chart <b>22.00</b> To the Club live <b>0.15</b> International Club Chart

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
<b>21.15</b> The Day After Tomorrow L'alba del giorno dopo Film <b>Sky Cinema Uno</b>	
<b>21.15</b> La casa di famiglia Film <b>Sky Cinema Hits</b>	
<b>21.00</b> Scary Movie 2 Film <b>Sky Cinema Comedy</b>	
<b>21.00</b> Up Film <b>Sky Cinema Family</b>	
PREMIUM CINEMA	
<b>21.15</b> Soap Opera Film <b>Cinema</b>	
<b>21.15</b> Cado dalle nubi Film <b>Sky Cinema Comedy</b>	
<b>21.15</b> Kong - Skull Island Film <b>Cinema Energy</b>	
<b>21.15</b> I giorni dell'abbandono Film <b>Cinema Emotion</b>	

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
<b>07.18</b> Gr FVG e alla fine Onda Verde.	<b>Radio Spazio, la voce del Friuli:</b> GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19. Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40. Traffico 7.45, 8.45, 9.45. Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46. Sotto la lente 5.05, 8.05, 14.05, 19.05. Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Gargine: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45. Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40. Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it
<b>11.30</b> Libri a Nord Est. Un'intervista al presidente dell'Associazione amici di Comisso Ennio Bianco nel cinquantesimo della scomparsa del grande scrittore. Nella seconda parte Roberta Bellesini Faletti ci parlerà dell'ultimo racconto di Giorgio Faletti scritto alcuni anni orsono e mai pubblicato: "La ricetta della mamma".	<b>Radio Onde Furlane 9</b> Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Siardi; 14 Lis Pensjons - Giorgio Tulisso; 14.30 Consumador odo - La Vos dai camillitäts; 15 Sister Blistel - Pindie; 16 SunSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Letunis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutti; 19 Ti plas che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Misana; 20.30 Panzilecta - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.
<b>12.00</b> Strade del sacro Bruno Fabretti, friulano di Nimis, racconta la sua drammatica vicenda di sopravvissuto ai lager nazisti.	
<b>12.30</b> Gr FVG <b>14.30</b> Gr FVG <b>18.30</b> Gr FVG	

CANALI LOCALI		
TELEFRIULI	UDINEWS TV	TELEPN
<b>08.00</b> Edicola Friuli <b>08.15</b> Un nuovo giorno <b>08.30</b> Telefruts, c.a. <b>09.00</b> Meteoweekend <b>10.15</b> Edicola Friuli <b>11.15</b> Beker on tour <b>11.45</b> Family salute <b>12.00</b> Family casa <b>12.15</b> Family salute <b>13.00</b> L'uomo delle stelle <b>14.15</b> Lo sapevo! <b>15.30</b> Isonzo News <b>16.00</b> Cuori nella tempesta <b>17.30</b> Settimana Friuli <b>18.45</b> Start <b>19.00</b> Telegiornale Fvg <b>19.15</b> Qui Udine <b>19.30</b> Le perale de domenico <b>19.45</b> Game on <b>20.00</b> Start <b>20.15</b> Edicola Friuli <b>20.30</b> Settimana Friuli <b>21.00</b> Effetto Friuli giovani <b>22.00</b> Qui Udine <b>22.15</b> Telegiornale Fvg <b>22.30</b> Effemotori <b>23.15</b> Beker on tour	<b>07.00</b> Tg News 24 Rassegna <b>08.00</b> Pagine d'artista <b>08.20</b> Tg Montecitorio <b>08.30</b> Orizzonti bianconeri <b>09.00</b> Tg News 24 Rassegna <b>10.00</b> Tmww News <b>10.35</b> Vista Europa <b>10.45</b> Anteparma Gsa <b>11.00</b> Tg News 24 Rassegna <b>12.25</b> Ristorante campionato 2018/2019 <b>13.00</b> Conferenza del mister <b>14.25</b> Primavera I: Udinese-Fiorentina <b>16.20</b> Story "Fiorentina" <b>17.00</b> Conferenza del mister <b>17.30</b> The Boat show <b>17.45</b> Safe Drive <b>18.30</b> Le case dello sport <b>19.00</b> Tg News 24 (D) <b>19.30</b> Fvg News <b>21.00</b> Cobra 11, tf <b>21.50</b> Vista Europa <b>22.30</b> Tg News 24 <b>23.00</b> Story "Fiorentina"	<b>06.00</b> Tpn Christmas music <b>07.00</b> Anteparma Tg <b>07.05</b> Il Tg del Nord Est <b>09.20</b> Documentario <b>13.00</b> Musica e spettacolo <b>14.00</b> Cartoni animati <b>19.00</b> Il Tg del Nord Est <b>21.10</b> Civico 37 <b>22.00</b> Prendimi con te <b>23.40</b> Il Tg del Nord Est <b>03.00</b> Il Tg del Nord Est
		IL 13TV
		<b>07.30</b> IL13 News <b>08.15</b> IL13 Veneto Orientale <b>09.00</b> Millenials <b>09.30</b> Algoritmo - Il senatore <b>19.00</b> IL13 News <b>20.05</b> IL13 Sport <b>20.15</b> IL13 Veneto Orientale <b>21.00</b> Amarcord: Le foibe <b>22.00</b> Speciale Veneto <b>23.30</b> IL13 in pillole Tg

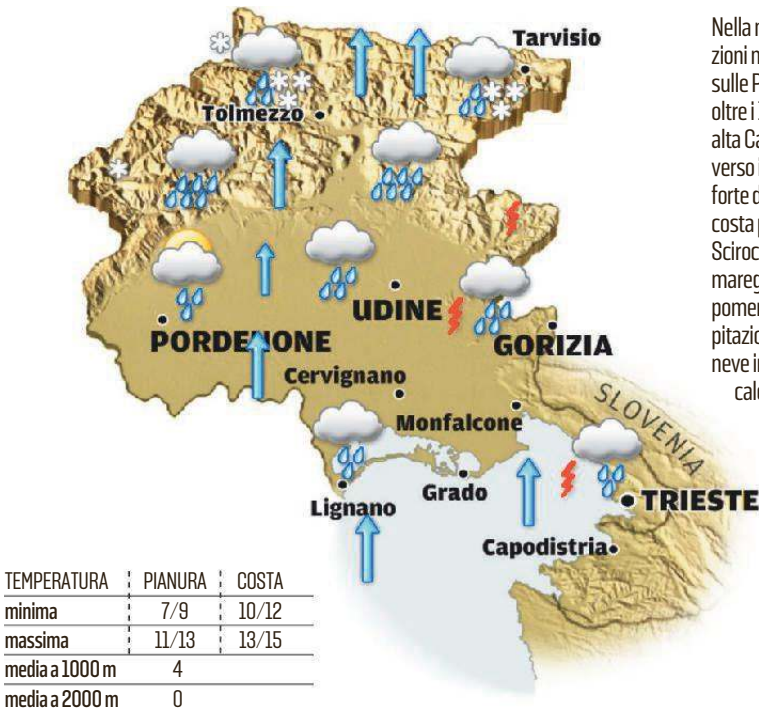


Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Nella notte e in mattinata precipitazioni molto intense sui monti, specie sulle Prealpi; quota neve in genere oltre i 1800 m, oltre i 1500 m circa in alta Carnia, oltre i 1000-1200 m verso il Cadore e il Comelico; vento forte da sud in quota. Su pianura e costa piogge abbondanti o intense e Scirocco anche forte sulla costa con mareggiate sulla fascia lagunare. Dal pomeriggio attenuazione delle precipitazioni a iniziare da ovest e quota neve in calo a 800-1000 m; vento in calo.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Instabile con piogge al mattino sul Triveneto, dal pomeriggio anche sul Nordovest.  
**Centro:** Instabilità con piogge e locali rovesci, più diffusi su Sardegna e tirreniche.  
**Sud:** Peggiora su Sicilia, Campania e Calabria con piogge, poco o parzialmente nuvoloso altrove.  
**DOMANI**  
**Nord:** Nevischio dai 600/1000m, in giornata qualche schiarita in più.  
**Centro:** Piogge al mattino su Sardegna e Toscana, dal pomeriggio anche su Lazio e Adriatico.  
**Sud:** Piogge intermittenti più frequenti nel pomeriggio, in attenuazione in serata.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

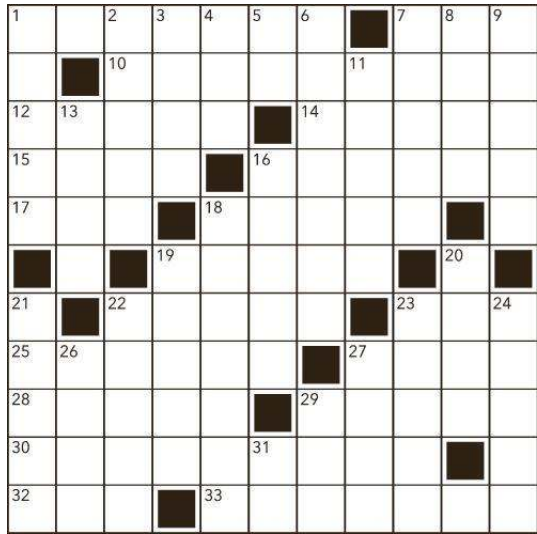
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	6,3	15,0	87%	55 km/h	Pordenone	2,7	6,6	92%	23 km/h
Monfalcone	3,9	10,4	95%	42 km/h	Tarvisio	-2,4	0,2	98%	22 km/h
Gorizia	2,7	11,2	98%	31 km/h	Lignano	4,9	12,4	98%	26 km/h
Udine	2,6	6,8	97%	22 km/h	Gemona	1,7	3,0	91%	39 km/h
Grado	3,7	11,3	94%	52 km/h	Tolmezzo	0,3	2,9	99%	23 km/h
Cervignano	3,6	9,0	88%	36 km/h	Forni di Sopra	-3,2	0,0	98%	9 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	mosso	10	1,30 m
Monfalcone	poco mosso	11	0,80 m
Grado	mosso	10	1,50 m
Lignano	mosso	10	1,60 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ **ORIZZONTALI** 1. Uno strumento aerofono di ottone - 7. Un uomo a Liverpool - 10. Cedere, darsi per vinto - 12. Dea degli incantesimi e degli spettri - 14. Svegli, che non dormono - 15. Le affila l'arrotino - 16. Signore anglosassone - 17. Il minerale dei cercatori del Klondike - 18. Grosso ed elegante uccello acquatico - 19. Un indumento femminile - 22. Francesco, poeta burlesco e satirico nato a Lamporecchio - 23. La cosa per Tacito - 25. Un'antica popolazione italiana - 27. Si dipartono dal tronco dell'albero - 28. Verticali, eretti - 29. I mobili più... mobili - 30. Strumento per determinare l'ora in base alla posizione del sole - 32. Ormai andato per il poeta - 33. Esagerato, anomalo.

■ **VERTICALI** 1. Lo coprono le nuvole - 2. L'uomo di Eva - 3. La gonfia il pallone - 4. Profonde per il poeta - 5. Secco rifiuto - 6. Congegni meccanici che possono esplodere - 7. Triste, affranto - 8. Lo è anche la pittura - 9. Lo pseudonimo di Anna Zuccari Radius - 11. Un affluente del Dnepr - 13. Costoso - 16. L'eterna fidanzata di Topolino - 18. Spettacolo con i tori - 19. Fuoriuscite violente di liquidi - 20. Prove scritte in classe - 21. Immobili, immoti - 22. Cavità scavata dall'uomo per usi sacri - 23. Apparecchio per localizzare la posizione di oggetti mobili o fissi - 24. Divisorio di arbusti - 26. Il no dei moscoviti - 27. Il fiume di Colonia - 29. Precede molti nomi sul calendario - 31. Iniziali della Blasi.





# FREDDO ABOMINEVOLE?

## RISCALDA LA TUA CASA CON D2C. LA CALDAIA BELLA COMPATTA.

**65% DETRAZIONE FISCALE**

**DAIKIN** Il clima per la vita.

**DAIKIN AEROTECH**  
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

**AirTech SERVICE**

**AIRTECH SERVICE s.r.l.**

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202  
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Messaggero Veneto

**Direttore responsabile:** Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini  
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacchi** (Cronaca di Pordenone)

**GEDINEWSNETWORK S.p.A.**  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:  
**Luigi Vanetti**  
Amministratore Delegato e Direttore Generale:  
**Marco Moroni**  
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:  
**Fabiano Begal**  
Consiglieri:  
**Gabriele Aquistapace**, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaèle Serrao**

**Quotidiani Locali**  
**GEDI Gruppo Editoriale Spa**  
Direttore editoriale:  
**Maurizio Molinari**  
Vice Direttore Editoriale:  
**Andrea Filippi**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DOB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

**Stampa:**  
**GEDIPrinting S.p.A.**  
V.le della Navigazione Interna, 40  
35129 Padova  
**Pubblicità:** **A. Manzoni&C. S.p.A.**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone  
tel. 0434/20432

**La tiratura dell'1 febbraio 2019** è stata di 39.966 copie. Certificato n. 8.576 del 18.12.2018 Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922  
Responsabile trattamento dati  
D.LGS. 30-6-2003 N. 196  
OMAR MONESTIER



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4  
Non mancheranno le possibilità di successo nel lavoro, ma dovete procedere con tenacia e prudenza. Possibilmente non modificate i progetti già completati.

**TORO**  
21/4 - 20/5  
Sono previsti alcuni problemi di lavoro da superare con tatto e diplomazia. Non fidatevi troppo delle formule ormai consuete: in qualche caso occorreranno delle novità.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6  
Con l'odierna posizione degli astri vi sentite in ottime condizioni di spirito e sapete affrontare bene i vari impegni. Molta la gioia di vivere e la spensieratezza. Un piacevole invito.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7  
L'intervento inaspettato di una persona influente ed amica vi toglierà rapidamente da una situazione di serio imbarazzo. Non perdetevi la calma e attendete gli eventi.

**LEONE**  
23/7 - 23/8  
Prendete delle decisioni importanti, che riguardano i vostri progetti futuri. La vita privata presenta alcune novità che saprete accettare. Assecondate i desideri del partner.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9  
Con l'aiuto degli astri potrete avviare nuovi progetti, avrete un certo fascino che vi renderà credibili. La vita affettiva costituirà la vostra forza. Ricordatevelo sempre.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10  
Sistematemi in fretta i vostri impegni odierni, potrete così disporre liberamente del vostro tempo. Ci vuole un po' di ordine, in particolare nella vita privata. Chiarezza.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11  
Avrete difficoltà a mettere ordine nelle vostre idee e avrete una gran voglia di cambiare senza però sapere da dove cominciare. Aspettate e vedrete le cose cambieranno.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12  
Certe speranze oggi potranno diventare realtà. Mantenete i rapporti sociali sul filo della correttezza. In amore ricordatevi di curare anche i dettagli. Incontri.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1  
Vi sentirete sicuri e pieni di spirito di iniziativa. I progetti avviati oggi sono destinati ad avere successo. In amore saprete far fronte senza problemi ad ogni difficoltà.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2  
Situazione astrale un poco complessa, fate attenzione a non provocare discussioni sia nella vita privata che nel lavoro. Diplomazia e riflessione durante i colloqui.

**PESCI**  
20/2 - 20/3  
Farete la conoscenza di una persona che conta. Vi riserverà delle piacevoli sorprese professionali. Piccole gioie in campo affettivo. Prudenza nel fare promesse.



Dal 2 al 14 Febbraio

SHOPPING

in

250 NEGOZI

Love

FOTO  
OMAGGIO

per tutti gli innamorati

PRESSO LUXURY ART  
1° PIANO  
AREA VERDE



IL 14 FEBBRAIO

IN OMAGGIO BACI PERUGINA®\*  
PER TUTTI GLI INNAMORATI

CORNER IN PIAZZA SHOW RONDÒ

VIVI

IL PIÙ GRANDE  
SHOPPING CENTER  
CON UN NUOVO  
"MONDO CASA"

Un Regalo Speciale



ACQUISTA UNA GIFT CARD\*  
DA ALMENO 50 EURO  
ALL'INFO POINT

IN OMAGGIO 2 BIGLIETTI  
PER IL CINEMA E  
2 BACI PERUGINA®

\*OPERAZIONE VALIDA DAL 2 AL 14 FEBBRAIO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

cittafiera.it

SEMPRE APERTO  
INFOPOINT 0432 544568

ORARIO	GALLERIA	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	9.00 - 21.00
VENERDÌ	9.30 - 22.00	9.00 - 21.00

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

SHOP & PLAY  
Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



Conforama  
LA TUA CASA MERITA PIÙ SCELTA



KIABI  
la mode à petits prix

